Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

# IL PICCOLO

Domenica, 13 agosto 1972
Anno 91 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 90
N. 7888 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755955, 755255 - Prezzi per mm d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 360 (festivi L. 400) posizione prestabilita 15% in più - Necrologie L. 450 (partecipazioni L. 600) - Finanziari e legali L. 600 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 23.700, sem. L. 12.400, trim. L. 6.500 (col Piccolo del lunedì: 27.500, 14.400, 7.550) - ESTERO: annuo L. 35.700, sem. L. 18.400, trim. L. 9.500 (col Piccolo del lunedì: 41.000, 21.150, 10.900) - Copie arretrate il doppio

UNA LUNGA SERIE DI IMPORTANTI PROVVEDIMENTI APPROVATI DAL CONSIGLIO DEI MINISTRI

# PRIMO OTTOBRE: TELEFONI PIÙ CARI E REVISIONE DEL SISTEMA TARIFFARIO

**Tutte le reti urbane saranno a contatore, eliminata la franchigia trimestrale, il prezzo della telefonata da 15 a 25 lire**
**Riduzioni compensative per le comunicazioni interurbane - I nuovi introiti destinati al potenziamento degli impianti**
**Nuovi stanziamenti a favore delle piccole e medie aziende in difficoltà - Aumentato di 5 mila unità il Corpo della P.S.**

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 12

Radicali modifiche alle tariffe telefoniche con aumenti da una parte e diminuzioni dall'altra, severe misure repressive della pirateria aerea, divieto di fumare nei locali di spettacolo e sui mezzi di trasporto pubblico, ampliamento degli organici della polizia, semplificazione dei processi civili, riforma dell'ordinamento penitenziario, nuovi finanziamenti alle piccole e medie imprese industriali e commerciali: sono questi alcuni dei più importanti provvedimenti approvati stamattina dal consiglio dei ministri, riunito a Palazzo Chigi sotto la presidenza di Andreotti, in una seduta durata tre ore.

La decisione che interessa buona parte degli italiani e che quindi merita la precedenza sulle altre è quella riguardante i telefoni. Stamattina il consiglio dei ministri, ratificando le proposte del Cip e del Comitato per la programmazione economica (anticipate ieri nelle linee generali), ha dato il via ad una operazione di «ristrutturazione» che, a partire dal 1.o ottobre, si concreterà in un aumento delle tariffe urbane bilanciato da una diminuzione di quelle interurbane, in modo che l'aumento della spesa telefonica risulti contenuto. A giustificazione dei «ritocchi», il comunicato di palazzo Chigi fa osservare che negli ultimi dieci anni le tariffe telefoniche nel nostro Paese sono aumentate solo due volte, contro i cinque aumenti in media registrati nello stesso periodo negli altri paesi della Comunità europea. Ed ecco il provvedimento nei particolari.

*Tariffe urbane* — Tutte le reti urbane vengono trasformate in reti a contatore, mentre oggi lo sono soltanto quelle delle dieci più grandi città d'Italia. Scompaiono perciò le reti a «forfait», istituite con la nascita del servizio telefonico quando non era possibile contare le telefonate. Lo si è fatto per far pagare a tutti gli utenti l'effettivo uso telefonico e per eliminare il sistema della tariffa media, che avvantaggia i grossi consumatori a scapito dei piccoli, e che frena la estensione del servizio alle famiglie meno abbienti. Si noti che il 70 per cento delle famiglie italiane non ha ancora il telefono.

La nuova tariffa a contatore non prevede l'istituto della franchigia (145 telefonate non conteggiate a trimestre) che oggi si applica nelle dieci più grandi città italiane: Torino, Milano, Venezia, Trieste, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli e Palermo. Ciò perché con la teleselezione la franchigia finiva per ridurre a valori troppo bassi il canone-base, che serve a compensare il costo del collegamento abitazione-centrale telefonica, esclusivamente riservato all'utente.

Il prezzo della telefonata urbana, che è anche quello degli impulsi della teleselezione, viene elevato da 15 a 25 lire, livello inferiore a quello dei maggiori paesi europei. In Belgio è di 53 lire; in Francia di 34 lire; nella Germania federale di 39 lire.

Di fronte a questi aumenti stanno i seguenti alleggerimenti tariffari: 1) riduzione del 25 per cento delle tariffe agli artigiani e nelle zone rurali; delle spese per il primo impianto del telefono; 3) abolizione di tutti i supplementi finora corrisposti dagli abbonati delle reti urbane ubicati fuori del perimetro abitato; 4) abolizione di oltre 1.500 piccole reti urbane e loro inclusione in reti urbane maggiori. Ne deriva che gli abbonati di queste piccole reti che oggi pagano la più costosa tariffa interurbana per telefonare ai centri più vicini, pagheranno la tariffa urbana che costa meno; 5) infine, riduzione dei canoni per gli apparecchi installati nelle singole camere degli alberghi.

*Tariffe interurbane* — Sono ridotte mediamente di circa il 10 per cento sulle brevi e medie distanze, con punte fino al 40 per cento. Contemporaneamente sono aumentate le ore nelle quali le tariffe interurbane in teleselezione sono ridotte del 50 per cento. I tempi di tali riduzioni, oggi applicate nei giorni festivi e nelle ore notturne dalle 23 alle 7, saranno anticipati nei giorni feriali alle ore 20.30 e protratti fino alle ore 8 del mattino, saranno estesi al pomeriggio del sabato dalle ore 13 in poi.

«La notevole estensione del periodo in cui telefonate interurbane verranno a costare la metà, e un più attento uso del telefono — spiega il comunicato del Consiglio dei ministri — possono attenuare di molto il lieve incremento delle tariffe telefoniche, nel quale si concreta la globalità del provvedimento». Si può aggiungere che le modifiche decise oggi vanno a favore degli utenti delle medie e piccole città e di centri minori, e comportano invece una più sensibile spesa per quelli dei grandi centri. Inoltre, usando gli accorgimenti dell'orario, costeranno meno le telefonate in teleselezione sulle brevi e medie distanze.

«I maggiori introiti che la SIP realizzerà con il riordinamento delle tariffe saranno integralmente destinati — dice il comunicato governativo — all'ampliamento e allo sviluppo delle reti e degli impianti telefonici. A questo fine è stata stipulata tra lo Stato e la SIP una convenzione integrativa di quella attuale, per cui la società telefonica si impegna: a realizzare almeno 800 mila nuovi collegamenti per abbonati l'anno, il 30 per cento dei quali nel Mezzogiorno, dove c'è maggiore carenza di servizi telefonici; ad eliminare gradualmente entro il 1975 l'eccezionale giacenza di domande inevase (oltre 400 mila); infine a rendere le proprie reti idonee, in sintonia con l'Azienda di Stato, allo svolgimento di altri servizi di telecomunicazione (filo-diffusione, video-telefono, servizio radio-mobile, trasmissione dei dati, televisione via-cavo, eccetera), essenziali al progresso economico e sociale del Paese.

Infine l'Iri, in concomitanza con le previsioni di sviluppo del servizio telefonico, sostegno di base dell'industria elettronica, si è impegnato ad accelerare l'attuazione del «piano elettronico» già approvato dal Cipe, il quale prevede investimenti per i prossimi anni di 200 miliardi nel settore manifatturiero, e la creazione di 35 mila nuovi posti di lavoro, il 75 per cento dei quali nel Mezzogiorno».

Tra i provvedimenti di carattere economico, figurano due disegni di legge per il rifinanziamento dei crediti alle medie e piccole imprese industriali in difficoltà (integrazione di 15 miliardi in aggiunta ai 73 finora stanziati) e per l'ammodernamento delle piccole e medie imprese commerciali. Tra quelli di carattere sociale vi è il nuovo regolamento per la sicurezza della navigazione e della vita umana in mare, che sostituisce quello in vigore, vecchio di 40 anni ed ormai superato. Le nuove norme interessano anche i settori della pesca e della nautica da diporto.

Il più significativo dei «ripescaggi», decisi oggi dal consiglio dei ministri, di leggi presentate e non discusse nella scorsa legislatura oppure approvate da un solo ramo del Parlamento, è la riforma dei codici, che si può così distinguere 1) modifiche al codice di procedura civile per lo snellimento dei processi; 2) delega al governo per l'emanazione di un nuovo codice di procedura penale; 3) modifiche al libro primo e agli articoli 576 e 577 del codice penale (nuova disciplina per i reati politici, eliminazione dell'ergastolo, innovazioni in tema di aggravanti e attenuanti, aumento di pene, eccetera).

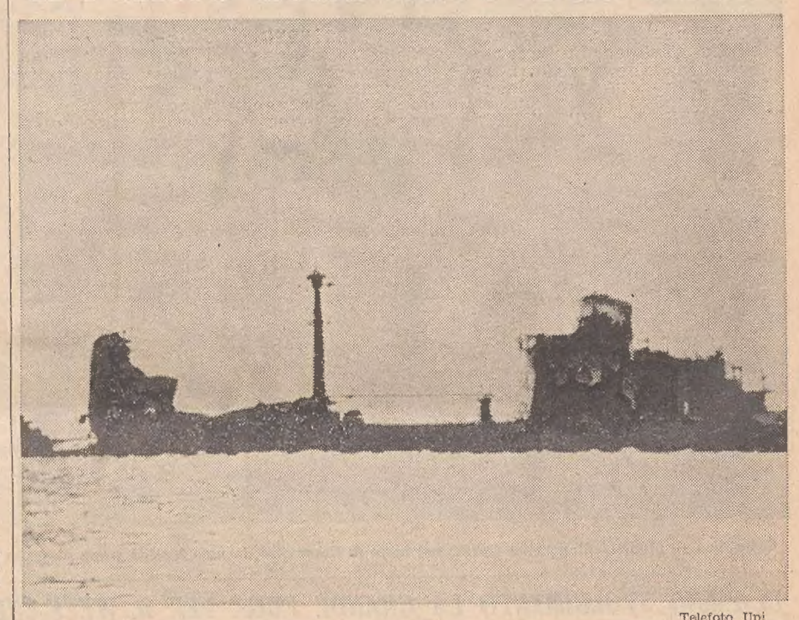
Connessa strettamente all'adeguamento del sistema giuridico vigente è la decisione — pure presa stamattina — di procedere senza altri indugi all'eliminazione dell'antiquato regolamento penitenziario, e all'approvazione del nuovo testo che da tempo aspetta di essere preso in esame dal Parlamento, anche per rimuovere uno degli elementi di costante turbativa negli istituti di pena del paese.

Ai dirottatori di aerei saranno comminate per il futuro pene severe; finora infatti non c'erano norme adeguate alla gravità e pericolosità di tali imprese. Il disegno di legge approvato oggi «per la repressione della cattura illecita degli aeromobili» si mette in linea con gli orientamenti di una

Vice

Continua in 2.a pagina

# Il relitto della nave «Bat Tiran»



Telefoto Upi

**Gythion — La nave israeliana «Bat Tiran», devastata dal fuoco seguito ad alcune esplosioni, mentre la settimana scorsa era in viaggio da Fiume a Haifa, è stata trainata in questo porto della Grecia, dove investigatori israeliani tenteranno di appurare le cause del sinistro, nel quale un marinaio è deceduto e altri sono rimasti ustionati. Come si sa, i terroristi arabi appartenenti all'organizzazione palestinese «Settembre nero» hanno rivendicato a sè la paternità del disastro sulla nave unitamente al gravissimo sabotaggio all'oleodotto di Trieste**

# I rapporti Egitto-URSS



Telefoto Ansa-Upi

**Il Cairo — E' rientrato in patria, «per consultazioni» l'ambasciatore egiziano a Mosca, Yahia Abdel Kader. Egli ha negato che i rapporti con l'URSS attraversino una fase di deterioramento: «Tornerò a Mosca — ha aggiunto — appena possibile». D'altra parte, la stampa egiziana continua i suoi duri attacchi alla politica del Cremlino nei confronti del Medio Oriente**

AUTORIZZATE DAL GOVERNO PROVE SPERIMENTALI IN RETE A TEMPO INDETERMINATO

# La TV a colori per le Olimpiadi Prima trasmissione il 26 agosto

**Il via alle ore 15.50 con la solenne inaugurazione dei Giochi di Monaco - Previsto l'uso alternativo dei sistemi Secam e Pal sul secondo canale - Il colore potrà giungere a 40 milioni di telespettatori**

Roma, 12

*Da 30 a 40 milioni di italiani, cioè il 70-75 per cento della popolazione, potranno vedere a colori le Olimpiadi in TV. Tutti coloro che ricevono le trasmissioni del 2.o canale (che diventa così il «canale del colore») e sono in possesso di un apparecchio a colori, avranno la possibilità di ricevere a colori le immagini dei Giochi olimpici di Monaco a partire dal 26 agosto. Fra i capoluoghi di provincia coperti da trasmettitori adattati per la TV a colori figura anche Trieste.*

*Il ministro delle poste e delle telecomunicazioni, infatti, ha autorizzato la RAI-TV ad effettuare trasmissioni sperimentali in rete a colori, sia con il sistema PAL (Phase Alternation Line), sia col sistema Secam (Sequentiel a memoire). Gli esperimenti inizieranno sabato 26 agosto, sul secondo programma, con la trasmissione delle Olimpiadi di Monaco e si protrarranno per il tempo che sarà ritenuto necessario. Le trasmissioni avverranno alternativamente con i due sistemi, per garantire al Pal e al Secam un uguale periodo di sperimentazione, in modo da fornire gli ulteriori elementi di valutazione in ordine alle caratteristiche tecniche e alle prestazioni dei due sistemi.*

*«La decisione di autorizzare ulteriori esperimenti con trasmissioni in rete — ha dichiarato il ministro delle poste Gioia — rappresenta certamente un notevole passo avanti nella realizzazione della TV a colori nel nostro Paese. La nuova sperimentazione con trasmissioni alternative, sia col sistema Pal sia col sistema Secam, garantisce della assoluta imparzialità degli organi tecnici. Sono lieto che il parere del Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni sia giunto in tempo utile, per autorizzare le trasmissioni sperimentali a colori, in modo da consentire agli sportivi di seguire i Giochi olimpici di Monaco anche in ripresa diretta».*

*Il 26 agosto sarà dunque un'altra data fondamentale nella giovane storia della TV nel nostro Paese. Dopo il battesimo ufficiale della TV in bianco e nero avvenuto il 3 gennaio del '54 (le trasmissioni sperimentali erano iniziate il 12 aprile di due anni prima), e dopo l'inizio delle trasmissioni del secondo canale avvenuto il 21 maggio del '59, quella del 26 agosto prossimo è la quarta tappa della storia della televisione italiana.*

*Cosa si vedrà dal 26 agosto? Le immagini che segneranno lo inizio ufficiale delle trasmissioni sperimentali di TV-colore avranno una suggestione particolare: a cominciare dalle 15.50 mostreranno infatti le fasi della cerimonia d'apertura delle Olimpiadi di Monaco. Le immagini verranno trasmesse — come si è detto — alternativamente con i due sistemi «Pal» (tedesco) e «Secam» (francese). I due sistemi saranno alternati accompagnandoli con una scritta in sovrimpressione che, a seconda dei casi, sarà «Sistema Pal» e «Sistema Secam».*

*Dalla data indicata 40 mila televisori «Pal» concentrati intorno a Trieste, Milano, Como, lungo il litorale romagnolo e in quelle zone dove è già possibile ricevere le immagini a colori trasmesse dalle TV straniere, saranno in grado di ricevere le trasmissioni della RAI. Tutti questi apparecchi non avranno bisogno di modifiche, essendo il sistema «Pal» uguale per tutta l'Europa.*

*Per ricevere con lo stesso apparecchio anche le immagini in onda con il sistema «Secam», bisognerà munire il televisore di un apposito convertitore di segnale. In caso contrario, quando la TV trasmetterà in «Secam», si dovrà escludere il colore e passare al bianco e nero. La stessa cosa vale per i televisori «Secam-G», che sono comunque soltanto un centinaio e che sono stati messi a disposizione dell'ambasciata francese.*

*I due tipi di televisori, posti in vendita in due diversi modelli, costeranno all'incirca 530-550 mila lire. Attualmente in commercio esistono soltanto televisori «Pal», ma le industrie garantiscono all'acquirente la trasformazione gratuita, qualora l'Italia optasse definitivamente per il «Secam».*

*Terminate le Olimpiadi, la sperimentazione continuerà, anche perché l'autorizzazione ministeriale non si limita alla fase olimpica. «I telespettatori — ha dichiarato il direttore del servizio stampa della RAI Giampaolo Cresci — potranno vedere anche dopo le Olimpiadi un'ora di trasmissione a colori ogni sera. Per andare incontro alle esigenze del grosso pubblico, che non è fornito di televisori adatti a ricevere il colore, abbiamo deciso, però, di non trasmettere le grandi produzioni filmate della TV ("Odissea", "Gli atti degli apostoli" eccetera) e di attendere per una programmazione di questo tipo che la fase sperimentale sia ad uno stadio più avanzato, e che l'utenza del televisore a colore sia aumentata. Verranno quindi mandati in onda programmi di medio interesse ed è allo studio la realizzazione di un breve notiziario. Non è escluso infine — che programmi a colore vengano mandati in onda anche nel pomeriggio.*

*«Non credevamo — ha aggiunto Cresci — che la decisione arrivasse in questo momento e che le disposizioni del ministero fossero di una tale ampiezza. Alcuni dei nostri tecnici stanno tornando a Roma e da questo momento forzeremo i tempi, affinché per il 26 agosto tutto sia pronto, anche nei minimi dettagli, per una trasmissione che speriamo raggiunga accettabili livelli qualitativi».*

*Rispondendo ad una domanda di un giornalista, Cresci ha infine detto che, per quanto riguarda il problema degli abbonamenti, trattandosi di una fase sperimentale, esso per ora non si pone. Pur tuttavia, la questione è collegata alla convenzione in vigore tra lo Stato e l'ente radiotelevisivo che riguarda, com'è noto, solo le trasmissioni in bianco e nero.*

Continua in 2.a pagina

TRANQUILLA LA PRIMA NOTTE TRASCORSA NEL CARCERE SARDO DI LANUSEI

# Stamane Vittorio Togliatti dovrebbe raggiungere Marassi

**Nella prigione genovese sarà messo a disposizione del sostituto procuratore Sossi che indaga sulle «Brigate Rosse» - Nuovo interrogatorio dell'«architetto» Ciruzzi**

Genova, 12

Vittorio Togliatti giungerà domani a Genova: la notizia non proviene, naturalmente, da fonti ufficiali, che su questo punto mantengono il più assoluto riserbo, ma è una voce piuttosto diffusa che circola con insistenza, questo pomeriggio, negli ambienti di palazzo ducale a Genova.

Tuttavia dalla Sardegna si è avuta notizia che Vittorio Togliatti sarebbe fatto partire in giornata con un cellulare per Porto Torres da dove, con la motonave di linea, raggiungerebbe Genova domani mattina; subito dopo, sarà rinchiuso nelle carceri di Marassi, a disposizione della procura della Repubblica. I carabinieri di scorta consegneranno al sostituto procuratore Sossi la valigetta di Togliatti del tipo «ventiquattro ore», che conteneva documenti e un'agenda con gli indirizzi e i numeri telefonici di numerose persone e che, secondo indiscrezioni, potrebbe essere utile per lo svolgimento delle indagini. La valigetta, com'è noto, è stata sequestrata ieri nella tenda, dove il giovane era accampato insieme con la fidanzata e con una amica di questa.

Dalla Sardegna si è anche appreso che il prof. Togliatti ha trascorso abbastanza tranquillamente la notte nella cella del carcere di Lanusei, dove è rinchiuso da ieri pomeriggio, dopo l'arresto avvenuto nel «camping» di Marina di Arbata. Il nipote dell'ex leader del PCI, implicato nella vicenda delle «brigate rosse», ieri sera ha detto al maresciallo che comanda le guardie carcerarie di Lanusei, di soffrire di ulcera e di avere pertanto necessità di mangiare frequentemente: gli è stato dato, oltre al normale rancio, un pacco di biscotti, e questa mattina Togliatti han mangiato con appetito la prima colazione.

Ieri sera Annabella Schiavon, che dice di essere sua fidanzata e che subito dopo l'arresto ha sostenuto l'innocenza di Vittorio Togliatti, ha portato al detenuto un vestito, camicie, cravatte e biancheria. Al momento dell'arresto, infatti, indossava solo una camiciola a maniche corte con un paio di pantaloni leggeri. Annabella Schiavon anche oggi ha ribadito l'innocenza di Vittorio Togliatti e ha detto che entrambi non sapevano nulla dell'emissione dell'ordine di cattura. «La prova di quanto sostengo — ha detto la giovane donna — è che Vittorio circolava liberamente per Arbatex e per i paesi vicini. Se avesse voluto nascondersi, avrebbe agito diversamente».

Questa mattina a Genova, il sostituto procuratore dott. Sossi si è recato nuovamente nel carcere di Marassi, dove ha sottoposto a un nuovo interrogatorio Aristo Ciruzzi: nulla si è appreso in merito; pare comunque che sia il Ciruzzi sia la Calimodio, ex moglie di Vittorio Togliatti e ora convivente con il Ciruzzi, che è stata interrogata ieri, si mantengano su una posizione totalmente negativa. I difensori dei due arrestati hanno intanto chiesto la scarcerazione dei loro assistiti per mancanza di indizi. Con ogni probabilità, sia l'avv. Ricci sia l'avv. Baccino mirano a costringere il magistrato a scoprire le proprie intenzioni e specificare le accuse che intende muovere ai sospettati. Pare infatti che fino a questo momento gli interrogatori si siano svolti interno ad argomenti a prima vista di secondaria importanza.

La posizione di Aristo Ciruzzi si è fatta, tuttavia, più delicata. Nei suoi confronti, come previsto, è stato emesso un nuovo capo di imputazione, relativo questa volta ad abuso di titolo: Aristo Ciruzzi non sarebbe architetto, come si faceva solitamente chiamare; egli avrebbe appena frequentato il primo anno della facoltà di architettura. Aristo Ciruzzi lavorava nello studio dell'architetto Gambacciani, il progettista del grattacielo che ospita gli uffici della Sip nella zona di Brignole, a Genova, e aveva collaborato al progetto curando la parte degli arredamenti interni.

**A tarda sera si ha conferma che Vittorio Togliatti arriverà a Genova domattina alle 7, a bordo del traghetto «Canguro Bianco». Sarà subito trasferito alle carceri di Marassi dove, più tardi, il sostituto procuratore della Repubblica Mario Sossi lo interrogherà.**

*(Ansa - Italia)*

## Pensioni: 5,5 per cento in più dal 1.o gennaio

Roma, 12

**Il ministro del lavoro sen. Coppo ha firmato oggi il decreto con il quale si dispone l'aumento del 5,5 per cento delle pensioni Inps per i lavoratori dipendenti ed autonomi, compresi i trattamenti minimi, nonché delle pensioni sociali, in corrispondenza della variazione dell'indice del costo della vita nel biennio luglio 1970 - giugno 1972 accertato dall'Istat, ed in applicazione dell'art. 19 della legge 30 aprile 1969, n. 153, e dell'art. 2, secondo comma, del decreto legge 30 giugno 1972, n. 267. Tale aumento avrà effetto dal 1.o gennaio 1973 e comporterà un onere complessivo di oltre 225 miliardi annui.**

**Per quanto riguarda i trattamenti minimi, tenuto conto degli aumenti, già concessi con il decreto-legge definitivamente approvato ieri dal Parlamento, essi passeranno dalla predetta data a lire 33.750 per i pensionati con oltre 65 anni di età, a lire 31.650 per quelli con meno di 65 anni, a lire 25.300 per i lavoratori autonomi e a lire 19.000 per i titolari di pensione sociale.**

IL CRIMINOSO PROGETTO IDEATO DA UNA MENTE MALATA

# UOMO IN CARCERE A NEW YORK PER COMPLOTTO CONTRO NIXON

***Aveva pattuito con un agente segreto spacciatosi per un «killer» la somma di 25 mila dollari perché «facesse fuori» il Presidente***

New York, 12

Un uomo di 27 anni, Andrew Topping, è stato arrestato ancora giovedì sera nel Central Park, sotto l'accusa di «complotto al fine di uccidere il Presidente Nixon». Comparso davanti al magistrato, questi ha fissato una cauzione di mezzo milione di dollari per la libertà provvisoria. L'imputato, non essendo in grado di pagare una cauzione così elevata, è stato ricondotto ammanettato in prigione, in attesa del processo che avrà luogo il 21 agosto.

Il servizio segreto della Casa Bianca sta cercando di far luce sui contatti avuti negli ultimi trenta giorni da Topping. In base alle prove presentate al magistrato, il Topping, che si definisce «estremista di destra», ha consegnato un anticipo di mille dollari a un agente del servizio segreto, che gli si era presentato spacciandosi per un «killer» alla ricerca di un «contratto». Ottenuto l'anticipo su un pagamento totale di 25 mila dollari, che il Topping avrebbe dovuto saldare la settimana prossima «dopo l'uccisione del Presidente», l'agente segreto, Stewart Henry, lo ha ammanettato senza troppe difficoltà.

Se riconosciuto colpevole, Topping potrebbe essere condannato ad almeno 45 anni di reclusione. Non è detto però che non vada a finire invece in una casa di cura, visto che tutto sembra indicare che si tratti di uno squilibrato, di un uomo estremamente intelligente (fra l'altro possiede due lauree conseguite rispettivamente alla Università della Pennsylvania ed alla «Columbia» di New York) che abbia perso la ragione in seguito allo «choc» subito poco più di un mese fa, quando la giovane moglie Abigail si è apparentemente suicidata.

Dalle indagini svolte a suo tempo dalla squadra omicidi di Manhattan, risulta che il Topping attribuì il tragico episodio a presunte «persecuzioni» da parte di «elementi di estrema destra sfuggiti al suo controllo». Nel suo lussuoso appartamento della zona Est di Manhattan, la polizia sequestrò una collezione di pistole automatiche «Luger-45» e di fucili per caccia grossa, denunciandolo per mancanza del relativo permesso di legge.

Spostato o meno che egli possa essere, il servizio segreto continua le indagini, dato che il Topping, già ufficiale dell'esercito per un periodo di due anni, ha mantenuto contatti con organizzazioni di estrema destra, formate da ex militari e reduci di guerra. Ma anche l'ingenuità con cui egli tentò di organizzare l'uccisione del Presidente Nixon suscita non pochi dubbi. E' stato lui stesso infatti a porre il servizio segreto sulle sue tracce, telefonando alla Casa Bianca per ottenere «un colloquio privato» col Presidente.

Mentre il servizio segreto indagava sul suo conto, la polizia di New York veniva informata che egli sembrava essere alla ricerca di un «killer», disposto ad eseguire una «missione speciale» previo pagamento di 25.000 dollari. Da qui l'intervento dell'agente segreto Stewart Henry, la definizione del «contratto», il pagamento dell'anticipo e infine lo arresto.

*(Ansa - Upi)*



Telefoto Upi

**Belfast — Il pastore protestante Ian Paisley, noto per il suo estremismo, guida un'ennesima «marcia» della sua fazione, che è stata tenuta lontana dai quartieri cattolici per evitare scontri**

## HA UNDICI ANNI il muro della vergogna

Berlino, 12

«Nonostante la distensione, nonostante gli accordi, il muro resta ancora. E questo è un fatto concreto». Questo commento di un vecchio agente di polizia di Berlino Ovest riflette bene il sentimento della popolazione dell'ex capitale tedesca, nell'odierna ricorrenza dell'undicesimo anniversario del «muro della vergogna», edificato dai comunisti per impedire le continue fughe in Occidente.

Il muro appare ora tutto dipinto di bianco dal lato di Berlino Est, mentre dal lato Ovest esso subisce tutti gli oltraggi possibili da parte dei berlinesi occidentali.

# C'è ancora un po' di mare?



Telefoto Ansa

**Cesenatico — Migliaia di persone riprese nel mare di Cesenatico, la nota località presa d'assalto anche quest'anno dai turisti**

*IN PIENO SVOLGIMENTO LA GRANDE FUGA PER IL WEEK-END DI FERRAGOSTO*

# MILIONI DI PERSONE AFFOLLANO STRADE E LOCALITÀ TURISTICHE

***Dalla Francia giunte 80 mila vetture - Cortina «invasa» - Lunghe code sull'Autosole Mezzo milione di auto in Liguria - Appello del sindaco delle Tremiti: «Non venite»***

**Roma, 12**

E' in pieno svolgimento la grande fuga dalle città per Ferragosto. Milioni di automobili affollano le strade italiane mentre i posti di villeggiatura segnano il «tutto esaurito». Diamo qui un primo panorama della situazione. Sono ancora dati incompleti, ma che già possono rendere l'idea di questa «febbre delle vacanze».

Dal Piemonte giunge notizia che in questi ultimi giorni sono entrate in Italia dai valichi del Moncenisio e del Monginevro almeno ottantamila autovetture, in gran parte francesi. Enorme affluenza anche ai valichi con l'Austria. Migliaia le automobili transitate oggi sull'Autobrennero. In tutto l'Alto Adige il tempo si mantiene al bello e le località turistiche traboccano di villeggianti.

Caldo eccezionale anche sulle Dolomiti. A Cortina d'Ampezzo, invasa oggi da quarantamila macchine, il termometro ha raggiunto i 31 gradi. Traffico da capogiro anche lungo il Garda e in tutto il Veneto. Si calcola che nella regione siano circolate oltre quattrocentomila automobili. Venezia è stata raggiunta da ventimila automobili e da oltre duecento corriere. In tutte le spiagge venete l'affollamento è enorme.

Anche nel Polesine si è iniziato il grande esodo di Ferragosto. 25 mila rodigini e 50 mila persone provenienti dalla provincia si sono messi in viaggio. Contemporaneamente, sono rientrati 20 mila dei 120 mila polesani che lavorano in varie località d'Italia, particolarmente nel «triangolo» industriale.

Bologna appare oggi semideserta. Il traffico è intenso sulle autostrade della regione; non si sono, però, avuti eccessivi ingorghi, eccezion fatta per il tratto appenninico dell'Autostrada del Sole dove, in prossimità delle deviazioni imposte per lavori in corso, si sono formate lunghe colonne. La situazione è migliorata nella tarda serata, anche grazie al divieto di circolazione per gli autocarri superiori ai 50 quintali, vigente nel periodo estivo dalle 20 del sabato alle 22 della domenica. Dopo l'Autostrada del Sole, il maggior volume di traffico si è avuto su quella del Mare.

L'esodo, per quanto riguarda la Liguria, sembra ormai aver raggiunto l'apice: almeno mezzo milione di auto sono circolate stasera, secondo i calcoli effettuati dalla polizia stradale e dal centro operativo delle autostrade, sulle maggiori arterie stradali della regione, a partire dalla mezzanotte. Dopo il calo di ieri (trecentomila auto circa circolanti) il traffico è ripreso oggi intensissimo, soprattutto nelle ore meno calde, vale a dire alla mattina e alla sera.

Anche su tutte le strade della Toscana assai intenso è il movimento turistico, che si svolge sotto il controllo di centinaia di pattuglie della polizia stradale e dei carabinieri. Nel tratto dell'Autostrada del Sole tra Barberino e Roncobilaccio il passaggio si svolge molto lentamente. Particolarmente intenso il traffico in provincia di Livorno, dove la polizia stradale ha segnalato il passaggio di quasi 50 mila automobili. Il porto di Piombino è affollato di automobili che attendono di essere traghettate all'isola d'Elba.

In Umbria esodo imponente: Perugia, Assisi, Todi, Gubbio e gli altri centri sono gli obiettivi pricipali dei turisti italiani e stranieri. Gli umbri hanno cominciato l'esodo in massa verso le spiagge dell'Adriatico e del Tirreno e anche sulle Dolomiti. Gli alberghi e le pensioni registrano il «tutto esaurito».

Traffico particolarmente intenso sulle strade della Campania: il flusso ha superato quello degli scorsi giorni. I veicoli che sono transitati sulle strade della Campania da stamane fino alle 20 sono stati 593.718. Ieri i veicoli circolanti erano stati 547.900. Inoltre si calcola che almeno quattrocentomila napoletani abbiano lasciato da stamani la città. Il traffico è stato particolarmente intenso sulle strade dell'Irpinia, dove sono giunti numerosi emigrati dalla Germania, dal Belgio e dalla Francia.

Infine il sindaco delle isole Tremiti ha diffuso — attraverso le agenzie turistiche e la radio — l'invito a non recarsi più sulle isole perché sono esauriti sia i posti negli alberghi sia quelli nei campeggi.

*(Condensato Ansa - Italia)*

## DUEMILA MILIARDI per queste vacanze

DALLA REDAZIONE ROMANA
**Roma, 12**

Circa duemila miliardi saranno spesi dagli italiani nel lungo ponte di Ferragosto, già iniziato, per molti, da ieri e che avrà termine, dopo una vera e propria trasmigrazione di 40 milioni di persone, non prima del 21 agosto. Tale è la somma infatti che il periodo più atteso e più intenso dell'estate assorbe ai consumi privati (generi alimentari, vestiario, casa e servizi energetici, trasporti ecc.). Praticamente in un giro di circa 10 giorni, cioè da oggi 12 agosto, a lunedì 21 agosto gli italiani in vacanza e anche quelli «fuori porta» spenderanno una somma non lontana da quella (2500 miliardi) impegnata, mediatamente, nei consumi privati riguardanti un intero «mese normale».

Complessivamente, il mese di agosto finirà con l'assorbire circa quattromila miliardi di lire, grazie al decisivo apporto ai consumi privati delle ferie di mezza estate. Gli esperti Istat e dell'Unione consumatori ritengono in particolare che malgrado il «senso di allarme» seguito a provvedimenti miranti ad accertare la purezza di alimenti e bevande, l'italiano medio a Ferragosto continuerà a comportarsi come sempre, spendendo cioè in alimenti (meno bevande forse ma più alcolici e più frutta) oltre 700 miliardi di lire; nel complesso si prevede che il vasto e determinante settore dei generi alimentari, delle bevande e dei tabacchi, assorbirà, in tutto il mese di agosto, qualcosa come 1700 miliardi di lire; per avere validi termini di raffronto va ricordato che la spesa di tutti i consumi privati nell'intero corso di un anno è sui 40 mila miliardi.

Le statistiche di Ferragosto sono abbastanza rappresentative anche per i consumi nel settore del vestiario e delle calzature; i negozi dei luoghi di villeggiatura venderanno scarpe, camicie e altro per oltre 100 miliardi di lire. Nella spesa generale inciderà particolarmente l'aumento dei fitti e delle tariffe di alberghi e pensioni: degli oltre duemila miliardi che saranno immolati alle ferie di mezzo agosto, 1000 miliardi riguarderanno il pagamento dei fitti di «alloggi per l'estate» e i pernottamenti in alberghi e pensioni, mentre i consumi di benzina ammonteranno sicuramente a oltre 100 miliardi di lire, tenuto conto che non meno di 11 milioni di automobilisti capofamiglia spenderanno nei vari giorni del «ponte» circa 10 mila lire ciascuno per alimentare il proprio autoveicolo.

R. R.

## RICHIAMO VATICANO agli automobilisti: più responsabilità

**Città del Vaticano, 12**

**Un richiamo alle loro responsabilità di cittadini e di cristiani è stato rivolto dalla Radio vaticana a tutti i suoi ascoltatori che si apprestano a salire in auto per partecipare al grande esodo di Ferragosto. «La strada e la macchina — ha detto tra l'altro l'emittente della Santa Sede — sono una prova di responsabilità, un "test" non solo del livello tecnico raggiunto, ma anche e soprattutto della maturità morale; una testimonianza delle attitudini di ciascuno di noi alla convivenza sociale e agli impegni che essa comporta.**

**«Esporsi con leggerezza al rischio di uccidere, di mutilare, di ledere l'integrità fisica e i beni del prossimo è colpa grave: Solo una maggiore sensibilità umana, una autentica morale, una più profonda coscienza cristiana, sono i fattori capaci di trasformare i sentieri della morte e del sangue — così la Radio vaticana ha definito le strade — in itinerari di gioia e di civiltà. Oggi più che mai — ha concluso l'emittente — la strada costituisce un'occasione singolare per professare e testimoniare il comandamento dell'amore».**

*(Ansa)*

SI ACCRESCE IL TRIBUTO DI SANGUE AL GRANDE TRAFFICO DI AGOSTO

# ALTRE TREDICI VITTIME DI INCIDENTI STRADALI

**Due diciottenni perdono la vita in Toscana - Vola una «jeep» per 150 metri: morto un giovane Bimba di otto anni perisce nell'auto fuori strada - Coniugi uccisi in uno scontro in Calabria**

**Roma, 12**

*Il sanguinoso bilancio del grande traffico di Ferragosto si allunga: alle 14 vittime di incidenti stradali di ieri, oggi se ne aggiungono altre tredici, e i dati sono ancora parziali. Continua dunque lo stillicidio di vite umane, nonostante tutti gli appelli alla prudenza e all'eccezionale apparato di sorveglianza messo in atto dal ministero degli interni con la partecipazione di migliaia di poliziotti, carabinieri e finanzieri.*

*L'incidente più grave è accaduto oggi in provincia di Firenze, dove sono morti due giovani di 18 anni. L'agricoltore Francesco Milazzo, abitante a Gambassi viaggiava su una motocicletta ed era diretto a Certaldo. Nel rettilineo che porta a Lucarciana, non si sa bene ancora per quali motivi, il Milazzo si è scontrato frontalmente con un ciclomotore condotto dall'operaio Roberto Nencini, abitante anch'egli a Gambassi. L'urto è stato violentissimo tanto che i due giovani sono morti sul colpo per frattura del cranio.*

*Altre due persone sono morte oggi in Alto Adige e due sono rimaste ferite in due incidenti stradali. A Brunico una donna di 63 anni, Flora Steinberger, è stata investita e uccisa da un'auto che ha poi proseguito la sua corsa verso Bressanone. La polizia stradale e i carabinieri hanno immediatamente cominciato le ricerche dell'auto.*

*In Val Gardena, una «Campagnola» che scendeva dal rifugio «Fermeda», lungo la mulattiera che porta a Santa Cristina, è precipitata per circa 150 metri da un dirupo. Uno dei tre giovani che erano a bordo dell'auto — Ellmar Larcher, di 22 anni, di Santa Cristina — è morto; il guidatore della «Campagnola», Laurin Demetz, di 21 anni, di Castelrotto (Bolzano) è stato ricoverato nell'ospedale di Bolzano con riserva di prognosi, mentre il terzo giovane, il ventiduenne Marino Grossi di Ortisei, è stato giudicato guaribile in quindici giorni.*

*Presso Como, una bambina di otto anni, Maria Concetta Tinebra, è morta in un incidente stradale accaduto sulla strada fra Gera Lario e Montemezzo, nell'Alto Lario. La «Bianchina» sulla quale viaggiava la bambina con tutta la famiglia, per cause non ancora accertate, è sbandata ed è uscita di strada, rovesciandosi lungo un pendio. Nell'incidente, Maria Concetta è morta, mentre padre, madre, fratello e una cugina sono rimasti feriti.*

*Un autista di 60 anni, Amelio Cerretani, di Orsogna, è morto stamane in un incidente accaduto nel centro abitato del comune di Lettopalena, in provincia di Chieti. L'uomo, dopo avere lasciato in sosta il proprio autocaro carico di cemento in una strada in lieve pendenza, è sceso per lavarsi le mani in una fontanella. Qualche attimo dopo si è accorto che l'autocarro, per il probabile sblocco del freno a mano, ha cominciato a retrocedere. Cerretani si è precipitato nella cabina di guida, ha aperto lo sportello nel tentativo di frenare l'automezzo. La manovra tuttavia non gli è riuscita ed è rimasto appeso allo sportello che è andato a schiacciarsi contro un palo della luce. L'uomo è morto all'istante.*

*Marito e moglie sono morti in un incidente accaduto stasera sull'autostrada Salerno - Reggio Calabria, in territorio di Sala Consilina. Un'auto «Alfa Romeo», targata Lucca e guidata da Aldo Bianchi, di 27 anni, e con a bordo la moglie, Deanna Paladini, di 25, entrambi di Bagni di Lucca, le vittime, si è schiantata contro un autocarro «Om Tigrotto» targato Messina, che la precedeva.*

*Gli altri gravi incidenti sono avvenuti a Nocera Inferiore, dove è rimasta uccisa una bambina di tre anni, travolta da un'auto, ad Avellino dove ha perso la vita un uomo di 58 anni in uno scontro frontale, a Cosenza dove un'automobile, condotta da uno studente senza patente, ha investito un gruppo di persone uccidendone una e ferendone altre nove, a Catalgirone dove un'utilitaria è capotata in curva, a causa dell'elevata velocità e il suo guidatore è morto, e a Palermo dove un pensionato è stato travolto e ucciso mentre attraversava la strada.*

*(Condensato Ansa - Italia)*

## OPERATO D'URGENZA il ministro Rumor

**Roma, 12**

Il ministro dell'interno, Rumor, ha dovuto sottoporsi d'urgenza a un intervento chirurgico di appendicectomia che è stato effettuato dal prof. Stefanini con l'assistenza del medico curante prof. Guidotti.

## BAMBINO ALL'OSPEDALE per ustioni da sole

**Verona, 12**

Un bambino di un anno, Disiano Battestini, lasciato imprudentemente al sole dai propri genitori su una spiaggia del Lago di Garda, è stato ricoverato in ospedale per ustioni.

Il piccolo, portato dai genitori nei pressi di Desenzano, era stato spogliato e steso al sole. L'esposizione è però stata troppo prolungata e il piccolo ha riportato ustioni di primo e secondo grado alle spalle e al torace per cui è stato portato nell'ospedale di Verona.

## RAGAZZA SCIPPA il borsetto a un uomo

**Piacenza, 12**

Un uomo è stato «scippato» da una donna che, dopo avergli strappato di mano il «borsetto», è fuggita a bordo di un'auto.

Luciano Dolci, di 35 anni, di Piacenza, passeggiava nella centrale via Cavour tenendo al guinzaglio un cane mentre nell'altra mano aveva un «borsetto» di pelle. Improvvisamente una ragazza, passandogli accanto di corsa, gli ha portato via il «borsetto». *(Ansa)*

E' DURATA 30 ORE L'ULTIMA FASE DELLA TRATTATIVA

# Accordo per i piloti Da oggi voli normali

***In 21 punti articolata la complessa formula: aumentano le paghe e i giorni di ferie - L'approvazione ora alle assemblee di base***

DALLA REDAZIONE ROMANA
**Roma, 12**

La vertenza per il nuovo contratto dei 1500 piloti dell'Alitalia, dell'Ati e della Sam si è positivamente conclusa, questa sera al ministero del lavoro al termine di un'intensa fase di colloqui che, sia pure con qualche breve interruzione, sono durati oltre 30 ore. I sindacati dei piloti (Anpac, Afai e Sipac) e i rappresentanti dell'Alitalia-Intersind hanno trovato una formula di accordo che si articola su 21 punti, molti dei quali definiti in seguito al vivo interesse del ministro del lavoro Coppo. Le azioni di sciopero sono da mezzanotte sospese ed entro domani i collegamenti aerei torneranno normali.

Nella fase decisiva del negoziato si è giunti nelle prime ore del pomeriggio di oggi. Fin a quel momento erano state affrontate e superate le questioni riguardanti lo orario di lavoro, la composizione degli equipaggi e tutte la richieste di carattere normativo.

Alle 16 restava da superare lo scoglio più arduo, quello riguardante la parte economica. Su questo punto le parti hanno discusso per quasi cinque ore. Alle 21.15 l'accordo, che ora sarà sottoposto allo esame delle assemblee di base, era raggiunto.

Il ministro Coppo, si legge in un comunicato sindacale, si è vivamente compiaciuto per il conseguimento dell'intesa che consente la normalizzazione del settore dei trasporti aerei civili, di così rilevante importanza. I sindacati e la delegazione aziendale hanno espresso al ministro e al sottosegretario Tedeschi, conclude la nota del ministero del lavoro, «il loro ringraziamento e la loro gratitudine per l'assistenza prestata nella ricerca delle soluzioni che hanno consentito la chiusura della vertenza».

Dalle 17 di ieri, per tutta la nottata e fino alle 21.15 di stasera, il ministro Coppo ha discusso e confrontato le proposte delle parti per cercare un punto d'intesa sulle complesse questioni contrattuali. Intanto negli aeroporti italiani e stranieri venivano attuate le azioni di sciopero, che oggi hanno costretto le compagnie a cancellare circa il 50 per cento dei voli nazionali e internazionali.

Su proposta del ministro, una delegazione ristretta dei sindacati e dell'Alitalia elaborava un documento sul quale si articolava, poi, la fase finale delle trattative. La discussione poteva in tal modo proseguire speditamente e concludersi con l'ipotesi di accordo, notevolmente complessa e articolata per le differenze di trattamento riservato ai vari settori di volo. I punti più importanti dell'intesa riguardano l'aumento del 7 per cento dal primo febbraio 1972 e del 4 per cento dal primo gennaio 1973, l'accoglimento nel contratto dello statuto dei lavoratori, il mantenimento dell'attuale orario di lavoro e l'aumento dei giorni di ferie secondo l'anzianità di servizio.

Nei prossimi giorni le organizzazioni sindacali riuniranno gli organi deliberanti per valutare le soluzioni della vertenza contenute nel documento elaborato al ministero. Mentre i rappresentanti dell'Anpac non hanno fatto commenti, i responsabili del Sipac si sono limitati a dire, lasciando il ministero: «Abbiamo preso in consegna l'ipotesi del ministro Coppo sul rinnovo del contratto. La decisione finale spetterà ora alle assemblee dei lavoratori».

**Matteo Giambi**

## «MOLOTOV» A BRESCIA alla sede del MSI

**Brescia, 12**

Sconosciuti hanno gettato la notte scorsa una bottiglia incendiaria contro l'ingresso della sede del Movimento sociale italiano di Brescia, in via Matteotti.

La squadra politica della questura, che conduce le indagini, ha fatto sapere che una guardia notturna aveva notato da alcuni minuti una auto di grossa cilindrata passare e ripassare davanti alla sede del MSI.

## Il magistrato ordina a Genova il ricovero del malato «rifiutato»

**Genova, 12**

**Un giovane genovese di 15 anni, Giacomo Pesenti, appena dimesso dall'ospedale di San Martino e nuovamente ricaduto nella malattia, è stato «rifiutato» ripetutamente dal pronto soccorso dello stesso ospedale, per cui è stato necessario l'intervento del sostituto procuratore della Repubblica, Mario Sossi, perché il giovane fosse ricoverato in osservazione.**

**Giacomo Pesenti era da tempo ricoverato al reparto «speciale». Oggi era stato dimesso: mentre però lo accompagnavano a casa ha cominciato a dare in escandescenze. La polizia lo ha riaccompagnato al pronto soccorso dove però una dottoressa lo ha giudicato «perfettamente normale». Allora il giovane è stato nuovamente portato via. A poche centinaia di metri dall'ospedale però ha nuovamente dato in escandescenze. E ancora una volta il pronto soccorso lo ha «rifiutato». Allora è intervenuto il magistrato.**

*(Ansa)*

LE PROSPETTIVE DELLE PROSSIME ASSISE SOCIALISTA E DEMOCRISTIANA

# I politici vanno in vacanza pensando ai «grandi» congressi

**Il PSI deve sapere, sostiene Piccoli, che la democrazia è minacciata da destra e da sinistra Spagnolli rilancia l'idea della coalizione a cinque - Richiamo di Bignardi alle sinistre d.c.**

DALLA REDAZIONE ROMANA
**Roma, 12**

Sospesa, dopo il voto del Senato sulle pensioni, l'attività parlamentare, è iniziata dopo l'odierna riunione del consiglio dei ministri, la breve vacanza del governo, il discorso politico si sposta sulle prospettive possibili dopo il congresso del PSI, indetto per ottobre, e dopo il congresso della Democrazia cristiana, previsto per gennaio. La possibilità di una ripresa della collaborazione con il PSI è stata esplicitamente riconosciuta o ammessa dalla grande maggioranza del consiglio nazionale della Democrazia cristiana. Si discute ora sulle condizioni e sui tempi.

«Quando si afferma che il PLI è al governo per uno stato di necessità — ha dichiarato in un'intervista il presidente del gruppo democristiano della Camera, Piccoli — non si diminuisce, anzi esalta il valore della sua collaborazione: è nei momenti difficili che si misura il grado di democrazia e di capacità costruttrice di una forza politica. Tutto ciò, però, non può significare che noi abdichiamo al dovere di tenere vivo il rapporto con il Partito socialista. La collaborazione coi socialisti non si può cancellare con un tratto di penna della democrazia italiana: è costata anni di passione politica alla DC e non soltanto ad essa. In qualche momento ha fatto anche balenare l'immagine di una democrazia finalmente conquistata e pacificata».

Piccoli ha ricordato che, nel corso della campagna elettorale, la Democrazia cristiana ha chiamato con forza il PSI alle sue responsabilità, non per firmare l'atto di morte di un incontro che ormai c'è stato, ma per ritrovare a quella collaborazione i caratteri che i tempi ri chiedono. Che il richiamo non fosse sbagliato lo dimostra lo attuale stato di tensione allo interno del PSI, e anche la preoccupazione del PCI. Nessuno può meravigliarsi se la DC tiene vivo il problema, perché è nell'interesse della democrazia italiana evitare la spinta comunista verso una diretta linea di frontiera con la DC, annullando le forze intermedie.

La prospettiva di una ripresa di collaborazione — ha aggiunto il capogruppo democristiano — dipende soprattutto dai socialisti, i quali devono convincersi che una collaborazione democratica ha bisogno di coerenza: il PSI deve sapere che la democrazia è minacciata da destra e da sinistra, deve riguardare la situazione economica con occhi aperti. Noi seguiamo con estremo interesse il dibattito interno del PSI, augurandoci che prevalgano le forze decise a determinare una chiara e inequivoca linea di autonomia dal PCI».

Piccoli a questo punto ha detto, a proposito di una domanda sull'eventuale esclusione del PLI dalla maggioranza dopo l'ingresso del PSI: «Potremmo accorgerci, domani, che la scelta non è tra i due partiti ma in altra direzione, che le valutazioni nostre e del PSI potrebbero essere non divaricanti rispetto alle collaborazioni democratiche», tanto più che la politica di centro-sinistra aveva l'obiettivo di allargare la base democratica nel Paese e nel Parlamento.

Il presidente del gruppo democristiano del Senato, Spagnolli, intervistato dallo stesso giornale, ha dichiarato che «in linea logica questo governo dovrebbe arrivare fino al congresso della DC, e questo perché al momento non si vedono alternative. Non si deve dimenticare — ha aggiunto Spagnolli — che il governo Andreotti è coerente col disegno di "centralità democratica" alla base del patto elettorale firmato dalla DC il 7 maggio, e non si limita a coprire un vuoto.

Sui rapporti coi socialisti Spagnolli si è dimostrato piuttosto tiepido, affermando che «nessuno nega in linea di principio la validità dell'incontro tra cattolici e socialisti» ma che «è impossibile dare un giudizio entusiastico e tanto meno trionfalista, sui risultati di questo incontro, soprattutto negli ultimi anni» e che prima di approfondire il discorso sul PSI conviene attendere con serenità il congresso di ottobre. Il capogruppo democristiano del Senato ha detto poi che non si vede molta differenza tra PLI, PSDI e PRI, che «sembrano tre correnti di un medesimo partito» e che la proposta di costituire un governo a cinque, comprendente socialisti e liberali, era tutt'altro che assurda.

Anche il segretario del PLI, Bignardi, ha osservato con compiacimento che la maggioranza di governo ha retto alla prova di una legge come quella delle pensioni dove le sollecitazioni emotive erano certo comprensibili. Bignardi ha poi detto che sono «fantasie quelle di Donat Cattin e dei suoi moschettieri, che ripetevano ieri di non voler spostamenti a destra del PSI e di voler collaborare ad ogni costo coi socialisti. Né Mancini né De Martino — ha concluso — pensano di spostarsi a destra: quindi le sinistre d.c. possono state tranquille su questo punto. Quanto al governo, bisognerà dire a queste fastidiose minisinistre democristiane: "Largo ragazzini, lasciateci lavorare"».

**Vice**

IMPONENTE FOLLA AI FUNERALI DEL CONTE

# Valdagno è in lutto per la morte di Marzotto

**La bara portata dagli operai - Messaggio di Leone**

**Valdagno, 12**

Valdagno, la cittadina della lana, è in lutto per la scomparsa del conte Gaetano Marzotto. Da ieri sera, la vita industriale si è fermata, i cinematografi sono stati chiusi. Nel pomeriggio si sono svolti i funerali. Una folla imponente di circa 18 mila persone ha seguito il feretro che, partito dalla villa alle 17.30, ha percorso le vie cittadine.

Il corteo era aperto da centinaia di corone e dai labari di varie associazioni. Erano anche rappresentati i comuni del mandamento di Valdagno e quelli di cui gli era stata conferita la cittadinanza onoraria. Il corpo bandistico «V. E. Marzotto», fondato dall'estinto, precedeva la bara che era portata a spalle dalle maestranze della Manifattura Lana Marzotto. La seguivano la moglie del defunto Anna, i sette figli con le mogli, i nipoti, le autorità e la cittadinanza.

Il rito funebre è stato celebrato nel duomo di San Clemente. Al termine della cerimonia la salma è stata accompagnata al cimitero del capoluogo dove è stata tumulata nella tomba di famiglia, presenti personalità del mondo politico, militare, industriale ed editoriale e rappresentanti di regioni, province, comuni, di fabbriche e del gruppo Marzotto. Il Presidente della Repubblica, Giovanni Leone, ha inviato un telegramma di cordoglio alla contessa Anna.

Numerosi i messaggi giunti alla famiglia da parte di ministri, parlamentari, presidenti di regioni italiane, direttori di giornali, di numerosi sindaci di città italiane e straniere, di associazioni industriali culturali e sindacali, di comitati esecutivi di fabbrica e molti altri. *(Ansa)*

LE INDAGINI SUL COLOSSALE DISSESTO

# Anche l'Interpol cerca il bolzanino da sei miliardi

**Chiesto dal magistrato il fallimento del Casoni**

**Bolzano, 12**

Il fallimento del commerciante bolzanino Rino Casoni, resosi irreperibile dopo la scoperta di un colossale «crack» di quasi sei miliardi di lire, e delle società da questi controllate, «Fotomateriali S.A.S.», «Tre X» e «Immobiliare Mantova», è stato chiesto stamane al tribunale di Bolzano dal sostituto procuratore della Repubblica, dott. Fortunati. Le questure di tutta Italia e l'Interpol cercano il commerciante, scomparso lunedì scorso.

Questa mattina funzionari del «Banco di Napoli» hanno presentato al magistrato un particolareggiato rapporto sul danno subito in seguito ai raggiri che, secondo l'accusa, avrebbe compiuto il commerciante ai danni dell'istituto di credito.

Intanto si è sparsa la voce, che in una busta sigillata consegnata ieri sera dal commercialista che assisteva Casoni, al magistrato vi fosse una polizza sulla vita per oltre un miliardo di lire «al portatore». Il commercialista, che fu il primo a scoprire la entità del disastro finanziario di Casoni, aveva ricevuto questa busta dal commerciante, alcuni anni fa, con l'incarico di consegnarla ai familiari «se fosse successo qualcosa».

Per quanto riguarda le attività del Casoni, si è appreso che recentemente il commerciante, dopo aver acquistato notevoli quantitativi di elettrodomestici e materiale fotografico da grandi ditte olandesi e americane, con il normale sconto offerto ai rivenditori, aveva svenduto od offerto in svendita la stessa merce con il 15 per cento di sconto sulle fatture, cioè in netta perdita, pur di realizzare dei contanti. *(Ansa)*

**Dalla prima pagina**

## Consiglio dei ministri

apposita convenzione internazionale.

Ancora sul piano della tutela della collettività, è stato deciso l'ampliamento degli organici del Corpo delle guardie di P. S., in relazione — si legge nel comunicato — «alle indilazionabili esigenze dei servizi affidati al Corpo, per meglio fronteggiare la delinquenza organizzata e il crescente sviluppo del traffico automobilistico». Una nota del ministero dell'interno precisa che il disegno di legge dispone l'aumento di 5 mila unità dell'organico del Corpo della P. S. I nuovi posti verranno ripartiti tra sottufficiali e guardie, in modo da corrispondere alle reali e sostanziali esigenze dei servizi. In particolare, vengono destinati ai ruoli dei sottufficiali 2 mila posti di aumento, suddivisi nei tre gradi di maresciallo di prima, seconda e terza classe, in ragione, rispettivamente, di 900, 700 e 400 unità. Per esigenze di bilancio e di gradualità, stabilisce che all'aumento di 5 mila posti si provvederà entro sei anni: 500 posti saranno coperti dal 1.o gennaio 1973, 1500 nel biennio '74-'75 e 3000 nel triennio '76 - '78. L'onere relativo al 1973 ammonta a 671 milioni.

Il consiglio dei ministri ha approvato una spesa di 130 miliardi, ripartita in cinque esercizi finanziari, per l'esecuzione di opere di sistemazione idraulica e difesa del suolo, in prosecuzione dei lavori attualmente in corso che altrimenti dovrebbero essere interrotti, compromettendo le opere di difesa già realizzate. Altri cinque miliardi sono stati stanziati per la costruzione di una nuova aerostazione nell'aeroporto di Fiumicino. E' stato poi deciso che un'apposita commissione predisponga uno schema di disegno di legge per la riforma dei servizi radiotelevisivi, tenendo nel dovuto conto i documenti parlamentari, le indicazioni e i rilievi degli organi di vigilanza e di controllo, le varie opinioni autorevolmente espresse in materia; e infine che sia ripresentato alle Camere il progetto legislativo per la assegnazione di 250 miliardi all'Enel, quale fondo di dotazione, in modo da consentire all'ente di far fronte agli aumentati costi di gestione.

Ultimo provvedimento d'interesse generale: il divieto di fumare nei locali di spettacolo non dotati di impianto di condizionamento, sugli automezzi adibiti al trasporto collettivo di persone, nei compartimenti ordinari delle carrozze ferroviarie e nelle sale di attesa delle stazioni (il provvedimento era stato approvato dal Senato, ma non dalla Camera).

E' da segnalare infine che il consiglio dei ministri ha nominato presidente del consiglio nazionale dell'energia nucleare il prof. Ezio Clemente ed ha approvato un limitato movimento di prefetti.

**Vice**

## TV a colori

*Cresci ha quindi precisato che l'eventualità di un abbonamento da parte dell'utente televisivo anche per le trasmissioni a colore, sarà regolamentata dalla nuova convenzione tra lo stato e l'ente gestore. Si prevede per ora che, in ogni caso, questo tipo di abbonamento sarà differenziato da quello compiuto per le trasmissioni in bianco e nero».*

*A sua volta, commentando la decisione, il delegato generale dell'Interscam — l'organismo di stato francese per la propaganda di tutte le trasmissioni televisive — Michel Dubail, ha espresso la propria soddisfazione perché — ha detto — è convinto che oggi si sia fatto il primo passo concreto verso l'introduzione del colore nelle trasmissioni televisive italiane. L'avere stabilito di trasmettere le Olimpiadi sia in Pal sia in Secam consentirà di constatare l'irrilevanza di argomentazioni tecniche, che hanno costituito la base di campagne di opinione in questi ultimi tempi, e dimostrerà la fondatezza di quanto l'Interscam ha sempre affermato circa la validità del sistema francese.*

*Inoltre, l'avere autorizzato la RAI-TV a trasmettere nei due sistemi consentirà — secondo Dubail — alle industrie italiane di attrezzarsi per la produzione di apparecchi Secam o addirittura «bistandard» (cioè in grado di ricevere sia Secam sia Pal), con modifiche modeste alle catene di fabbricazioni eventualmente già predisposte per televisori tedeschi: gli apparecchi «bistandard» costeranno no meno del cinque per cento in più di quelli monostandard. L'avere adottato anche il Secam, perciò, darà all'industria italiana una competitività che altrimenti le sarebbe mancata, data la capacità produttiva eccedente delle industrie nordeuropee e la «agguerrita» concorrenza giapponese sul mercato Pal.*

*Di tutt'altro tenore le dichiarazioni di Silvano Ercolani, segretario del «Gruppo costruttori radio e televisione» dell'Anie; egli ha detto questa sera: «Confermo il telegramma inviato al presidente del consiglio Andreotti, al ministro delle poste e delle telecomunicazioni Gioia, al ministro dell'industria Ferri, nel quale abbiamo affermato che l'industria televisiva italiana è pronta solo per gli apparecchi col sistema Pal, che attualmente in Italia non esistono apparecchi Secam prodotti nel nostro Paese e che, quindi le prove sperimentali sono a vuoto. Invece per il sistema Pal — ha concluso Ercolani — almeno 40 mila televisori sono già funzionanti: si tratta di apparecchi tutti prodotti in Italia». (Ansa - Italia)*

## RICORDATE A STAZZEMA le vittime di un eccidio

**Pietrasanta, 12**

Il ventottesimo anniversario dell'eccidio di Sant'Anna, il paesino del comune di Stazzena dove il 12 agosto 1944 i nazifascisti trucidarono 560 persone, soprattutto donne e bambini. *(Ansa)*

# CASE ISTRIANE

DA TANTI anni ritorno nella mia città nel mese di agosto, a risentire i profumi forti che salgono dalla terra e dal mare: forse quest'anno verrà il sole grande dell'estate istriana, cesserà finalmente la pioggia lunga di luglio, e la terra morbida si aprirà con tutti i suoi umori selvatici, gli scoiattoli correranno per i prati verdi e si arrampicheranno liberi su per i tronchi rugosi delle querce del bosco Siana.

Ora sono fermo accanto ad una «casita» della campagna di Dignano — un'antichissima costruzione a secco, che ha la forma di un trullo o di un nurago — sono entrato in questo campo abbandonato di ulivi, mi sono arrampicato oltre la masiera vecchia, cadente, che delimitava questa piccola proprietà perduta e lasciata forse per sempre (in quale parte del mondo ora il padrone sospirerà la sua dolce terra?), i miei passi hanno suscitato l'odore della menta, del timo, e quello caldo del san grego, che è già tutto fiorito tra giugno e luglio, ed adesso si spegne lentamente tra i sassi e la terra rossa che emerge tra il verde dell'erba ancora fresca per le piogge di questa strana estate.

A sinistra svetta il lungo campanile della cattedrale di Dignano, e sotto le case grigie della cittadina antica e civilissima, ora silenziosa, quasi vuotata della sua gente negli anni dell'odio, e poi riempita nuovamente da popolazioni giunte qui da lontano, com'è nell'ordine naturale delle vicende umane, perché nulla può morire improvvisamente, e gli uomini seguono il loro destino, lottano sempre contro le avversità della vita, vengono e vanno senza pace, a cercare sempre ciò che non possono mai trovare, e s'illudono che il futuro possa essere diverso e più bello del presente. In questo borgo contadino amo due case antiche costruite pazientemente dalle generazioni che hanno preceduto i miei padri, la piccola casa che fu abitata da Antonio Smareglia, quando il grande musicista della mia terra scrisse le «Nozze istriane», e nella sua stanza fresca giungevano i rintocchi delle campane di Dignano, di Gallesano, Fasana e Peroi, insieme agli odori dei corbezzoli e delle fragole di bosco, che crescevano ai margini dei sentieri digradanti verso il mare di Brioni. Ed amo la casa ampia e ospitale che fu del mio amico Mario Diana, medico condotto a Dignano, dalla quale si vedeva tanta parte dell'Istria, dalle due gobbe del Monte Maggiore alla grande baia di Pola, la lunga curva delle sue rive, e le ville bianche sparse sui suoi colli ombrosi, dove crescevano rigogliosi i pini marittimi con il loro largo ombrello. Nella casa ci accoglieva la moglie del mio amico, la signora Mary, scomparsa in questi mesi nell'esilio di Mestre, con il suo ampio sorriso di donna semplice e buona, ci metteva a sedere sulle grandi poltrone di pelle, ci offriva un bicchiere di vino bianco di Dignano, ed intanto dalla cucina venivano i profumi dei polli arrostiti, e quelli tiepidi e leggeri della crema e della sfoglia di burro, uova e farina, che la cara Mary sapeva fare così bene, con quelle sue mani delicate eppur abituate a lavorare.

Era assai bello trovarsi lì negli anni ascendenti della nostra vita, quando ancora nulla era stato perduto, e nessuno di noi poteva credere nella tragedia che incombeva sul nostro destino, perché nessuno di noi osava pensare che tutte le sventure della guerra perduta si potessero abbattere sulla nostra pelle. Ricordo che al centro delle nostre conversazioni c'era allora l'amico Antonio De Berti, zio di Pier Antonio Quarantotti Gambini, che fu prima del fascismo deputato socialriformista per l'Istria, e poi si rivelò avvocato e scrittore politico di grande ingegno: con la sua mano destra — il pollice e l'indice — si tormentava le foltissime sopracciglia, e intanto parlava con la sua voce profonda e soffusa di malinconia, e già allora, prima degli anni Quaranta, vedeva con maggior chiarezza i pericoli a cui ci stava esponendo la guerra, insieme alla tragicità del nostro secolare isolamento rispetto alle minoranze che pure abitavano da sempre nella nostra infelice peninsola, e che ora avrebbero inteso con grande forza il richiamo della loro nazionalità, della loro lingua, della loro tradizione culturale.

Un po' prima di mezzanotte scendevamo da Dignano con una giardiniera, il cavallo bianco che tirava il carro leggero, ed io sentivo — in quella lontana giovinezza — il tepore dell'aria natia, gli odori di salsedine e di resina calda che salivano dalle pinete e dal mare, mentre ci avvicinavamo alla nostra città. De Berti abitava in un magnifico alloggio delle ville Münz, accanto alla stazione ferroviaria, dalle cui ampie finestre si dominava tutto il porto di Pola, dalla diga ai cantieri navali, ed io salivo su per il colle di Monvidal, sfioravo di notte l'Arena, lungo la scaletta buia, e mi ritornava sempre il ricordo delle paure della mia infanzia, quando da un oscuro scantinato tra la scaletta e l'Arena temevo che potessero uscire improvvisi i fantasmi della notte, di cui ci raccontava nella nostra cucina la santola Benussi, che sapeva evocare le vecchie leggende istriane, ed io la ascoltavo rapito finché gli occhi mi si chiudevano e mia madre mi portava a letto, tenendo aperta la porta della cucina, perché un po' di luce della nostra lampada a gas filtrasse nella camera fredda dell'inverno, i piedi riscaldati da un mattone avvolto nella coperta di lana.

Ora passo sempre vicino a queste case una volta vive e vere, e sento che tutto è cambiato, e che nulla può ritornare di tutto quanto è passato: ma non posso trattenere mai la mia tristezza che affiora ogni volta, pensando che tutto è stato perduto irrimediabilmente: è una ferita che il tempo non rimargina, per quanto mi sforzi di guardare sempre in faccia la realtà, cercando di comprendere sempre anche le ragioni degli altri, Quarantotti Gambini mi diceva negli ultimi anni che perdere la terra natale è la più grande maledizione che possa capitare ad un uomo che pensa. E in questi giorni, proprio qui a Pola, uno scrittore jugoslavo mi confessava che la mia città ora non ha un'anima, non ha un centro vitale a cui riferirsi, in cui riconoscersi: capisco queste cose fin nelle sfumature, perché le rivivo anno per anno. Pola — e non solo Pola — non ha più la sua anima, perché è priva della sua gente, degli uomini e delle donne che l'hanno fatta per secoli, giorno dopo giorno, perché le sue case sono rimaste vuote spaventosamente, e poi rioccupate da chi era venuto da lontano, magari senza colpa, e non poteva conoscere il dramma da cui la città, e tutta una terra, erano uscite: e gli altri, venuti da lontano, sognano un'altra patria, hanno un'altra casa che li aspetta, altri cimiteri nei quali un giorno vorranno ritrovare la pace.

**Guido Miglia**



**Città del Vaticano — Alle turiste in abiti troppo succinti che vogliono visitare la Basilica di San Pietro vengono «prestati» lunghi impermeabili di plastica nera stampati a quadratini e forniti anche di cappuccio. All'ingresso del tempio attenti custodi valutano il grado di «decenza» delle aspiranti visitatrici e, se è il caso provvedono a dotarle del singolare soprabito**

RADIOGRAFIA DI UNA METROPOLI ALLA LUCE DELLE STATISTICHE

# Sta diminuendo a New York la popolazione d'origine europea

**Gli oriundi dal nostro Paese continuano tuttavia a mantenere la maggioranza Aumentati invece gli asiatici, soprattutto con i cinesi provenienti da Formosa**

**New York, agosto**

A New York ci sono adesso 1.437.000 cittadini nati all'estero e 1.869.000 di cui almeno un genitore è nato all'estero. Il totale, 3.306.000, rappresenta il 42 per cento dell'intera popolazione della metropoli. Dieci anni fa i nuovayorkesi di ceppo straniero erano di più. Erano complessivamente 3.795.000, quanto dire il 49 per cento dell'intera popolazione. Analizzando le statistiche si trova che il quasi mezzo milione di «stranieri» perduto dalla metropoli dal 1960 al 1970 risulta da una riduzione di oltre seicentomila cittadini nati in Europa o con almeno un genitore nato in Europa e dal quasi raddoppiamento della popolazione d'origine latino-americana. Questi ultimi — caraibici e sud-americani — erano una decade fa 231.000 e sono adesso 455.000. Dei portoricani, che sono aumentati da 600.000 a 800.000 circa — non si tiene conto nel calcolo della presenza straniera nella popolazione della metropoli per la semplice ragione che essi non sono considerati stranieri. Non lo sono più dal 1952, quando l'isola di Portorico è entrata a fare parte del «Commonwealth» degli Stati Uniti. Essi sono dunque ora americani sin dalla nascita, come lo sono gli indiani e gli esquimesi dell'Alaska e gli hawaiani. Che poi i portoricani nella grande maggioranza non sappiano parlare l'inglese e sia difficile fare capire poniamo ad un Juan che il suo nome è John, è tutto un altro discorso.

Sono aumentati anche gli asiatici, soprattutto i cinesi di Twan, l'isola di Formosa. Ce n'erano meno di 40.000 nel 1960 e sono ora più di 55.000. Un censimento esatto della popolazione cinese non è stato ancora possibile, perché molti cinesi cercano di sfuggire al conteggio, essendo immigrati qui clandestinamente. Ma si tratta di vecchi cinesi. I giovani non hanno più bisogno di nascondersi, essendo nel 1965 entrata in vigore una nuova legge che ha aperto le porte degli Stati Uniti ad un numero molto maggiore di cinesi.

Il cambiamento più sostanziale rimane quello verificatosi nel ceppo europeo. Gli irlandesi sono duminuiti da 311.000 a 220.000; i tedeschi e austriaci da 540.000 a 350.000; gli inglesi da 175.000 a 115.000; gli ungheresi da 97.000 a 72.000; i polacchi da 390.000 a 292.000; i russi (quasi tutti ebrei) da 564.000 a 394.000. Gli italiani costituiscono ancora lo «stock» straniero più numeroso, ma sono anch'essi diminuiti. Nel 1960 erano 858.800 (22,7 per cento dell'intera popolazione). Oggi sono 682.600 (20,7 per cento). In parte il calo è dovuto al fatto che molti oriundi sono andati a vivere fuori di New York. Hanno lasciato Brooklyn, Manhattan e le varie «Piccole Italie» della metropoli e risiedono ora in località suburbane. L'esodo dalla City — un fenomeno che non riguarda soltanto gli «italos» — è stato determinato dal deterioramento della vita nella metropoli e reso possibile dalle migliorate condizioni economiche di questi ex cittadini. Sono usciti dai ghetti perché hanno fatto «good», si sono sollevati dalla miseria ed acquistato uno «status» di vita più elevato. Politicamente sono diventati dei conservatori.

All'esodo di questi cittadini bianchi ha fatto riscontro un fortissimo aumento nella popolazione di colore. I negri da 1.088.000 sono diventati 1.700.000. Politicamente è un grosso aumento nelle file liberali e finanziariamente un maggiore aggravio per la città, essendo buona parte della popolazione negra in «welfare», cioè assistita dalla città. Ci sono a New York più di un milione di persone che ricevono sussidi per dissocupazione o incapacità di lavorare, come molti tossicomani, ad esempio.

I cambiamenti nella composizione etnica della popolazione, con tutti i riflessi economici e sociali che ne derivano, sono tenuti d'occhio con particolare interesse e in certi casi apprensione dagli uomini politici e in primo luogo da quelli intenzionati a dare la scalata a City Hall, il municipio di New York. Le prossime elezioni per il sindaco e le altre cariche amministrative avranno luogo soltanto nel 1974, ma gli aspiranti, anche se non tutti già apertamente, stanno già affilando le lame. Sono in tanti e di una varietà etnica che praticamente ogni gruppo «straniero» è rappresentato.

Guardiamo un po': Sanford Garelick, Robert Abrams, Albert Blumenthal, Jerome Krechtmer e Howard Samuels sono ebrei; Percy Sutton è negro; Edward Koch, Edward Thompson, Matthew Troy, Abram Beame e Bess Myerson sono «Wasp» (bianchi anglosassoni protestanti); Herman Badillo è portoricano; Hugh Carey è irlandese: Mario Biaggi, John Marchi e Fioravante Perrotta sono italiani.

Al momento 15 democratici e 3 repubblicani hanno dichiarato o fatto capire di aspirare alla carica di primo cittadino di New York o ad una carica immediatamente inferiore, come quella di «leader» del consiglio municipale o di «comptroller» delle finanze.

L'unica rappresentante del gentil sesso finora «quasi sicura» di concorrere è Bess Myerson, che è stata una stella della pubblicità televisiva prima d'essere nominata «commissioner» degli affari del consumatore.

Il repubblicano Fioravante Perrotta, attuale direttore della campagna a New York per la rielezione del presidente Nixon, è il più giovane (circa 30 anni) e Abraham Beame, il più vecchio (più di sessant'anni). Il repubblicano John Marchi è senatore statale. Il democratico-conservatore Mario Biaggi è deputato federale ed ex tenente di polizia pluridecorato. Troy è un «boss» del partito democratico di New York, un uomo dotato di molto «charisma», di un fascino personale che manca invece a Beame, del quale si può dire soltanto che è un feroce guardiano della borsa pubblica. Carey è un centrista, capace di prendere voti da una parte e dall'altra.

Garelick è stato capo ispettore di polizia ed è attualmente presidente del consiglio municipale. Samuel è lo czar delle scommesse fuori ippodromo, una potenza finanziaria. Kock sta gradualmente muovendo da una posizione politica di quasi sinistra al centro. Blementhal è un liberale in posizione di attesa. Prenderà parte alla gara? «Dipende dal giorno in cui mi viene chiesto. Se quel giorno mi sento bene, allora rispondo che sarà quasi certamente sì».

Jerome Krechtmer, commissario alla protezione ambientale, si mantiene pure in una posizione di attesa. Tutto dipende da John Lindsay, il sindaco attuale. Se «Big John» deciderà di presentarsi per un altro mandato, allora Krechtmer si ritirerà. Non sarà il solo a togliersi di mezzo in tal caso. Lindssy è considerato da molti concorrenti «imbattibile», specialmente da quelli scarsi in «charisma».

Il fascino personale è molto importante. Se poi mancano anche i soldi, è finita. L'esperienza dice che per tentare la scalata al municipio di New York bisogna disporre almeno di un milione di dollari. Chi non li ha in tasca deve trovare dei donatori. Già prima della fine dell'anno la questione fondi avrà assottigliato le file dei candidati. Una considerevole porzione delle spese di campagna elettorale è data dalla voce «spille», dischetti di metallo con l'effige del candidato e il nome. Una gran pacchia per i fabbricanti, ma a volte anche un bel rischio. Vedi il caso delle spille per Eagleton. La ditta che le ha fabbricate ha sudato freddo quando il senatore ha annunciato che non sarebbe stato più candidato alla vicepresidenza. Già temeva di doverle buttare al macero. Poi ha invece deciso di fabbricarne altre centomila, perché le spille Eagleton sono diventate pezzi da collezione, come certi francobolli sbagliati o diventati rari, che ora valgono una fortuna.

**Mario Albertazzi**

L'ITALIA DELL'ALTRO IERI NEGLI INTERESSANTI DIARI INEDITI DI SIDNEY SONNINO

# NON EBBE MAI SOGGEZIONE DEL GIUDIZIO DELLA STORIA

La guerra del quindici che pure scoppiò non senza il contributo del suo convinto consenso in apparenza non lo sfiorò nemmeno indirettamente e sembrò lasciarlo sempre vigile e freddo

3.

*In tutta la seconda metà del secolo XIX, e fino a tutto il 1915, Trieste fu direttamente presente là dove i destini d'Europa venivano in qualche modo messi in gioco. Il barone Revoltella, vicepresidente della Compagnia Universale del Canale di Suez, non fu l'unico esponente del mondo mercantile triestino che, per un verso o per l'altro, recava il contributo alla storia, a tutela della propria potenza economica. E quando il mondo, nell'estate del 1914, fu investito da un accesso di vertigine irrazionale, Trieste non fu assente a quel turbinoso lavoro politico, anzi. Fra la dichiarazione di guerra dell'Austria e Ungheria alla Serbia e l'intervento del Regno d'Italia a fianco dell'Intesa, Trieste fece la sua scelta che non poco determinò il futuro d'Italia e d'Europa.*

## Joyce giornalista

*Tanti nomi noti si potrebbero qui ricordare. E non solo quelli gloriosi di quanti onorarono con la propria vita decisioni che altri avevano prese in prospettiva politica, mentre essi le avevano fatte proprie in sede morale.*

*Ora, dai diari di Sidney Sonnino, emerge un nome, non certo ignoto ai triestini; quello di un personaggio la cui memoria, in giorni non lontani, fu difesa da attentati impietosi.*

*Il dottore Roberto Prezioso fece, com'è noto, lungamente parte della famiglia de «Il Piccolo». Anzi, a lui si deve se questo giornale può oggi vantare di avere avuto fra i propri collaboratori James Joyce, di cui Prezioso fu scolaro privato.*

*A Joyce fu subito chiaro che i suoi rapporti con Prezioso avrebbe potuto favorirgli qualcosa di più della collaborazione al «Piccolo della Sera». E perciò divenne intrinseco dell'elegante giornalista veneziano che godeva la stima della migliore società triestina, e a cui Teodoro Mayer aveva affidato meditatamente una posizione di responsabilità nel giornale.*

*In quegli anni la stampa era un centro di potere della cui portata pochi sanno rendersi oggi ragione. E «Il Piccolo» era una potenza. Tanto è vero che per essere qualcuno a Dublino — dove era tornato fuggevolmente da Trieste — Joyce si fece stampare un biglietto da visita con la scritta «Il Piccolo della Sera - Trieste». Naturalmente d'accordo con l'amico Prezioso.*

*Che poi nella sua commedia «Exiles», Joyce abbia battezzato con il nome di Prezioso il personaggio dell'amante insidiatore della moglie del protagonista, è altro discorso. Se le visite di Prezioso in via Donato Bramante 4 s'erano venute facendo tanto frequenti, se Joyce permise a Prezioso d'accentuare la propria assiduità con Nora Barnacle, se Joyce stesso ebbe l'impressione d'essere in qualche modo circuito da Prezioso, tutto ciò rientra nella complessità psicologica dello scrittore irlandese. E forse ha anche altre giustificazioni. E', forse, credibile che Roberto Prezioso, non insensibile alle grazie di Nora, non subisse soltanto il fascino geniale di quel grande scrittore che Joyce stava per diventare. Prezioso fu uno di quegli uomini che non possono essere meri testimoni degli eventi in cui si trovano a vivere.*

## Una lettera originale

*Fra le carte di Sonnino è stata trovata in originale, una lettera di Prezioso che presenta aspetti di grandissimo interesse storico. Non solo perché mette in giusta luce la figura del conte Albert Nemes, il quale fu consigliere d'ambasciata dell'Impero absburgico a Roma proprio dal 12 al 23 maggio 1915. In questa lettera Prezioso precisa che Nemes era «ministro plenipotenziario, a disposizione del Ministero degli esteri di Vienna».*

*Già il 26 aprile 1915 Sonnino aveva segnato nel suo diario che il senatore Frassati, direttore de «La Stampa» e portavoce ufficioso dell'on. Giolitti, gli aveva chiesto telegraficamente un appuntamento alla Consulta. E così Sonnino racconta come Frassati gli narrasse in gran segreto di certo suo incontro col Preziosi, capo redattore de «Il Piccolo». Sonnino confonde Giuseppe Preziosi, direttore de «Il Piccolo» con Roberto Prezioso, che ne era redattore capo. Frassati comunicò a Sonnino che Prezioso era stato «quasi costretto» dal barone Leopold Chlumécky — «corriere che trasmetteva le ambasciate segrete verbali dell'Imperatore d'Austria e Ungheria» — ad andargli a riferire che «l'Austria era disposta a dare tutto il Trentino, rettifica larga all'Isonzo, Trieste e Fiume città libere purché restasse un'apparenza di sovranità austriaca, più Valona».*

*La lettera di Roberto Prezioso è datata Trieste 5 maggio 1915. Vi si fa riferimento a una «conversazione» avuta da Prezioso con Frassati a Venezia. Prezioso dichiara d'essere appena rientrato da Vienna dove, — senza fare riferimento alla fonte di quella comunicazione — egli è stato pregato di comunicare a Frassati che il barone Burián, ministro degli esteri austriaco, è disposto a inviare il conte Nemes a Torino perché prenda contatto con l'on. Giolitti al fine di accelerare la conclusione delle trattative italo-austriache per evitare la guerra. Prezioso accenna a tre possibili altre alternative d'un incontro con Nemes, da concordare, d'intesa con l'on. Giolitti, e definibile con un telegramma in chiave che Frassati avrebbe dovuto inviare a Udine a una certa signorina (il cui nome non è nuovo a tante vicende connesse agli ultimi anni dell'irredentismo), nipote di Prezioso, si sarebbe incaricata di recare il telegramma di Frassati a Prezioso a Trieste. E quest'ultimo conclude: «... ed io telegraferò a Vienna».*

*Sonnino sconsigliò a Frassati di dar corso a quella proposta. Il baron Burián spedì a Roma il conte Nemes che per undici giorni si sforzò invano di adempiere alla sua missione disperata che aveva come fine ultimo la neutralità italiana.*

*Il dottore Roberto Prezioso nell'essersi acconciato a fare da intermediario in questioni di così estrema delicatezza e di così grande rilevanza politica, dovette rimanere entro una ben precisa linea. Del resto Sonnino e Frassati non dubitano affatto del suo patriottismo. E di tutta questa attività di Prezioso doveva essere perfettamente a conoscenza anche Teodoro Mayer che, in quelle settimane cruciali soprattutto, potè vantarsi d'essere uno dei pochi uomini che godette piena fiducia di Vittorio Emanuele III.*

*Il 23 maggio 1915 «Il Piccolo» fu dato alle fiamme. James Joyce, fino alla fine di giugno, quasi, poté continuare a vivere tranquillo a Trieste, sebbene appartenente a Potenza nemica. Poi potè partire liberissimo per la Svizzera, grazie a una concessione favoritagli da Altissime Autorità — come allora si sarebbe dovuto, più che dire, scrivere.*

*Di tutto ciò, evidentemente, non si rinviene traccia nei diari di Sonnino. Egli, con la sua prosa così poco toscana, annota solamente tutto ciò — e non è poco — che accade nel raggio del suo ufficio di capo della Consulta. La guerra, che pure è scoppiata non senza il contributo del suo convinto consenso, non pare lo sfiori nemmeno indirettamente. Egli è in servizio su altro fronte: vigile, freddo, compassato, immerso, anche troppo, nel vortice del tragico quotidiano, di cui forse non avverte il peso. Il giudizio futuro della storia non pare incutergli soggezione: è sicuro di sè, della sua rettitudine, della sua acutezza, della coerenza verso quei principi morali che sono la vera forza della sua amara solitudine. E, come tutti gli altri politici sopravvissuti alla cruentissima tragedia, nonostante la Vittoria, nel 1922 egli dovrà sentirsi sconfitto. Tanto più che, nelle fortune che arridono al nascente Fascismo, egli dovrà intravvedere la riviviscenza dell'immoralità trasformistica da lui combattuta invano in tutta la sua lunga carriera politica.*

**Stelio Crise**

## Al governo spagnolo tutti i quadri di Dalì

**Madrid, 12**

E' intenzione di Salvador Dalì lasciare tutti i dipinti che gli rimangono al governo spagnolo. Lo scrive il quotidiano madrileno «Ya» riportando una intervista concessa dal maestro del surrealismo ad un redattore del giornale.

«Tutto il mio patrimonio artistico e ciò che posseggo diverrà patrimonio dello stato. Tutto, assolutamente tutto», ha esclamato Dalì attualmente impegnato negli affreschi del grande museo eretto a suo nome che sarà inaugurato l'anno prossimo a Figueras, città natale del pittore.

*(Ap)*



**Roma — E' già autunno-inverno sul fronte delle sfilate d'alta moda: ecco due graziosi modelli di Heinz Riva per le prossime stagioni che sono stati presentati nella capitale arroventata**

# La rassegna dei libri

In un grosso volume di quasi 700 pagine (con diverse illustrazioni fuori testo, alcune delle quali a colori) sono stati recentemente pubblicati gli atti della 51.a riunione della SIPS (Società Italiana per il Progresso della scienza), svoltasi a Pugnochiuso, nel Gargano, dal 28 settembre al 2 ottobre dello scorso anno. Una riunione che si articolava su due temi di fondo: «Le alte velocità, lo spazio, il tempo e l'uomo» e «Il problema dell'aggiornamento degli insegnanti di scienze», cui si aggiungevano anche le «Seconde giornate del film didattico-scientifico».

Argomenti, come è facile intuire, che hanno offerto l'occasione per una ampia disamina dell'attuale progresso scientifico e delle sue influenze sull'uomo e sulla società attraverso più di cinquanta relazioni svolte da alcuni dei maggiori esperti italiani nei diversi settori. Facciamo solo alcuni nomi: Giuseppe Gabrielli, Rodolfo Margaria, Luigi Broglio, Luigi Napolitano, Francesco Carassa, Giampietro Puppi, Valerio Giacomini, Dino Dinelli. I settori maggiormente trattati — ora da un punto di vista strettamente tecnico ora in chiave di ripensamento umanistico — sono stati lo sviluppo dei traffici ferroviari, il futuro dell'automobile nelle nuove concezioni urbanistiche, i veicoli a «cuscino d'aria», i trasporti aerei, le tecnologie spaziali, gli elaboratori elettronici, sempre tenendo conto degli attualissimi rapporti ecologici. Settori che oggi hanno raggiunto livelli esplosivi, in tutti i sensi, anche perché — come ricorda il collega Rocco Capasso nell'introduzione — «il 90 per cento dei ricercatori di tutti i tempi appartiene alla nostra epoca». Ospite di onore al convegno l'astronauta Walter Schirra, l'unico uomo al mondo che abbia volato su tre differenti veicoli spaziali (Mercury, Gemini, Apollo), che ha portato la sua viva esperienza di pilota ieri e di uomo d'industria oggi.

Desideriamo ricordare brevissimamente in questa sede solo alcuni interventi tra quelli che ci sono parsi più esperti e stimolanti, al di là di ogni particolarismo tecnico e scientifico. Quello di Paolo Filiasi Carcano, ordinario di filosofia all'Università di Roma, centrato soprattutto sui problemi dell'inflazione dell'informazione, della difficoltà di adeguarsi ad un progresso continuo, della riorganizzazione della cultura, che oggi «si dibatte fra il vecchio e il nuovo, fra l'attaccamento al passato e le suggestioni e le incertezze del futuro, incapace di "assimilare" la massa di nuovi stimoli che l'investe e lenta nell'"accomodare" e adeguare le proprie categorie, istituti ed abitudini, per promuovere un più efficace e vitale adattamento all'ambiente che così rapidamente si trasforma».

Quello di Dino Dinelli, vice-presidente e direttore dei laboratori dello ENI, che ha esaminato il problema dell'aggiornamento dell'istruzione, della necessità di conciliare una cultura generale di fondo con quella specialistica nel proprio settore, tutto il contrario di quanto avviene nella scuola d'oggi, che «con la tendenza alla divisione culturale in compartimenti stagni, tende a creare individui con interessi settoriali, limitati, incapaci di esaminare i problemi nella loro complessità ed unitarietà», quando «più che dare delle cognizioni e delle informazioni, si dovrebbe insegnare il modo di reperire, valutare selezionare ed utilizzare le informazioni».

E ancora il lucido penetrante saggio di Andrea De Rosa, avvocato e pubblicista romano, che ha delineato un lungo excursus sull'uomo e sulla società dal Settecento ai giorni nostri, pieni di incertezze e di problemi ma anche di grandi possibilità ed obiettivi, e che si chiude — una volta tanto — con una nota di ottimismo: «Lentamente, faticosamente, ma invincibilmente, la forma dell'uomo, materiata di scienza e di amore, costruirà il mosaico di un domani migliore: solo così l'intelligenza umana, nel gran modello dell'universo perfetto di cui ha, in parte, coscienza, potrà trovare l'equilibrio necessario per affrontare le problematiche di un futuro che sia specchio di un'autentica nuova civiltà». Speriamo.

**Fa. P.**

○

Enzo Giudici: *La scuola inutile* (Edizioni «Il borghese», Milano; pagine 332; lire 2500).

Pigrizia da pomeriggio di agosto, neanche tanto assolato da elargire l'attenuante del caldo. Ritornano all'improvviso con i pretesti più futili i problemi accantonati per dedicarsi a consumare la vacanza (in fondo è proprio questa l'attività più faticosa dell'anno). Ritorna la querelle tra maxi e mini sotto il cappotto, le apprensioni per le spese del riscaldamento, la scuola.

Basta incontrare al bar della spiaggia due grandi occhi di dodicenne perché rimbalzino alla mente tanti e tanti altri occhi così, insieme alla nostalgia delle domande che sempre contengono dell'inconsapevole ansia di divorare esperienze, dell'innocente malizia nei primi goffi approcci con la vita.

Basta questo per sentire acutamente, angosciosamente quasi — che cosa assurda provare angoscia in vacanza — l'assoluta necessità di una scuola che non ignori il preciso e principale diritto dei ragazzi che le sono affidati: il diritto a diventare uomini migliori di noi, in grado di non far soffrire gli altri e di non soffrire.

Niente di meno reale, oggi e nientе, forse, di più utopistico Né giova certo a tirarci su leggere il saggio di un vecchio maestro come Enzo Giudici, che in quanto a pessimismo nei confronti della situazione presente dell'istituzione scolastica non teme confronti. Già il titolo, «La scuola inutile», lascia sperare poco di buono. L'analisi contenuta nel testo, poi, porta inesorabilmente alla disperante conclusione: «Pensiamo ai giovani, che abbiamo involontariamente ingannato quando abbiamo insegnato loro l'onestà, la lealtà, l'intransigenza, il dovere; ai giovani cui abbiamo predicato il lavoro e il sapere dalle nostre cattedre e che vedono oggi una scuola, una Università inneggianti all'asinocrazia, all'etica del successo, alla violenza e all'egoismo; ai giovani che, per essere seri e probi, saranno calunniati, diffamati, delusi, vilipesi e, peggio, tentati e lusingati. Un destino crudele attende questi giovani, un avvenire oscuro e perfido si prepara ad accoglierli».

Con queste parole termina «La scuola inutile»: un libro interessante, che tutti dovrebbero leggere ma non quando, in estate, si attraversa un momento di malinconia e di ripensamento dei propri valori se in mezzo a questi valori c'è anche o soprattutto la scuola.

**C. S.**

○

Ugo Dotti: *Petrarca a Milano* (Biblioteca milanese: testi e documenti; Casa Editrice Ceschina, Milano; pagg. 190; lire 2500).

○

Goldsmith/Allen: *La morte ecologica* (a cura di Giorgio Nebbia; Edizioni Laterza, Bari; pagg. 180; lire 1100).

○

Nora Franca Poliaghi: *Giuseppe Rota* (Estratto da: Atti dei Civici Musei di Storia ed Arte di Trieste, Trieste; pagg. 38).

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

*NELL'ARCO DI TRE GIORNATE*

# COSÌ IN CITTÀ PER FERRAGOSTO

**Quest'anno Ferragosto cade di martedì, e per molti ha già avuto inizio il «ponte lungo», fin da ieri. Quattro giorni di vacanze straordinarie, che però pongono dei problemi per i servizi, come l'apertura dei negozi, i trasporti, ecc. Nella convinzione di fare cosa utile ai lettori presentiamo un prospetto degli orari che in questi giorni saranno osservati da negozi e mercati, nonché sui trasporti pubblici, comprese le linee aeree e il servizio di navigazione costiera effettuato dalle navi della Società di navigazione Alto Adriatico.**

## NEGOZI NON ALIMENTARI

**Chiusura completa nelle giornate di oggi, domani e martedì.**

## NEGOZI ALIMENTARI

**Oggi e martedì chiusura completa. Domani orario normale.**

## PANETTERIE

**Domani apertura dalle 7.30 alle 13 e dalle 17.30 alle 20. Martedì chiusura completa.**

## FIORAI

**Domani apertura normale. Martedì chiusura completa.**

## MACELLERIE

**Domani apertura dalle 7.30 alle 13 e dalle 17 alle 19.30. Martedì chiusura completa.**

## LATTERIE

**Domani apertura normale. Martedì chiusura completa.**

## MERCATI

**Sia il mercato centrale di via Carducci sia il mercato di piazza Ponterosso e quelli rionali, domani rimarranno aperti tutti il giorno, fatta eccezione per le merceria. Martedì chiusura completa per le rivendite di alimentari; le rivendite di fiori saranno aperte fino alle 13. Mercoledì le rivendite di alimentari dei mercati rimarranno aperte soltanto al mattino, in osservanza alla settimana semicorta.**

## MERCATO DEL PESCE

**Domani apertura con orario normale, sia per il mercato all'ingrosso (dalle 8 alle 12) che per quello al dettaglio (dalle 8 alle 14). Martedì tutto chiuso.**

## ASPORTO RIFIUTI

**Oggi domenica, servizio regolare; domani solo asporto dei rifiuti dei mercati e collettività; martedì il servizio resta sospeso e riprenderà mercoledì.**

## TRASPORTI URBANI

**Oggi e martedì servizio ridotto con le sequenze previste per le giornate festive. Domani, servizio regolare, pur nelle limitazioni imposte dall'agitazione del personale.**

## NAVIGAZIONE COSTIERA

**Nella giornata di Ferragosto il servizio per Sistiana effettuato con la mn. «Dionea» osserverà l'orario festivo, con una corsa in più in andata e ritorno. Partenze da Trieste alle ore 8.20, 10.30 e 17.10. Da Sistiana, alle 9.25, alle 12 e alle 19. Sempre per Ferragosto, il servizio con Grado con la mn. «Ambriabella» osserverà l'orario festivo, con partenza da Trieste alle 8.30 e da Grado alle 18.45. Infine, nello stesso giorno la mn. «Edra» effettuerà il viaggio a Pola e ritorno, con partenza da Trieste alle ore 8, toccando i porti di Capodistria, Isola, Pirano e Umago. Ritorno a Trieste alle ore 21.**

**Resterà invece sospeso il servizio di aliscafo con Lignano e la costa istriana, in seguito al noto incidente avvenuto giovedì scorso. Attualmente il natante è in cantiere per le riparazioni.**

## AEROPORTO

**Sono previste partenze regolari di tutti i voli. Negli arrivi vi potranno essere dei ritardi a causa del traffico intenso e degli scioperi.**

## SPETTACOLI

**Nella giornata di Ferragosto i cinema saranno aperti. Al parco di Miramare due spettacoli di «Luci e suoni» in lingua italiana, con inizio alle 21 e alle 22.15.**

## TRENI

**Nel periodo di Ferragosto tutti i treni diretti e direttissimi vengono rinforzati in media con due o tre vetture.**

**TOCCA TUTTI GLI AMBIENTI IL FENOMENO TURISTICO**

# Un po' dovunque i triestini nel «lungo ponte» d'agosto

## Tre le direttrici principali: montagna, mare, crociere Ma ci sono coloro i quali vogliono «scoprire» Trieste

*Dove vanno i triestini per Ferragosto? E' una domanda che ci si pone ogni tanto, e che ogni volta trova una risposta diversa seppure con gradualità di sfumature e di indirizzi. Il turismo, fenomeno in fase di crescente evoluzione, si articola ormai in una vasta serie di comparti che va da quello di transito a quello stanziale, al «caravanning», a quello nautico a piccolo e medio raggio, alle crociere, ai voli «charter» al safari (spesso soltanto fotografico), all'autostoppistico che un tempo si chiamava del «globe trotter» (evidentemente molto più faticoso e impegnativo), al «camping», al «raid» automobilistico, alla scampagnata nei dintorni della città e, infine, la città pura e semplice con le sue vie quasi deserte, le saracinesche abbassate, le luci al neon per lo più spente, i suoi pochi giardini ombrosi, il viale dove sostare per la chiacchierata e un gelato, le trattorie di periferia con il bicchiere di vino e magari la partita a bocce.*

*I tempi cambiano e quanto era normale una volta con la vacanza familiare per un mese in una piccola località del Carso o dell'Istria (magari presso parenti o una famiglia amica) oggi è sostanzialmente sparito e quasi dimenticato perché il fenomeno turistico ha toccato tutti i ceti e tutti gli ambienti: non costituisce più l'esclusiva di pochi privilegiati ma è alla portata di ognuno, anche delle categorie meno abbienti che attraverso istituzioni assistenziali portano piccole comunità non soltanto in pellegrinaggi religiosi ma proprio in località turistiche anche rinomate seppure per una semplice e breve visita. Quindi quando si dice turismo di massa il termine comprende la totalità dei cittadini.*

*Ma la domanda posta era quella di sapere dove si recano i triestini in occasione delle festività ferragostane specialmente quest'anno in cui si è presentata l'opportunità di un lungo ponte di vacanza. La risposta asciutta e forse un po' sorprendente è: un po' dovunque. Infatti i termini tradizionali della vacanza sono ora rivolti su tre precise direttrici. Anzitutto una ripresa della montagna dopo un periodo di sensibile flessione e da ciò il «tutto esaurito» nelle località montane sia vicine sia ontane. Tarvisiano, Carnia, Cadore, Dolomiti, Alpi occidentali, Gran Sasso. I soggiorni, però, sono limitati a una o due settimane perché gli altri giorni disponibili per usufruire delle ferie sono destinati ai viaggi durante altri periodi dell'anno con aerei, pullman e navi in località di solito molto più distanti.*

*Ma la diaspora verso le acque limpide è il lato saliente del Ferragosto dei triestini che amano il mare; di conseguenza quest'anno sono state prese d'assalto tutte le località dove le spiagge offrono garanzia di non essere inquinate o perlomeno di essere pulite. Le scelte sono cadute su Sardegna, Gargano Sicilia, Grecia, Spagna e, ovviamente, Dalmazia. Un fenomeno che si è presentato quest'anno in forma piuttosto clamorosa è il turismo giovanile rivolto verso tutti i punti cardinali, ma con preferenza verso l'Inghilterra e gli Stati Uniti. E qui va rilevato che non si tratta soltanto di «autostoppisti» ma di veri e propri viaggi-soggiorni organizzati per i giovani di casa nostra che trovano dei genitori saggiamente generosi perché favoriscano in tal modo ai ragazzi di apprendere lingue, la cui conoscenza è indispensabile nel mondo moderno dove le frontiere sono più aperte, e parlare una lingua in più diventa un corredo professionale di notevole portata.*

*Per quanto concerne i viaggi veri e propri i triestini sono presenti un po' dappertutto, dalle Hawaii al safari in Kenia, dalla Scandinavia al Sud America. Si tratta di un'evasione comunque sia che alcuni affrontano in automobile con una puntata fino a Capo Nord, altri vanno ad Istanbul dopo aver soggiornato brevemente sulle splendide spiagge romene di Mamaia ed Ijorie sul Mar Nero. Vi sono poi quelli che approfittano del grande caldo per recarsi a fare scuola di sci nelle zone dello Stelvio o del Monte Rosa.*

*Per quanto si riferisce in particolare alle crociere, i triestini — che sono dei turisti raffinati — preferiscono goderle nei mesi di maggio, giugno e settembre. Tuttavia c'è il «full» anche in questi giorni. Un episodio accaduto ieri è a tale proposito molto significativo: una comitiva di una trentina di persone (fra cui alcuni triestini) in partenza su una nave da crociera da Venezia è stata imbarcata in sopranumero e sembra sia stata sistemata con soluzioni di fortuna nella biblioteca e nell'infermeria di bordo. Si tratta forse di un caso limite, che va però attentamente meditato per una programmazione in prospettiva delle vacanze sull'arco dell'intera annata.*

*A conclusione si può dire: per Ferragosto triestini dovunque, ma anche a Trieste. Qualcuno afferma di essere un «buongustaio della vita» rimanendo a godersi la città insolitamente riposante e distensiva anche per l'amenità dei dintorni. Ma Trieste ha un suo fascino particolare e, malgrado qualche opinione contraria, è una città squisitamente turistica e, forse, per molti triestini tutta da scoprire. E Ferragosto offre un'occasione propizia per farlo.*

OGGI ARRIVA LA DELEGAZIONE

### Linea marittima con la Cina di Mao

**Proveniente da Venezia, come annunciato, giunge stamane nella nostra città una missione della «China National Charting Corporation» di Pechino, l'azienda di stato cinese che si occupa del traffico marittimo, del noleggio di navi e del movimento delle navi della Repubblica popolare cinese. Poco prima di mezzogiorno il gruppo degli esponenti cinesi avrà un incontro con il presidente dell'Ente porto, dott. Franzil, cui seguirà una colazione d'onore in un ristorante sull'altipiano.**

**Domani la missione marittima compirà un giro nel golfo con una sosta particolare all'Arsenale Triestino-San Marco dove si trova in fase di riparazione un'unità battente la bandiera della marina mercantile di Mao.**

**La visita degli esponenti cinesi va però inquadrata oltre che nell'illustrazione delle nostre infrastrutture portuali — soprattutto nella concreta prospettiva di istituire un servizio regolare di linea con partenza dal nostro porto. Sotto questo aspetto la giornata di domani si profila di estremo interesse anche per il denso programma di contatti con le autorità locali, volti ad esaminare ogni possibilità di sviluppo dei rapporti economici fra il nostro emporio e la Repubblica popolare cinese.**

RISTRUTTURAZIONE TARIFFARIA

### Caro telefono dal 1.o ottobre

La ristrutturazione delle tariffe telefoniche, decisa ieri dal consiglio dei ministri e che andrà in vigore il 1.o ottobre, interessa anche, sia in modo diverso, le quattro provincie del Friuli - Venezia Giulia.

Dal primo ottobre il sistema sarà unificato al contatore e verrà abolita la franchigia, mentre il prezzo di ogni telefonata urbana passerà da 15 a 25 lire. La ristrutturazione prevede comunque una riduzione per le tariffe degli artigiani e nelle zone rurali e l'abolizione dei supplementi finora corrisposti dagli utenti, delle reti urbane, residenti fuori del centro abitato. Vengono anche ridotte dal 10 al 40 per cento le tariffe interurbane, mentre aumentano i tempi in cui si applica la riduzione notturna anche per la teleselezione (dalle 20.30 alle 8 del mattino, nei giorni feriali)

### Trasmissioni TV sperimentali a colori

Il Ministero delle poste e telecomunicazioni ha concesso ieri sera l'autorizzazione a effettuare trasmissioni sperimentali a colori. Gli esperimenti inizieranno sabato 26 agosto, in coincidenza con l'apertura delle Olimpiadi di Monaco. Finora nella regione era possibile seguire soltanto la televisione a colori jugoslava, che trasmette dalla stazione di Capodistria.

L'APPUNTAMENTO CON LA TRADIZIONE

# Tornano sul mare i fuochi d'artificio

## Arriveranno a noi dalla Spagna e da Venezia

Fedele agli impegni, nel solco di una simpatica e divertente tradizione, l'Azienda autonoma di soggiorno e turismo è pronta all'appuntamento d'agosto con i fuochi d'artificio in spettacolo omaggio ai triestini e agli ospiti della città. Pur aumentando di anno in anno le difficoltà di assicurare esecuzioni del miglior livello e di grande effetto panoramico, è stata trovata la possibilità di due ingaggi di prima categoria: lo stabilimento di Raffaele Liccardo, di Mugnano di Napoli, e quello di Gino Mastrodonato, di Bologna.

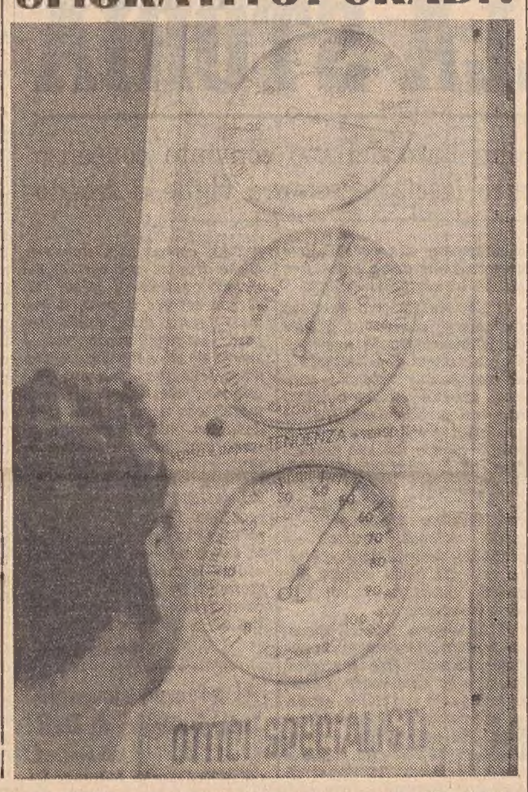
Gli spericolati artificieri napoletani spareranno dalla consueta diga foranea del Porto Vecchio la sera di domenica prossima, 20 agosto, dalle ore 21. Proprio oggi essi rappresentano l'Italia in una competizione internazionale in Spagna, dove sono affluiti ben ventun concorrenti di tutta Europa. Liccardo ha già firmato una riuscitissima esibizione nel nostro bacino San Giusto tre anni or sono.

Seconda e ultima serata, poi, domenica 27 agosto, sempre alle 21, protagonisti i tecnici di Mastrodonato, che trascinarono all'entusiasmo una domenica del 1970. L'«équipe» emiliana ha, recentemente, sostenuto un eccezionale spettacolo a Venezia per la «Festa del Redentore» ed ha, appunto, in programma per Trieste la più qualitativa sintesi di quel programma.

Il fronte di sparo è costituito da un rettilineo di oltre trecento metri, con postazioni parallele intermedie, mentre da una testata partiranno i «grossi calibri»: la visibilità, quindi, risulterà perfetta dal centro e dalle alture.

ORMAI SI È RAGGIUNTO IL CULMINE

# CALDO RECORD: SFIORATI I 37 GRADI!



(«Giornalfoto»)

Giornate di calura eccezionale. Ieri in città è stata registrata una temperatura di 34 gradi; questo, secondo i dati ufficiali. In certe zone ed in determinate ore del primo pomeriggio il termometro ha però sfiorato i 37 gradi.

L'ondata di caldo grava su tutta l'Italia, e la punta massima si è avuta ieri a Terni, con 41 gradi. Si dovrebbe avere raggiunto il culmine ed i meteorologi prevedono per i prossimi giorni delle rotture temporalesche, con conseguente abbassamento della temperatura, specie nelle regioni alpine. I piovaschi dovrebbero quindi estendersi su tutta la Italia settentrionale e centrale.

Le giornate torride ed afose fanno rimpiangere in qualche momento persino il tempo inclemente dello scorso luglio: si attende la pioggia come refrigerio ristoratore, un refrigerio che si cerca invano al mare. In questa stagione i temporali sono di breve durata, ed un acquazzone, lungi dal rovinare le giornate di Ferragosto, restituirebbe all'atmosfera i suoi normali valori stagionali, per dirla nel linguaggio dei tecnici.

Figuriamoci le delizie delle gite in macchina con temperature come quelle di ieri, magari imprigionati in colonne lunghe e pigre, sotto il sole che picchia, e con l'asfalto che riverbera il calore, tormentando gli occhi.

E scene del genere sono probabili, perchè i triestini, si sa, non sono gente casalinga quando si tratta di feste, ed il Ferragosto vogliono trascorrerlo fuori, su spiagge forestiere, in campagna o ai monti. Si prevede, infatti, che circa centomila macchine lasceranno la città.

### Ritardi ieri sulla pista di Ronchi

Notevoli ritardi ieri all'aeroporto di Ronchi: il più consistente lo si è avuto alla partenza del volo per Milano, che è decollato alle 12.15 anziché alle 10.25. Comunque un solo volo è stato cancellato, quello delle 12.30 per Firenze. L'aereo proveniente da Bari ha fatto scalo a Venezia, da dove ha ripreso il volo per Firenze. I passeggeri sono stati trasferiti a Venezia in pullman. Ora i voli si svolgono regolarmente.

*INTENSIFICATI AL MASSIMO TUTTI I SERVIZI DI SORVEGLIANZA*

# Controllo sulle strade all'insegna della sicurezza

## *Si è pensato anche ai bagnanti - A filo diretto con i comandi*

L'esodo di Ferragosto è già in atto, comportando i noti problemi d'ordine viario. Come ogni anno, in questi giorni viene intensificato il servizio di vigilanza sulle strade da parte della polizia stradale, coadiuvata da agenti della Questura, e da parte dei carabinieri. Nella zona di Barcola, e in particolare al bivio di Miramare, la sorveglianza viene effettuata anche da pattuglie di vigili urbani. Va osservato che questi provvedimenti perseguono soprattutto lo scopo di agevolare gli automobilisti, evitando per quanto possibile intasamenti e facilitando lo scorrimento.

Sin da oggi e fino martedì prossimo, nonché nei giorni 19, 20 e 27 agosto, il servizio della polizia stradale viene potenziato con l'impiego di tutto il personale, compreso quello che normalmente è addetto agli uffici. Inoltre, come s'è detto, per disposizione del Questore, dott. D'Anchise, agenti di P. S. collaborano con i militi della Stradale, sia come formazione di equipaggi misti, sia come servizio integrativo.

Ciò permette di effettuare dei servizi di vigilanza ininterrotti in queste giornate di traffico più intenso sulle strade che maggiormente ne sono interessate, come la statale 14 (la costiera) e la 202 (la camionabile che passa per Opicina). Nostr pattuglie sono presenti anche sull'autostrada, anche nel tratto Villesse-Palmanova.

Particolari servizi sono stati predisposti sulle strade che conducono ai valichi internazionali di Fernetti, Pese e Rabuiese. Da oggi fino a tutto Ferragosto, dalle ore 16 alle 21, un'ambulanza della CRI staziona al bivio chiamato comunemente «Tre Nocì» di Sistiana, per rendere immediato il servizio di soccorso nell'eventualità di incidenti che, purtroppo, sono tanto frequenti in quella zona. Si è pensato, naturalmente, al modo di prevenirli, con uno speciale servizio di vigilanza che viene effettuato dal personale della questura. Tale servizio viene svolto anche in altri crocevia pericolosi, come quello di Sistiana-mare, quello di Zaule e al bivio della galleria Montedoro.

Per interventi sussidiari vengono impiegate ambulanze e carri attrezzi. Sono pure a disposizione due potenti autogru del tipo «MAC», una in dotazione alla polizia stradale e l'altra, di costruzione recentissima, dei vigili del fuoco, entrambe capaci di rimuovere anche autotreni.

E' stato pure istituito un servizio per la prevenzione di incendi nei boschi carsici, nella deprecata eventualità che gruppi di gitanti provocassero dei fuochi di sterpaglia o anche per scoprire sul nascere incendi che potessero scoppiare spontaneamente in questo periodo di siccità e di eccezionale calura. Due campagnole dei vigili del fuoco perlustrano in continuazione le zone boschive.

La questura ha predisposto anche servizi di sorveglianza sulle spiagge locali per la tutela dei bagnanti, nonché controlli e vigilanze alle abitazioni lasciate incustodite dai gitanti. E' noto che nel periodo ferragostano, in considerazione delle circostanze che sono loro favorevoli, i ladri sono molto attivi.

Da parte loro, i carabinieri sono impegnati nel servizio di traffico stradale con quattro autoradio, delle quali una opera nella zona di Muggia ed un'altra in quella di Aurisina. Pattuglie di carabinieri motociclisti presidiano poi la strada costiera. Anche le varie stazioni dei carabinieri collaborano, ciascuna per il territorio di propria competenza, alla disciplina del traffico stradale, con pattuglie automontate.

Sia la polizia stradale che i carabinieri svolgono poi servizio continuativo di informazioni. Chiunque lo richieda, anche telefonando ai rispettivi comandi, può avere notizie sull'andamento del traffico su determinate strade, ottenere consigli ed indicazioni per itinerari preferenziali.

### CALENDARIETTO

Oggi: S. Ippolito — Il sole sorge alle 6.03 e tramonta alle 20.16. La luna nasce alle 10.42 e cala alle 21.36.

Ieri: temperatura massima 34,1, minima 23,7; pressione mb. 1017 in leggera diminuzione; umidità 65 per cento; vento 6 km da Sud; cielo sereno con foschia; mare quasi calmo con temperatura di gradi 26,2.

Maree — OGGI: bassa alle 6.05 con 44 cm sotto il l.m.; alta alle 12.40 con 44 cm sopra il l.m.; bassa alle 18.55 con 26 cm sotto il l.m. — DOMANI: bassa alle 6.30 con 35 cm sotto il l.m.; alta alle 13.05 con 40 cm sopra il l.m.; bassa alle 19.30 con 24 cm sotto il l.m.

**Farmacie in servizio diurno interrotto** (dalle 8 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): Biasoletto, via Roma 16; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2; Davanzo, via Bernini 4; Vielmetti, piazza della Borsa 12; Al Centauro, via Rossetti 33, Al Castoro, via Cavana 11; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano); S. Anna, erta di S. Anna 10 (Coloncovez)

**Farmacie aperte soltanto al pomeriggio** (dalle 13 alle 16): Alla Madonna del Mare, largo Piave 2; Vielmetti, piazza della Borsa 12; Al Centauro, via Rossetti 33; S. Anna, erta di S. Anna 10 (Coloncovez).

**Farmacie in servizio notturno** (dalle 19.30 alle 8.30): Biasoletto, via Roma 16; Davanzo, via Bernini 4; Al Castoro, via Cavana 11; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano).

**Servizio medico comunale:** per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 730235

**Servizio medico INAM** (festivo): dalle 8 alle 22, telefono 744591. Chiamate notturne telefono 37265.

DOPO UN MOVIMENTATO INSEGUIMENTO

# Scippatori jugoslavi acciuffati in Ponterosso

Due scippatori jugoslavi sono stati acciuffati ieri mattina in Ponterosso dopo un movimentato inseguimento cui hanno preso parte un volonteroso cittadino, due vigili urbani e una pattuglia della Volante.

Poco prima delle 11 una giovane turista jugoslava, Olga Jeric di 25 anni, stava transitando per via Cassa di Risparmio, quando è stata avvicinata da uno jugoslavo che le ha strappato la borsetta dal braccio. La reazione della donna è stata immediata: alle sue grida di aiuto hanno fatto eco quelle del pensionato Emanuele Navarra, di 64 anni, abitante in strada di Guardiella 10, il quale, urlando «al ladro al ladro!» si è posto all'inseguimento dello scippatore e dal suo complice.

Due vigili annonari, Agostino Zogolino e Velio Zinutti, che svolgevano il loro servizio in piazza Ponterosso, hanno udito le grida e si sono posti all'inseguimento. In via Roma, allo angolo con via Mazzini, riuscivano a bloccare uno dei due; poco dopo è stato acciuffato anche il secondo. Tramite il centro radio dei vigili urbani è stato chiesto l'intervento di una pattuglia della Volante. Il maresciallo Dal Pra e la guardia Costa sono giunti poco dopo sul posto e hanno preso in consegna i due, che sono stati identificati per Voislav Goverdica, di 33 anni, e Lijubomir Draquic, di 23 anni.

I due sono stati dichiarati in stato di arresto e tradotti al Coroneo con la denuncia di furto aggravato e complicità.

IN DUE INCIDENTI

### Quattro feriti presso Chiampore

Quattro feriti in due incidenti stradali a Muggia. Due studenti si sono rovesciati con la motoretta in seguito ad una collisione con l'incrociante corriera dell'ACNA. Sempre a Muggia, sulla strada per Lazzaretto, due coniugi sono rimasti feriti in seguito allo scontro con un'auto iraniana.

Alla guida della Lambretta (TS 37809) Gianfranco Pisetta, di 17 anni, abitante in via Maovaz 46, stava percorrendo la strada che da Zindis porta a Chiampore, con sul sellino posteriore l'amico Giorgio Lucas, di 17 anni, abitante in strada per Longera 6. All'altezza della trattoria Spazzapan lo scooter si è scontrato con la corriera guidata dall'autista Alberto Legovich, di 38 anni, via Flavia Stramare 119. Per l'urto i due giovani sono stati disarcionati finendo a terra. Il più grave è Giorgio Lucas, il quale ha riportato fratture esposte multiple alla gamba sinistra e altre lesioni. E' stato ricoverato nella divisione ortopedica con prognosi di tre mesi. Il conducente della motoretta è stato medicato all'astanteria e quindi dimesso. Se l'è cavata con ferite alla spalla sinistra e contusioni al volto guaribili in sette giorni.

I coniugi Mirella e Bruno Pettener, domiciliati in via Piccardi 31, sono stati medicati alla astanteria e dimessi con prognosi di una settimana. Con la loro auto (la Simca con targa TS 135037) erano diretti verso Muggia, quando sono entrati in collisione con la vettura iraniana (Teh 61-31) condotta dal dott. Samad Vodidani, di 47anni, che si è immesso sulla strada di Chiampore senza dare la precedenza.

SI PENSAVA AD UN COLLEGAMENTO CON L'ATTENTATO ALL'OLEODOTTO

# UN DEPOSITO DI FERRIVECCHI IL MAGAZZINO DELL'EGIZIANO

## La perquisizione dei carabinieri è avvenuta a Limbiate presso Milano Vuote da dieci anni le casse di esplosivo - Un rottame la radio

Casse di esplosivo, misterioso via vai di arabi, radio ricetrasmittenti. Tutto questo a Limbiate, a pochi chilometri da Milano. I carabinieri, prontamente accorsi, hanno perquisito il deposito che è risultato essere di un egiziano e subito la cosa è stata collegata con le indagini per l'attentato all'oleodotto transalpino di Trieste. L'irruzione dei carabinieri della stazione di Desio ha portato alla scoperta di una ventina di casse che erano sì vuote, ma che recavano ancora incollate le etichette dalle quali risulta che ciascuna cassa aveva contenuto grandi quantità di «balistite in tavolette» di produzione italiana. Inoltre, secondo le voci raccolte sul posto, i carabinieri avrebbero trovato anche un centinaio di detonatori, una pistola a canna lunga e una potente ricetrasmittente.

Se all'importante scoperta si aggiunge che il proprietario egiziano del deposito si era servito di una ventina di giovani arabi per i lavori nel magazzino e fuori, erano giustificate le supposizioni fatte da persone vicine agli inquirenti, che l'affare era collegato in qualche modo con le indagini per gli attentati a San Dorligo della Valle. Il comandante del nucleo investigativo dei carabinieri aveva sottolineato subito che era arbitrario e frettoloso ogni collegamento tra i due episodi.

Ieri sera poi il «giallo» è sfumato completamente. Il deposito dell'egiziano è soltanto un magazzino di ferrivecchi e non una centrale terroristica. La secca smentita è giunta dal comandante dei carabinieri di Milano. Gli inquirenti credevano in un primo momento di avere tra le mani il bandolo della matassa che avrebbe potuto portare sulla pista giusta nelle indagini per l'attentato alla «tank-farm». Invece le casse di esplosivo erano vuote: e vuote ormai da dieci anni. Infatti il proprietario del deposito aveva acquistato le casse per ricavarne solo il legno. La radio è risultata essere un rottame inutilizzabile, mentre per i venti laureati egiziani che lavoravano come facchini nel deposito c'è stata anche una spiegazione: sono turisti rimasti senza soldi in Italia e che hanno pensato di arrangiarsi ricorrendo a un loro connazionale. A quanto sembra, il mancato pagamento delle loro prestazioni sarebbe all'origine del ricorso ai carabinieri; da qui la nascita del «giallo».

### Caccia al ladro: arrestati due algerini

Una movimentata caccia al ladro è avvenuta ieri pomeriggio in Cavana; sono stati arrestati due algerini, che avevano rubato 110 mila lire in una macelleria. I due erano entrati nella macelleria Tassinari e si erano presentati alla cassa. Uno aveva chiesto che gli si cambiasse una banconota da diecimila lire. Dopo essere stato accontentato, il secondo ha levato dalla tasca una banconota da cinquantamila chiedendo pure lui di poter avere banconote di taglio più piccolo. Naturalmente il cambio era soltanto una scusa per mascherare un «gioco di prestigio».

All'uscita dei due stranieri la cassiera si è infatti subito accorta di avere 110 mila lire in meno in cassa. Di corsa due macellai si sono precipitati fuori dal negozio e li hanno rincorsi, acciuffandoli, l'uno in marina, l'altro in via Malcanton. L'appuntato Zonch della Volante, e un giovane funzionario in borghese li hanno prelevati in un bar, dove erano stati condotti dagli inseguitori, e tradotti ammanettati in caserma. Sono stati denunciati e trasferiti al Coroneo.

### Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

### ESTRAZIONI DEL LOTTO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 71 | 13 | 31 | 41 | 32 |
| CAGLIARI | 63 | 70 | 3 | 71 | 56 |
| FIRENZE | 25 | 50 | 58 | 42 | 85 |
| GENOVA | 81 | 73 | 30 | 90 | 83 |
| MILANO | 68 | 27 | 66 | 46 | 51 |
| NAPOLI | 33 | 5 | 76 | 37 | 55 |
| PALERMO | 76 | 14 | 33 | 85 | 20 |
| ROMA | 10 | 54 | 67 | 48 | 26 |
| TORINO | 20 | 78 | 26 | 76 | 57 |
| VENEZIA | 69 | 12 | 13 | 73 | 75 |

**Schedina Enalotto:**
2 2 1 2 2 2 2 1 1 2 1 X

La direzione centrale Enalotto comunica che nel concorso n. 33 un solo giocatore ha totalizzato 12 punti vincendo 43 milioni 895 mila lire con una schedina da 800 lire giocata a Chieti Scalo. Agli 89 vincitori con punti 11 spettano 369.900 lire ciascuno; ai 1.172 vincitori con punti 10 spettano 26 mila lire ciascuno. Il montepremi è stato di 109 milioni 739.740 lire.


**TONINO PIZZERIA 2000**
Via Settefontane 4
Ricorrenza festa della birra, giorni 14-15 corr., ai consumatori di una pizza offre una birra Nastro azzurro

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

giochi olimpici monaco 1972
nella perfezione-colore di un televisore
PHILIPS TVcolor



Ditta
RADIO ANCONA
Via Fabio Severo, 95 - tel. 722379
TRIESTE

**CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE**
**AVVISO**
Si informa che domani 14 agosto gli sportelli della Cassa saranno aperti
**dalle ore 8.30 alle ore 11.30**
L'Ufficio Credito su Pegno ed i Centri Servizi di via Genova 6 e di via Giulia 3 osserveranno il seguente orario:
**dalle ore 8 alle ore 11**

# CACCIA AL PESCECANE INFEROCITO






*(«Giornalfoto»)*

**In tutti gli stabilimenti sventola la bandiera rossa, ed in alcuni ci sono anche i vistosi cartelli «Avvistato pescecane»**

*Un grande pescecane, la cui femmina è stata catturata il 9 agosto da un pescatore, sta imperversando nelle acque del golfo di Trieste, provocando apprensione tra le decine di migliaia di bagnanti che affollano le località balneari della riviera triestina in cerca di refrigerio. Lo squalo, lungo oltre cinque metri e che appare «inferocito» secondo il giudizio degli equipaggi dei pescherecci che lo hanno avvistato, ha attaccato, al largo della diga «Rizzo», che protegge il Punto Franco nuovo del porto, una barca di pescatori, senza però danneggiarla.*

*Sono in corso le operazioni per la cattura del pescecane: vi partecipano, oltre che i pescherecci, motovedette della capitaneria di porto.*

*Frattanto in tutti gli stabilimenti balneari è stata issata la bandiera rossa di pericolo.*

*Al pescatore triestino che ha catturato la femmina, lunga quasi tre metri, spetterà un premio di circa diecimila lire commisurato alla lunghezza e al peso dello squalo.*

*Un particolare bizzarro si inserisce nella cronaca del pescecane: ascoltando la notizia data nel «Gazzettino Giuliano» di Radio Trieste, alcuni hanno capito che un pescecane aveva divorato una donna e il «vedovo», un pescatore, stava lottando contro lo squalo; e c'è stato chi ha telefonato alla nostra redazione per conoscere particolari sulla tragedia, e ora è stato semplice spiegare l'origine dello equivoco.*

RITROVATO E PERSO IN PARTE UN BEL GRUZZOLO

# Vittima un «Garrone» di teppisti coetanei

**Assalito e derubato mentre cerca un vigile urbano per affidargli mezzo milione che aveva rinvenuto**

Un ragazzo di tredici anni, che pare uscito dalle pagine di De Amicis, è stato aggredito l'altra sera nel giardinetto di Barcola da un manipolo di teppisti suoi coetanei, che gli hanno strappato parte dei soldi che egli aveva rinvenuto per terra e che stava per portare al vigile urbano di servizio al capolinea del «6».

Il fatto è accaduto poco dopo le 20. Mauro Troha, studente delle medie, stava ritornando a casa dal bagno «Topolino» dove si era recato nel pomeriggio. In tasca aveva 150 lire, e soldi per il tram e un cono di gelato. Mentre stava aspettando il «bus», ha fatto un piccolo giretto nel giardino, si è avvicinato alla fontanella per bere un po' d'acqua ed è ritornato alla fermata percorrendo un altro sentiero. Sotto una panchina ha notato un pacco e si è avvicinato. Così ha visto che si trattava di un pacco di soldi; molti soldi, in banconote da 50 mila. Il ragazzino ha preso il pacco in mano e si è avviato verso il vigile di servizio nei paraggi. Le sue mosse sono state però seguite da un gruppetto di ragazzacci, che egli aveva visto qualche volta ai «Topolini». Costoro gli si sono avvicinati di corsa. Mauro Troha, prima di poter reagire, si è trovato solo, in mezzo al giardino, con molte banconote in meno e persino senza il proprio portafogli con le 150 lire per il tram e il gelato: i teppisti gli avevano strappato da dosso anche quello. Mauro, riavutosi, ha tentato di inseguire il gruppetto, ma invano. Poi si è rivolto al vigile urbano e gli ha consegnato i soldi che gli erano rimasti in pugno: 150 mila lire e 1700 dracme. La guardia municipale ha chiesto l'intervento della Volante e il ragazzo è stato accompagnato in questura dal maresciallo Zotti e dagli appuntati Branconi e Camuffo.

Poco dopo, negli uffici di polizia, si è presentato un giovane romano, il dottore in legge Guido Rossi Merigli, di 24 anni, per denunciare lo smarrimento del proprio borsetto contenente i documenti, 450 mila lire e 1700 dracme. Accertata la veridicità della denuncia, gli agenti gli hanno subito restituito la somma recuperata dal bravo ragazzo, il quale ha incassato 15 mila lire (il dieci per cento dell'importo, come stabilito dalla legge).

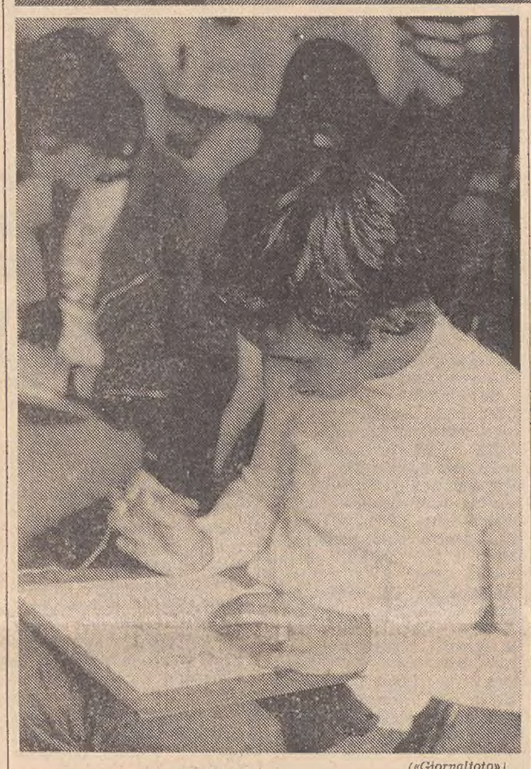
Gli agenti hanno quindi accompagnato lo smarritore a Barcola e, in un cespuglio, è stato ritrovato il borsetto con i documenti, ma non il libretto di assegni che era assieme ai soldi. Ora si sta dando la caccia ai ragazzi che hanno scippato il bravo «Garrone» strappandogli dalle mani 300 mila lire.

NON CONOSCONO VACANZE LE SCUOLE DI GUIDA

# Più severi per la patente che agli esami di maturità

**Tuttavia ogni mese sono più di cinquecento i neoguidatori Il «boom» delle motociclette alla fine dell'anno scolastico**





*(«Giornalfoto»)*

**Due momenti degli esami di teoria nella sede della Ginnastica**

*Terminati gli esami di maturità, tutte le scuole hanno chiuso i battenti e li riapriranno appena a settembre, per gli esami di riparazione. Ma ci sono scuole che tengono ancora lezioni giornalmente e ci sono ancora candidati agli esami che attendono con ansia il risultato: sono le scuole di guida e gli aspiranti guidatori. Ogni settimana una vasta schiera di giovani e non più giovani attendono con impazienza in una saletta della Ginnastica triestina di venir chiamati per essere sottoposti agli esami di «teoria». Se tutto va bene, una settimana dopo possono sostenere l'esame di guida e se anche l'esame pratico ha esito positivo, dopo alcuni giorni possono già ottenere la patente e guidare da soli senza l'assistente.*

*Lezioni ed esami a pieno ritmo, dunque, anche in questa torrida estate. «Terminate le scuole — ci ha detto l'ing. Schneditz, vicedirettore dello Ispettorato della motorizzazione — si è avuta una gran corsa agli esami di patente specie di moto».*

*La motocicletta era — evidentemente — il regalo di papà in cambio della promozione e così a tutti i ragazzi che hanno raggiunto l'età per guidare i bolidi rapponesi hanno fatto e stanno facendo ogni settimana la coda per gli esami orali. Una media di trenta fra ragazzi e ragazze sono ogni settimana nella sede della Ginnastica triestina ed attendono il loro turno per gli «orali» per la patente «A» (moto). Di questi — sempre in media — solo il 45 per cento esce con la testa alta e il sorriso sulle labbra; gli altri debbono ritornare a far l'esame. Per le patenti d'auto (categoria dalla «B» alla «F») i candidati sono oltre 220 ogni settimana ed un quarto circa viene respinto. Per gli orali, sia i futuri conducenti di moto, sta quelli di automobile debbono rispondere esattamente a tutte le domande del «quiz» che ricevono dagli esaminatori, oppure, a scelta, vengono interrogati a voce. In questo caso c'è più panico nell'esaminando, ma si può in cambio vedere meglio la preparazione dell'allievo.*

*Una settimana dopo gli orali — come abbiamo detto — gli aspiranti patentati sostengono l'esame pratico. In media ogni settimana sono 170 le persone che guidano per un quarto d'ora o più sotto gli occhi attenti dell'esaminatore. Il 28 per cento deve rifare la prova. Nonostante le bocciature agli orali e alla guida, ugualmente ogni mese 550 patenti di guida «nuove: tanti ingorghi di più e tanto più lavoro per i carrozzieri...*

NON SEMBRAVA ASSOLUTAMENTE UN LADRO

# Ruba i gioielli il falso gasista

*«Colpo» da un milione in un appartamento*

Un falso gasista ha «guadagnato» oltre un milione di lire (in gioielli) grazie un sopralluogo compiuto in un appartamento di via San Francesco 4. E' accaduto di mattina. Ad una cert'ora il campanello dell'appartamento occupato dalla signora Maria Teresa Buratti, è squillato. Un suono, breve, educato, discreto. La signora ha aperto l'uscio e si è trovata davanti un giovanotto il quale le ha detto di essere un incaricato dell'azienda del gas e di dover effettuare un controllo. La padrona di casa, non sospettando minimamente che la persona che aveva davanti potesse essere un ladro, ha fatto entrare lo sconosciuto senza nemmeno chiedergli il tesserino di legittimamento. Il falso gasista ha finto di eseguire il controllo e, rimasto un attimo da solo, ne ha approfittato per intascare una busta di camoscio marrone che era appoggiata sul mobile all'ingresso. Nella busta c'era la somma di 17 mila lire e preziosi per il valore di un milione di lire.

Lo sconosciuto, dopo aver detto alla signora di non aver riscontrato alcuna irregolarità, si è accomiatato, salutando gentilmente. Solo più tardi la padrona di casa si è accorta di essere stata derubata. Allora si è presentata in Questura ed ha denunciato il furto, precisando di non essere assicurata.

## Auto contro un platano sulla strada per Barcola

Il violento urto di un'auto a Barcola contro un platano, ha fatto volare via la portiera della vettura. I passanti, vista la porta della macchina appoggiata alla rete di protezione della zona doganale, dove una volta passava il tram «6», ha fatto pensare ad una tragedia. La macchina, una «Giulia», era dall'altra parte della strada, a pochi metri dal semaforo, con il muso schiacciato. Il conducente, Paolo Gabellotto, di 26 anni, domiciliato a Duino, era ferito ma non gravemente. Una autolettiga della CRI lo ha trasportato all'Ospedale maggiore mentre una «Giulia» del Nucleo radiomobile dei carabinieri di via dell'Istria accorreva sul posto per i rilievi di legge.

L'incidente è avvenuto poco prima delle sette del mattino. L'automobilista stava guidando la propria automobile verso Miramare quando, non si sa perché, ha perduto il controllo della guida e la vettura è schizzata fuori strada sulla destra: ha superato la cordonata del marciapiede e si è schiacciata contro un platano.

All'astanteria dell'Ospedale maggiore, il medico di turno ha riscontrato al ferito un trauma cranico e sindrome commotiva. E' stato ricoverato nella divisione neurochirurgica, con la prognosi di una decina di giorni.

## Contributi per mutilati e invalidi del lavoro

L'Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro di Trieste porta a conoscenza che è bandito un concorso per contributi alle spese scolastiche a favore di mutilati del lavoro frequentanti i seguenti ordini di scuole: scuola media (n. 16 contributi da L. 20.000) scuola secondaria di 2.o grado (n. 6 contributi da L. 35.000), università o corsi universitari (n. 2 contributi da L. 60.000).

Gli interessati sono invitati a presentarsi negli uffici della sezione di via Crispi 23/1.

**Germania - Olanda - Belgio**

Sono ancora disponibili alcuni posti sul viaggio in GERMANIA - OLANDA - BELGIO **dal 20 agosto al 2 settembre** con autopullman e NAVIGAZIONE SU RENO.

Prenotazioni: **U.T.A.T.** via Imbriani e Gall. Protti

# SEGNALAZIONI

## Adesso può sentire

L'appello della lettrice N. C., che aveva chiesto attraverso le "Segnalazioni" un apparecchio acustico, è stato prontamente accolto: esso le è stato infatti offerto da un lettore in memoria di Irma Salvatori, un altro lettore che ha voluto conservare l'anonimo ci ha inviato 10 mila lire. Un altro apparecchio è stato offerto da N. V. e verrà consegnato all'ECA. Abbiamo ricevuto inoltre delle telefonate di altre persone gentili: ricorreremo a esse di volta in volta, a seconda delle necessità. A tutti, il nostro ringraziamento più sincero e cordiale.

## Un libro su Muggia

«Egregio Direttore, amareggiato per alcuni fatti recenti, non posso fare a meno di portare a conoscenza dei lettori del "Piccolo", ed in particolare di quelli che vivono a Muggia, un grave episodio di intolleranza e di antidemocraticità da parte delle autorità comunali della cittadina.

«Arrivo subito al fatto. Recentemente, come è apparso anche sul suo giornale, dal concittadino Edoardo Guglia è stato edito a proprie spese un volume intitolato "E' bello, è buono ardire" con il quale, attraverso l'inedita forma di conversazioni familiari, si proponeva di avvicinare i giovani con linguaggio a loro adatto ai fatti più salienti della storia muggesana che sono stati oggetto di vari studi nel recente passato. L'autore è un operaio autodidatta (il che, se fosse stato di diversa fede politica, avrebbe costituito un titolo di merito alla sua opera in certi ambienti), che si è conquistato la sua cultura a prezzo di notevoli sacrifici, dirigente di organizzazioni cattoliche e dell'Università Popolare, ideatore del concorso letterario "Leone di Muggia" (l'unico, a quanto mi risulta, di tutta la regione), e della rivista, in fase di crescente importanza, intitolata "Pagine muggesane", nella quale vengono edite non solo le opere vincitrici del concorso nelle varie categorie ma anche apprezzati studi di storia locale ed istriana, opera di valentissimi studiosi e fonte preziosa di documenti per la storia di Muggia.

«Il Comune in un primo tempo aveva promesso di acquistare, come usa fare per ogni opera di storia muggesana, un certo quantitativo di copie, non certo rilevante (una trentina); in seguito però, presa visione dell'opera, non solo si rifiutò di acquistarla ma non volle nemmeno concedere all'autore una sala del palazzo comunale per la presentazione al pubblico dell'opera.

«Quali i motivi? Il libro era stato trovato "colpevole" di narrare degli avvenimenti postbellici di intolleranza comunista da tutti conosciuti e storicamente veri, ma che pur a tanta distanza di tempo evidentemente risultano ancora indigesti ai "compagni" locali; ed, all'opposto, di non aver messo sufficientemente in evidenza "il contributo decisivo dell'amministrazione comunale". Da qui l'ostracismo all'autore ed al libro.

«Il volume fu però ugualmente presentato, prima nella sede della Lega Nazionale di Trieste poi in quella di Muggia, con folta partecipazione di tutte le forze democratiche della città e con calorosi ed affettuosi applausi all'autore.

«Nei giorni seguenti furono rilevati da più parti rimproveri alla azione discriminante del Comune, che dovrebbe si essere di tutti, ma che in realtà appoggia solo manifestazioni ed opere di un'unica direzione: vedasi ad esempio la mostra sulla "vuelta cultural" di Cuba o rassegne di teatro che di più netta faziosità non potrebbero essere.

«La cosa però ancora una volta sarebbe passata sotto silenzio se non si fosse passato il segno, rendendo colpevole ogni ulteriore tolleranza. Infatti, forse per mettere le mani avanti a parare eventuali rimostranze in Consiglio comunale, ma nel contempo con ciò dimostrando un certo complesso di colpa, usciva sul numero dell'„Unità" di domenica 16 luglio un articolo firmato dal vicesindaco Willer Bordon, il quale, improvvisandosi critico storico e letterario (attività nella quale, che si sappia, mai si era cimentato in precedenza), con accenti violenti lancia strali a tutto spiano non solo contro il libro ma anche contro l'autore. Una critica serena in regime democratico non solo è ammessa, ma anche auspicabile, e così è normale che un libro non a tutti possa piacere: ma in questo articolo non è la critica, ma il tono che offende e disgusta.

«Infatti il vicesindaco Bordon tratta il Guglia, chiamato con disprezzo "il cavaliere di Muggia" (perché trattare con quel tono una onorificenza della Repubblica democratica?), da "mitomane illusionista", da "intellettuale fallito" finito nelle "secche di una retroguardia culturale" ecc. e continua poi lanciando i suoi strali anche contro "Pagine muggesane" ed il "Leone di Muggia", concorso di "lingua italiana" (e che? lo voleva in lingua slovena?), "nel quale il più bolso senso della retorica trova i suoi più ambiti trofei". Questo, solo per dare un'idea del tono non certo civile con cui è svolta la polemica.

«Assume toni eroicomici invece la seconda parte dell'articolo nella quale il Bordon, assumendo una seconda veste, finora ai più rimasta sconosciuta, si atteggia a fine grammatico e con tono dottorale ed accademico di purista o di cruscante deplora "la puerilità nello scrivere, la poesia fumettistica, la forzatura neoromantica, la banalità del lessico" oppure "l'improprietà di linguaggio, la scarsa conoscenza delle regole grammaticali" esortando a non abusare ulteriormente della sua pazienza e di quelle di altre persone definite "serie", le quali evidentemente sono quelle che posseggono il suo stesso dogmatismo intollerante.

«Questo era doveroso da parte nostra precisare, non per fare a tutti i costi una difesa del libro del Guglia (che non è compito nostro, e d'altra parte il libro non ne ha bisogno, dati i fini che si pone), ma per ristabilire la verità dei fatti. Infatti se l'estensore dello articolo si fosse limitato solo a lamentarsi del fatto che il libro in certi punti era incompleto ed in altri presentava certi avvenimenti dal punto di vista dell'autore (piuttosto ingenuo però il Bordon a pretendere che un cattolico gli scriva la storia secondo gli schemi marxistici a lui tanto cari!), allora avremmo potuto convenirne con lui, ma anche pretendere che si ricercasse la stessa obiettività ed imparzialità in ogni caso. Perché, se è facile criticare, è molto più difficile fare meglio: ed il Bordon finora che cosa ha fatto?

«Grazie per l'ospitalità, a nome di tutto il direttivo della Sezione di Muggia della Lega Nazionale, il prof. Franco Colombo, presidente.»

## Tasse sugli avancorpi

«Care "Segnalazioni" ho letto un interessante articolo riguardante gli avancorpi di fabbricato che il Comune tassa a carico dell'acquirente (come lo sono io) e non a carico dell'impresa edile che lo ha costruito e li vende e che dalla faccenda trae un guadagno non trascurabile. L'autore dell'articolo chiudeva le sue esatte osservazioni chiedendosi se sia giusto che la tassa venga appioppata al „pantalon" acquirente che ha già pagato lo spazio al giusto prezzo, poni a 100 mila lire al metro quadrato.

«L'interrogativo me lo sono fatto anch'io, da molto tempo in qua, senza mai trovare una risposta soddisfacente. E ho pagato, continuo a pagare e a fare il „pantalon".

«L'articolo ha risvegliato la mia poca intelligenza e mi sono nuovamente posto il problema e ho pensato che si possa porlo in questi termini più semplici. Supposto che a vendermi quello spazio fosse stato il Comune stesso, potrebbe il Comune chiedermi il prezzo e anche la tassa?

«Presentando il problema in termini così ridotti, ho chiesto il parere di alcune persone che mi sembravano più erudite di me. Di botto, mi hanno risposto che non è possibile. Ma una, per la verità, dopo avere riflettuto più a lungo, mi disse, invece, di sì, facendomi notare: "Te godi o non te godi lo spazio pubblico?". Ho saputo poi che era in cura da uno psichiatra.

«C'è qualcuno che mi può dire „la giusta"?. Grazie. D. P.».

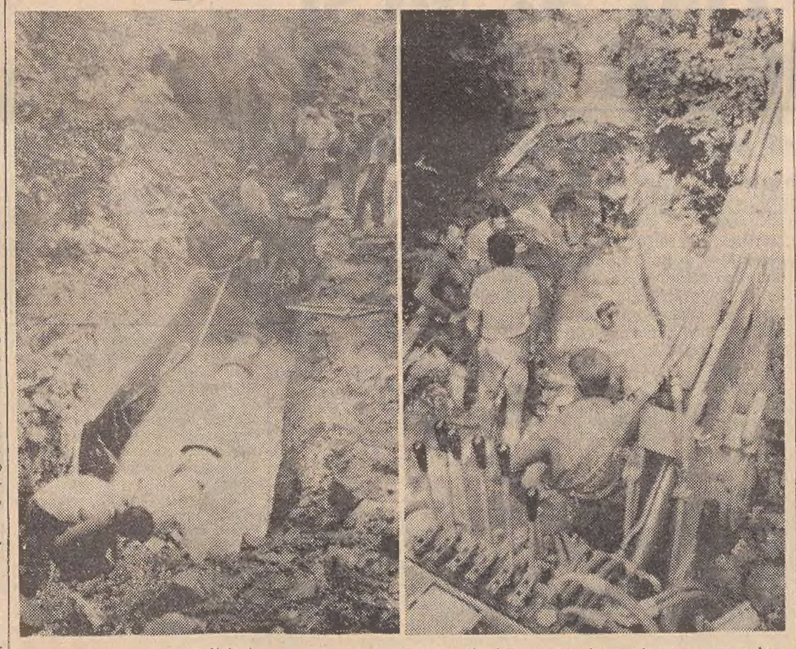
## Le offerte per le colonie dei Figli del popolo

Il presidente dell'Opera «Figli del popolo», mons. Edoardo Marzari ci scrive: «Egregio Direttore, leggiamo nelle "Segnalazioni" del 9 agosto la risposta al lettore S. Z. che ha versato un importo a sostegno delle colonie estive dell'Opera "Figli del popolo", risposta con cui il "Piccolo" rende noto che non ha potuto aprire una sottoscrizione, come avrebbe desiderato l'oblatore, e che la somma è stata destinata all'Opera stessa attraverso le elargizioni del suo giornale.

«Se permette, signor Direttore, vorremmo ringraziare pubblicamente, a mezzo delle "Segnalazioni", non soltanto il lettore sopra menzionato, ma anche le altre persone ed enti — dei quali, non avendone l'autorizzazione, non ci è lecito fare i nomi — che hanno inviato direttamente all'Opera le loro offerte, ammontanti, fino a oggi, a oltre mezzo milione.

«Ma un ringraziamento particolare anche da parte dei miei collaboratori e assistiti, è dovuto a lei, signor Direttore, per la sua squisita sensibilità e per la cortesia con cui ha fatto conoscere alla città il nostro appello».

# L'acqua torna a Grignano



*(«Giornalfoto»)*

**La «strada dell'acqua», quella che oggi viene chiamata via del Pucino e che collega Grignano a Santa Croce, è bloccata da ieri per lo scoppio della conduttura d'acqua che passa sotto il manto stradale a una profondità di circa due metri. Per cause che sono in via di accertamento (ma che certamente sono legate alla vetustà della condotta) un tratto di tubo di ghisa si è spaccato facendo uscire molta acqua e facendo precipitare la pressione. I tecnici dell'Acegat, resi subito attenti dalle sensibili apparecchiature di controllo, hanno cercato immediatamente il guasto e già nella serata di ieri l'altro l'avevano individuato. Hanno fatto intervenire una ruspa e hanno aperto la strada per mettere a nudo la tubazione. Ieri mattina un autocarro ha portato un gigantesco pezzo di tubo che le squadre di tecnici hanno incominciato a montare. Il lavoro è proseguito per tutta la notte. I tecnici sperano di poter ripristinare l'erogazione nella mattinata di oggi.**

## MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mn. «Orientville» (germ.), mn. «Katharina» (germ.), mn. «Mini Lake» (greca), mn. «Karim» (lib.), mn. «Anna Visentini» (naz.), mn. «Galiola» (br.), mc. «San Catello» (naz.), mn. «Sicbaltic» (panam.), mn. «Parma» (dan.), mc. «Giuseppina Napoleone» (naz.), mn. «Andrea Mantegna» (naz.), mc. «Belice» (naz.).

PARTENZE: mc. «Gloric» (liber.), mc. «La Hacienda» (br.), mc. «Lykaion» (liber.), mc. «Monte Carmelo» (naz.), mc. «Bruna Montanari» (naz.), mn. «Andrea Mantegna» (nazionale), mn. «Orientville» (germ.), mc. «Capetan Elias» (panam.).

UCV CIT **Giro della Svizzera**

3-9 settembre da Trieste in autopullman. Visita di ST. MORITZ, ZURIGO, LUCERNA, INTERLAKEN, BERNA, CHILLON.
Alberghi di I e II categoria, stanze con bagno/doccia Lire 91.500.
**UFFICIO CENTRALE VIAGGI-CIT - Trieste, piazza Unità 6, telefono 24793.**

# LE ORE DELLA CITTA'

## Colonia di Treppo

Domenica 20 agosto avrà luogo a Treppo Carnico la festa di chiusura del turno maschile della colonia «Giorgio Pitacco» della Lega Nazionale. Per poter acconsentire ai genitori di assistere alla festa e di visitare i bambini, la Lega Nazionale organizza la consueta gita in torpedone con partenza alle ore 7.45 da piazza San Giovanni. Le prenotazioni si accettano in sede (via Reti 4, tel. 37196) nelle ore di ufficio (10-12 e 17-20) da mercoledì 16 e comunque entro venerdì 18.

## Biglietto fortunato

E' stato estratto il biglietto vincente il premio posto in palio nella lotteria della Sala comunale di arte. E' risultato vincente il biglietto n. 9906, cui è abbinato il premio consistente in un quadro del pittore Livio Officia. Il possessore del biglietto vincente potrà ritirare il premio presso la stanza 124 del Palazzo municipale, durante le ore d'ufficio, consegnando la «figlia» del biglietto. I premi non ritirati entro un mese dal giorno dell'estrazione, saranno devoluti all'ECA.

**Telefono amico 766666-7**

un'occasione per un dialogo aperto.

**Ballarin cucine cucine cucine**

veri gioielli Via Fonderia 3.

**Pelli per decorazioni**

A Ljubljana, Cankarjevo nabrežje 13, potrete acquistare nel nuovo negozio di *Janez Grcar* pelli di animali domestici e selvaggi per decorazioni di pavimenti e mura.

Amministrazione stabili
**CIVIDIN & SERPO**
Trieste, via Canalpiccolo 2
Telefono: 35664 35389

## Riconoscimento

Al direttore del Centro tumori di Trieste, dott. Lorenzo Fogher, è stata conferita l'onorificenza di commendatore della Repubblica per alti meriti sociali e pubblici. Egli è stato inoltre nominato accademico dell'Istituto di cultura universitaria e di studi superiori dell'Accademia Tiberina per riconosciuti doti nel campo dello studio e della scienza. Vive congratulazioni.

**Tendaggi terital**

a prezzi convenientissimi, tessuti per arredamento in dralon ed altre fibre presso il *«Magazzino Stoffe Inglesi»*, via S. Nicolò 22.

**Al mobilificio Morgan**

via Nordio 4. Assortimento mobili stile e moderni, soggiorni, stanze matrimoniali e per ragazzi, salotti, cucine, porta telefoni, porta scarpe, mobiletti di vari tipi, consolle, specchi, tavolini, porta TV con bar, cassapanche

**Mobili Ballarin in Viale**

al n. 53. Le cucine più belle!!!

## Fiocco azzurro

La gentile signora Cosetta ha dato alla luce un bel bambino di nome Fabio. Tanti auguri alla mammina e al neo papà Renato Cattaruzza.

**Stoffe di qualità**

uomo e donna a prezzi imbattibili e in vasto assortimento al *«Magazzino Stoffe Inglesi»*, via S. Nicolò 22.

**Trevira a prezzo ribassato**

Il famoso tessuto «non stiro» in altezza 150 cm in diverse tinte al prezzo di propaganda di L. 2.500 presso il *«Magazzino Stoffe Inglesi»*, via S. Nicolò 22.

**Blue Jeans**

originali americani Levi's in vasto assortimento alla *«Casa dell'Impermeabile»*, via S. Nicolò 22.

**Cucine componibili BAA**

prezzi convenientissimi, via Fizzino Vecellio n. 14, telefono 793402

## Nozze d'oro



I coniugi Rosa e Giovanni Canziani celebreranno mercoledì 16, nella chiesetta di S. Barbara, a Muggia, le nozze d'oro, circondati dallo affetto dei figli e nipoti e dalla simpatia della comunità parrocchiale. Vivi rallegramenti e molti auguri.

— Mercoledì celebreranno a Muggia le nozze d'oro anche i coniugi Maria e Giovanni Bacci, nella Basilica di Muggia Vecchia. Figli e nipoti saranno presenti per festeggiarli, facendoli partecipi della simpatia della comunità parrocchiale. Congratulazioni cordiali ed auguri.

**Polieri moquette «Subito»**

Abbiamo creato a Trieste un negozio di moquette a livello *europeo!* Nei moltissimi tipi e colori pronti potrete scegliere la «Vostra» moquette e... averla in casa dopo qualche ora. Posa in opera immediata. Laboratorio Artigiano via dei Bonomo 5. tel 744832

**Ci pensiamo noi...**

a confezionare, in modo originale, le
**BOMBONIERE**
**sia comuni che di pregio**
a fornirvi
**confetti delle migliori marche**
**NOVITA' BOMBONIERE FLOREALI**
**e fiori dell'artigianato locale per cesti**
TORTE SU ORDINAZIONE
Pasticceria - Confetteria
**GIORGI**
**Via Muratti 1 - Tel. 795802**

**CROCIERA DI FINE AGOSTO**

L'Ufficio Centrale Viaggi - CIT informa che ci sono ancora delle buone cabine disponibili per l'ultima interessante crociera estiva con la M/n «Victoria» del Lloyd Triestino.

Partenza da Trieste il 25 agosto per VENEZIA, BRINDISI, DUBROVNIK, CORFU', RODI, MALTA, ALGERI, CANNES con arrivo a Genova il 6 settembre. Quote da Lire 145.000.

Per iscrizioni e informazioni rivolgersi a:

UCV **UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT**
**Trieste, Piazza Unità, telef. 24793/96**

# L'auto ad ogni costo

*La macchina non è più una necessità o un'esigenza di questa nostra epoca avvelenata dalla fretta: è diventata incantesimo, magìa. Un marittimo trentenne s'accorse, un giorno, che senza una «quattroruote» non poteva più vivere e, incurante del fatto che non aveva mai conseguito la patente di guida, acquistò una media cilindrata e si cimentò nell'arte di destreggiarsi nel traffico cittadino. Sorpreso dalla polizia, venne deferito all'autorità giudiziaria e fu poi condannato a due mesi di arresto. Ricorse e, nelle more del processo, si iscrisse a una scuola guida. Il solo foglio rosa gli dette la certezza d'essere Fangio, e riprese in mano il volante. Venne nuovamente pizzicato, nel frattempo la prima sentenza diventò esecutiva, e in stato di detenzione, e assistito dall'avv. Pierpaolo Potilucci compare ora davanti al Pretore dott. Losapio, P. M. avv. Sbisà, cancelliere Paola De Santis, per rispondere nuovamente di guida senza patente. Non gli è andata bene: il magistrato, inflige tre mesi d'arresto e trentamila lire d'ammenda e, quello che è peggio, dispone la confisca dell'auto in giudiziale sequestro.*

*Ogni tempo ha gli eroi che si merita: la storia del Rinascimento è popolata di santi, artisti, geni insuperati, la nostra di esagitati secondo i quali un uomo appiedato non è un essere umano.*

PUNTI OSCURI SUL SOGGIORNO DI HENRY BEYLE NEL 1820

# STENDHAL A TRIESTE

## Ne parla egli stesso nella sua «Vita di Rossini» comparsa un secolo e mezzo fa - Gli studi del piranese Rocco Pierobon e di Jacopo Cavalli

Stendhal, l'adorabile Stendhal: il grande mistificatore. Fu, o non fu a Trieste nel 1820? Fu, o non fu amico di Rossini di cui pubblicò una biografia considerata apocrifa in ogni particolare, e da lui stesso dichiarata inesatta in almeno trenta o quaranta dei «piccoli fatti» rivelatori della verità obiettiva, oppure del fervore della sua immaginazione? Accompagnò, o non accompagnò il Rossini a Venezia, dove questi si fermò ad ossequiare, oppure a ricevere gli ossequi del Metternich? Il grande maestro era chiamato a Verona per rallegrare con la sua musica quel Congresso (1822) al quale partecipava Chateaubriand in qualità di ministro plenipotenziario, piuttosto inquieto per la presenza del rivale, in amore e in politica, Mathieu de Montmorency, duca di Laval. Entrambi poi, evitando sempre di parlarsi, scrivevano a Juliette Récamier suppergiù le stesse cose, non proprio rallegrandola. I nervi della bella donna risentivano il temperamento del «sombre René», scrittore e uomo di successo poco apprezzato dallo Stendhal, non per invidia e gelosia ma per sostanziale diversità di spirito e di carattere.

Nessuno accetta per avvenuto quel primo soggiorno triestino cui lo scrittore accenna più volte nella «Vita di Rossini» comparsa nel 1824. Lo trovo esaminato con attenta e illuminata cura in un inedito del professore Rocco Pierobon di Pirano d'Istria. Uno stendhaliano in Istria, quando il console di Francia a Trieste, René Dollot cercava di ricostruire «Le giornate adriatiche» dello Stendhal, appare quadro di perfetta rispondenza negli elementi che lo compongono: l'uomo di vastissima cultura, distinto e discreto; l'atmosfera della cittadina istriana, la più proprizia all'otium classico ossia del godimento spirituale e solitario della lettura e della meditazione; l'autore che sfugge ad ogni possibile classificazione e ad ogni consueta misura.

«Lo Stendhal — scrive il Pierobon — nei suoi giudizi è vario, mutevole, lunatico; in ciò una delle ragioni della curiosità che egli ci desta. Lo studia attentamente, del tutto disincantato ma nello stesso tempo affascinato dalla genialità di chi trionfa anche per le proprie incongruenze e manchevolezze. Conclude dicendo: «Trionfa infine per quella sua anima femminile dalle mille latebre dentro alle quali ciascun interprete vorrebbe trovare il mistero che le illumini tutte». Sta forse in questa frase il segreto del fascino di Henry Beyle, resistente ad ogni agente corrosivo della moderna indagine culturale.

Prima di mandare alle stampe il suo studio, Dollot lo mandò per una revisione al Pierobon, con il quale era già da parecchio in relazione. Un'altra frase del Pierobon sembra commentare tanta fatica, che non raggiunge i risultati auspicabili: «Trasportare i punti di domanda, non vuoi dire risolvere le questioni».

Infatti: i punti di domanda sono quelli che si trovano in un articolo di Jacopo Cavalli pubblicato nel «Palvese» del 28 aprile 1907. Il Cavalli appare un poco disorientato dalle lettere triestine dello Stendhal, viaggiatore frettoloso e per di più francese, «scrittore di prima impressione» e portato ad appiccicare alle cose «colori e frange secondo gli fruila la fantasia».

Ma importa davvero sapere chi fu la dama nel cui grande salone affrescato (potremmo supporre dal Bison) venivano serviti, verso le dieci, venti bicchieri di vino di Cipro e trenta di limonata accompagnati da ottimi savoiardi; rinfresco in verità piuttosto parsimonioso? Fosse stata, come si vuol credere, secondo l'inglese Paton, la Costanza Milesi Reyer, avrebbe avuto allora quasi sessanta anni e non i trentacinque dati dallo Stendhal; forse la verità è in questa contraddizione di numeri, deve giustificare ciò che scrive agli amici: anche se andrà sempre più spesso in questa casa «non c'è e non ci sarà mai amore», la suprema questione della sua vita.

Ha bisogno di avere un nome e un volto la dama che lo pianta, lui senza decorazioni, per tenersi vicino il console di Russia, sordo ma con la croce al collo? E le altre — non sono sempre le stesse — che spettegolando nel salotto della «Geoffrin di Corfù» (sarà poi la Goschen di Trieste?), non potendo dir altro di una bella giovane donna sposata al grosso vecchio «animale» diranno che è oca? egli sa ciò che occorrerebbe a una siffatta bellezza, pensa ai salottini bui riservati alle signore là dove si danno le feste da ballo. Sono soltanto considerazioni distaccate. E' dominato dalla noia e dalla necessità di darsi maschera e contegno conforme lo spirito dominante, sempre quello, del Metternich. E' controllato e spiato.

Le informazioni della stampa sono quelle volute dal governo. Deformate, alterate, eliminate sono destinate a dirigere l'opinione pubblica in una sola direzione, quella della acquiescenza e della sottomissione.

Rocco Pierobon sottolinea la magrezza dell'«Osservatore» ridotto sin nella cronaca teatrale e nota: «Trieste intorno al 1830 usciva vittoriosa forse senza accorgersene dalla più fiera offensiva che sia stata sferrata contro la sua italianità! Non era questo un argomento da appassionare un temperamento come quello dello Stendhal: tuttavia poteva interessarlo — le vie del genio sono infinite — se il tempo gliene fosse bastato».

L'intuizione del genio consegna ai posteri in poca frase quella che era allora la vera essenza della città, la sua qualità di «isola». Qualità che avremmo ritrovata immutata e drammatica a più di un secolo di distanza.

Scrive appena saputo della destinazione consolare a Trieste, il 29 settembre 1830: «Si dice che la natura sia bella in quel paese. Le isole dell'Adriatico sono pittoresche». Giuntovi, continua a scrivere, in data 4 dicembre 1830: «.... dopo il mio arrivo in quest'isola ....» Una indicazione geografica così sbagliata dovrebbe confermare la non conoscenza dei luoghi, oltre che la pressappochezza della scrittura, quindi il non avvenuto viaggio a Trieste del 1820.

Eppure, nella suggestione dell'intuizione e dell'arte, la Trieste nella «Vita di Rossini» appare una città viva e vera, più che in qualsiasi altro documento. Appunto perchè è limitata e accentrata in quel Teatro Nuovo, successivamente Grande, poi Comunale e infine Verdi, la cui funzione fu quella di accogliere e di dar respiro all'anima della città.

Si sa che la passione dei triestini per il teatro adombrò spesso quella nazionale, la cui coscienza ebbe a formarsi appunto nei decenni successivi al Congresso di Vienna. Sono quelli vissuti dalla maturità dello Stendhal, impegnato a districarsi nella confusione politica del tempo.

Se egli non fu a Trieste nel 1820 chi lo ragguagliò sul nostro teatro, sui particolari del buffo Pacini che fa scoppiar dal ridere quando dice «di andar sempre a piedi... per esempio verso la Crociata» bisticciando sulla vicina via Crosada, bisticcio comprensibile soltanto in loco? oppure quando a San Giusto il 12 febbraio, compleanno dell'imperatore, canta il Gloria con tale serietà da far ridere prima di tutti le autorità? come seppe gli episodi della Pasta, gli entusiasmi di un pubblico «ebbro di gioia» che frequenta sempre con lo stesso slancio ventisei rappresentazioni della stessa opera, pretendendone addirittura cento, in una città con appena 33.000 abitanti? Il Pierobon lo chiama «geniale fanfarone» e spiega tutto con l'aggettivo.

La Trieste immaginata del 1820 e la Trieste innominata del 1830 appartengono ugualmente alla realtà della sua storia. Esattamente «l'isola» captata dallo Stendhal.

**Nora Franca Pollaghi**

## Borse di studio all'O.N.M.I.

L'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia, allo scopo di incrementare la formazione, presso le scuole giuridicamente riconosciute, delle assistenti sanitarie visitatrici e come tali con favorevoli prospettive d'impiego presso l'ONMI, è venuta nella determinazione di istituire:

a) 15 borse di studio annuali di lire 300.000 ciascuna, a favore delle infermiere professionali regolarmente diplomate, iscritte e frequentanti nel 1972-73 il 3.o corso delle Scuole autorizzate per AA.SS.VV.;

b) 15 borse di studio triennali di lire 300.000 ciascuna e per ciascun anno a favore delle allieve iscritte e frequentanti nel 1972-73 il 1.o anno del corso triennale delle scuole autorizzate per infermiere professionali, fino al conseguimento del diploma di assistente sanitaria visitatrice.

Al riguardo, le domande compilate dalle interessate sul modello di alcuni fac-simili esistenti presso la segreteria del comitato locale, dovranno essere rimesse alla sede centrale dell'Opera — Lungotevere Ripa 1, Roma — entro il termine stabilito del 15 novembre 1972, a cura delle direzioni delle scuole.



A Moggio Udinese, mutilati del lavoro e loro figli sono ospiti dei soggiorni montani «Cap. Augusto Cosulich» creati ed organizzati dalla locale sede provinciale dell'Associazione mutilati del lavoro, e validamente sostenuti dall'Associazione industriali di Trieste e Monfalcone

## Proroga iscrizione nel registro commercio

L'Unione commercianti comunica che il Governo, in accoglimento di una richiesta fattagli pervenire dalla Confcommercio ha disposto la proroga sino al 31 dicembre dei termini utili affinché i commercianti possano effettuare tutte le pratiche necessarie alla loro iscrizione nel registro professionale tenuto dalle Camere di commercio, e alla conversione della vecchia licenza commerciale nella nuova autorizzazione amministrativa comunale.

L'Unione commercianti informa che le segreterie delle associazioni di categoria ad essa aderenti continueranno ad effettuare per conto dei commercianti tutte le pratiche relative a tali incombenze.

## Corso conduttori di impianti termici

Il corso per conduttori di impianti termici, organizzato dall'ANFAL - CNOSE presso l'Istituto professionale di Stato per l'industria e l'artigianato di via dell'Università, avrà inizio domani, lunedì, alle ore 18. La segreteria del corso ha rivolto un invito a tutti coloro che hanno presentato domanda ad essere presenti.

## ELARGIZIONI VARIE

In memoria dell'insegnante Leonilda Rimaboschi, nell'anniversario (13/8), dalla sorella Nerina Rimaboschi 30.000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo» (lettino a suo nome).

In memoria di Inis Petelli, nel trigesimo (14/8), da Renato Petelli, fam. Vinicio Linda e Ilda Sommacampagna 20.000 pro Centro tumori, 20.000 pro CRI (Pronto soccorso), 20.000 pro «Domus Lucis»; dalle famiglie Fabiani e Tinunin 10.000 pro Isituto per l'infanzia «Burlo Garofolo».

In memoria di Carlo Doriguzzi, nel I anniversario, dai familiari 10.000, da Stelio Doriguzzi 3000 pro Centro tumori.

In memoria di Giuseppe Kocjan, nel V anniversario (13/8), dalla figlia Rosetta e famiglia 3000 pro Opera figli del popolo (colonie).

In memoria di Aldo Fulvio, nel I anniversario (15/8), dalla moglie Fioretta e dalle sorelle Anna e Lucia Fulvio 10.000 pro Società Ginnastica Triestina, 10.000 pro Ricreatorio «G. Padovan» (Comitato ex allievi).

In memoria di Anna Vocchi, nel X anniversario (13/8), dalle sorelle Giovanna e Maria 2000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Valeria Aichholzer ved. Butti, nel I anniversario (14/8), dalle figlie e dal genero 10.000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria del cap. Gioacchino Milani da Mario Xicovich 5000 pro ECA.

In memoria di Giuseppina Feliziani ved. Puri da Nora e Marino Valenti 10.000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo».

In memoria di Aurora Perlitz dalla nuora 3000 pro Centro tumori.

In memoria di Remigio Ianusics da Giuseppe Rustia 5000 pro Istituto «Rittmeyer»; da Lucio Apollonio, Liliana e Lucio Profeti 7000, dai colleghi della sorella Giorgia 8500 pro Centro tumori.

In memoria di Giulia Abbatizi da Lucia Prennushi e famiglia 5000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo» (lettino «Rrok Prennushi»).

In memoria di Alessio De Vecchi da Giulio Frausin 10.000 pro Centro tumori; dalle famiglie Leoluca, Antonino, Nicolò Riduifo 10.500 pro Villaggio del fanciullo; da Irene e Angelo Reggio 5000 pro Ricreatorio «E. Toti» (Comitato ex allievi).

In memoria di Anita Rauser in Stradella da Maria Debelli ed Erica Timeus 3000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare; dalla famiglia Antonio Fragiacomo 2000 pro Asilo Scuola «G. Palutan».

In memoria di Angelo Marinuzzi dalla moglie e dai figli 10.000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Maria Braico Garuffi da Sofia Marconi 2000 pro A.N.F.Fa.S. - Recupero ragazzi subnormali.

In memoria di Elsa Sinibaldi ved. Grappiola da Loredana Pieri Trampus 10.000, da Tino Pieri 10.000 pro Centro tumori.

In memoria del dott. Guido Ruggeri da Maria e dott. Ambrogio Sacchi 5000 pro Lega nazionale.

In bemoria di Anita Cleva Boschian da Ermi Amati 5000 pro chiesa Sacro Cuore di Gesù.

In memoria del ten. generale Lorenzo Tiziani da Antonietta Rosani 2000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Giovanni Prekop da Giacomo e Anna Modiano 5000 pro Lega italiana contro i tumori.

In memoria di Antonio Gaio da un gruppo di amici 26.000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria del dott. Aldo Cutri dalla famiglia Cutri 20.000 pro Centro tumori, 10.000 pro chiesa S. Lorenzo (Servola); dagli zii e cugini Daradin 20.000, dalla famiglia Lonza 5000, da Anny e Ladi Sirza 5000, da Lili e Lorenza Michieli 10.000, da Francesco Divis 5000, da Valerio Canciani 5000 pro Centro tumori; dagli zii Francesco Trevisani e famiglia 20.000 pro Associazione assistenza agli spastici; da Enrico Divis 5000 pro Istituto «Rittmeyer»; dalla famiglia Giuseppe Trebez 3000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Fulvio Pilastro da Aldo e Silvia Zanne 2000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Pietro Sapienza dalle famiglie Feruccio e Aldo Marcuzzi 5000 pro Educandato Gesù Bambino.

In memoria di Bruna Frausin dal marito Giulio 25.000 pro Centro tumori, 25.000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare, 25.000 pro Centro malattie cardiovascolari, 25.000 pro Villaggio del fanciullo; da Edna e Marcello Maestro 25.000 pro Istituto «Rittmeyer», 25.000 pro Rifugio animali ASTAD; da Norma Caropresi 5000, da Giulietta Buchberger 10.000, dalla famiglia Eugenio Accerboni 5000, da Carlo e Giorgina Baldi 10.000 pro Centro tumori «Lovenati»; da Argia Buchberger 5000 pro CRI; da Rina Carniel 3000 pro Lega nazionale: da Elide e Bruno Brischi 3000 pro Villaggio del fanciullo; dal prof. Pasquale Graziadei 10.000 pro Cassa previdenza medici ammalati.

Da Elsa Bragato 8000 pro Rifugio animali ASTAD.

Da N. N. 2000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Da Enrico Moretti 10.000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo».

MONS. APOLLONIO HA VOLUTO DAR VITA A UN NUMERO SPECIALE DEL «CAMPANILE»

# Fascino di Muggia Vecchia in un'elegante pubblicazione



Il Santuario di Muggia Vecchia in tempi remoti, quale ce lo mostra un'antica stampa

*Verso il Santuario di Muggia Vecchia, che dall'alto del suo colle domina la città, va in questi giorni, per la «Madonna Granda», come dice mons. Apollonio, il cuore di quanti, muggesani e triestini, vogliono rivivere la «vecia tradission de la metà de agosto», come canta il Vittori.*

*Poesia, tradizioni e ricordi che formano il sottofondo musicale a quella fede che ha illuminato i cuori e le anime dei nostri avi; fede che è quella forza motrice impareggiabile che fa forte il debole, vincitore il vinto, dominatore l'oppresso. Fede che, con l'amore, è stata l'ancora che ha tenuto ben ferme le generazioni passate, sino alla nostra, ai concetti fondamentali di patria e famiglia.*

*Perché di tanti ricordi e tradizioni che ci legano a questo vetusto Santuario pervenga e resti un ricordo tangibile nell'animo, nei cuori e nelle case di muggesani e triestini, vicini e lontani, il parroco mons. Giorgio Apollonio ha voluto curare un numero speciale del «Campanile di Muggia». E' un atto d'amore nel quale una schiera d'amici volonterosi ha voluto offrire, ciascuno secondo le proprie attitudini, un omaggio alla dolce «Signora di Muggia Vecchia».*

*Apre questo numero il parroco con i suoi ricordi familiari sulla festa della Madonna alla quale andava la devozione e la gratitudine di tutta la sua famiglia. Segue lo studioso d'archeologia Manlio Peracca che parla di «Monte Muliano, preistoria di Muggia Vecchia» che accompagna dal nascere dell'abitato e del castelliere sino alla conquista romana. Poi il dott. Giuseppe Cuscito presenta «Muggia Vecchia nella sua storia», vista nello sviluppo artistico, architettonico e negli affreschi che sono una sua peculiare caratteristica.*

*Il giovane Franco Stener ci parla delle campane del Santuario, con minuziosità di ricerca, mentre Seccadanari ripresenta in «Un progetto dimenticato», quello ch'è stato l'ultimo desiderio, purtroppo non realizzato, del compianto Rettore mons. Cavallarin: lo sganciamento della zona storico-archeologica dalla strada di accesso e la posa d'una grande croce luminosa di fronte al Santuario.*

*Del dott. Seri c'è un articolo dal titolo «Una miracolosa realizzazione: il Cantiere San Rocco tornerà alla vita trasformato in porto nautico» che parla della sperabile soluzione dell'annoso problema del Cantiere stesso. Paolo e Giovanin, ormai in villeggiatura, ricordano la tradizionale festa che riuniva tutti i muggesani, giovani e anziani, ai piedi di Maria, come ne parla anche Guglielmo Vittori nella poesia «El quindise de agosto».*

*Oltre alle foto che illustrano gli articoli sono degne di rilievo quelle eseguite da Alfonso Mottola, un'autorità indiscussa in questo campo per competenza e passione, gentilmente prestate dalla Soprintendenza ai Monumenti, Gallerie e Antichità di Trieste.*

*Notevoli le foto della fascia della navata centrale con la morte, funerale, sepoltura e Assunzione di Maria, secondo il Vangelo apocrifo di S. Giacomo Apostolo, della Vergine con il Bambino, e di S. Luca che nel suo Vangelo è il primo e delicato cantore di Maria e dei misteri dell'Annunciazione e della Natività.*

*Un numero, dunque, di rilievo, che resterà nelle nostre famiglie e portera fra la comunità muggesana sparsa nel mondo l'aria di casa, l'eco di quei ricordi che fanno palpitare il cuore e brillare lacrime di nostalgia agli occhi.*

**Edoardo Guglia**

## Comunicato dell'ACEGAT

La commissione amministratrice dell'ACEGAT ha deciso di modificare due requisiti per l'ammissione al corso di addestramento per laureati in ingegneria, con assegnazione di borse di studio, e precisamente:

a) il limite di età, precedentemente fissato in 28 anni alla data del 30 settembre 1972, è stato elevato a 30 anni;

b) non viene richiesto l'assolvimento del servizio militare di leva.

## Attività dell'ECA nel mese di luglio

Nel periodo dal 1.o al 31 luglio 1972 l'Ente Comunale di Assistenza di Trieste, con l'Istituto dei Poveri e le altre istituzioni dipendenti, ha erogato le seguenti assistenze: ricoveri in istituti direttamente dipendenti dall'ECA o in altri istituti con retta di ricovero a suo carico, 683 persone, di cui 502 adulti e 181 minori, per la spesa complessiva di lire 37.485.794; sussidi in denaro agli assistiti comuni: 1715 provvedimenti, per la spesa complessiva di lire 11 milioni 139.329; vitto giornaliero a 293 famiglie con 15.072 razioni, per la spesa di lire 5.462.132, compreso il pane; buoni viveri a 211 famiglie, per lire 970.000; pernottamenti gratuiti negli alloggi popolari di 196 persone con 5318 presenze, per la spesa complessiva di lire 265.900; ricoveri in alloggi collettivi di 45 persone con 1395 presenze, per la spesa complessiva di 762.667 lire; vestiario, calzature, letti, corredi da letto, oggetti casalinghi a 86 famiglie, per la spesa di lire 544.463; occhiali, apparati ortopedici, articoli sanitari a una persona per la spesa di 1500 lire; sussidi e mensa a ex t.b.c. per 32 persone, per lire 619.000; assegni integrativi agli invalidi civili: 644 provvedimenti, per la spesa di lire 38.011.670; sussidi prefettizi ai terremotati: 40 provvedimenti, per la spesa di lire 567.200; sussidi in denaro da parte di vari enti ed associazioni: un provvedimento, per la spesa di lire 30.000.

La spesa complessiva per tutti gli interventi assistenziali svolti nel mese ammonta a lire 95.859.655.

VIAGGI IT
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7/1

FU NEL PRIMO QUARTO DEL SECOLO INSUPERABILE CAMPIONE DI LOTTA

# RICORDO DI RAICEVICH UN «SANSONE» TRIESTINO

## Tenne il titolo mondiale per ventitré anni, fino a quando si ritirò

L'insuperabile campione di lotta Giovanni Raicevich, morto quindici anni fa a Roma, non sarà mai dimenticato in queste terre che gli diedero i natali e nelle quali iniziò, assieme ai fratelli Emilio e Massimiliano, la sua carriera atletica. E' ormai entrato nella parlata comune delle nostre genti il detto «forte come Raicevich». A dire il vero oggi i giovani preferiscono prendere come termine di paragone altri atleti che sono sulla cresta dell'onda, ma i vecchi triestini, che videro combattere i fratelli Raicevich e che seguirono i successi mondiali soprattutto di Giovanni, restano fedeli a quel loro detto proverbiale.

I fratelli Raicevich, ben prima di salire agli onori delle cronache mondiali, si esibirono come «attrazione» nelle varie località della regione, fermandosi nelle cittadine istriane soprattutto, in occasione delle sagre e feste. Distendevano il loro tappeto su una piazza, a fianco delle giostre o accanto ai baracconi del tiro a segno, e là si esibivano. Il pubblico non mancava, perchè negli anni a cavallo del secolo i campioni di lotta e sollevamento pesi godevano di grande fama e le loro esibizioni erano sempre seguite con la massima attenzione. I fratelli Raicevich si battevano tra loro, spesso il vincitore sfidava il più coraggioso tra gli spettatori e non mancava mai che qualcuno, vantando forza e muscoli, accettasse di incontrarsi. Perdeva logicamente perché sprovvisto di tecnica.

In particolare, Emilio e Giovanni Raicevich si imposero all'attenzione proprio con quelle loro esibizioni girovaghe. Proprio 70 anni fa ebbero addirittura un «circo Raicevich», una piccola arena recintata che diede spettacolo in vari fondi cittadini. Seralmente veniva offerto un premio di 500 corone a chiunque sarebbe riuscito ad atterrarli, mentre 25 corone spettavano a chi riusciva a resistere 10 minuti senza essere messo al tappeto. Nessuno però riuscì a vincere i premi.

Più tardi furono ingaggiati dal circo Zavatta, e in quella pista combatterono per molti anni, anteriormente allo scoppio della prima guerra mondiale. Eppure Giovanni Raicevich, da vivo, non parlò mai di questa sua attività circense e persino le biografie ufficiali ignorano un passato che forse riteneva non decoroso, ma che non si può ignorare, anche perché esso ci dà un quadro esatto dell'attività giovanile di questo formidabile lottatore.



Giovanni Raicevich

Alfredo, Pierino ed Aiccio Zavatta ricordano ancora Giovanni Raicevich e parlano di lui come se dall'ultimo combattimento di «lotta cortese» fosse trascorso appena qualche settimana e non oltre cinquant'anni. Lo ricordano davanti alla zuppiera del pranzo, contenente un chilo e mezzo di pasta asciutta, condita con burro e latte, o passeggiare nella pista di segatura con sulla testa un peso di cinquanta chili.

Giovanni Raicevich a 23 anni era alto metri 1.72, pesava 110 chili; il collo misurava 51 cm., il torace 130, il bicipite 57, il polso 33. Aveva una forza formidabile; non beveva mai vino né alcolici e mangiava come un leone per aumentare la circonferenza onde render difficile la presa in cintura per l'avversario. Il tenere un grosso peso in testa per diverse ore al giorno aveva lo scopo di far ingrossare il collo, di incastrarlo tra le spalle, e ne venne fuori così «il ponte di Raicevich»; la posizione al tappeto per cui l'avversario non riusciva mai a metterlo «a spalle» e vincere l'incontro. Giovanni Raicevich infatti, una volta conquistato il titolo di campione del mondo, lo detenne per ventitrè anni, fino a quando nel 1930 decise di ritirarsi imbattuto dallo sport attivo.

Al circo Zavatta i Raicevich avevano una percentuale sugli incassi, mentre un premio era previsto per il vincitore degli incontri. La pista di segatura però aveva un inconveniente, in quanto il circo allora aveva una sola antenna, centrale, per cui il tappeto veniva spostato più verso la «banchetta». Il contratto però non durava un'intera stagione, ma solo una ventina di giorni quando il circo piantava la tenda a Trieste, ove restava per diversi mesi. La scrittura era più lunga quando il complesso intraprendeva il giro artistico attraverso l'Istria, perché allora gli spostamenti erano più frequenti e più vario il pubblico. Con Giovanni Raicevich venivano ingaggiati anche altri lottatori, quali il campione di Francia Paul Pons, Pampuri di Milano o il gigante Petroff, alto ben due metri e quattro, e del peso di 160 chili. Questi talvolta si divertiva, al suo arrivo alla stazione ferroviaria, a chiamare un fachino per consegnargli la valigia che conteneva una forma di piombo dal peso di un quintale: una trovata pubblicitaria che ebbe molto successo.

Al circo la prima parte del programma era dedicata allo spettacolo normale, mentre nella seconda avevano luogo gli incontri di lotta. Di solito tre o quattro che prevedevano riprese della durata di 15 minuti ed il proseguimento fino alla vittoria di uno dei contendenti. A Palmanova un incontro tra Giovanni Raicevich e Paul Pons durò ben sette ore, e alla fine la vittoria arrise al campione triestino, che dovette concedere la rivincita che ebbe luogo in Francia.

Giovanni Raicevich è ormai passato alla storia, perché è stato un lottatore formidabile ed ha combattuto sui quadrati di tutto il mondo sino al 1930. E' stata una gloria per Trieste e per l'Italia, in un'epoca in cui si ammirava la forza vera e possente, quando la lotta richiamava il grande pubblico anche sotto il tendone di un circo.

**Ricciotti Giollo**

## Gite e soggiorni

SOC. ALPINA DELLE GIULIE - Sezione di Trieste del CAI — Per i giorni 19 e 20 corrente verrà effettuata una gita a Cortina d'Ampezzo con salita alla Tofana di Roces per la via ferrata Lipella. Programma dettagliato ed iscrizioni in sede sociale ogni sera dalla 19 alle 21 (piazza Unità d'Italia 3).

C.A.I. - ASSOCIAZIONE XXX OTTOBRE — Per il soggiorno estivo presso la rinnovata Casa Alpina di Valbruna sono ancora disponibili dei posti per il periodo dal 20-8 al 3-9 p.v. Prenotazioni presso la sede di via S. Pellico 1, tel. 68795, giornalmente dalle ore 17 alle 19, escluso il sabato.

CIT
Viaggi Cambio Valute
Staz. Autolinee tel 61080
Documenti Visti
Piazza Unità telef 24793
Staz. Centrale telef 418207
ORARIO AUTOSERVIZI
ABBAZIA-FIUME ore 8.10, 13 19
AURONZO, AMPEZZO, FORNI, LORENZAGO, LAGGIO giornaliera ore 7
BELGRADO, LUBIANA, ZAGABRIA ore 20
GENOVA via Milano, ore 21.30 giornaliera ore 8.15
GENOVA via Mantova-Cremona giornaliera ore 8.15
MILANO giornal. ore 8.15, 21.30
VENEZIA ore 6.45 8.15
Per ogni altro orario (autolinee, treni aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT

MASTICA L'INGLESE e le bistecche al sangue con orasiv
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via San Francesco 3 I (Policlinico)
Ore 12 - 13 e 17 - 18.30 Tel. 37265
Ab.: Via Boccaccio 10. Tel 418905

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni esclusi martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO 16 - I p.
Telefono 761870

dentiere rotte?
Riparazioni IMMEDIATE
LABORATORIO ODONTOTECNICO
trasferito in
Corso Italia 7 (centro Drop)
Telefono 30201
Ore 9.-12.30 e 15.30-19

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12 13.30 e 18 20
VIA TORREBIANCA N 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740
Aut 16639/67

NEL GIORNO DI FERRAGOSTO

## Servizio autocorriere per Muggia vecchia

**In occasione del pellegrinaggio al Santuario di Muggia Vecchia fissato per il giorno di Ferragosto, la azienda comunale di navigazione e autoservizi di Muggia informa che saranno intensificate le corse della corriera Trieste-Muggia Vecchia.**

**Le partenze da e per Trieste saranno effettuate con il seguente orario:**

| Da Trieste (p.za Libertà) | da Muggia Vecchia |
|---|---|
| 6.45 | 6 |
| 7.30* | 7.20 |
| 8.15 | 8.20* |
| 9.10* | 9.15 |
| 10 | 10.* |
| 10.50* | 10.50 |
| 12 | 12.50 |
| 13.15* | 14.05* |
| 13.45 | 14.30 |
| 15.* | 15.20 |
| | fino Muggia |
| 15.15 | 15.50* |
| 16.40* | 16 |
| | fino Muggia |
| 18.20* | 17.10 |
| | fino Muggia |
| 18.30 | 17.30* |
| 20.10 | 17.45 |
| 21.50 | 19.15 |
| | 20.30* |
| | fino Barriera |
| | 21 |

**NB. Le corse segnate con * si effettueranno solamente con il bel tempo. Fermate: Stazione Autocarriere piazza Libertà - Largo Barriera - piazza Foraggi - Stadio Valmaura - Dazio - Aquilinia - S. Rocco - Zindis - Chiampore - Muggia Vecchia.**

**Il servizio sulla tratta Muggia - Muggia Vecchia in caso di bel tempo, verrà effettuato in continuazione fino alle ore 23.30.**

COME ERANO PAGATI NEL 1732 I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CIVICA

# PERCEPIVA 19 LIRE AL MESE L'«AMMIRAGLIO» DI TRIESTE

## Andavano sempre agli stessi nomi i posti meglio retribuiti, mentre le mansioni meno redditizie toccavano al cittadino comune - Spreco di titoli ma non di soldi

In questi tempi in cui tanto si parla e si discute in tema di stipendi e di salari, sarà interessante riandare indietro nei secoli e vedere come si regolava in questo campo tanto delicato, l'amministrazione cittadina nell'anno di grazia 1732. Benché già si avvertissero i primi benefici derivanti dalle franchigie concesse alla città, una dozzina d'anni addietro, dall'imperatore Carlo VI, l'apparato gerarchico delle cariche amministrative era rimasto lo stesso dei secoli passati e come previsto dagli antichi statuti. I giudici e rettori, preposti al governo della città, erano gelosissimi custodi di queste prerogative, che difendevano con accanimento.

Ben diverse da quelle di oggi, erano in quel tempo le mansioni dei dipendenti dalla pubblica amministrazione, e certe cariche, o semplici incombenze, oggi appaiono addirittura ridicole, ma questa, come ogni altra situazione, per essere compresa deve venir inquadrata nel suo tempo.

In quell'anno 1732 era Procuratore Generale del Comune il patrizio Francesco Argento, e dobbiamo alla sua diligenza se è stato possibile trovare notizie su spese sostenute dall'amministrazione civica nei confronti dei propri dipendenti.

Capitano sostituto del' città era in quella data il barone Andrea de Fin, che percepiva un emolumento mensile di lire 1666 e 14 carantani. La somma, che veniva versata in due rate, non rappresentava certamente un gran stipendio, ma nemmeno i Capitani si sbracciavano tanto per meritarselo, anzi erano usi scaricare sul Vice gran parte delle loro incombenze. Ai tre Giudici e Rettori venivano erogate lire 200 ad ognuno (per il tempo della loro carica), mentre al «Giudice dei Malefizi» spettavano lire 520 (la lira in quel tempo non era una moneta circolante, ma solo una unità di conto).

Altri salariati del Comune erano, «il campanaro di S. Giusto Martire», con 60 lire riscosse da certo Mattio Baldas, due medici, uno dei quali era il dottor de Gobbi, retribuito con lire 800. Due personaggi, che malgrado il loro titolo prestigioso, risultano pagati in maniera irrisoria, erano il «Cancelliere di Palazzo», e il «Procuratore delle Prigioni», quest'ultima carica ricoperta da Antonio Giuliani.

Tra le spese più strane e curiose che figurano a carico del civico Magistrato, vi sono le 90 lire mensili che venivano pagate all'incaricato dell'apertura e chiusura delle porte della città, le 40 lire al traduttore «delle littere allemane», 36 lire al tamburo della città, 60 lire allo spazzacamino, e infine le 17 lire pagate «a quelli che distribuiscono le balle nel gran Consiglio», rappresentano una delle spese più singolari sostenute dall'amministrazione cittadina. A carico del Comune risultano anche cospicue somme elargite per «sante messe ed elimosine». Trieste aveva in quel tempo. anche un comandante del porto, chiamato comunemente con il titolo altisonante di Ammiraglio, ma che stranamente veniva retribuito in maniera piuttosto meschina (solo 19 lire mensili).

Per ultimo vogliamo ricordare due vistose, (ma poco rimunerate), cariche, che saranno state forse importanti in quegli anni, ma che oggi non mancheranno di far sorridere e meditare di come e quanto siano cambiati i tempi: si tratta del «Governatore di Lipizza» e del «Soprastante in Zaule».

A ricoprire tutte queste cariche, specialmente le più lucrose e quelle che davano maggior lustro, erano sempre gli stessi cittadini membri di famiglie patrizie, o delle superstiti tredici casate; così troviamo con una certa monotonia sempre gli stessi nomi dei Giuliani, Marenzi, Piccardi, Bonomo, Ustia, Conti, Burlo, Brigido, Capuano ecc. Solamente ad espletare le mansioni più umili e meno redditizie troviamo nomi oscuri di popolani.

**Pietro Covre**

## PREVISIONI DEL TEMPO




*Sulle regioni nord-occidentali poco nuvoloso con tendenza ad accentuazione della nuvolosità cumuliforme sui rilievi alpini, dove saranno possibili brevi precipitazioni anche a carattere temporalesco. Sulle rimanenti regioni della penisola e sulle isole, prevalenti condizioni di sereno.*

*Temperatura: senza notevoli variazioni.*

*Venti: a prevalente regime di brezza.*

*Mari: poco mosso il basso Adriatico; quasi calmi gli altri mari.*

Le temperature minime e massime di ieri: Bolzano 18,34; Verona 20, 33; Trieste 24, 34; Venezia 22, 31; Milano 19, 32; Torino 20, 30; Genova 23, 30; Bologna 22, 33; Firenze 20 39; Pisa 18, 36; Ancona 23, 29; Perugia 24, 33; Pescara 16, 33; L'Aquila 15, 30; Roma Nord 13, 36; Roma Fiumicino 21, 32; Campobasso 21, 30; Bari 20, 29; Napoli 20, 34; Potenza 17, 27; S. Maria di Leuca 23, 33; Catanzaro 21, 30; Reggio Calabria 24, n.p.; Messina 25, 30; Palermo 23, 29; Catania 18, 34; Alghero 20, n.p.; Cagliari 17, n.p.

TRIONFO E ORGIA DEL LEGNO ALLA CAMPIONARIA AUSTRIACA

# ALLA FIERA DI KLAGENFURT PRESENZA MASSICCIA DELL'EST

**Le democrazie popolari cercano di ampliare i contatti con l'Occidente**
**Il «Triester Pavillon» tappa obbligata per gli operatori e per i turisti**

*Abbiamo da Klagenfurt:*

Trionfo e orgia di legnami e di macchinari per la lavorazione del legno alla 21.a Fiera campionaria internazionale di Klagenfurt, denominata anche, per la sua particolare specializzazione, «Fiera austriaca del legno». Il comprensorio fieristico accoglie quest'anno 688 espositori stranieri su un totale di partecipanti che si avvicina al 1600.

Per dimostrare la validità della campionaria della «Carinzia verde» basta citare le seguenti mostre speciali straniere in essa aperte: Italia (Camera di Commercio di Udine); Jugoslavia; repubblica popolare albanese; Polonia, Romania, Cecoslovacchia, Ungheria, Germania federale, Canada e Comitato di Propaganda Unitaria Trieste. Troviamo qui in fiera i principali Stati dell'Est europeo (mancano solamente la Germania Est e la Russia) interessati al traffico dei legnami, dei macchinari e di altri articoli da consumo diretto.

La pressione dell'Est è, quindi, intensa e testimonia la volontà di quelle democrazie popolari di ampliare il circuito di affari con il mondo occidentale. Oltre agli "standisti", i paesi orientali hanno inviato a Klagenfurt anche degli esperti e dei tecnici del legno e del commercio internazionale; si tratta non di uomini politici ma di managers, di funzionari dei Kombinat con poteri decisionali, di esperti dei vari ministeri economici. Anche le mostre dell'Est sono interessanti sul profilo mercatistico: abbiamo visto case prefabbricate di ottima fattura, mobili ben congegnati nel campo del design e della lavorazione (anche se distanti dalle tipologie create dai designers italiani), cristallerie, articoli da consumo, conserve e alimentari, bevande e tessuti.

La parte del leone a Klagenfurt è fatta, come di consueto, dalla Germania federale, la quale accentua il suo «Drang nach Osten» di carattere economico; e gli operatori tedeschi pullulano nei comparti fieristici in cerca di affari o di suggerimenti per future negoziazioni.

Secondi come numero di espositori fra gli «esteri» sono gli italiani non soltanto tramite il «Padiglione dell'Amicizia» dell'Ente Regione Friuli - Venezia Giulia, allestito con cura e con eleganza di impostazione dalla Camera di Commercio di Udine, ma anche per mezzo di numerose ditte nazionali i cui commerci, abbracciano i legnami, i macchinari, i tessuti, i vini e i liquori, le frutta e le conserve ecc. Abbiamo contato una ottantina di ditte italiane nel comprensorio di Klagenfurt.

Nel Palazzo delle Nazioni spicca per la sua originalità il «Trieste Pavillon» che è un appuntamento obbligatorio annuale degli operatori stranieri e dei turisti. Le autorità che lo hanno visitato si sono complimentate con il presidente camerale dott. Caidassi che ha guidato la delegazione economica striestina. La nostra mostra è stata sviluppata su temi originali dal Comitato di Propaganda Unitaria. Colori e luci danno al padiglione triestino una vivacità che accentua il carattere di «messaggio» pubblicitario per il porto e le attività industriali e turistiche.

Il materiale di propaganda inviato dal Comitato triestino per la distribuzione ai visitatori è eccellente: carta patinata, fotografie e fotomontaggi di squisita fattura, il tutto integrato da testi in italiano, francese, tedesco e inglese. I visitatori possono chiedere al nostro ufficio informazioni in fiera ogni ragguaglio sulla vita economico-turistica della città e della provincia.

Gli onori di casa al nostro padiglione sono stati fatti dal presidente camerale dott. Caidassi, dal vicepresidente del Comitato propaganda comm. Padoa, dall'assessore alla Provincia ing. Passagnoli, dal dott. Barison per la C. di C., dal rag. De Barba per l'Ente Porto, da Allazetta per l'Unione commercianti, dal prof. Florit per le piccole e medie industrie e da Del Lago per l'associazione spedizionieri.

La nostra delegazione ha presenziato al posto d'onore alla cerimonia inaugurale svoltasi alla presenza del ministro dell'agricoltura e foreste dott. Weihs, e di delegazioni consolari e diplomatiche di quindici nazioni. La delegazione per incarico dell'ambasciata d'Italia a Vienna era assistita dal console generale per la Carinzia e la Stiria, dott. Marcantonio Venier e dall'addetto commerciale dott. Andics. Nel padiglione permanente dell'Ente Regione Friuli - V. G. ha ricevuto le autorità l'assessore ai trasporti dott. Varisco, accompagnato da alti funzionari dell'ente regionale e da quello camerale di Udine.

Domani nella sede del WIFI di Klagenfurt avrà luogo la quarta riunione internazionale per il legno fra l'Italia e l'Austria. A questa particolare assise che investe tutti i problemi del legno interessanti le due nazioni parteciperanno per la nostra città il segretario generale della Camera di Commercio dott. Steinbach

**Dante Lunder**

È «IL GRAN MAESTRO» DELLA GASTRONOMIA

# VISITA IN FRIULI DI LUIGI CARNACINA

**Ha riportato un'impressione entusiastica nel corso del breve ma intenso soggiorno**

Luigi Carnacina, il «gran maestro» della gastronomia mondiale, è stato ospite per tre giorni del Friuli, nel quale veniva per la prima volta. E' stata questa visita un omaggio verso tutti i friulani che si interessano direttamente o indirettamente di gastronomia, anche perché Luigi Carnacina è partito ieri veramente entusiasta sia dell'accoglienza ricevuta, sia, naturalmente, di quanto gli era stato fatto assaggiare in fatto di cibi e di vini durante il suo breve soggiorno.

Luigi Carnacina, venuto in Friuli per iniziativa della rivista «Il vino», e accoltovi dall'amico fraterno comm. Della Giusta, ha visitato tutte le località più caratteristiche.

Delle varie tappe che Carnacina ha compiuto in Friuli, ovunque quasi «conteso» per l'autorità che gli deriva dall'alto della sua ultrasettantennale esperienza e dei suoi 39 libri pubblicati, nei quali è racchiusa praticamente tutta la vasta gamma della scienza gastronomica, due ci sembrano siano state particolarmente significative.

Dopo aver visitato i Colli orientali ed essere stato ospite di Boschetti di Tricesimo, dell'Astoria Italia di Udine e da Toni a Gradiscutta di Varmo, il maestro è stato infatti ospite della trattoria degli artisti di Passons, dove lo chef Adriano Tassi gli ha servito un menù sposato con il Picolit, riscuotendo incondizionato successo, e della tenuta Cà dé Quadri di Collavini, a Gramogliano di Corno di Rosazzo.

Qui Luigi Carnacina ha ricevuto il saluto ufficiale del Friuli e ha, a sua volta, espresso il proprio plauso allo chef Costantini, dell'Astoria Italia, per la cura con la quale aveva preparato i cibi, e soprattutto a Manlio Collavini, abile e attento nel servire i vini adatti alla pietanza, e alla signora Mirella

# Padiglione «Amicizia»



(Foto Pavonello)

**Il ministro austriaco per l'agricoltura e foreste si intrattiene con i rappresentanti della delegazione del Friuli-Venezia Giulia nel padiglione della Regione alla Fiera di Klagenfurt**

AL MOLO PESCHERIA

## Sotto le stelle festa del pescatore

Dalle nostre parti e nell'Istria, Ferragosto è sempre stata anche «festa del pescatore». Una festa semplice, fatta di barche illuminate una volta con palloncini alla veneziana, con qualche frasca di leccio o di olmo a poppa e a prua delle barche, con il pesce sulla brace della graticola e le botticelle colme di buon vino nostrano. Ora i palloncini alla veneziana vengono sostituiti da lampadine alimentate da generatori rumorosi, non ci sono più le frasche, ma c'è tutto il resto.

Lo si è visto ieri sera, subito dopo il crepuscolo, ai due lati del molo Pescheria, illuminato nella sua interezza e con tante barche ormeggiate, dove una folla di uomini di mare, ufficiali, nostromi e bassa forza, sostavano in coperta e consumavano porzioni di pesce e polenta e brindavano con bozze di vino scelto. Centinaia di persone sulle barche, migliaia sul molo in viva e acuta contemplazione di uno spettacolo che, pur nella sua semplicità paesana, da borgata marinara, affascina e comunque interessa. Verso l'estremità del molo un palchetto con la banda. Motivi marinari, vecchie canzoni cantate sulle bitte arrugginite, scalzi, alle brezze lievi del levantino serale e magari notturno. Qualcuno ha tentato il coro, coraggiosamente. Cose belle, semplici e umane, come tutto ciò che promana dalla gente di mare. Gli ultimi romantici.

Stasera lo spettacolo si ripete.

# Cronache degli spettacoli



**Viviana Potenzilli, Donatella Antonicelli, Fulvia Sbisà, Elisabetta Rigotti, Elvia Malusà e Antonella Marchi, allieve dell'Accademia d'arte drammatica, impegnate nell'interpretazione della scena «le lavandaie» dell'opera «Yerma» di Garcia Lorca**

RAPPRESENTATA DAL PICCOLO TEATRO «CITTÀ DI GRADO»

# Nel Campiello Tonegazzo la baruffa de «La Bulesca»

**Per cinque giorni d'agosto nel centro storico dell'Isola d'oro esploderà come un temporale d'estate una curiosa vicenda di «sbrichi viniziani»**

Dopo «I Persiani» di Eschilo, «Il teatro comico del Signor Nolière», «El lamento del vilan» da Ruzante ed «Il Saltuzza» di Andrea Calmo, il Piccolo Teatro «Città di Grado» si ripresenta quest'estate con una «Comedia de alcuni bravi vulgar bellissima dita La Bulesca» di autore Anonimo del '500. La opera, in versi, (da alcuni studiosi attribuita al Ruzante) fa parte della gloriosa produzione teatrale del cinquecento veneto.

La commedia scritta in dialetto veneziano presenta, a tratti, forse lessicali diverse derivanti, da linguaggi esotici provenienti da paesi con i quali la Repubblica di Venezia commerciava, oppure appartenenti al gergo soldatesco dei mercenari aggregati alla flotta della Serenissima. Insomma una mescolanza di linguaggi che fanno della «Bulesca» un'opera preziosa soprattutto dal punto di vista filologico.

La commedia, che si avvale pure di una fioritura d'espressioni tipicamente popolaresche, narra di una tremenda «baruffa» che d'improvviso scoppia in una contrada di un sobborgo veneziano. Le urla nascono così all'istante come un temporale d'estate ed altrettanto velocemente si spegne dando così luogo ad «una sì fata pase».

L'azione si svolge in un quartiere malfamato di Venezia ed ha per protagonisti alcuni «sbrichi viniziani». Narra lo storico veneziano Marin Sanude che «dita comedia venne rappresentata la prima volta in casa di Zuan Polo nell'anno 1514 per la compagnia dei Zardinieri». Una rarità letteraria e filologica quindi che rischiava di essere dimenticata a distanza di quasi cinquecento anni.

La riscoperta di un linguaggio arcaico perdutosi ormai per la corruzione subita dai dialetti veneti nel corso dei secoli e la riesumazione di un gergo popolare, che con molta probabilità era in uso anche a Grado, è un compito che il Piccolo Teatro si prefigge ormai da anni nel corso della stagione estiva di prosa allestita nel Centro Storico di Cittavecchia.

Quest'anno lo spettacolo in programma verrà dato nel Campiello Tonegazzo nelle giornate di lunedì 21, martedì 22, mercoledì 23, giovedì 24 e venerdì 25 agosto con inizio alle ore 21.30.

Interpreti della commedia saranno: Franco Zucca, Piero Lettig, Vittorio Gimona, Tullio Svettini (pure regista dello spettacolo assieme ad Antonio Devescovi), Laura Pellizzon, Teresa Pozzetto, Fides Degrassi, Giorgio Marin e Giancarlo Gasperutti.

ALLA SOCIETA' DEI CONCERTI

## Morway presidente Banfield e Gmeiner vicepresidenti

Nella sua prima riunione il nuovo Consiglio direttivo della Società dei Concerti provvede alla nomina delle cariche sociali. A presidente è stato chiamato il dott. Federico Morway, a vicepresidenti il M.o Bar. Raffaello de Banfield ed il dott. Riccardo Gmeiner, a segretario l'avv. Nino Pontini ed a tesoriere il sig. Alfredo Vitturelli.

In questi giorni a tutti i soci sono state inviate le circolari comprendenti, tra l'altro, il cartellone della prossima stagione che inizierà il 18 ottobre con l'Orchestra Sinfonica della Radio Colonia sotto la direzione del maestro Zdenek Macal..

Il pagamento dei canoni sociali e degli abbonamenti ai posti a sedere avranno luogo dal 2 al 7 ottobre dalle 18 alle 20 in via S. Carlo 2 (Circolo della Cultura e delle Arti). Come per gli anni passati gli studenti godono della riduzione del cinquanta per cento sui canoni.

## La Principessa di Kalman conclude al Politeama il Festival dell'operetta

Con l'ultima rappresentazione della Principessa della Czardas di Kalman, fissata per questo pomeriggio, alle 18, al Politeama Rossetti, si conclude il Festival dell'operetta 1972, edizione che è stata confortata da una enorme affluenza di pubblico, che ha esaurito, praticamente tutte le sere, ogni ordine di posti del Politeama.

Gli interpreti della Principessa della Czardas sono Edith Martelli, Alvinio Misciano, Adriana Innocenti, Elio Pandolfi, Tonino Micheluzzi, Graziella Porta, Armando Bandini ed Elio Savorani,




(Foto Svizzera)

**Wanda ragazza esemplare porterà fra breve la freschezza dei suoi «verdi anni» sulla passerella di Vibo Valentia**

AL «TEATRO DEI CENTO»

## Brillante saggio d'arte drammatica

L'Accademia d'arte drammatica, sezione dell'Istituto d'arte drammatica, ha chiuso anche quest'anno in modo particolarmente brillante il suo 18.o anno accademico, con un saggio che ha visto impegnati gli allievi del suo corso preparatorio in una serie di prove particolarmente significative.

Il saggio, curato dall'insegnante di recitazione, l'attrice Clara Marini (al secolo Clara Milelli Rolli) era imperniato su una serie di scene tratte da commedie di Carlo Goldoni («Le smanie per la villeggiatura» e «Gli innamorati»), Giuseppe Giacosa («Come le foglie») Enrico Ibsen («Casa di bambola»), Garçia Lorca («Yerma»).

La recita si è svolta nel teatrino della sede dell'Istituto, teatrino che porta un nome singolare: «Teatro dei Cento» (perché contiene esattamente 104 persone), di fronte ad un folto pubblico (non c'era neppure un posto libero).

Pur essendo un saggio sono risultati curatissimi i costumi e le varie scene, alle quali hanno dato un tono particolare alcuni effetti luce. In questo ottimo il direttore di scena Walter Mejak.

Gli allievi si sono impegnati a fondo rilevando una accuratissima preparazione per cui se differenze ci sono state tra le varie prestazioni esse sono state determinate dalle attitudini dei singoli e non dalla preparazione che si è rivelata, come detto, di grado elevato.

Di fronte ad un gruppo di allievi non è il caso di segnalare chi si è elevato sugli altri, perché la media è stata veramente egregia. Citeremo invece i nomi dei partecipanti che sono stati promossi tutti, con pieno merito al corso superiore:

Donatella Antonicelli, Silvia Canciani, Anna Cardella, Alessandro Damiani, Elvia Malusà, Antonella Marchi, Roberto Piaggio, Viviana Potenzieri, Elisabetta Rigotti.

Hanno collaborato alla riuscita del saggio Fulvia Sbisà, allieva del 1.o corso, Nicoletta Curiel che ha cantato alcuni motivi musicali spagnoli, accompagnata alla chitarra da Paolo Geri.

Successivamente gli stessi allievi sono stati impegnati nel saggio di mimica, in cui hanno dato vita ad una pantomima dal titolo «Il ricevimento». Curati dall'insegnante Spiro Dalla Porta Xidias, che ha anche ideato lo spettacolo, la pantomima ha contribuito a sottolineare anche in questo campo la preparazione di tutti gli allievi.

Dopo i saggi sono seguiti gli esami nelle varie materie ed il gruppo tutto ha superato le varie prove con successo. Il prossimo anno andranno a costituire il gruppo del 1.o corso dell'Accademia. A partire dal 16 agosto, infatti, si riaprono le iscrizioni all'Accademia.

## Esibizioni in anteprima dei «ragazzi di Praga»

Sono già arrivati a Gorizia i ragazzi del coro CKD di Praga. Come è noto, essi si esibiranno in un concerto, programmato per la sera di mercoledì 16 agosto, nella sala degli Stati provinciali del Castello.

SPEDIZIONE DELL'ALPINA DELLE GIULIE

# Uomini coraggiosi nell'abisso del Canin

**Hanno trascinato lassù tonnellate di materiale**

E' rientrata a Trieste la spedizione speleologica della commissione grotte «Eugenio Boegan» della Società Alpina delle Giulie. La spedizione, composta da nove uomini e condotta da Mario Gherbaz, si è protratta per undici giorni nell'abisso Gortani, sul monte Canin, la grotta che con i suoi 920 metri detiene il record italiano di profondità e che ha uno sviluppo di ottomila metri.

L'apertura dell'abisso del Canin è a duemila metri e lassù la spedizione ha dovuto trasciare 12 tonnellate di materiale. Gli undici giovani, tutti triestini, sono stati assistiti nella fase finale dell'operazione da squadre di Bologna e Lucca.

Durante la campagna esplorativa i giovani dell'Alpina delle Giulie hanno effettuato anche un esperimento di colorazione dei corsi d'acqua sotterranei. E' stato così possibile constatare il collegamento fra le grotte superiori del monte Canin e il fontanon di Goriuda, che sgorga a 1100 metri più sotto.

La spedizione ha esplorato numerose nuove diramazioni dello abisso Gortani, da molti anni ormai oggetto dell'interesse sportivo e scientifico degli speleologi triestini e ora anche stranieri. Per quanto concerne la parte strettamente scientifica dell'esplorazione gli speleologi triestini hanno lavorato a contatto con una squadra jugoslava, che pure ha effettuato la colorazione delle acque sul versante jugoslavo.

La spedizione è stata portata a termine con molta fatica negli ultimi giorni, in seguito ad un incidente occorso al capo-squadra, per cui tutti i componenti hanno dovuto prodigarsi per riportarlo in superficie.

*FERRAGOSTO CON L'ASSOCIAZIONE ORNITOLOGICA GIULIANA*

# Gradisca pronta ad accogliere la sesta mostra degli uccelli

***Numerose manifestazioni di contorno predisposte dagli organizzatori***

*Si sta lavorando alacremente per completare l'allestimento nel parco della villa de Cosulich e nella rotonda comunale, della sesta Mostra - mercato degli uccelli «Città di Gradisca», organizzata dall'Associazione ornitologica giuliana e in programma per il giorno di Ferragosto.*

*Il comitato organizzatore, che ha predisposto anche numerose iniziative di contorno alla rassegna, quali la mostra del cane, la mostra-mercato delle attrezzature agricole e da giardino, l'esposizione di trofei rari, il concorso di pittura con tema ornitologica, ha provveduto in questi giorni a formare le varie giurie, che saranno composte come segue:*

*Rari e imbalsamati: avv. Dino Perco di Trieste, dott. Amos Pazzagli da Mossa, cav. uff. Alfredo Calligaris da Romans.*

*Silvani: dott. Giovanni Fonzari da Gorizia, Carmelo de Cosulich da Gradisca, Virgilio Gallas da Gorizia, Mario Balloc da Caminetto di Buttrio, Bruno Pendalo da Tricesimo, Roberto Bertossio da Tricesimo, Enrico Rovere da Sacile, Romeo Fina da Gorizia.*

*Canarini ed esotici: Sergio Morsolin da Ronchi dei Legionari; Egidio Medeot da Gorizia, Enzo Pusnar da Farra d'Isonzo.*

*Fagiani e animali da cortile: Fioravante Brumat da Gradisca, Luciano Marussi e Luigi Marizza da Gradisca.*

*Concorso di pittura: prof Armando Marizza da Gradisca, Paride Castellan e m.o Augusto Geat da Gradisca.*

*Il comitato tecnico esecutivo risulta così composto: presidente onorario Carmelo de Cosulich; presidente effettivo dott Luigi Vida; componenti: Giovanni Mattirolli, Giampiero Paparella, Fernando Belviso, Alberigo Bressan, Sergio Franzot, Alfredo Vendrame, Fioravante Brumat, Egidio Fontana, Enzo Facca, Saverio Sartori, Sergio Blason e Franco Ballaben.*

*Il comitato esecutivo, nella riunione dell'altra sera, ha anche messo a punto il programma definitivo della manifestazione, che, è il seguente: ore 4 apertura del parco della villa de Cosulich ai concorrenti; ore 6 chiusura delle iscrizioni e apertura del parco al pubblico; ore 7.30 prima visita della giuria per gli uccelli silvani; ore 9 seconda visita della giuria per gli uccelli silvani; ore 11.30 gare di chioccolo e senza chioccolo; ore 12 riunione delle varie giurie nella sede dell'Enoteca regionale permanente «La serenissima» per la compilazione delle graduatorie; ore 13 premiazione degli allevatori degli uccelli silvani; ore 16 seconda visita delle giurie per gli esotici e i canarini; ore 17 premiazione di tutti i vincitori delle altre gare.*

*Numerosi sono i premi giunti agli organizzatori da parte di enti, di associazioni e di privati. Numerose anche le adesioni di allevatori delle Tre Venezie, per cui si può stare certi che la manifestazione di quest'anno — anche per la felice scelta del parco «Rotonda» che darà maggiore spazio agli espositori e contemporaneamente renderà più suggestiva la mostra — supererà per successo di pubblico e di partecipazione tutte le edizioni precedenti.*

SCOPERTI DAGLI SPELEOLOGI DELLA GIOVANNI SPANGAR

# Medicinali scaduti e putridi in fondo all'abisso di Precenico

**Le acque del Timavo ne vengono contaminate?**

Grossi quantitativi di medicinali, probabilmente scaduti, sono stati gettati a più riprese all'interno dell'abisso di Precenico, una grotta che si apre lungo la strada che da Malchina porta a San Pelagio e che, con i suoi 74 metri di profondità, è una delle maggiori cavità della fascia Ceroglie - Malchina - San Pelagio nel territorio del Comune di Duino - Aurisina.

A fare la scoperta sono stati alcuni giovani del Gruppo speleologico monfalconese «Giovanni Spangar» durante una serie di esplorazioni sommarie effettuate in questi giorni. Il materiale, frammisto a normali immondizie, anche queste chissà perché gettate nella grotta, si è accumulato sulle «terrazze» della grotta sin quasi sul fondo dell'abisso, che non è stato possibile raggiungere per l'irrespirabilità dell'aria.

Su una prima terrazza, di otto metri per tre, ci sono rifiuti e medicinali per circa undici metri cubi; altri cinque, su una seconda terrazza a metà circa del percorso e più del doppio verso il fondo del pozzo.

L'abisso di Precenico è costituito da una serie di quattro pozzi sovrapposti, separati tra loro da piccoli terrazzini in corrispondenza dei quali si aprono alcune diramazioni laterali a galleria. Per queste sue caratteristiche era considerato una buona palestra per le giovani leve della speleologia, che vi potevano affrontare determinate difficoltà tecniche senza eccessivi rischi. La grotta inoltre è discretamente concrezionata e abbastanza piacevole da visitare. Ora però è divenuta quasi inesplorabile a causa dei materiali che vi sono stati gettati, che hanno reso irrespirabile l'aria e, stando a quanto affermato dagli speleologi dello «Spangar», creato un pericoloso ambiente batterico.

I giovani speleologi del gruppo monfalconese, che stanno conducento da tempo una campagna propagandistica per la tutela del sottosuolo carsico, si stanno comunque già muovendo e hanno già preso alcuni contatti per vedere di reperire alcuni mezzi di cui sono sprovvisti e con i quali intenderebbero iniziare un'opera di bonifica.



**Nella foto scattata all'interno della cavità, si possono notare immondizie e confezioni di medicinali gettativi dentro da ignoti incoscienti. La grotta ha una profondità di circa 74 metri**



ANNIVERSARIO

Sono trascorsi tre anni dal tragico incidente stradale che troncò la giovane vita di

**Vilio Paviot**

Il suo ricordo è sempre vivo nell'animo di mamma, papà, sorella, cognato, parenti ed amici tutti.

Borgnano di Cormons, 13 agosto 1972.

PRONTA AD AFFRONTARE SERENAMENTE LE FATICHE DELLA PASSERELLA DI VIBO VALENTIA

# WANDA VIVE AD OCCHI APERTI IL SUO SOGNO DI MEZZA ESTATE

E' questo il momento magico nella vita di Wanda Piculin, una ragazzina semplice, schiva ad ogni forma di esibizionismo, fisicamente perfetta nelle misure somatiche, longilinea ed appariscente.

In possesso del titolo di Miss Trieste, attribuitogli durante il Gala al Dancing Alla Pineta e del titolo di Miss Friuli Venezia Giulia conseguito durante la «soirée» al Dancing Alla Caravella, Wanda partirà il 22 prossimo per Vibo Valentia ove converranno per giostrare e contendersi il titolo nazionale di Miss Italia '72 le rapresentanti delle 19 regioni in competizione.

La nostra «mula» possiede tutti i requisiti e le «chances» indispensabili per rivaleggiare degnamente e difendere il prestigio della bellezza giuliana. La accompagnerà la mamma che sta vivendo assieme alla figliola questo meraviglioso irripetibile momento magico.

«Spero che la scelta fatta dalla commissione giudicatrice di Sistiana mi porti fortuna, ci confida Wanda, anche se comprendo benissimo che questo torneo di aspiranti «stars» costituisce per me un graditissimo gioco; arrivare alla finalissima nazionale è già per me una grossa soddisfazione e quindi non oso puntare più in alto».

La «mula» simbolicamente più bella della regione ci spiega tutto questo con estrema semplicità e modestia: è una bellezza «acqua e sapone» perchè ormai le epoche delle miss giunoniche e dotate di «sex appeal» sono lontane e le più accreditate piurie emettono sovente verdetti preferenziali per la freschezza, il candore e la semplicità delle ragazzine «anni verdi».

Rammentiamo che due anni orsono un'altra deliziosa triestina — Alda Balestra — trionfò alla finalissima nazionale di Salsomaggiore Terme per la freschezza e la dolcezza dei suoi verdissimi 16 anni.

Quest'anno damigella d'onore sulla ribalta di «stars» di Sistiana si è laureata un'altra tipica esponente di questa «nouvelle vague», la diciassettenne Graziella Miletti, che alle finali venete di Caorle in programma il 20 agosto cercherà il suo «ripescaggio per Vibo Valentia».

Wanda non è fidanzata, ha un fratello marittimo, come abbiamo detto nella edizione di ieri, adora la mamma e lavora quale esperta parrucchiera in un salone di Via Lazzaretto. «Son state le clienti del salone ove lavoro che mi hanno ripetutamente sollecitato a partecipare alla selezione provinciale e mi hanno poi incoraggiato a sperare alla finale interprovinciale di Sistiana....

Ragazza esemplare ama gli sport all'aria aperta, tennis «in primis», legge periodici distensivi ed ameni, si professa «fan» non patita di Mina per le sette note e di Sofia Loren per la celluloide. Balla volentieri, fuma poco e non gradisce le bevande alcooliche. E' insomma una ragazza modello che affronta lo arduo piedestallo per il successo di Vibo Valentia con la freschezza dei suoi «verdi anni» e con la speranza che il meraviglioso sogno che sta vivendo si concluda nel migliore dei modi.

**Fulvio Marion**

## Sagra dello sport a Mariano del Friuli

Si sono iniziati a Mariano i festeggiamenti per la tradizionale «Sagra dello sport» indetti e organizzati dalla locale associazione sportiva. Presenti le autorità, sono state aperte la mostra assaggio vini tipici e la grande pesca di beneficienza. Ha avuto pure inizio la gara di briscola dotata di ricchi premi.

Per oggi il programma prevede alle ore 11 la riapertura della mostra del vino e della pesca di beneficienza, e alle ore 21 un grande ballo gratuito. Domani i chioschi saranno riaperti alle 19, e alle 21 avrà inizio una serata dedicata le carte. I festeggiamenti si concluderanno martedì con una serata danzante.

# CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

CRESCENTE SUCCESSO A HOLLYWOOD DEL «BLACK CINEMA»

## NERE LE PEDINE VINCENTI SUGLI SCHERMI AMERICANI

### Popolarità senza precedenti dei registi e attori di colore Dopo il celebre detective Shaft film del terrore con «Blacula»

**Hollywood, 12**

Cominciato per caso tre anni orsono, il «Black cinema» si sta rivelando come uno dei filoni più fortunati di Hollywood, sorretto dall'esplodere senza precedenti di attori e registi. C'è un James Bond negro e la versione femminile del super-agente sta per essere lanciata. E' anche allo studio una serie di pellicole del terrore, il cui protagonista sarà «Blacula».

Il «Black cinema» non è nato grazie ad attori di colore ma ai registi, che fino a qualche tempo fa non riuscivano ad avere spazio per imporsi. Il filone dà ossigeno al boccheggiante cinema hollywoodiano. Cominciò tre anni orsono, allorché il direttore della Warner Brothers, Kenneth Hynan decise di affidare al fotografo negro Gordon Parks la regia di un film autobiografico, «The learning tree».

Parks — che a sua tempo fu il primo fotografo di colore a lavorare per Life — racconta che la decisione venne presa in un quarto d'ora. «Solo un uomo potente e coraggioso — afferma — poteva far cadere lustri di pregiudizio in così breve tempo». «The learning tree» ebbe successo moderato. La esplosione avvenne con la seconda pellicola diretta da Parks «Shaft», un detective di colore.

Un altro regista negro entrò a Hollywood attraverso il cinema francese. Si tratta di Melvin van Peebles, che ha scritto il copione, ha diretto, ha prodotto, ha recitato ed ha composto la colonna sonora di «Sweet Sweetback's Budas song». Parks ha diretto, ha partecipato alla stesura del copione, ha musicato «Shaft's big score».

Una donna di colore di grande talento che si unirà ai due precursori entro la fine dell'anno, è Maya Angelou — nota scrittrice di poesie — che dirigerà e scriverà il copione della sua autobiografia. «I know why the caged bird sings».

Il maggior successo, fino a questo momento, è stato Shaft, che ha incassato 17 milioni di dollari (più di dieci miliardi di lire italiane). Il tetto potrà forse essere superato da un altro film di genere poliziesco dal titolo «Come back Charlestone blue».

Uno dei meriti maggiori dei registi di colore è stato quello di stabilire un rapporto di tipo particolare con gli spettatori negri, specie per quel che riguarda l'uso dello Humour. Spesso le battute sono dirette contro lo establishment dei bianchi.

In «Shaft's big score», ad esempio, un agente bianco si rabbuia dopo aver ricevuto un ordine dal suo superiore, che è negro. «Fai un caffè a Shaft», dice il superiore. E il protagonista della pellicola aggiunge: «fammelo nero».

«E' necessario vedere il film in una sala di proiezione frequentata esclusivamente da negri — afferma Parks — è impossibile capire una parola per mezz'ora, dopo un paio di battute del genere. La gente si contorce dalle risate». Per il regista, il successo del film non rappresenta un mistero. «E' la prima volta che la gente vede un negro vincere. Shaft è l'eroe dei bambini di colore».

Per i bianchi, dice Parks, è diventata una sorta di moda andare a vedere Shaft, che ha fatto la popolarità dell'attore che lo interpreta, Richard Droundtree. Questi è l'unico ad essere giunto alla gloria. Per gli altri, però, si creano nuove possibilità.

L'American international pictures spera molto nella serie di «Blacula», che verrà impersonato da William Marshall, considerato tra i migliori interpreti viventi di «Otello». La casa di produzione è sicura che il successo della serie sarà paragonabile a quello di Frankenstein e Dracula. *(Ansa - Reuter)*

**Il «Palinuro d'oro», premio nazionale della popolarità giunto alla sua terza edizione, sarà assegnato il 26 agosto a Marisa Mell, Sylva Koscina, Lilla Brignone, Biki, al manager Giuseppe Perrone, a Gianni Garko, Lee Burton, Howard Ross, Aldo Reggiani, Aldo Giuffrè, Carlo Giuffrè, Liana Orfei, Riccardo Cucciolla, Erna Schurer, Femi Benusi, Erika Blanc e all'editrice Adelina Tattilo.**

### Prossima maternità di Ornella Vanoni

**Roma, 12**

**Un malore che ha colpito ieri sera a Ischia Ornella Vanoni ha confermato le voci che la cantante sta aspettando un figlio.**

**La Vanoni è stata colpita dall'indisposizione mentre si trovava in un albergo di Ischia assieme al suo accompagnatore, Danilo Sabatini. Per qualche momento c'è stata apprensione, ma il medico subito accorso ha tranquillizzato tutti.**

**La cantante dovrà osservare maggiori cautele in relazione allo stato in cui si trova. Come prima misura precauzionale Ornella Vanoni non prenderà parte allo spettacolo in programma per questa sera in un locale notturno di Silvi Marina (Pescara). Anche nei prossimi mesi — la nascita del bambino è prevista per la fine di febbraio — la cantante dovrà osservare molte precauzioni e ridurre gradatamente la sua attività artistica. Secondo quanto si è appreso, la cantante e Danilo Sabatini intendono sposarsi entro la fine dell'anno, forse nel mese di ottobre. Ornella Vanoni ha già un figlio, Christian, che ha nove anni.**

*(Ansa)*

## QUESTA SERA SUL VIDEO

### Rabbia a lieto fine Canzonette e Cicerin

Si conclude stasera lo sceneggiato di Giorgio Cesano *«Con rabbia e con dolore» (TV-1, ore 21)* che ha come protagonista Sergio Fantoni. Andrea esasperato dalla convivenza forzata con i nonni, è fuggito da casa e con l'aiuto di un suo compagno di scuola si è nascosto in una baracca.

Daniela, dopo una faticosa ricerca, riesce a trovare il suo nascondiglio e a rassicurare il ragazzo: si limiterà ad informare il padre che Andrea sta bene. La promessa fatta da Daniela al fuggitivo provoca una dura discussione con Guido che non vuole sentire ragioni e non è disposto ad aspettare le decisioni di Andrea.

Alla fine però si convince che è meglio attendere gli eventi; infatti il ragazzo ritorna a casa deciso a vivere con il padre e con Daniela. Gli stessi nonni, superati i primi momenti di delusione, adottano un atteggiamento diverso e accettano che anche Letizia segua il fratello. La notizia che il progetto urbanistico presentato da Guido e dal «Collettivo», ha vinto il concorso per un «superquartiere», rappresenta per il protagonista un altro importante traguardo.

* * *

Lo «special» *«Una canzone, un sorriso» (TV-2, ore 21,15)* con Romina Power e Giancarlo Funari è dedicato alla tradizione allegra della canzone italiana. I primi brani di questo genere risalgono agli anni trenta-quaranta. Fin da allora, accanto a una vena malinconica e romantica, si fece strada quella comica alla quale è dedicata appunto la trasmissione. Oltre a Romina Power e a Giancarlo Funari, partecipano Al Bano, Antoine, Marcel Amont, Robertino, Tony Santagata e altri.

* * *

Per i servizi culturali va in onda *«L'uomo che veniva da Mosca (TV-2, ore 22,05)* — E' un'inchiesta di Walter Licastro e Walter Preci sulla figura di Georghi Cicerin ministro degli esteri sovietico dal 1918 al 1928 e firmatario del trattato di Rapallo, stipulato nel 1922 tra la Germania e l'URSS.

Considerato il più abile diplomatico di quei tempi, Cicerin, nato nel 1872 da una ricca famiglia dell'impero zarista si dedicò fin da ragazzo agli studi storici e diplomatici. A 32 anni abbandonò la Russia e la vita agiata per dedicarsi all'attività clandestina nelle file dei movimenti operai rivoluzionari inglesi e francesi.

Nell'inchiesta girata in Inghilterra, Unione Sovietica e Italia, vengono ricostruite le principali tappe della vita di Cicerin e della conferenza di Genova. Il programma si basa su documenti storici, filmati inediti, brani sceneggiati e testimonianze di Ivan Maiskij, diplomatico e storico sovietico, Christopher Farman, storico e giornalista inglese, e Umberto Terracini.

È IN PALIO IL PREMIO GROCK 1972

## Olimpiadi dei clown nell'arena di Siracusa

### Verranno anche dall'America e dall'URSS Luci e ombre sulla stagione dei circhi

Nel prossimo mese di settembre l'anfiteatro romano di Siracusa ospiterà la settima edizione del Festival internazionale del clown, per l'assegnazione del «premio Grock 1972». La manifestazione si svolgerà nei giorni 9 e 10 sotto gli auspici dell'Ente per il turismo di Siracusa ed organizzata dalle Grandi manifestazioni internazionali di Pino Correnti, con il patrocinio dell'Accademia del circo e del music-hall di Parigi e la collaborazione dello Ente nazionale circhi.

Oltre a vari clown italiani, saranno presenti artisti sovietici, statunitensi, francesi, spagnoli e di altre nazioni con i quali si stanno definendo i particolari per la partecipazione. Davanti ad una giuria internazionale i vari clown si esibiranno nelle loro «entrate», presente logicamente anche il pubblico, ed alla fine verrà consegnato il trofeo d'oro raffigurante il grande Grock, premio che viene considerato lo «Oscar» della «clownerie» mondiale.

Continuano intanto i giri artistici dei vari circhi italiani. Il «circo sul ghiaccio» di Moira Orfei sta per concludere la «tournée» jugoslava e si trova a Fiume; al suo rientro dovrebbe sostare a Trieste avendo già da alcuni mesi impegnato la piazza. Proprio per questo non ha potuto dar spettacoli nel capoluogo giuliano il circo di Darix Togni, giunto dalla Grecia nel porto di Trieste, che ha incominciato un giro nella regione da Monfalcone. E' probabile che verso la fine di settembre giunga anche il circo «Medrano», che attualmente sta visitando le principali piazze della costa adriatica. Liana Orfei si trova invece in Liguria, mentre Enis Togni continua a raccogliere successi in Spagna.

Questo per quanto riguarda i circhi più grandi, i piccoli invece sostano nei centri di villeggiatura marini e montani, sfruttando quelle località che non possono essere visitate dai complessi maggiori, dato che non vi è spazio sufficiente per gli accampamenti. I piccoli circhi però non hanno la vita facile, perché sono troppi; quasi un centinaio e non tutti possono offrire programmi di grande richiamo. Se per i circhi di prima categoria gli affari vanno piuttosto bene, per i complessi minori le difficoltà sono parecchie, soprattutto a causa del numero troppo alto dei circhi. Con l'inizio delle olimpiadi ci si attende un periodo di magra, in quanto il pubblico preferirà restare davanti ai televisori piuttosto che recarsi agli spettacoli. Si confida che nel tardo autunno il pubblico tornerà al circo, come ha fatto in questi ultimi anni, decretando il successo ed il rilancio del circo italiano.

R. G.

**Magali Noel gira a Montreal il film «Le petit vient vite», libero adattamento della commedia di Feydeau «Léonie est en vacances».**

UN FILM DI ERIPRANDO VISCONTI

## «Caso» Pisciotta delitto insoluto



Telefoto Ansa

**Tony Musante (a destra) accanto alla moglie Jane e al regista Eriprando Visconti sul set del film. Musante (l'interprete de l'«Anonimo veneziano») sarà un giovane magistrato inquirente**

**Roma, 12**

Eriprando Visconti sta girando a Roma il film «Il caso Pisciotta», già annunciato con il titolo «Il delitto», prodotto da Carlo Ponti.

Nel film vi sono precisi riferimenti a un fatto vero, quando Gaspare Pisciotta fu avvelenato nel carcere di Palermo per impedire che facesse rivelazioni troppo compromettenti sui misteriosi rapporti intercorrenti fra criminalità e poteri dello stato. Un delitto insoluto, anche se, a suo tempo, i nomi dei presunti mandanti non erano ignoti a Palermo. La sceneggiatura è dello stesso Roli, di Visconti e di Nico Ducci.

Interprete principale del film è Tony Musante, nel ruolo di un giovane siciliano, sostituto procuratore della Repubblica, che si impegna a fondo per far luce su quel misterioso delitto. Accanto a Musante appaiono Carla Gravina, Antonio Casagrande, Salvo Randone, Saro Urzì, Marcella Michelangeli, Simonetta Stefanelli, Barbara Pilavin, Corrado Gaipa, Sandro Merli, Mico Cundari, Arturo Dominici, Duilio Del Prete, Michele Abruzzo.

LA SMAGLIANTE EDIZIONE DELLA TETRALOGIA A BAYREUTH

## Sigfrido entusiasma tutti ma si discute sulla sua spada

### Era d'acciaio o di ghisa? - Curiosa polemica tra ingegneri

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

**Bayreuth, agosto**

Se il godimento nell'assistervi è stato come sempre grandissimo, è pur vero che la vigilia e le due prime giornate della Tetralogia, per la terza volta nella sceneggiatura e regia di Wolfgang Wagner e sotto la sovrana direzione orchestrale del Maestro Horst Stein, ci hanno riservato una sola grande e graditissima sorpresa: la presenza sulla scena di un nuovo interprete di quel difficilissimo personaggio che è Mime: Heinz Zednik.

Nell'«Oro del Reno» aveva già rivelato ottime qualità vocali, ma è nel «Sigfrido» che ha dimostrato quanto quella parte gli sia congeniale.

Sia pur limitando moltissimo i movimenti e i gesti, certamente per attenersi alla volontà del regista, egli ha saputo esprimere magnificamente il carattere e i sentimenti del perverso nano col timbro dato alla sua voce, con le diverse intonazioni, con gli acuti strilli nel battibecco col fratello Alberico, con la sardonica risata nel momento in cui crede di aver tratto Sigfrido nella sua trappola.

Altri nuovi interpreti di questa Tetralogia, oltre alle figlie del Reno e a qualche Walkiria, sono: Hannelore Bode, che è stata una deliziosa Freia; Hans Sotin, un rude Fafner, che nell'«Oro del Reno» ha fatto godibilissima coppia col fratello Fasolt; Karl Ridderbusch, un Hunding dalla magnifica voce di basso profondo e la giapponesina Juko Kawahara, soprano leggero adattissimo per il canto dell'augellino del bosco. Degli altri interpreti, che avevano sostenuto le stesse parti negli anni precedenti, abbiamo già a suo tempo parlato. Li abbiamo ritrovati tutti in piena efficienza e, se possibile, data la maggiore esperienza, migliorati: così Gustav Neidlinger, l'impareggiabile Alberico (ahimè! quand'egli, che è ormai sessantenne, dovrà ritirarsi dalle scene, chi lo sostituirà?); Marga Höffgen, una Erda dalla sonora e suggestiva voce di contralto, che abbiamo apprezzato la primavera scorsa a Trieste nel «Messia» di Händel; Hermin Esser, la cui più maturata voce tenorile ha dato alla figura di Loge tutte le sfumature: Thomas Stewart, che ci è apparso un dio un po' stanco nell'«Oro del Reno», ma che si è ripreso del tutto nei due drammi seguenti, riuscendo come sempre affascinante sia quale padre affettuosissimo nella «Walkiria» che quale viandante nel «Sigfrido»; Anna Reynolds, eccellente Fricka, ma invece migliore nell'«Oro» che nella «Walkiria»; James King e Gwyneth Jones, che hanno conferito ai gemelli-amanti tanto calore e tanta tragica passione; e infine Jean Cox, l'impulsivo giovane Sigfrido, e Catarina Ligendza, che ha confermato di possedere una chiara, lucente, meravigliosa voce di soprano drammatico e di saper conferire con la massima naturalezza al personaggio di Brunilde tutta la sua interiorità. Anche per lei vi sono state ovazioni particolarmente entusiastiche. Ma come non restare soggiogati dalla bellezza del suo canto dopo il grandioso duetto finale del «Sigfrido»? Ci si sente trasportati in quel mondo irreale in cui essa e l'eroe vivono e si dimentica tutto ciò che è terreno e banale.

«Si dimentica» — abbiamo detto. Eppure c'è stato qualcuno in passato che, dopo aver assistito al «Sigfrido», ha avuto voglia di analizzare certi particolari dell'azione scenica. A titolo di curiosità, segnaliamo questo caso di pignoleria, che invero fa sorridere. Si tratta dei due tronconi della spada Nothung. Come si sa, Sigfrido li riattacca. Ma in quale maniera? Quella tale persona, un ingegnere, trovò che il sistema adottato da Sigfrido è tecnicamente impossibile: l'eroe lima i due pezzi, li scioglie al fuoco, versa in una forma la massa fusa, la immerge nell'acqua fredda e poi comincia a batterla col martello. Così si fa con la ghisa, il che vorrebbe dire che la spada era di ghisa. La ghisa però non può venir lavorata con i ferri del mestiere del fabbro. Ma un altro ingegnere tentò di dimostrare l'assurdità delle asserzioni del primo. Egli scrisse: «Io credo che si dovrebbe dubitare delle cognizioni tecniche di Wagner se egli avesse supposto che la spada di Sigfrido fosse di ghisa. La ghisa è notoriamente un materiale rigido: la spada si sarebbe rotta al primo colpo. Sembra che al mio collega non sia noto che vi è anche l'acciaio fuso. Esso viene versato in blocchi, e poi, tirandolo, laminandolo, eccetera, ridotto a travate e ad altre forme. Un apprendista fabbro che non sa ciò, a un esame verrebbe da me bocciato. Senza dubbio quindi la spada di Sigfrido era di acciaio fondibile e non di ghisa».

Non sappiamo se Richard Wagner si sia posta la domanda ghisa o acciaio. Certamente egli si attenne alla leggenda germanica, dove il problema non è risolto chiaramente, o forse neppure trattato. Ma del resto, quale altro spettatore si sarà mai sognato di risolverlo?

**Guido Janni**


UN FILM COME QUESTO

NON L'AVETE MAI VISTO

SUCCESSO INDESCRIVIBILE

al GRATTACIELO

Aria condizionata

RITI SEGRETI

- LA STERILIZZAZIONE DELL'UOMO
- IL CULTO DEL DIO FALLO
- "EL CORDOBES"
- IL TEMPIO DEI MASTURBATORI
- AFRODISIACI ORIENTALI ED OCCIDENTALI
- I FIGLI CHE BRUCIANO I PADRI
- L'UOMO SENZA SESSO
- GLI ZINGARI DI PARIGI

RITI SEGRETI

Severamente vietato ai minori di 18 anni



RISTORANTI E RITROVI

RISTORANTE BIRRERIA «DREHER»

Piatti tipici della cucina triestina

DANCING «PARADISO»

TRIESTE - Via Flavia — Oggi si balla dalle ore 16 alle ore 23. Al pomeriggio «tutto giovane»; dalle 21 programma melodico.


## TEATRI E CINEMATOGRAFI

**POLITEAMA ROSSETTI.** «La Principessa della Czarda» di Emmerich Kalman. Questa sera alle ore 18 ultima rappresentazione con Edith Martelli, Alvinio Misciano, Adriana Innocenti, Elio Pandolfi. Regia di Vito Molinari. Orchestra e Coro del Teatro Verdi. Direttore H. Walter Kämpfel. Vendita biglietti alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti 2 (tel. 36372).

**PARCO DI MIRAMARE.** «Luci e Suoni» oggi ore 21 «Der Kaisertraum von Miramare», in lingua tedesca, e ore 22.15 «Massimiliano e Carlotta», in lingua italiana. Prezzi invariati. Linea «M» dal cspolinea di Barcola a Miramare alle ore 20.40 e 21.55; corse di ritorno a fine spettacoli.

**TEATRO MODERNO** (via dell'Istria, Nuovo hotel S. Giusto). Vedi cinema.

**EDEN.** 15.30 ult. 22: «Darsela a gambe» con Marlene Jobert, Michel Piccoli e Michael York. In technicolor. Il film è per tutti.

**EXCELSIOR.** 16 - 22.10: «L'esibizionista» con James Coburn, Anne Archer. Technicolor.

**GRATTACIELO.** (Aria condizionata). 16: «Riti segreti». Un film di eccezionale interesse. La sterilizzazione dell'uomo - Il culto del dio Eros - I filtri d'amore - Afrodisiaci orientali ed occidentali - L'uomo senza sesso. Technicolor. Vietato rigorosamente ai minori di anni 18.

**FENICE.** 16 ult. 22: «C'era una volta il West» con Henry Fonda, Claudia Cardinale, Charles Bronson. Colori.

**NAZIONALE.** 16 ult. 22.10: «Jungla erotica» con Darr Poran, Carrie Rochelle, Alice Marie. Eastmancolor.

**RITZ.** 16.30 ult. 22: «Jesse e Lester, due fratelli in un posto chiamato Trinità». Technicolor con Richard Harrison e Donald O'Brien.

**AURORA.** (Aria condizionata). 16. Divertentissimo per tutti: «Causa di divorzio». Un film di M. Fondato con E. Montesano, S. Berger, C. Spaak e L. Toffolo. Technicolor. Martedì inizio della rassegna della «contestazione giovanile».

**CAPITOL.** (Aria condizionata). 16, 18, 20, 22. II. Rassegna 1972: «...come Hitchcock...». Oggi il travolgente, drammatico technicolor Metro: «Il sanguinario» con O. Reed (I diavoli) e J. S. John. Viet. min. 14 anni. Vederlo dall'inizio.

**CRISTALLO.** (Aria condizionata). 16: «Il corsaro dell'isola verde» con Burt Lancaster. Technicolor. Straordinario successo.

**FILODRAMMATICO.** 15.30: «I piacevoli giochi di Monique, ragazze alla pari». Eastmancolor con Joan Alcorn, Sybilla Kay, David Sumner. Severamente vietato minori 18 anni.

**VITTORIO VENETO.** 15.30. Raccapricciante terrore. Technicolor: «Le messe nere della contessa Dracula» con Paul Moschy, Gaby Fuchs, Barbara Capell. Vietato ai minori di 14 anni.

**IMPERO.** 16. Presentato da Walt Disney: «Bernardo cane ladro e bugiardo» con D. Hickman. Segue il bellissimo cartone animato «Bongo». Technicolor.

**GRATTACIELO**

**RITI SEGRETI**

**MIGNON.** Chiuso per ferie.

**MODERNO.** (Nuovo Hotel S. Giusto). 15.30: «La mortadella» con Sofia Loren e Luigi Proietti. Technicolor. Ult. giorno.

**ABBAZIA.** 15: «W Django». Avventure, odio e vendette, con Anthony Steffen. Technicolor.

**ALCIONE** (tel. 796162). 15.45: «Queimada». Un meraviglioso dramma avventuroso di Gillo Pontecorvo, protagonista Marlon Brando. Technicolor.

**ARISTON.** Vedi estivi.

**ASTRA - ROIANO.** 16: «Viva la muerte... tua!». Technicolor con Franco Nero, Eli Wallach e Lynn Redgrave.

**IDEALE.** 15. Technicolor. Un capolavoro ambientato nella Russia zarista: «Il romanzo di un ladro di cavalli». Yul Brynner, Eli Wallach, Jane Birkin. Technicolor.

**RADIO.** 14.30: «Satanik». L'eroina dei fumetti finalmente sullo schermo con Magda Konopka. Technicolor.

**OPICINA.** 16: «Il solitario di Rio Grande» con Gregory Peck.

ESTIVI

**ARENA ARISTON.** 21.10 (spettacolo unico): «Professione bigamo». Divertente technicolor con Lando Buzzanca e Raffaella Carrà.

**EX SOCI.** 21: «L'arciere di fuoco». Le leggendarie imprese di Robin Hood, con Giuliano Gemma e Silvia Dionisio. Technicolor.

**ESTIVO GINNASTICA.** 21 (spettacolo unico): «Continuavano a chiamarlo Trinità». Magnifico western a colori con Terence Hill e Bud Spencer.

**GIARDINO PUBBLICO.** Fino a nuovo avviso gli spettacoli rimangono sospesi.

**SERVOLA.** 21. Geraldine Page, l'eroina del «Dottor Zivago», in: «Addio Lara». Scopecolor con Gert Froebe e Ira Fürstenberg.

**VALMAURA.** 20.45. Rock Hudson e Julie Andrews in: «Operazione Creps Suzette». Successo. Technicolor.

### UDINE

**ARISTON.** 15.30: «Ti combino qualcosa di grosso». A colori.

**CAPITOL.** 15.30: «Bernardo, cane ladro e bugiardo». A colori.

**CENTRALE.** 15.30: «Il letto della sorella». A colori. V.m. 16 anni.

**ODEON.** 15.30: «Terrore al London College». A colori.

**PUCCINI.** 15.30: «Trinità e Sartana figli di...». A colori.

**DIANA.** 18: «Una città chiamata bastarda». A colori.

**FERROVIARIO.** 18: «Per qualche dollaro in più». A colori.

**ROMA.** 18: «Operazione Aquila». A colori.

### MUGGIA

**VOLTA.** 16. Technicolor: «Riuscirà l'avvocato Franco Benenato a sconfiggere il suo acerrimo nemico il pretore Ciccio de Ingras?» con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.

### GORIZIA

**CORSO.** 15.15: «Shaft il detective» con R. Roundtree e M. Gunn. A colori. Ult. 22.

**VERDI.** 15.30: «X, Y & Zi» con E. Taylor e M. Caine. Scope a colori. Viet. min. 14 anni. Ult. 22.

**MODERNISSIMO.** 14.45: «Barquero» con Lee Van Cleef e Forrest Tucker. Scope. A colori. Ult. 22.

**CENTRALE.** 15: «Le pistolere» con C. Cardinale e B. Bardot. Technicolor. Scope. Ult. 21.30.

**VITTORIA.** 15.30: «L'abominevole dottor Phibes» con V. Price e J. Cotten. Scope a colori. V.m. 14 anni. Ult. 22.

### MONFALCONE

**PRINCIPE.** 15: «Ti combino qualcosa di grosso» con Dean Martin, Brian Keith e Honor Blackman. A colori.

**EXCELSIOR.** 14: «Il ragazzo e la quarantenne» con Jean Simmons e Leonard Wiang. A colori.

**AZZURRO.** 15: «No... sono vergine». Film sexy. A colori.

**SAN MICHELE.** 14: «Cleopatra, una regina per Cesare» con Pascale Petit e Gordon Scott. Scope a colori.

### STARANZANO

**EDISON.** 15.30: «Montywalsh, un uomo duro a morire» con Lee Marvin e Jeanne Moreau. Western. A colori.

### RONCHI

**EXCELSIOR** «Dancing estivo». Ballo dalle ore 20 alle 24 con il complesso «I Californias».

**RIO:** «Io non vedo, tu non parli, lui non sente».

**EXCELSIOR:** «Unico indizio: una sciarpa gialla».

### FOGLIANO

**ITALIA.** 16: «L'assassino ha le ore contate». A colori.

### GRADO

**CRISTALLO.** 20.30: «Bello, onesto, emigrato Australia sposerebbe compaesana illibata» con Alberto Sordi e Claudia Cardinale. Technicolor.

**CITTA' GIARDINO.** Ore 17 e 21.30: «Circo Russo», con numeri di attrazione e varietà.

### ROMANS

**IMPERO.** 17: «Scaramouche» con S. Granger e J. Leigh. A colori.

### GRADISCA

**COMUNALE.** 18 - 22: «Il clan dei siciliani» con J. Gabin, A. Delon e L. Ventura. Technicolor.

**EDEN.** 18 - 22: «La collera del vento» con Terence Hill. Technicolor.

### CORMONS

**COMUNALE:** «Imputazione di omicidio per uno studente».

### PORDENONE

**CRISTALLO.** 14: «Il giorno dei lunghi fucili». Viet. min. 18 anni.

**VERDI.** 14: «Doc».

**SUPERCINEMA.** 14: «Sette orchidee macchiate di rosso».

**CAPITOL.** 14: «Le diavolesse».

**DON BOSCO.** 14: «Garryngo».

### CORDENONS

**VERDI.** 14: «Quattro croci a El Paso». A colori.

### SACILE

**NUOVO.** 14: «Il pistolero di Dio».

**ZANCANARO.** 14: «Cosa avete fatto a Solange?».

### CERVIGNANO

**NUOVO:** «A cuore freddo».

### PALMANOVA

**ITALIA:** «L'Etrusco uccide ancora».

**GARIBALDI:** «Sette eroiche carogne».

### GEMONA

**SOCIALE:** «Il debito coniugale».

### TARCENTO

**MARGHERITA:** «Ettore lo fusto».

### TRICESIMO

**MODERNO:** «Armiamoci e partite!».

### SAN DANIELE

**T. CICONI:** «Un'anguilla da 300 milioni».

### CASARSA

**ROMA:** «Roma bene».


oggi corse

Anche MERCOLEDI' SCORSO sulla DUPLICE ACCOPPIATA si è avuta una quota di

Lire 732.830

ORE 20.45

meglio però essere presenti per tempo


## I programmi RAI-TV

### PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.54: Almanacco; 7: Mattutino musicale; 7.20: Quadrante; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Le canzoni della domenica; 11.10: I malalingua; 12.44: Quadrifoglio; 13: Giornale radio; 13.15: Lando Buzzanca presenta: Il Lando curioso; 14: Canzoni sotto l'ombrellone; 16: Batto quattro; 16.50: Pomeriggio con Mina; 18.15: Supersonic - Nell'intervallo (19.15): I tarocchi; 20: Giornale radio; 20.15: Ascolta, si fa sera; 20.25: L'agnello, di F. Mauriac; 21.05: Ascoltiamo Ernesto Casalini; 21.20: Un uomo e un violino: la storia di J. Venuti; 21.50: Concerto del flautista S. Gazzeloni e del clavicembalista B. Canino; 22.20: Gangi-Cigliano presentano: Andata e ritorno; 22.40: Le orchestre di Kurt Edelhagen ed Edmundo Ros; 23: Giornale radio; 23.10: Palco di proscenio; 23.20: Prossimamente - Al termine: I programmi di domani - Buonanotte.

### SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattiniere - Nell'intervallo (6.24): Bollettino del mare; 7.30: Giornale radio - Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con E. John e I Cugini di Campagna; 8.14: Musica espresso; 8.30: Giornale radio; 8.40: Vetrina di «Un disco per l'estate»; 9.14: I tarocchi; 9.30: Gran varietà; 11: Mike Bongiorno presenta: Aperto per ferie - Nell'intervallo (11.30): Giornale radio; 12.15: Quadrante; 12.30: Se no i xe mati... o quasi; 13: Il gambero; 13.30: Giornale radio; 13.35: Alto gradimento; 14.30: Vetrina di «Un disco per l'estate»; 16: La corrida; 15.40: Viaggiare stanca; 17.25: Giornale radio; 17.30: Musica e sport; 18.30: Bollettino del mare; 18.35: Un complesso per telefono; 19.30: Radiosera; 19.55: Quadrifoglio; 20.10: Gangi-Cigliano presentano: Andata e ritorno; 20.30: Festival di Salisburgo 1972: «Don Pasquale», di G. Donizetti - Nell'intervallo (21.55 circa): Conversazione di Stefanella Spagnolo; 22.50: Dischi su schema; 23: Bollettino del mare; 23.05: Buonanotte Europa.

### TERZO PROGRAMMA

9.30: Trasmissioni speciali; 9.45: Place de l'Etoile; 10: Concerto dell'organista X. Darasse; 10.30: Don Carlos, di G. Verdi - Nell'intervallo (12.10): Conversazione di F. Monterosso; 14.20: Musiche di G. Rossini; 15: Concerto di ogni sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Giornale del Terzo; 21.30: Club d'ascolto: «Ulisse sotto inchiesta», di Ghigo De Chiara; 22.30: Musica fuori schema.

### TV NAZIONALE

*11.00: Santa Messa.*
*12.00: Rubrica religiosa della domenica.*
**POMERIGGIO SPORTIVO**
*15.55: Eurovisione - Automobilismo: Zeltweg (Austria): Gran Premio d'Austria. Ciclismo: Pescara: Trofeo Matteotti.*
**LA TV DEI RAGAZZI**
*18.15: Disneyland: «Toby Tyler» - Prima parte.*
**POMERIGGIO ALLA TV**
*Gong*
*19.00: La partita - Conversazione gioco.*
**RIBALTA ACCESA**
*19.50: Telegiornale sport — Tic-Tac — Segnale orario — Cronache italiane — Arcobaleno 1 — Che tempo fa — Arcobaleno 2.*
*20.30: Telegiornale — Carosello.*
*21.00: «Con rabbia e con dolore» - 5.a e ultima puntata. Doremì*
*22.10: Prossimamente.*
*22.20: La domenica sportiva. Break 2*
*23.00: Telegiornale — Che tempo fa.*

### TV SECONDO

*21.00: Segnale orario — Telegiornale — Intermezzo.*
*21.15: Una canzone, un sorriso. Doremì*
*22.05: L'uomo che veniva da Mosca.*
*23.10: Prossimamente.*

### LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Incontri dello spirito, a cura della Diocesi di Trieste; 9.30: Messa dalla Cattedrale di San Giusto e musiche per organo; 10.30: Motivi triestini; 12: I programmi della settimana e Giradisco; 12.40: Il Gazzettino; 19.30: Il Gazzettino.

### Venezia Giulia

14: L'ora della Venezia Giulia; 14.30: Musica richiesta; 15: «El caicio», di Carpinteri e Faraguna.

### Radio Capodistria

(Ora solare)

7: Buongiorno in musica e programmi radiotelevisivi; 7.30: Notiziario; 7.40: Musica del mattino; 8.30: Ventimila lire per il vostro programma; 9: Musica; 9.10: Una ricetta che vale 20 mila lire; 9.15: E' con noi...; 9.30: L'orchestra Mack Wirtz; 9.45: Musica per ingresso; 10: I successi del giorno; 10.15: Novità discografiche; 10.30: Cantano i Mardi Gras; 10.45: Appuntamento discografico; 11: Colloquio con gli ascoltatori; 11.05: Musica per voi; 11.30: Giornale radio - Rassegna settimanale di politica estera; 12: Brindiamo con...; 12.30: Music shaker; 13: Fatti ed echi; 13.15: Orchestra Cyril Stapleton; 13.30: Voci e suoni; 14: Canzoni in transito; 14.30: E' con noi...; 14.45: Incisioni numero uno; 15: Disco più disco meno; 15.20: Varietà presentato da Herbert Pagani; 15.40: Musica; 15.45: Varietà; 16: Trasmissione regionale; 16.30: Notiziario; 20: Buonasera in musica; 20.30: Notiziario; 20.40: Parata d'orchestre; 21: La domenica sportiva; 21.15: Musica da operette; 22: Musica da ballo; 22.30: Notiziario; 22.35: Musica da ballo.

### Televisione jugoslava

(Ora solare)

9.40: Vecchi tempi, canzoni popolari; 10.55: Festival dei bambini «Gli allegri musicanti»; 11.30: «Nella terra dei cappelli», teleromanzo per ragazzi; 16.30: Campionato automobilistico di Jugoslavia; 18.30: «Peyton Place»; 19.25: Sette giorni; 19.40: Disegni animati; 20.30: Trasmissione umoristica; 21.15: Versi e canzoni; 21.30: Notizie sportive.

### TV Capodistria

(A COLORI)
(Ora solare)

19.45: L'angolino dei ragazzi: «Furto sensazionale», disegni animati della serie «Gli antenati»; 20.10: Zig-zag; 20.15: Incontro alle stelle, il meglio del Circo Internazionale; 20.30: «Un giornalista per Tucson», telefilm della serie «High Chaparral».


seleco® televisori a colori nei migliori negozi specializzati



GRANDE SUCCESSO

All'Excelsior




Al Fenice




Al Nazionale



MASSICCIA MIGRAZIONE ESTIVA DALLE ALPI ALLA SICILIA SULLE VIE DELLA PENISOLA

# LA «GRANDE FUGA» DEGLI ITALIANI SUL LUNGO PONTE DI FERRAGOSTO

**Il tradizionale esodo si è iniziato nel rispetto di tutte le componenti che fanno da cornice alla festa di mezza estate: città deserte, traffico intenso, località balneari e montane affollate**

Roma, 12

Il lungo «ponte» di Ferragosto ha avuto inizio nel rispetto di tutte le componenti che fanno da cornice alla festa estiva: città deserte, traffico stradale intenso, località balneari e montane affollatissime e, mentre prosegue l'afflusso di turisti, il quasi «tutto esaurito» negli alberghi, motels, pensioni, villaggi e camping. L'esodo dalle città, incominciato ieri sera, ha raggiunto nella mattinata le punte più elevate; lunghe code di auto percorrono le strade dirette sia verso i luoghi di maggiore richiamo turistico, sia verso quelli meno rinomati.

Sulla fuga dalle città e l'afflusso di stranieri da oltre confine la polizia stradale e l'Automobile club d'Italia davano stamane la seguente panoramica del traffico in Italia: «Circolazione intensissima è segnalata da Bolzano sull'autostrada e sulla statale del Brennero in entrambi i sensi di marcia. Da Milano si apprende che i massimi punti di ingorgo sono sulle strade intorno ai laghi e sulla Milano-Bergamo per un lieve incidente verificatosi nella mattinata che ha dato origine all'intasamento. Bologna segnala traffico appena superiore al normale ma scorrevole in tutte le direzioni mentre si è verificata una coda di quattro chilometri sull'Autostrada del Sole nel tratto Firenze-Bologna tra Barberino del Mugello e Roncobilaccio. La polizia stradale e l'ACI hanno suggerito agli automobilisti in procinto di intraprendere la traversata dello Appennino di affrontare preferibilmente la Porretana o la Futa.

«Da Ancona è segnalato traffico più intenso del normale sull'Adriatica: code non lunghissime ad alcuni incroci e a qualche casello autostradale. A Roma le punte massime del traffico di stamane riguardano i caselli autostradali verso Firenze e verso Napoli. Nella zona di Napoli traffico intensissimo in uscita dalle città maggiori; ingorghi ai caselli autostradali di Napoli; si raccomanda di evitare l'attraversamento del centro cittadino. Anche nella zona di Palermo traffico più intenso del normale. Pattuglie della polizia stradale e dei carabinieri svolgono il servizio delle giornate di emergenza».

La polizia stradale e l'Automobile Club d'Italia hanno raccomandato agli automobilisti attraverso il giornale radio di preferire la viabilità ordinaria al primo accenno di ingorgo sulle autostrade, specie nelle ore più calde della giornata.

Peraltro, in serata per i milanesi l'esodo di Ferragosto si stava ormai esaurendo; le persone rimaste in città e che avevano programmato la partenza per oggi hanno infatti preferito, nella maggior parte dei casi, mettersi in viaggio fin dalle prime ore di stamane. La circolazione sulle autostrade che collegano Milano con località marittime o montane è infatti aumentata progressivamente fino verso le 10; da quell'ora si è andata poi gradatamente riducendo. Il traffico, secondo quanto ha reso noto la polizia stradale, si è svolto nella massima regolarità. Alcuni intralci si sono avuti sull'autostrada Milano-Bergamo a causa dei lavori in corso: gli automobilisti comunque, sono stati costretti solamente a brevi soste e il disagio non è stato quindi eccessivo. Fino ad ora, non sono accaduti incidenti gravi.



Telefoto Ansa

**Roma — Auto e elicotteri dei Carabinieri controllano strade e autostrade percorse dal traffico del grande esodo estivo**

Molti milanesi hanno lasciato la città in treno. Per oggi sono stati programmati una quarantina di convogli straordinari che saranno sufficienti, secondo quanto si è appreso, a far fronte alle esigenze del servizio.

L'affluenza dei viaggiatori all'aeroporto milanese di Linate non è stata superiore alla media. Alcuni hanno dovuto attendere qualche tempo prima di partire, a causa dello sciopero nazionale dei piloti e il conseguente annullamento di alcuni voli.

Anche a Roma il traffico automobilistico non è stato stamani intenso come nelle altre giornate: il comando della polizia stradale del compartimento della capitale ha reso noto che il deflusso dalla città è avvenuto nella calma più assoluta e che è inferiore alla media. Tuttavia sia i carabinieri sia la polizia hanno predisposto una serie di servizi straordinari di vigilanza e di repressione che cominceranno alle 15 di oggi e si protrarranno fino alla fine del mese. In particolare nelle operazioni predisposte dalla questura di Roma saranno impegnati circa 1800 agenti suddivisi tra pattuglie mobili, appiedate e automontate. Gli automezzi a disposizione saranno circa 330, tutti radiocollegati con la sala operativa della questura. I servizi, che hanno lo scopo di frenare l'attività della malavita nella capitale, sempre intensa in periodi festivi, saranno coordinati da tre vicequestori, cinquanta funzionari e venti ufficiali di pubblica sicurezza.

Ai 1800 uomini di cui si è parlato bisogna aggiungere trenta pattuglie della stradale collegate con la sala operativa e trenta pattuglie appiedate di agenti della squadra del traffico, che avranno il compito di controllare i luoghi di maggiore affluenza turistica.

Particolari rafforzamenti subirà anche il servizio compiuto normalmente dagli agenti della squadra mobile in collaborazione con le «volanti». A questo proposito ogni giorno, 24 ore su 24, circa 130 agenti pattuglieranno la città. Circa ottanta si occuperanno della prevenzione dei furti con strappo, mentre gli altri cercheranno di limitare il numero dei furti in appartamenti.

Per la celerità delle comunicazioni con la sala operativa e per favorire il cittadino che voglia segnalare un episodio, si stanno infine installando in alcune zone del centro circa sessanta colonnine telefoniche, direttamente collegate con il numero «113».

La legione carabinieri di Roma dal canto suo ha messo a punto l'organizzazione di servizi di vigilanza stradale, per realizzare le migliori condizioni di sicurezza per gli utenti della strada e la massima tempestività di interventi in aderenza alle varie esigenze connesse con l'intensissima circolazione di automotoveicoli con i forti spostamenti di correnti turistiche di villeggianti e di gitanti. Questi servizi di polizia stradale vengono attuati da tutti i reparti territoriali e dai nuclei radiomobili con il complessivo giornaliero impiego di parecchie centinaia di pattuglie motorizzate. Particolari cure sono state rivolte al potenziamento della vigilanza lungo le strade consolari e su quelle della zona litoranea, nonché alla presenza ed efficienza dei servizi intesi ad assicurare sull'intera rete viaria un'estesa e non interrotta vigilanza.

A tal fine sono stati anche disposti: piani di servizi in cooperazione con il centro elicotteri carabinieri di Pratica di Mare, per meglio favorire lo scorrimento del traffico nelle arterie più importanti, per assicurare rapidi interventi di pronto soccorso ed assistenza sanitaria alle persone eventualmente rimaste infortunate a seguito di incidenti stradali; piani di rinforzo presso i reparti particolarmente impegnati lungo la fascia costiera in prossimità di camping e nelle zone urbane di interesse turistico in genere.

Nel quadro generale delle esigenze vengono giornalmente impiegati circa duemila militari e alcune centinaia di automotomezzi lungo tutti gli itinerari interessanti il grande esodo.

Un eccezionale afflusso turistico è stato registrato in questi giorni di vigilia di Ferragosto in tutto l'Alto Adige. Tutte le principali arterie sono percorse da interminabili colonne di automezzi. Particolarmente intenso il traffico sulla statale del Brennero, fra Bolzano e Chiusa, ove non è ancora in funzione l'autostrada; in questo tratto gli automobilisti sono costretti a procedere quasi a passo d'uomo. Nei pressi di Chiusa, ove si trova il casello di uscita dell'autostrada per i mezzi provenienti dal valico del Brennero, si sono determinati intasamenti. A Bolzano, malgrado siano in funzione ben otto corsie di entrata al casello autostradale per Trento, si sono formate lunghe code di automezzi, che hanno paralizzato in parte il traffico cittadino.

Anche lungo la statale della Venosta, della Pusteria, della Val Gardena e della Badia, il traffico è congestionato. Eccezionale anche l'afflusso di ospiti stranieri ai posti di confine del Brennero, di Resia, Prato alla Drava, Tubre e Rombo. Sulle strade altoatesine si sono verificati nelle ultime ore numerosi incidenti, che fortunatamente non hanno avuto gravi conseguenze.

In tutto l'Alto Adige, alberghi e pensioni sono al completo. Per i turisti ritardatari, giunti senza prenotazione, il reperimento di un posto letto è quasi impossibile. La maggioranza degli ospiti che soggiornano in provincia di Bolzano sono germanici. Anche se numerose sono le clientele italiana, austriaca e olandese.

Dalle Alpi alla Sicilia: lunghe file di automobili fin dal primo mattino sulle strade che dal capoluogo dell'isola conducono sul versante trapanese e ad oriente. Molto affollata anche la «veloce» per Agrigento. Un imponente schieramento di polizia stradale, carabinieri, pubblica sicurezza e guardia di finanza tiene sotto controllo l'evolversi del traffico in tutta l'isola nel primo giorno del lungo esodo di Ferragosto che, iniziato oggi, si concluderà mercoledì 16.

Non si può dire che Palermo si sia spopolata questa mattina per la semplice ragione che ciò era cominciato lentamente per gradi fin dai giorni scorsi, dando respiro alla circolazione nelle strade cittadine che di solito è caotica. *(Ansa - Italia)*

## SERPENTE UCCIDE sei persone

Teheran, 12

**Un serpente velenoso ha ucciso sei persone ieri nei pressi di Ahwaz, nell'Iran sud-occidentale.**

**Lo riferisce oggi il giornale «Ettelaat», precisando che il gruppetto delle vittime stava camminando verso la città di Ahwaz Late ieri sera, quando è stato attaccato da un serpente.**

**Le vittime sono state trasportate all'ospedale in stato di incoscienza, ma sono tutte decedute prima di poter ricevere cure.** *(Ap)*

DOPO LA CLAMOROSA E IMPREVISTA SCONFITTA ALLA 13.a PARTITA'

# Spassky ormai «spacciato» per i bookmakers di Londra

**Secondo gli allibratori «il risultato finale è scontato» ed essi non accettano più scommesse sul campionato mondiale di scacchi - Arriva la moglie del russo**

Reykjavik, 12

La signora Larissa Spassky, moglie del campione del mondo di scacchi Boris Spassky, è giunta ieri sera a Reykjavik insieme alle mogli dei gran maestri sovietici Geller, Krogius e Nei.

I maestri, tranne Spassky, erano all'areoporto ad attendere le signore. La moglie del campione sovietico giunge a Reykjavik in un momento particolarmente difficile: la sconfitta del russo ieri sera ad opera di Fischer sembra infatti aver compromesso definitivamente le sue possibilità di conservare il titolo mondiale.

I bookmakers londinesi, per esempio, danno ormai per scontata una vittoria di Fischer nel campionato mondiale di scacchi e non accettano più scommesse sul risultato dell'incontro. Il rappresentante di una delle principali agenzie di scommesse londinesi ha giudicato che lo scacchista americano è «in una posizione inattaccabile». «Il risultato è ormai scontato» ha detto un altro bookmaker.

Dopo la vittoria di ieri sera su Spassky, è stato precisato, il successo finale di Fischer, se le scommesse fossero ancora aperte, dovrebbe essere dato a 12 a uno, se non a quota ancora maggiore, il che significa che uno scommettitore dovrebbe rischiare dodici sterline per vincerne una.

Come è noto un gravissimo errore è costato la sconfitta nella tredicesima partita (e forse dell'intero incontro) al campione uscente Boris Spassky, nel confronto per il titolo con lo sfidante americano Bobby Fischer.

Sebbene in posizione sfavorevole, il russo era riuscito a rimontare la corrente, e la situazione sulla scacchiera lasciava già intravvedere vicino il pareggio. L'errore commesso all'ultimo momento, invece, lo ha posto in difficoltà tale da costringerlo all'abbandono. Lo errore è stato commesso alla 69.a mossa, quando Spassky ha spostato erroneamente la torre a difesa della linea di promozione dei pedoni.

L'americano è stato pronto ad approfittarne, e non ha più concesso scampo all'avversario, costringendolo alla resa dopo 74 mosse e nove ore e mezzo di gioco. E' stata finora la partita più lunga di questo incontro.

Ora allo sfidante mancano solo quattro punti e mezzo per strappare il titolo al russo, il quale è nuovamente distanziato di tre punti.

A giudizio di molti, è stata questa la più avvincente delle partite sin qui giocate dai due maggiori scacchisti del momento. Gli spettatori, tuttavia, apparivano come dispiaciuti al momento di lasciare il palazzo dello sport di Reykjavik, dove si svolge l'incontro, per l'infortunio occorso al campione russo, il quale ha manifestato segni di evidente rammarico.

Subito prima del suo abbandono, è stato visto battersi la mano sul viso. E dopo la firma del cartellino, una volta uscitosene Fischer dalla grande sala, Spassky si è di nuovo seduto davanti alla scacchiera, da solo, ed ha riportato i pezzi alla medesima posizione della 69.a mossa. A questo punto, invece di muovere orizzontalmente la torre in d1, come durante la partita, la ha spinta in alto a dare scacco al re nero.

Era questa, evidentemente, la mossa che avrebbe dovuto effettuare per ottenere il pareggio.

E' rimasto seduto immobile per un po', e poi ha spinto indietro la sedia e se ne è andato.

*(Ap - Ansa - Reuter)*

DA VENTI GIORNI STA DIVAMPANDO L'INESTINGUIBILE INCENDIO DELLE TORBIERE

# Sempre più denso e nero il fumo che avvolge Mosca

***L'aria è diventata acre e greve: «Questa è la situazione normale nelle città capitaliste» sostiene la propaganda del regime - Già evacuati all'Est i centri abitati e le fattorie***

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Mosca, 12

*Intere città, villaggi e fattorie, situate a un centinaio di chilometri da Mosca, sarebbero state evacuate sotto la minaccia degli incendi che da circa venti giorni — cioè dal 22 luglio scorso — continuano a divampare nelle torbiere ad est di Mosca distruggendo, in un rogo inestinguibile, migliaia e migliaia di ettari di terra. L'impegno dei 17 mila soldati, vigili del fuoco e civili, il cui comportamento è stato definito «eroico» dalla stampa governativa, non è valso sino a oggi ad avere ragione delle fiamme. Per evitare il peggio, centinaia di bulldozer, macchine scavatrici, elicotteri ed aerei sono stati dislocati nella zona per creare dei canali di sbarramento artificiali, o per aggredire dall'alto con liquidi le fiamme.*

*Anche stamane una coltre di fumo sempre più denso e nero ammanta Mosca di una cappa irrespirabile. E' la prova più evidente della gravità della situazione. Il fumo, portato dal vento, è quello che si innalza per centinaia di metri da tre villaggi, Shchelkovo, Balashikha e Loshevo che sorgono all'immediata periferia della capitale.*

*Una volta che si riuscirà a estinguere questi tre focolai anche Mosca potrà finalmente respirare. Lo ha dichiarato oggi Norodin, capo del dipartimento foreste per la regione di Mosca.*

*Gherma Krutikov, primario della stazione sanitaria epidemiologica di Mosca, ha frattanto annunciato che i suoi tecnici procedono ogni giorno a esami dell'aria che si respira nella capitale e che fino a questo momento «non vi sono motivi di preoccupazione». «Dalla lettura delle dosi di concentrazione del biossido di carbonio sembra che non vi sia pericolo e che non vi siano minacce alla salute pubblica» ha sostenuto il medico in un'intervista alla «Moskovekay Pravda».*

*Nonostante le ottimistiche dichiarazioni del primario, gli effetti del fumo a Mosca si fanno sentire. Gran parte della popolazione soffre di irritazione agli occhi e i bambini hanno difficoltà di respirazione.*

*Krutikov cerca di attenuare la gravità del fenomeno e afferma che una situazione quale quella che si è determinata da poco tempo a questa parte a Mosca, è invece normale nelle città dei paesi capitalistici dove l'inquinamento e la percentuale di gas più o meno venefici nell'aria è un fenomeno permanente.*

*La stampa, che fino a poco tempo fa non avrebbe dedicato a un incendio neanche una riga, ha dovuto fare eccezione nella fattispecie sia per le proporzioni gigantesche sia proprio perché i suoi effetti si sono fatti particolarmente sentire a Mosca provocando sorpresa e timori nella popolazione.*

*Proprio ieri sera il municipio di Mosca ha annunciato una serie di misure di sicurezza allo scopo di prevenire ulteriori incendi e ridurre il tasso di inquinamento. Tutti gli organismi pubblici sono stati invitati dalle autorità municipali ad adottare «drastici provvedimenti», di verificare tutto il dispositivo anti-incendio e di vietare assolutamente che la spazzatura venga bruciata, in luoghi aperti, come avviene solitamente in Russia.*

*Mercoledì — quando erano cominciate a circolare le prime frammentarie notizie sugli incendi, il comitato esecutivo del consiglio regionale di Mosca aveva vietato la caccia, la pesca e i campeggi nei boschi della regione di Mosca.*

*Per quanto riguarda i vari incendi, la «Pravda» di Mosca scrive oggi che ormai sono sotto controllo quasi tutti quelli divampati alla periferia di Shatura, capoluogo che è situato a 130 chilometri a est della capitale. Lo stesso giornale ammette tuttavia che «la situazione rimane seria in numerose altre regioni».*

*Soldati, vigili del fuoco e gente del posto continuano a lottare 24 ore su 24 intorno alle città di Mosca, Gorky, Kostroma, Ivanovo, Yaroslav e Ryazan.*

*La zona intorno a Orekhovo Zuevo, come scrive il corrispondente del «Trud», l'organo dei sindacati sovietici, è coperta da uno spesso manto blu grigio di fumo rotto di tanto in tanto dai bagliori delle fiamme.*

*La zona dell'incendio è preclusa ai giornalisti occidentali, cui il ministero degli esteri ha fatto sapere che non concederà permessi per recarsi sul posto per servizi giornalistici sulla lotta contro gli incendi.*

A. P.

## Cittadina cambia nome

Arma di Taggia, 12

Il consiglio comunale di Arma di Taggia, una nota località balneare in provincia di Imperia, ha approvato questa notte il mutamento del nome della città in «Armataggia». La decisione è stata presa con 20 voti favorevoli, 6 contrari e uno astenuto. *(Italia)*

## CHIUSI A ROMA quasi tutti i musei

Roma, 12

Stagione sfavorevole questa per i turisti in visita a musei e gallerie di Roma: quasi tutte le principali raccolte comunali infatti sono chiuse.

Il visitatore che voglia documentarsi sulla nostra secolare tradizione artistica, dovrà accontentarsi del museo della civiltà romana, all'Eur, di una parte dei musei capitolini (il palazzo di sinistra meno le sale terrene) ed di una parte del museo di Roma. Troverà invece chiusi il museo napoleonico, il museo Barracco, l'antiquarium capitolino, e il museo Canonica.

«Siamo stati costretti — si afferma negli ambienti delle belle arti del comune di Roma — a prendere tale provvedimento., in uno dei periodi di maggior afluenza di pubblico, per scaricarci della troppo grande responsabilità di mettere a repentaglio le preziose collezioni: come si fa a lasciare i nostri musei quasi completamente incustoditi?»

«L'organico dei custodi — sostengono ancora i responsabili caputolini — è di circa una sessantina di unità rispetto ai 150 necessari. Da questa cifra è poi da detrarre tutto il personale assente e quello addetto ai servizi notturni e alla sorveglianza dei monumenti del comune. Ieri, ad esempio, dovevano essere in servizio 81 persone: di fatto, però, 37 erano in licenza, e per i musei non è restata che una trentina di persone».

La pesante situazione di questo periodo dovrebbe trovare presto una soluzione. E' stata infatti approvata una delibera che prevede un aumento di custodi di circa 50 unità previsto per ottobre.

*(Italia)*

LA TRAGICA LITE PER UNA SEDIA NELLA PIZZERIA

# Identificato a Marsala l'uomo che ha assassinato l'ex pugile

***Mandato di cattura per un giovane ancora latitante e due favoreggiatori - Il cuore spaccato dalla coltellata***

Marsala, 12

Un giovane trapanese di 22 anni, Cesare Monreale, è stato incriminato dal sostituto procuratore Cassata per il delitto compiuto ieri notte al Lido Mediterraneo, sulla spiaggia di Marsala, dove il panettiere Giancarlo Palazzolo, di 24 anni, ex campione siciliano dei pesi super-welter, è stato ucciso con una coltellata al cuore.

Lo stesso magistrato ha disposto l'arresto per favoreggiamento di Rosaria Scalabrino, di 16 anni, e di Antonino Simonte, di 22 anch'esso di Trapani.

I due amici del presunto omicida e presenti al momento del delitto, interrogati dagli investigatori, avrebbero cercato di agevolare Monreale che, dopo l'omicidio, è fuggito su una «Giulia» in direzione di Trapani.

I carabinieri della compagnia di Marsala al comando del cap. Frasca, che hanno svolto l'inchiesta diretti dal sostituto procuratore Cassata, hanno stabilito che la lite che ha preceduto l'omicidio è avvenuta quando Monreale ha negato a un amico di Palazzolo, claudicante, una delle sedie libere che egli aveva al suo tavolo della pizzeria dove, insieme con lui, sedevano Rosaria Scalabrino e Antonino Simonte. Giancarlo Palazzolo era intervenuto invitando il giovane trapanese a cedere una sedia. Monreale ha replicato stizzito e i due hanno cominciato a discutere. La lite è proseguita davanti al locale, dove a un certo punto Monreale avrebbe aggredito il suo avversario, uccidendolo.

Le ricerche del Monreale sono proseguite per tutta la giornata, soprattutto nel capoluogo, dove i carabinieri hanno interrogato i congiunti del latitante.

Giancarlo Palazzolo era stato per due anni consecutivi campione regionale dei super-welter e aveva partecipato anche alle finali nazionali della categoria ottenendo un buon risultato.

Si apprende intanto da Catania che c'è un solo indizio finora, quanto mai labile, che potrebbe agevolare l'identificazione dell'uomo sui cinquant'anni il cui cadavere è stato trovato ieri mattina, da un contadino, a duemila metri di quota, sull'Etna, nel territorio di Randazzo. L'indizio è costituito da un flaconcino di compresse digestive e per la cura della gastrite che è stato trovato addosso al cadavere: la boccetta era avvolta in un foglio di carta che reca stampigliato il nome e l'indirizzo di un farmacista di Paternò, una grossa cittadina sempre nella provincia di Catania.

Il farmacista è stato subito interrogato dai carabinieri, che svolgono le indagini sotto la direzione del sostituto procuratore della repubblica di Catania dott. Sebastiano Campisi, ma sembra che non ricordi l'uomo al quale, alcuni giorni fa, ha venduto il medicinale.

L'autopsia ultimata ieri sera nell'obitorio di Randazzo ha accertato che la vittima è stata assassinata con un colpo di fucile caricato a pallettoni. La fucilata ha reso pressoché irriconoscibile il volto e ha squarciato la gola dell'uomo, tanto che inizialmente si era pensato che l'assassino, prima di sparare, avesse inferto alla vittima una coltellata.

Tra le ipotesi che gli investigatori tengono in considerazione, vi è quella secondo cui l'uomo ucciso potrebbe essere uno straniero; negli ultimi tempi, infatti, nella zona non è stata segnalata la scomparsa di nessuno.

Che l'omicidio sia stato compiuto a scopo di rapina appare improbabile, dal momento che nelle tasche della vittima sono state trovate 50 mila lire. Mancavano, invece, i documenti, e ciò rende molto difficili le indagini. *(Ansa)*

## 18 MORTI IN INDIA nella sciagura aerea

Nuova Delhi, 12

I resti di un aereo di linea indiano, un Fokker delle Indian Airlines, precipitato ieri sera su una zona montuosa alla periferia di Nuova Delhi, sono stati rinvenuti nella tarda mattinata dalle squadre di soccorso. Sparsi qua e la sulla collina i corpi di diciotto persone. La pioggia che batteva senza requie ed il fango hanno reso più difficile del previsto le operazioni di soccorso.

Secondo quanto dichiarato dal direttore generale dell'aviazione civile, la sciagura è avvenuta per un errore di manovra mentre l'apparecchio tentava di compiere un atterraggio sulla pista dell'aeroporto. *(Ap)*

# PRESO ALL'AEROPORTO



Roma, 12

Amedeo Cameracanna, noto pregiudicato romano, è stato arrestato questa mattina all'aeroporto di Fiumicino non appena sceso dall'aereo che da Johannesburg lo ha riportato in patria.

Il Cameracanna, 64 anni, sposato, con una figlia, dopo avere commesso alcuni anni fa vari reati, riuscì e sfuggire alle maglie della polizia riparando nel '65 in Rhodesia dove si stabilì con la famiglia e trovò lavoro.

Mentre era latitante il Cameracanna veniva colpito in contumacia da otto ordini di carcerazione per ricettazione, falso aggravato, concorso in sottrazione di oggetti pignorati ed altro.

Solo pochi giorni fa le autorità rhodesiane hanno provveduto all'espulsione del Cameracanna mandandolo in Sud Africa dove, prelevato da agenti di polizia di quel paese, è stato accompagnato all'aeroporto di Johannesburg per il rimpatrio. Stamane all'arrivo al «Leonardo da Vinci» il Cameracanna è stato immediatamente fermato dagli agenti di P.S. del nucleo di stanza all'aeroporto e, dopo l'espletamento delle formalità di rigore, associato alle carceri di Regina Coeli a disposizione dell'autorità giudiziaria mandante. Nella telefoto Ansa: il Cameracanna all'aeroporto dopo lo arresto.

GITANTE SULLE DOLOMITI

## COLTO DA MALORE muore in elicottero

Cortina, 12

Una comitiva di turisti, provenienti da Colfosco, in Val Badia, ha dovuto interrompere la gita sulle Dolomiti ampezzane per un attacco al cuore che ha colto uno dei gitanti, Giacomo Giuliani di 37 anni, da Genova, che giunto nei pressi del bivacco della Chiesa, nei pressi di Forcella Lagazuoi, è stato colto da malore.

Immediatamente soccorso dai presenti, venivano chiesti aiuti. Sono partiti subito i vigili del fuoco di Cortina, mentre il capitano dei carabinieri, cap. Palombo, avvertito della gravità del caso, richiedeva l'invio di un elicottero del 4.o Corpo di armata, al fine di evitare al malato una perdita di tempo donnosa. Mentre l'elicottero, con a bordo un ufficiale medico e altri due ufficiali, stava giungendo, i vigili del fuoco, assieme allo «scoiattolo» Sergio Lorenzi, riuscivano a trasportare l'ammalato fino a Col di Bos, dove l'elicottero prendeva a bordo il Giuliani, il quale però decedeva durante il tragitto.

E' stato trasportato nella cella mortuaria del cimitero di Cortina, dove il pretore dott. La Monica ha dato il nulla osta per la sepoltura. *(G.C.O.)*

# Napoli: arrivi e partenze



Telefoto Ansa

Napoli — Folla di forestieri a Napoli per il Ferragosto: nella foto turisti in attesa di imbarcarsi per le isole del Golfo: Ischia, Ponza e, naturalmente, Capri. Arrivo di turisti ed esodo dei napoletani come accade ogni anno: file interminabili di automobili abbandonano la città per tutte le direzioni. E' stato annunciato che nei giorni «caldi» della mezza estate 207 pattuglie del compartimento della polizia stradale saranno impiegate quotidianamente sulle arterie della Campania per la «operazione Ferragosto tranquillo». Ad esse saranno affiancate, oltre alle pattuglie per il pronto intervento infortunistico, anche auto-civette per fotografare le varie infrazioni al codice della strada.

Tutte le operazioni verranno coordinate dalla sala operativa del compartimento e dall'elicottero che, oltre ai soccorsi, provvederà anche a suggerire — attraverso il numero telefonico 194 — gli itinerari preferenziali per gli automobilisti.

STRANA AVVENTURA DI DUE GIOVANI CONIUGI

# FANNO IL BAGNO NUDI MA PERDONO LA BARCA...

Le vele non erano state calate: mentre stavano nuotando «Loretta» se ne è andata: tratti in salvo da un motoscafo

Anzio, 12

Per tutta la notte una motovedetta della capitaneria di porto di Anzio ha cercato, al largo di Tor San Lorenzo, una coppia di naufraghi, dopo che era stata ritrovata in pieno mare una barca a vela alla deriva, con a bordo soltanto due costumi da bagno, uno maschile ed uno femminile. Ma il mistero si è chiarito all'alba quando si è appreso che i proprietari della barca, marito e moglie romani, erano stati ripescati in mare, completamente nudi, da un motoscafo di passaggio.

Tutto è cominciato ieri, quando Giancarlo Proserpio, di 30 anni, di Roma, ha proposto alla moglie di andare a fare il bagno al largo, con la loro barca a vela tipo «Est Alpa», battezzata «Loretta». Giunti al largo, e lontani da occhi indiscreti, marito e moglie hanno pensato di fare il bagno nudi, e, tolitisi i costumi, si sono tuffati in acqua. Però non avevano ammainato le vele e così, mentre i due nuotavano, «Loretta» se ne è andata per conto suo.

L'ha trovata, a dodici miglia dalla costa, un peschereccio di Terracina, il «Brivido», che ha interrotto subito la pesca ed ha rimorchiato il piccolo battello nel porto di Anzio, dando l'allarme alla capitaneria. Il tenente Mastrolilli della capitaneria ha fatto subito partire la motovedetta «CP 234» che si è diretta verso la zona a 12 miglia dalla costa dove era stata ritrovata «Loretta», per cercare i naufraghi.

Intanto i coniugi Proserpio, che si erano ormai rassegnati a raggiungere la spiaggia a nuoto, erano stati raccolti — come si è detto — da un motoscafo di passaggio, che li ha trasportati ad Ostia, dove erano in villeggiatura. Solo stamattina è stato possibile rintracciarli, e così sono state sospese le ricerche. *(Ansa)*

## DUE DETENUTI EVASI dalla colonia penale

Nuoro, 12

Due detenuti — Claudio Cordinanis di 22 anni da Nembro (Bergamo) e Brunone Fanti di 21 da Colarina (Sondrio) — sono evasi la notte scorsa dalla colonia penale di Isili (Nuoro) dove scontavano il primo quattro anni ed un mese di reclusione, il secondo tre anni e mezzo entrambi per furto agravato. *(Italia)*

STET SOCIETÀ FINANZIARIA TELEFONICA PER AZIONI

SEDE SOCIALE: TORINO
DIREZIONE GENERALE: ROMA

**Aumento del capitale sociale a L. 260.000.000.000**

**AVVISO AGLI AZIONISTI**

Si informano i Signori Azionisti che la Società ha già spedito alle Casse incaricate tutti i certificati azionari emessi per le operazioni di aumento di capitale da 225 a 260 miliardi di lire. I Signori Azionisti possono pertanto ritirare i certificati definitivi di loro spettanza presso gli stessi sportelli che hanno rilasciato i tagliandi provvisori non trasferibili.

# AVVISI ECONOMICI

## MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

**Le lettere alla cassette devono essere indirizzate a: S. P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta: le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.**

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra** dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 19. Sabato dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 20. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 4% Ige e 4% tassa per la pubblicità). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il n. 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 19. Il servizio di accettazione telefonica degli annunzi economici funziona **esclusivamente** per la rete urbana di Trieste.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, né per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

**In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.**

**Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 104 tasse comprese per la durata di dieci giorni.**

### LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste
A Lire 40 per parola

**PRESTASERVIZI** offresi 8-17 oppure fissa, disposta trasferirmi, tel. 743668. 48566 A

**PRESTASERVIZI** offresi 3 ore giornaliere mattino. Offerte cassetta 26207 A, SPI.

**REFERENZIATA** lavori domestici et cucina compreso dormire offresi. Telefonare 413548 Susanna. 26391 A

### LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 100 per parola

**CERCASI** prestaservizi referenziata per mattina, telefonare 31095 mercoledì ore 9-12. 48951 B

**CERCASI** prestaservizi intera mattinata zona Dreher. Scrivere referenze, indirizzo Cassetta 48490 B, SPI.

### IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 50 per parola

**A. RAGIONIERA** pratica contabilità generale, corrispondenza inglese, francese offresi seria Società. Cassetta 48598 C, SPI.

**AUTISTA** mezzo proprio autofurgone 600 T offresi a seria ditta. Telefonare 812126. 48987 C ●

**CONIUGI** 50-enni offronsi per portierato o guardiani, telefono 757193 ore pasti. Cassetta 48584 C, SPI. ●

**GIOVANE** diplomata amante bambini offresi come baby sitter. Chiedere di Nadia telef. 743341. 26904 C

**IMPIEGATO** trentaduenne già dipendente officina navale, lunga pratica, onesto offresi, telefonare 794381. 26357 C

**MEDIA** età occuperebbesi custode, magazziniere, guardiano anche notturno, telefonare Eddy 810388 ore 10-12. 26317 C

**NEO** diplomata «perita aziendale» (inglese francese) con punti 52/60, buona conoscenza steno-dattilo offresi, telef. 772885. 26413 C ●

**PENSIONATO** referenziato offresi per lavoro stabile di fiducia mezza giornata, auto propria. Cassetta 26259 C, SPI.

**REFERENZIATA** per assistenza notturna offresi, telefonare 774018. 48592 C

**SIGNORA** pratica contabilità ricalco mano offresi anche mezza giornata. Cassetta 26229 C, SPI.

### LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 80 per parola

**A.A.A.A. PITTORE** stanze, cucine, tempera Lire quindicimila, olio, offresi prontamente, telefonare 35729. 48933 CC ●

**A.A.A.A. ROLE** (legno) specializzato riparazioni, verniciature, cambio cinghie, tel. 725397 orario negozio. 26363 CC ●

**EDILIMPRESA** artigiana attrezzata, restauri interni, esterni, facciate appartamenti, tetti, terrazze, coloriture, tel. 24640 - 413951. 48931 CC

**DOVETE RECARVI A ROMA?**

**Albergo BLED e Albergo DANIELA**

**00185 - Roma, via S. Croce in Gerusalemme, 40**

**— di recente rimodernati —**

Cat. II, 85 camere tutte con bagno, riscaldamento, aria condizionata, **telefono, filodiffusione, proprio parcheggio,** danno il benvenuto a tutti i triestini in visita alla cttà eterna, assicurando loro un particolare trattamento di riguardo. Per qualsiasi informazione telefonateci (777102) o scriveteci!

propr. V. LEVSTIK

**ARTIGIANATO** fiorentino lavorazione copri caloriferi ecc. Via dell'Eremo 32. 48737 CC

**FALEGNAME** esegue riparazioni domicilio, porte, finestre, rollé, eccettera, telef. 767257. 77936 CC

**PELLE** antilope rettile coccodrillo tutto pulisce smacchia ricolora con garanzia, tintoria Cattaruzza via Giulia 13. 26285 CC

**PITTORE** tappezziere carta, esegue lavori accurati, offresi prontamente, tel. 767116.

MANCINELLI PARCHETTI telefono: 765255

**PITTORE** tappezziere, prezzi modici, tel. 414176. 48813 CC

**RADIORIPARAZIONI** transistori, fono. Radio Stefani, Corridoni 2, telef. 790944. 48703 CC

**RADIORIPARAZIONI** televisori antenne, transistor, registratori, giradischi, autoradio, radiotelefoni, rasoielettrici, cineproiettori. Universalradio, via Settefontane, 1. Tel. 741317. 775 CC

**TRASLOCHIAMO SGOMBERIAMO** qualsiasi cosa di qualsiasi genere, preventivi di assoluta concorrenza. Telefonare ininterrottamente dalle 7 alle 17 al n. 31877. 26395 CC ●

**TRASLOCATE?** Telefonate al 773528; risparmierete 15 per cento scontate sulla tariffa. Preventivi gratuiti. 26299 CC

### IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 100 per parola

**A.A.A. LAVORANTE** parrucchiera cercasi, Salone bellezza Susy, via Tor Bandena 1. 48973 D

**A. APPRENDISTA** commesso stabile cerca autoaccessori, Settefontane 32, Piazza Perugino. 48554 D

**A. CERCANSI** elementi volonterosi con utilitaria, liberi mezza giornata per consegne. Cassetta 48829 D, SPI.

**A. STENODATTILOGRAFA** solo mattina, possibilmente conoscenza tedesco et ragioneria cercasi. Cassetta 26205 D, SPI.

**AMBOSESSI** banconieri aiuto cerca Haiti, Imbriani 14, domeniche festività chiuso. 26309 D ●

**ADDETTA** lavanderia automatica cercasi. Via E. De Amicis n. 2/1. 48975 D

**AMBULATORIO** dentistico cerca infermiera. Presentarsi sabato 19 agosto, ore 8.30 piazza Ospedale 2, I p. scala A. 26403 D ●

**APPRENDISTA** alimentari cercasi, buona retribuzione, P.zza Venezia 4. 26253 D

**APPRENDISTA** radiotecnico cerca prontamente ditta Radiobacchelli, via Pascoli 24. Presentarsi mercoledì. 77970 D

**APPRENDISTA** commessa pasticceria cercasi, telef. 755224. 48997 D

**APPRENDISTA** commessa cerca pasticceria Stolfa, Viale XX Settembre 9, domenica riposo. 48516 D ●

**APPRENDISTA** meccanico, volonteroso cerca Servizio Peugeot, via Torricelli 3. 48925 D ●

**A** studenti desiderosi pratica lingua tedesca offresi facile remunerativo lavoro Germania. Telefonare 756030, lunedì. 26417 D

**BOUTIQUE** Lui e Lei, via Filzi 9/A cerca prontamente apprendista commessa. 77882 D

**CASA** di spedizioni cerca urgentemente stenodattilografa possibilmente non primo impiego e fattorino. Telefonare 68296 lunedì ore ufficio. 26401 D

**CASSIERA** pratica cerca azienda da centrale, telefonare 36924. 48608 D

**CERCANSI** coadiuvanti, rappresentanti, ambo sessi, facile lavoro, buona retribuzione. Telefonare 90137 Gorizia — ore 13 - 16. 320 D

**CERCASI** apprendista commessa. Presentarsi mercoledì 16 agosto dalle 17 alle 20 Tusset, Corso Italia 1. 48995 D

**CERCASI** istruttore guida con patente DE, via S. Lazzaro 17 - Lorenzi. 26375 D

**CERCASI** fattorino con mezzo proprio, rivolgersi Perotti Capo di piazza. 26373 D

**CERCASI** garagista pratico Vittorino da Feltre 9. 26377 D

**CERCASI** aiuto cameriere giovane, ottima retribuzione, posto annuale, telefonare 69554 o 811422 prima delle 9.30. 77962 D

**CERCASI** manicure, pedicure e apprendista parrucchiera, telefonare 69315. 77972 D

**CERCASI** comis o cameriera sala, ingaggio immediato, telefonare Albergo Venezia, Grado 80184. 48572 D

**CERCASI** apprendisti elettricisti Zanon 796498. 48911 D

**CERCASI** banconiere aiuto-banconiere buffet, via Foschiatti 2 - Fossi. 26361 D

**CERCASI** giovane aiuto magazziniere militesente. Casella 48582 D, SPI.

**CERCASI** urgentemente agente vendite confezioni dal pronto, preferibilmente provenienza grossisti offresi stipendio provvigione, concorso spese automezzo della ditta. Presentarsi urgentemente organizzazione diffusione moda, via Fabio Severo 101 - Trieste. 77942 D

**CERCASI** stenodattilografa capace, bella presenza. Offerte cassetta 77902 D, SPI.

**CERCASI** lavorante mezza lavorante e due garzone per Salone parrucchiera. Ottima retribuzione, tel. 816211 - 812763. 26301 D

**CERCASI** lavorante parrucchiera, mezzalavorante ed apprendista pratica, ottimo trattamento. Telefonare 68742.

**CERCASI** pulitori e pulitrici. Rivolgersi, Paduina 4 I piano orario ufficio. 77922 D

**CUOCO** capace specialità pesce, cercasi per ristorante in Merano posto annuo, telefonare 752956 (Trieste) ore 15-17.30. 26343 D

**GARAGISTA** lavaggista pratico cercasi. Telefono 421320. 26409 D

**GIOVANE** ragioniere militesente cerca industria locale. Cassetta 26211 D, SPI.

**IMPIEGATA** contabile dattilografa azienda commerciale cerca. Curriculum manoscritto. Cassetta 48430 D, SPI.

**IMPIEGATO/A** buona esperienza fatture, paghe, contabilità cercasi. Offerte manoscritte, referenze, pretese. Cassetta 48596 D, SPI.

**IMPORTANTE** Compagnia Assicurazioni ricerca valido agente generale sua sede Monfalcone, interessante portafoglio, preferibile elemento locale vitista. Scrivere: Cassetta 7777777 D, SPI, Trieste.

**INTERNISTA** cercasi Gelateria Viti, Viale R. Gessi 18, tel. 68151. 26369 D

**INTERNISTA** cerca Salvatore, Piazza Venezia 1. Presentarsi ore 14-15. 26347 D

Continua in 12.a pagina

## STATO CIVILE

12 agosto

MORTI: Garganese Giuseppe, anni 58; Viti Giuseppe, 70; Cosmini Danilo, 59; Assi Mario, 73; Bossi Alberto, 66; Laurini ved. Mahne Giovanna, 64; Cioccolanti Tullio, 51; Mozè ved. Ferfoglia Antonia, 75; Ferro ved. Furlanetto Maria, 75; de Candussio Vittoria, 65; Parenzan ved. Pitacco Maria, 88; Fernetti Giovanni, 82.

NATI: 11.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Carcangiu Antonino, pellicciaio con Arangino Isaura, casalinga; Baldas Fabio, impiegato con Bressan Loredana, impiegata; Vidmar Giuseppe, impiegato con Simonovic Nella, casalinga; Trento Pietro, pensionato con Lasic Andreina, casalinga; Pesce Alfredo, impiegato con Strona Rosita, insegnante; Ricatti Francesco, fresatore con Debernardi Marina, fioraia; Borean Fulvio, commerciante con Fragiacomo Laura, impiegata; Ficocelli Giuseppe, uff. Esercito con Mendola Liliana, studentessa univers.; Marsi Angelo, uff. Marina con Cossi Onelia, operaia; Lissiach Severino, operaio con Bernabei Diana, inserviente; Terbon Franco, impiegato con Brena Loredana, impiegata; Sorbola Antonio, impiegato con Lo Faro Rosaria, casalinga; Benussi Paolo, medico con Lescovelli Manuela, medico; Battini Edoardo, capitano macch. con Astuto Andreina, ragioniera; Cherti Fulvio, commerciante con Filippaz Fioretta, cartotecnica; Lucidi Francesco, finanziere con Marchese Rosanna, operaia; De Martin Tullio, insegnante con Savar Egle, insegnante; Bressan Bruno, ferroviere con Laghezza Lucia, commessa; Fabris Libero, meccanico con Oglio Serena, parrucchiera, Tascedda Bruno, muratore con Uselli Teresa, casalinga; Sartori Giordano, commerciante con Marzio Milvia, metalmeccanica; Kerin Antonio, meccanico con Genzo Sandra, stiratrice; Ielussig Umberto, impiegato con Ricci Angela, casalinga; Honovich Lino, marittimo con Zulic Nella, domestica; Amoroso Nereo, impiegato con Debiasi Erica, parrucchiera; Cumar Giorgio, impiegato con Piguet Maurizia, studentessa; Salierno Antonio, guardia di finanza con Sorvillo Immacolata, casalinga; David Giovanni, impiegato con Alfiero Livia, impiegata; Fontanot Libero, analista chimico con Gagliardo Clara, cassiera; Puhali Roberto, ingegnere con Belli Maria Luisa, casalinga; Urbani Glauco, rappresentante con Celant Silvana, parrucchiera; Artesi Giovanni, barista con Nezic Adriana, commessa; Longo Giorgio, meccanico con Franco Marina, commessa; Balbi Gino, ferroviere con Lorusso Maria, operaia; Paruta Giorgio, operaio telefonico con Avian Angela, operaia; Delbello Mario, autista con Agio Alma, operaia; Zecchini Sergio, impiegato con Gregorin Rossana, impiegata; Pevere Flaviano, finanziere con Farruggia Rosalia, impiegata; Iaboni Armando, guardia di finanza con Carboni Lidia, operaia; Schillan Dario, operaio con Asperti Vanda, operaia; Palatella Walter, operaio con Varini Viviana, operaia; Tauscher Stelvio, portuale con Pecozzi Antonia, casalinga; Zennaro Franco, carrozziere con Medeotti Loredana, legatrice; Dandri Claudio, litografo con D'Ambrosi Rosella, casalinga; Barbaro Elvio, saldatore elettrico con Cok Rosella, parrucchiera; dott. Nisi Giuseppe, chimico con dott. Meucci Maria Elena, insegnante; Eva Giorgio, elettricista con Fonda Marialuisa, impiegata; Cian Ennio, impiegato con Poggi Nadia commessa; Lippi Giuseppe, finanziere con Graber Zlata, studentessa; Giurissi Aurelio, macellaio con Jerman Mirella, operaia; Dombrovschi Vito, ormeggiatore con Pianigiani Marisa, operaia; Germanis Giovanni, esercente con Scasso Oriella, professoressa pianoforte; Weber Dario, uff. esercito con Giordano Mariarosaria, insegnante sc. media; Degrassi Giuliano, aiuto macchinista FF.SS. con Strain Neva, casalinga; Ardessi Antonino, netturbino con Jurincic Enga, impiegata; Lazzari Aldo, commesso con Ubaldini Claudia, casalinga; Moi Antonio, impiegato con Foltran Virginia, casalinga; Greco Giovanni, tipografo con Olivotti Brunetta, impiegata; Goth Edoardo, portuale con De Pazzi Daniela, impiegata; Visalberghi Pierpaolo, impiegato bancario con dott. Orlandini Mirella, biologa; Critti Filippo, macchinista con Ragona Giuseppa, magazziniera; Bertozzi Sergio impiegato con Loncaric Antonija, cuoca; Treleani Franco, sarto con Cisilino Armanda, infermiera profess.; Gligo Giorgio, giornalista con Miceli Anna, casalinga; Craighero Ligio, elettromecc. con Benci Marisa, cassiera; Pizzo Franco, litografo con Giorgiutti Marcellina, banconiera; Zacci Paolo, impiegato con Schiberna Renata, casalinga; Talotti Claudio Dino, studente univers. con Pertot Silva, impiegata.


# CONCORSO mobili ZERIAL

## con 10 mila lire vinci una 5 cento





Giovedì 10 agosto in presenza di un funzionario dell'Intendenza di Finanza è stato estratto il biglietto numero

**0920**

che vince così la 500 L posta in palio dal concorso

CONI FMI

SCUDERIA mobili ZERIAL

**GINCANA CROSS**
**«Trofeo Mobili Zerial»**
TRIAL MOTOCICLISTICO
**nelle classi 50 - 185 - 500 cc**
Oggi alle ore 9.30
BANNE
Campo carri armati - Museo Henriquez
organizzato dal Moto Club Trieste
«G. PARLOTTI»

mobili ZERIAL

**CON LA PROSSIMA FESTIVITA' DEL FERRAGOSTO LA MOSTRA DEL MOBILE DI VIA SETTEFONTANE 58, 62, 64, E I NEGOZI DI CORSO ITALIA - VIA MADONNINA - SALVARANI VIA SAN FRANCESCO RIMANGONO CHIUSI OGGI 13, LUNEDI' 14, E MARTEDI' 15**

# anche voi:

# datevi un'aria DELCHI

Sono troppe le buone ragioni per scegliere un condizionatore DELCHI, per poterne fare un elenco completo. DELCHI produce una vastissima gamma di apparecchi, piccoli e grandi. Tutti hanno in comune l'alta qualità, e tutti forniscono le prestazioni qui di seguito elencate. Ecco cosa vi dà un DELCHI:

- **produce aria fresca** alla temperatura desiderata
- **toglie l'umidità eccessiva**
- **...riscalda** (ma soltanto d'inverno, grazie al dispositivo di inversione)
- **filtra le impurità dell'aria**
- **rinnova l'aria,** espellendo quella viziata e introducendo nell'ambiente aria nuova.

In più, l'Universaltecnica vi riserva condizioni-sorpresa, favorevolissime, sulle modalità di pagamento e sui prezzi.

# UNIVERSALTECNICA

**Corso Saba 18 - Via Zudecche 1 - Piazza Goldoni 1 - Via Machiavelli 3**

# CRONACHE SPORTIVE

A ZELTWEG LOTTA DI BOLIDI PER IL GRAN PREMIO AUTOMOBILISTICO D'AUSTRIA

## Fittipaldi vuole ipotecare il campionato mondiale di F 1

### Clay Regazzoni su Ferrari ha segnato in prova il secondo miglior tempo dopo il brasiliano

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Zeltweg, 12

E' stata la giornata di Clay Regazzoni, oggi, sul famoso circuito dell'Oesterreich dove i bolidi della Formula 1 hanno concluso le prove per il Gran Premio d'Austria che si corre domani.

Nessuno dei piloti è riuscito a far meglio di ieri, almeno nelle prime posizioni, fatta eccezione per il ticinese della Ferrari che con la sua 312 B, dopo aver superato problemi di alimentazione, è finito a soli sette centesimi dal miglior tempo assoluto. Tale tempo appartiene ad Emerson Fittipaldi che ieri ha girato in 1'35"97, dopo un appassionante duello a distanza con Jackie Stewart. All'ottimo tempo ottenuto ieri dal brasiliano capolista del mondiale conduttori, Regazzoni ha risposto con un eloquente 1'36"04. Il terzo miglior tempo resta quello dello scozzese «volante» che sui 5,9 km dell'Oesterreich aveva girato ieri in 1'36"35. Oggi Stewart non è riuscito a far meglio di 1'37"01 e si è visto passare davanti nello schieramento di partenza il pilota svizzero.

L'altra grossa novità della giornata è la forzata rinuncia del francese Henri Pescarolo, il quale, rimasto contuso ieri durante le prove, ha deciso di non correre domani.

Il brasiliano della Lotus G.B. Special resta il favorito d'obbligo di questa nona prova del campionato mondiale di Formula uno, che Fittipaldi potrebbe far suo o ipotecare con una sua vittoria domani.

Fittipaldi guida la classifica con 43 punti contro i ventisette di Stewart. Mentre al terzo posto figura Jackie Ickx, il belga prima guida della Ferrari che in queste prove di Zeltweg non è apparso completamente a suo agio. Una cosa è certa: i primati domani non dovrebbero mancare. Nei due giorni di prova il record ufficiale sul giro dello scomparso pilota elvetico Jo Siffert è stato abbassato di oltre due secondi e mezzo e per la prima volta il circuito dell'Oesterreich, ha visto crollare il muro dei 220 chilometri orari.

L'unica cosa che preoccupa piloti e tecnici è il caldo tremendo, scoppiato di colpo, che metterà a dura prova la resistenza dei piloti stessi e soprattutto dei motori.

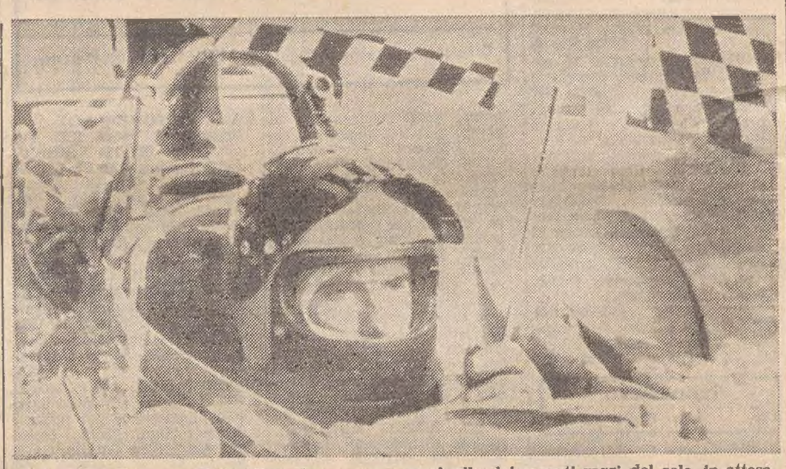
La prima parte di prove della giornata odierna è stata assolutamente incolore e solo in serata nella seconda serie, c'è stato l'exploit di Regazzoni, mentre gli altri sono rimasti generalmente sulle loro posizioni.

Il pubblico è accorso numeroso alle prove e gran parte dell'interesse è dovuto proprio ai giovani piloti brasiliani, Emerson Fittipaldi su tutti.

**Erik Vollman**

T U M B U R U S

■ L'ex bolognese ed ex nazionale Paride Tumburus guiderà nella prossima stagione il Pordenone.



Zeltweg — Emerson Fittipaldi si ripara con un ombrello dai cocenti raggi del sole, in attesa di partire per le prove. Telefoto Ansa

### Offerta americana alla Ferrari

Sulle voci provenienti da Chicago e relative ad un'offerta americana di aiuti finanziari alla Ferrari per le corse oltreoceano, il costruttore modenese ha detto di non avere avuto sinora alcun contatto. «La Ferrari — ha detto il costruttore — ha varato un programma limitato cui vogliamo attenerci e per realizzare il quale abbiamo bisogno di tranquillità».

Le voci giunte da Chicago dicevano di un'offerta da parte di Anthony Granatelli, presidente di una marca di lubrificanti, per la costruzione di una vettura monoposto in vista di una partecipazione delle Ferrari alla 500 miglia di Indianapolis con etichetta abbinata «STP».

BOCCIATA L'INIZIATIVA TURISTICA DI UN ORGANIZZATORE FRANCESE

## Niente corride a Monaco durante i Giochi olimpici

### Viaggia dal Messico la bandiera con i cinque cerchi - Già sul posto la squadra della Rhodesia

Monaco, 12

Il Presidente del Messico, Luis Echeverria Alvarez, ha consegnato la bandiera alla delegazione messicana che parteciperà alle Olimpiadi di Monaco, nel corso di una cerimonia svoltasi nel Centro sportivo olimpico messicano. Alla cerimonia erano presenti anche il presidente del Comitato olimpico messicano, Pedro Ramirez Vazquez, e il sindaco di Città del Messico, Octavio Senties Gomez, il quale il prossimo 26 agosto a Monaco consegnerà la bandiera olimpica al presidente del Comitato olimpico internazionale.

* * *

La società protettrice degli animali controllerà a Monaco che le sue leggi non vengano violate dai cavalieri olimpici. In un appello lanciato al comitato organizzatore dei Giochi e ai cavalieri di tutti i paesi iscritti alle Olimpiadi, il presidente della società di Monaco, Alfred Zoll, ha chiesto che i cavalli non vengano trattati male e ha anche annunciato che numerosi veterinari assisteranno alle prove equestri dei Giochi.

* * *

Durante i giochi non vi saranno corride né corse di tori a Monaco di Baviera. Lo ha deciso il sindaco della città, Georg Kronawitter. Un organizzatore francese aveva infatti ingaggiato due toreri e due picadores per una dimostrazione di «corse di tori alla portoghese» in un'arena smontabile capace di ospitare diecimila persone. L'iniziativa ha sollevato numerose proteste nella popolazione di Monaco e da parte della società protettrice degli animali

* * *

Mentre giornalisti e atleti sono impegnati nella lotta contro la canicola di questi giorni a Monaco, una nuvola di acqua, azionata elettronicamente, rinfresca un po' l'atmosfera. Si tratta di una realizzazione artistica del professor Heinz Mack, di Moenchengladbach, sistemata sul piccolo lago artificiale dell'Oberwiesenfeld nell'ambito del programma «l'arte nella costruzione». La «nuvola» è prodotta da 16 pompe che alimentano 199 bocche, dalle quali escono zampilli d'acqua regolati in un gioco di getti che raggiungono l'altezza massima di 36 metri.

* * *

La partenza del rally automobilistico olimpico 1972 sarà dato lunedì prossimo a Kiel, il percorso è di 3.400 chilometri e la gara si concluderà a Monaco il 18 agosto, nel centro olimpico. Alla prova sono iscritti circa 350 concorrenti.

* * *

L'inglese Peter Stewart, uno dei migliori specialisti mondiali dei 1.500 metri, non potrà partecipare alle prossime Olimpiadi. L'atleta ha un dolore al nervo sciatico e, nonostante sia stato sottoposto in questi giorni ad un'intensa terapia, è stato costretto a rinunciare ai Giochi sostituito da John Kirkbridge.

* * *

La squadra nazionale olimpica della Rhodesia, giunta stasera a Monaco in vista dei Giochi olimpici, è composta di 40 atleti, bianchi e negri. La rappresentativa rhodesiana è stata accolta nella capitale bavarese con il consueto formale benvenuto dai dirigenti ed è stata accompagnata al villaggio olimpico. E' la prima volta che la Rhodesia partecipa alle olimpiadi da quando ha dichiarato la propria indipendenza nel 1965. Come compromesso, comunque, i rhodesiani hanno accettato le disposizioni del CIO che prevedono la loro partecipazione alle olimpiadi sotto la stessa bandiera che li rappresentò a Tokia nel 1964 (la «Union Jack») con l'emblema dell'ex Rhodesia del Sud su sfondo blu).

* * *

Hans Klein, capo del servizio stampa dei Giochi olimpici di Monaco e Kiel, ha dichiarato che il Comitato organizzatore non ha ricevuto alcuna comunicazione ufficiale del ritiro dalle competizioni olimpiche da parte di paesi africani. Klein ha fatto la precisazione in seguito alle notizie di questi giorni secondo le quali la Tanzania, lo Zambia ed eventualmente l'Uganda non parteciperebbero ai Giochi a causa della presenza di una formazione della Rhodesia.

### I pallanuotisti azzurri

Roma, 12

Sono stati convocati a Milano nella serata di martedì 15 corrente, a disposizione dell'allenatore federale Mario Majoni, i seguenti pallanuotisti, i quali il giorno successivo si recheranno in aereo a Monaco per partecipare ai giochi olimpici:

Alberto Alberani, Eraldo Pizzo, Franco Lavoratori, Alessandro Ghibellini (Pol. Pro Recco); Mario Cevasco, Silvio Baracchini (S.S. Nervi); Ferdinando Lignano (C.C. Napoli); Gianni De Magistris (R.N. Florentia); Rolando Simeoni (N.C. Civitavecchia); Guglielmo Marsili, Sante Marsili (R.N. Napoli).

MONACO È VICINA: I CAMPIONI AZZURRI PROTAGONISTI

## I «computer» dell'atletica ovvero Paola Pigni e marito

«All'Arena? — dissi sorpresa — mi scusi signora Pigni, ma lei ha avuto una figlia meno di un mese fa, e mi dà appuntamento all'Arena come se fosse in piena attività!»

«Beh, in piena attività ancora no — mi rispose la Pigni — ma ormai sono già cinque giorni che ho ripreso a correre. Esattamente ventidue giorni dopo aver avuto la bambina ho fatto il mio ritorno all'Arena».

Lo scorso anno, a Milano, dove la Pigni abitava (ora sta a Roma) scambiai con lei al telefono all'incirca queste parole. L'avevo chiamata per farle un'intervista e confesso che, dato il recente lieto evento, pensavo mi ricevesse in casa. Invece mi dette appuntamento proprio all'Arena, verso le sette del pomeriggio (prima no, perché lavorava) e puntuale, come una cambiale in scadenza, fece il suo ingresso nello stadio al fianco del marito-allenatore Franco Cacchi.

Una fra le prime domande che le feci riguardava la sua attività futura. Domanda, del resto, abbastanza logica perché se una donna ritorna all'attività agonistica dopo un figlio, vuol dire che di progetti, per il futuro, ne ha da vendere.

«Con mio marito — mi disse subito la Pigni — abbiamo studiato tutto un piano di allenamento della durata di due anni. Fino a Monaco per intenderci. Ora, per i primi due mesi, il mio lavoro sarà molto blando. Poi man mano aumenterà e diminuirà soltanto una settimana prima dei campionati italiani, epoca in cui dovrei essere già in grado di gareggiare bene».

— Cioè ha intenzione di riprendersi i titoli del mezzofondo. Ma la Govoni, non le fa paura?

«Se dovessi gareggiare adesso, sì, lo confesso, mi farebbe paura. Fra qualche mese, invece, conto di batterla».

— Come mai ne è tanto sicura?

«Perché, secondo il piano di allenamento studiato con mio marito, sarò già in buona forma per quella data».

E per quella data la Pigni fu veramente in forma. Battè tutte le avversarie e si guadagnò la trasferta di Smirne per i Giochi del Mediterraneo. Naturalmente anche la trasferta di Smirne era stata programmata dalla coppia Pigni - Cacchi.

«A Smirne dovrei arrivare entro le prime tre — mi disse sempre nella stessa occasione, quando le avevo chiesto, come pensava di figurare ai Giochi del Mediterraneo. E aggiunse: «Per quella data conto di riuscire ad avvicinare i tempi che facevo prima di aspettare la bambina».

A Smirne, la Pigni arrivò seconda e il suo tempo fu degno di lei.

Non sbagliò nemmeno nel prevedere il periodo in cui sarebbe finalmente tornata ad essere l'atleta di una volta. La donna dai record mondiali, per intenderci.

«Verso maggio - giugno del '72 conto di essere nuovamente in piena forma. Se non lo sono entro quel periodo vuol dire che non andrò alle Olimpiadi», disse ancora quel pomeriggio all'Arena.



Paola Pigni

E quest'anno, proprio a metà maggio, ecco la prima occasione per Paola Pigni per dimostrare a se stessa, a suo marito e agli altri che le sue previsioni erano giuste. La gara (i 3000), a cui partecipa nella riunione internazionale di Formia, non è compresa nel programma olimpico. Ma il record mondiale che batte sta a significare soltanto una cosa: il suo ritorno di forma. E stata anche una fra le più antiche credenze: quella di considerare finita e irrecuperabile per lo sport, una donna che ormai è diventata madre.

«Non riesco a capire perché voi giornalisti, da quando ho avuto la bambina e ho dichiarato che volevo tornare a correre, vi interessiate tanto a me», disse allora, e poi aveva continuato: «Ma non lo sapete che soltanto in Italia vige questa mentalità. All'estero una mamma-atleta non fa notizia. Anzi, è una cosa abbastanza normale. Due delle mie avversarie più pericolose sono proprio due donne sposate e con figli: una ne ha uno e l'altra due. Certo che dopo un parto, per riprendere, ci vuole coraggio, costanza, volontà e tanta, tanta fiducia in sé stessi. Soprattutto bisogna aver la forza di ritornare a fare una cosa faticosa e che è stata trascurata per parecchio tempo. Ma poi, non creda, che per avere un figlio e per sposarsi sia necessario mancare a lungo dagli stadi. Prenda me, per esempio: mi sono sposata nel '70, subito dopo i campionati europei di Atene e di comune accordo con mio marito ho deciso di avere subito un figlio. Infatti mi sono accorta di essere incinta verso settembre dello stesso anno, poco dopo il matrimonio quindi, e quando ormai il grosso dell'attività agonistica era agli sgoccioli. Così ho trascorso il periodo della gravidanza durante l'inverno e la primavera, epoche in cui di solito ci si allena senza troppo forzare. Ho disertato gli allenamenti per non più di otto mesi perché nei primi due di gravidanza, mi allenavo lo stesso».

— Signora Pigni — le dissi dopo queste sue parole — devo allora dedurre che lei, oltre a programmare i suoi allenamenti, ha programmato anche il matrimonio e la nascita di sua figlia. Non le pare di aver agito sotto l'impulso di un raziocinio troppo freddo e calcolato?

«Lei sta drammatizzando il mio, anzi il nostro, di mio marito e mio, modo di "programmare" le cose. Noi abbiamo semplicemente cercato di fare rientrare nella vita di un atleta (in questo caso nella mia) anche le caratteristiche fondamentali della vita di una donna normale: il matrimonio e la maternità, senza che questi due avvenimenti ledessero troppo la mia carriera agonistica. Se poi lei è giunta alla conclusione che siamo due "programmati" anche perché abbiamo concordato assieme un metodo di allenamento a lunga scadenza da seguire, allora, le devo dar ragione. Nella mia attività agonistica, che dura ormai da parecchi anni, non ho mai lasciato niente al caso. Ho sempre deciso prima, molto tempo prima i miei allenamenti, le mie gare, le mie giornate di riposo».

Dopo quella chiacchierata ho rivisto la Pigni soltanto pochi giorni fa. Partiva per Monaco e come l'anno scorso la vidi camminare al fianco del marito. La avvicinai e le ricordai quell'intervista. Le dissi che le sue previsioni erano state rispettate in pieno e che quindi non mi sarei stupita se, in questo momento, se la sentiva di dirmi esattamente come sarebbe arrivata a Monaco.

«Lei ora pretende troppo da me! — rispose e continuò sorridendo fra il serio e il pacato —. Programmare un figlio e un matrimonio è una cosa abbastanza semplice, ma dirle già ora, come andrò a Monaco, mi pare azzardato».

**Annamaria Cecchi**

TENNIS

### Calura a Grado torneo a rilento

Anche oggi una calura opprimente ha imperversato sul torneo. Si è giocato in un'atmosfera di quasi 35 gradi all'ombra, nella zona dei campi di gara, e lo svolgimento degli incontri ne ha risentito sia sul piano tecnico-agonistico della resa degli atleti, sia sull'andamento dello stesso programma delle partite, che si è dovuto un po' rallentare. I giocatori, comunque, si sono impegnati ugualmente con ammirevole abnegazione.

Degli otto posti disponibili nei quarti di finale del singolare maschile, quattro se li sono già aggiudicati gli italiani Di Matteo, Franchitti, Zugarelli e Bertolucci. Zugarelli è stato protagonista di un incontro appassionante con il francese Montrenaud, che gli ha conteso caparbiamente il set-ball della prima partita, e si è difeso poi accanitamente nella seconda. Anche Bertolucci è stato protagonista di un brillante confronto con il forte Rodriguez. Minore resistenza hanno incontrato invece il lanciato Di Matteo sul brasiliano Garostiaga, e Franchitti che ha costretto addirittura al ritiro il suo rivale australiano McDonald. Non ha avuto fortuna Maioli, il capitano azzurro, che si è visto sbarrare la strada dal belga Mignot. Drammatico il confronto fra l'austriaco Kary e il brasiliano Koch, vinto dal primo.

Nei quarti di finale del singolare femminile è entrata soltanto, delle italiane, Evelina Terras. La Gobbò e la Maggiore sono state invece eliminate rispettivamente dalla neozelandese Pryde e dalla cecoslovacca Koudelka. Le cecoslovacche si sono dimostrate finora fra le più forti. Alena Palmeova, infatti, si è assicurata l'ingresso alle semifinali, assieme alla cilena Boulle Rodriguez.

Nel doppio maschile si è messa in luce la coppia degli australiani Bartlett-Ball, già vincitori del torneo dello scorso anno, i quali però hanno dovuto impegnarsi più del previsto per la tenace resistenza opposta loro dal duo Tavares-Kirmayr. Il giamaicano Russel e il sudafricano Seegers hanno dovuto addirittura arrivare al tre set contro la coppia inglese-australiana De Mendoza-Weatherly, che si era aggiudicata con relativa facilità il primo, rendendo poi durissima la rimonta ai rivali nelle altre due partite.

**Luciano Sanson**

I RISULTATI

**Singolare maschile:** Di Matteo (Italia) batte Garostiaga (Bolivia) 6-1, 6-1; Franchitti (Italia) b. Mc Donald (Australia) 7-6, 4-0 per rinuncia; Zugarelli (Italia) b. Montrenaud (Francia) 7-5, 6-3; Mignot (Belgio) b. Maioli (Italia) 6-3, 6-2; Bertolucci (Italia) b. Rodriguez (Cile) 6-3, 6-3; Karl (Austria) b. Kock (Brasile) 3-6, 6-1, 8-6.

**Singolare femminile:** Pryde (Nuova Zelanda) b. Gobbò (Italia) 6-4, 6-0; Koudelka (Cecoslovacchia) b Maggiore (Italia) 6-0, 6-0; Palmeova (Cecoslovacchia) b. Edgecombe (G. B.) 6-2, 6-1; Boulle Rodriguez (Cile) b. Pryde (Nuova Zelanda) 6-4, 6-7, 6-3.

**Doppio maschile:** Zugarelli-Mulligan (Italia) b. Garostiaga (Bolivia)-Vasquez (Argentina) 6-3, 4-6, 6-4; Kock-Mandarino (Brasile) b. Iqbal (Pakistan)-Gardner (Austria) 6-4, 6-1; Russel (Giammaica)-Seegers (Sud Africa) b. De Mendoza (G. B.)-Weatherly (Australia) 2-6, 7-5, 6-4; Ball-Bartlett (Australia) b. Tavares-Kirmayr (Brasile) 7-5, 6-4.

### Motocross a Banne con inizio alle 9.30

Luigi Rinaudo e Aldo Però, i due piloti seniores triestini, saranno impegnati oggi nella gara internazionale di motociclismo che si tiene a Misano Adriatico, nel nuovo circuito costruito a tempo di primato nei pressi di Rimini dopo l'abolizione dei circuiti cittadini della Romagna. Rinaudo correrà nella 125 sulla artigianale Binassi, affidatagli ufficialmente dal costruttore, mentre Però prenderà parte nella 125 su Aermacchi e nella 250 su Yamaha, entrambe macchine private.

Claudio Loigo, il velocista junior del M.C. Trieste «G. Parlotti», gareggerà a Camerino in una competizione juniores sulla Italjet-Yamaha ufficiale. Il sodalizio triestino organizzerà inoltre oggi alle ore 9.30 una gincana cross che si terrà sul campo dei carri armati di Banne, una simpatica prova di abilità per i numerosi giovani fuoristradisti. Alla manifestazione, intitolata «Trofeo Mobili Zerial», sono iscritti oltre 50 concorrenti.

PALLANUOTO - OGGI TRASFERTA CONCLUSIVA A LODI

## La vittoria sulle Fiamme Oro ha elettrizzato gli alabardati

La vittoria riportata sulle Fiamme Oro con conseguente raggiungimento di quota venti ha inondato il «clan» della Triestina di un entusiasmo davvero elettrizzante. Da tempo non si era registrato un fatto del genere nelle file unioniste. In effetti, il fenomeno appare logico. L'impresa indubbiamente ardua e pertanto ancor più esaltante non solo è stata realizzata in due «round» separati — non scordiamoci infatti che la partita iniziata oltre venti giorni fa era stata sospesa per il difettoso funzionamento dell'impianto d'illuminazione — ma anzi concretata nel recupero dopo un avvio infelice davvero sconcertante.

Ancor oggi, i primi cinque minuti di gioco dell'incontro di venerdì sera sono bene scolpiti nella mente di chi ha assistito allo scontro fra Triestina e Fiamme Oro. In quei cinque minuti, terribili per gli alabardati, i romani hanno messo in mostra un gioco, una grinta e una decisione nell'approfittare degli errori altrui — Simonetti e Leghissa avevano messo a segno due reti — per cui una malaugurata battuta d'arresto della Triestina non appariva del tutto improbabile. Invece, lentamente ma con determinazione, gli alabardati si sono ripresi. Hanno iniziato a limare lo svantaggio con una rete di Bruno Cerni, non si sono demoralizzati allorché l'avversaria con Cevasco s'è portata sul 3 a 1 e anzi, proprio da quel momento, hanno ritrovato l'estro e la vivacità di sempre.

E' giunta così la tripletta di Aldo Mattei, attualmente molto preciso sotto rete e poi hanno resistito agli assalti romani, superando magnificamente certi momenti in cui hanno dovuto fare a meno di Alessandrini, espulso per due volte nel quarto tempo. Il successo della Triestina ha riconfermato il carattere e l'omogeneità del complesso anche se qualche elemento accusava stanchezza o se qualche altro manca facili occasioni quando si trova sotto la rete avversaria. L'impresa alabardata è indubbiamente un lavoro d'«équipe». Nella Triestina d'oggi non c'è il divo o il superdivo, tutti lavorano per la squadra e per il risultato. Pertanto, sulla base di queste considerazioni, l'elogio e l'applauso vanno rivolti a tutti, a Stulle, Alessandrini, Bruno Cerni, Poli, Pischiutta, Mattei, Semprini, tutti magnifici, generosi e nello stesso tempo sempre altruisti.

Quanto faranno oggi a Lodi nell'ultima partita, nella tana incandescente del Fanfulla, dove si ricevono botte a non finire, non importa. Anche se battuta, dopo quanto fatto e dimostrato, la Triestina sarà sempre meritevole dell'onore delle armi.

**V. F.**

### Marussi si prova nella Pola-Cervia

Cervia, 12

Antonio Sama ha fallito anche il suo secondo tentativo di battere il proprio record di traversata su sci d'acqua da Pola a Cervia ed ha chiuso così la sua avventura nella «Coast to coast» 1972.

Nell'ultimo tentativo ha impiegato un'ora e 16 minuti, quasi dieci minuti in più del tempo ottenuto nel 1970 quando stabilì il record. Il mare quasi proibitivo in partenza, anche se solo per un tratto di una decina di miglia, la perdita degli occhiali dopo cinquanta chilome tri, hanno concorso assieme a quattro cadute, al fallimento dell'impresa. Ora il tentativo sarà fatto da altri concorrenti, tra i quali i componenti dell'«équipe» australiana giunta ieri a Cervia. Sama non potrà che stare a guardare perché il regolamento non consente più di due prove, nella stagione, ad ogni atleta.

Domani si proveranno Ricci, Marussi e Luther.

*(Ansa)*

A S S I A L I G N A N O

■ Il campione del mondo Marino Basso parteciperà il 24 agosto a una riunione notturna di ciclismo a Lignano Sabbiadoro. Con Basso gareggeranno tra gli altri Merckx, Poulidor, Guimard, Fuente, Bitossi, Gimondi, Dancelli, Panizza, Motta, Zilioli, Baifava, Zandegù, Moser, Michelotto, Cavalcanti, Francioni, Fabbri, Poggiali.

## Prime sgambate dei dilettanti

### Il San Giovanni si prepara all'Oratorio

Agli ordini dell'allenatore Giorgio Vagaia il San Giovanni, «matricola» della Promozione, si sta allenando in vista dello esordio in Coppa Italia che avverrà contro la Fortitudo. Sede degli allenamenti dei rossoneri è il campo dell'oratorio di via San Cilino, per non intaccare anzitempo il nuovo manto erboso del campo di viale Sanzio. A disposizione dell'allenatore Vagaia vi sono per ora i seguenti giocatori, così suddivisi per ruoli:

*Portieri:* Malinverno, Tasso, Ulcigrai;

*difensori:* Lach, Leghissa, Coloni, Dagri, Denich, Francini, Preprost, Pintus;

*centrocampisti:* Vouch, Ravalico, Protti, Marchiò, Belic Petri;

*attaccanti:* Milocco, Quaia, Pelin, Palastanga, Bala, Del Negro, Pascon, Pococco.

I «fuori quota» in casa rossonera sono il portiere Malinverno, i centrocampisti Vouch, Ravalico e Protti e il rientrante Pelin. Nelle intenzioni della società presieduta da Stelio Petelin figura il lancio dei giovani messisi in luce nella stagione scorsa nelle squadre minori. Le formazioni giovanili rossonere saranno affidate alle cure di Helmersen e Sossi. Il San Giovanni ha chiesto di poter partecipare al campionato regionale allievi.

### Al Cremcaffè primi allenamenti

Primi allenamenti del Cremcaffè sotto il solleone sul campo di borgo San Sergio. Agli ordini di Birnberg i giocatori della prima squadra, che parteciperà al prossimo campionato di Promozione, inanellano giri su giri per fare del fiato. La prima uscita, col San Michele in Coppa Italia, batte ormai alle porte.

A disposizione del «trainer» giallorosso ci sono i portieri Vatta, Manfredi, Favretto e Butkovich; i difensori Cimolino, Maurich, Zettin, Ellini e Del Bianco; i centrocampisti Trincas, Jannuzzi, Polli, Milinco; gli attaccanti Peri, Punis, Russo, Ghersinich, Braida, Meton, Urizzi e Viceconte.

I «fuori quota» in casa del Cremcaffè sono Vatta, Ellini, Del Bianco, Polli e Braida. La posizione di Fonda, tenuto lontano da Trieste dai suoi impegni professionali, è per il momento in sospeso.

La società giallorossa intende dare particolare impulso al settore giovanile, che è stato affidato alle cure di Marino Zanon.

### Il Ponziana si ossigena al Villaggio

Il Ponziana si ossigena sull'altipiano. Dopo un'ininterrotta settimana rompi-muscoli, l'allenatore Cernivani ha dato appuntamento ai giocatori per mercoledì prossimo al Villaggio del Fanciullo. Nei prossimi giorni inizierà la preparazione anche Ravalico, reduce dalla luna di miele. Con la prima squadra si preparano anche i giovani delle squadre minori sotto la guida di Molinari. La società biancoceleste ha diramato la lista ufficiale dei giocatori a disposizione di Cernivani per la nuova stagione in Promozione:

*Portieri:* Toppan (46), Bandini (35), Colonna (52), Negroni (51), Rovatti (52), Quercini (53);

*difensori:* Covacich (48), Sega (51), Ceccolin (48), Kodrich (47), Bembo (53), Zappador (51), Tricarico (49), Di Stasio (53), Urbancich (52). Norrito (53);

*centrocampisti:* Gerin Fabio (44), Gerin Giuliano (48), Ravalico Giorgio (49), Pozzecco (47), Cacovich (52), De Cesco (53);

*punte:* Abrami (52), Corsi (52), Pin (52), Furlani (47), Favento (50), Purini (53), Morganti (48), Rozmann (53), Cotterle (47).

Qualche elemento che dovesse rivelarsi in soprannumero sarà ceduto in un secondo tempo.

CALCIO

### Turbolenze al via del campionato britannico

Londra, 12

Con tre giocatori espulsi, cinquantatrè ammoniti, invasioni di campo e decine di tifosi arrestati, si è iniziato oggi il campionato di calcio in Gran Bretagna.

Gli incidenti più gravi si sono avuti a Leicester, dove i tifosi della squadra londinese dell'Arsenal, in trasferta, hanno invaso il campo a metà gara. L'incontro è stato sospeso per alcuni minuti ed è intervenuta la polizia: l'ordine è stato ristabilito al prezzo di ventotto arrestati e ventisei feriti.

I cancelli di alcuni campi, come quello londinese del Chelsea, sono stati chiusi anche venti minuti prima dell'inizio delle partite, perché ormai il pubblico ne aveva esaurito la capienza.

## IN POCHE RIGHE

### Nuovo mondiale dei 3000 femminili

Mosca, 12

La sovietica Ludmila Bragina ha migliorato il primato mondiale dei 3000 metri femminili in 8'53", nel corso di una riunione di atletica leggera svoltasi a Mosca. Il limite precedente apparteneva all'italiana Paola Pigni con 9'09"2, stabilito l'11 maggio scorso a Formia.

### Si corre a Pescara il Trofeo Matteotti

Pescara, 12

Si sono iniziate oggi pomeriggio a Pescara le operazioni di punzonatura del 27.o trofeo ciclistico Matteotti, in programma per domani. Il campione del mondo Marino Basso è giunto a Pescara nella prima mattinata ed ha regolarmente provveduto alla punzonatura. I primi a presentarsi ai tavoli della giuria sono stati Zandegù e Armani.

### I Coppa Bembi per dilettanti III Serie

Organizzata dalla S.C. Amatori triestini, si svolgerà oggi la I Coppa Nazario Bembi riservata ai ciclisti dilettanti di III serie. Il ritrovo dei concorrenti è fissato alle 11 in piazzale De Gasperi; la partenza verrà data alle 12.30 all'altezza della caserma Belleno mentre l'arrivo avverrà, dopo circa km 100, a Cattinara.

Questo il percorso: via Revoltella (Caserma Belleno), Cacciatore, Cattinara, Basovizza, Opicina, Prosecco, Sistiana, San Giovanni di Duino, Doberdò del Lago, Iamiano, Sistiana, Prosecco, quadrivio Opicina, Trebiciano, Borgo San Sergio, Bagnoli, Moccò e arrivo a Cattinara, previsto attorno alle 15.15.

P U Z Z E R : T E V E R E

■ Il giovane calciatore del Cremcaffè Puzzer (classe '56) è stato ceduto alla Tevere Roma.

### Domenica la Triestina gioca a Gorizia

Sfumate le possibilità di agganciare la Nazionale olimpica dell'URSS, la Dinamo di Tiflis e la Fluminense, la Triestina ha concordato per domenica prossima una partita amichevole con la Pro Gorizia, neo promossa in Serie D. L'incontro verrà disputato allo stadio della Campagnuzza nella città isontina.

La prima partita al «Grezar» per gli alabardati verrà giocata il 30 agosto contro il Venezia per la terza giornata di andata della «Coppa Italia Semipro».

T U R C I N O : S T O C K

■ Gastone Turcino guiderà nella prossima stagione la Stock militante in Terza categoria.

P E S T R I N : G R A D E S E

■ L'ex alabardato Settimo Pestrin sarà nella prossima stagione l'allenatore-giocatore della Gradese.

MIGLIO DI OTTIMO LIVELLO STASERA A MONTEBELLO

## Duello Elastico-Cacito

Convegno di eccellente statura stasera a Montebello (inizio ore 20.45) dove sono diverse le corse di elevata qualità. Su tutte, comunque, svetta il Premio di Agosto (lire 1.500.000, metri 1700 alla pari) che si avvarrà di un «cast» comprendente Cacito, Caronte, Parato, Juanita ed Elastico, tutti autentici specialisti dello sprint.

Dopo il brillante esordio sulla pista, Elastico vuole la citazione primaria in questa corsa dove si dovrebbe correre sul filo dell'1.20. Un rivale alquanto insidioso per l'allievo di Leoni, sarà il forte Cacito, attualmente in forma smagliante e quindi in grado di opporsi con fondate speranze al favorito. Cacito, notoriamente non un fulmine in partenza, dovrà venire in progressione sul rivale che quasi sicuramente si porterà al comando allo stacco dell'autostart. Quindi è prevedibile che a giocarsi questo attraente Premio di Agosto siano gli allievi di Leoni e Quadri. Ma prevarrà lo scatto puro di Elastico, oppure la grinta di Cacito? Da attendersi anche prestazioni di notevole efficacia da parte di Caronte, un anziano di inesauribili mezzi, della lesta Juanita, e di quel Parato che però non dovrebbe andar oltre al ruolo facilmente intuibile di spalla per Cacito.

Si rivedono i vincitori delle «poule» d'esordio per i 2 anni triestini. In pista, nel tradizionale Premio della Puerizia, Abenra dell'Allevamento d'Arsa e Rolfi della Scuderia Venezia. Con loro ci saranno Portovenere (una «Fiesse» dotata di buona punta di velocità), Atudora e Villatizia. Dopo le prove di debutto, l'interessante Abenra vuole una fetta di stima maggiore, e partirà con il ruolo di favorita, ruolo sempre impegnativo ma che la portacolori del signor Breggion può addossarsi per le indubbie qualità che possiede.

Nella Totip, Desiderio può rifarsi del mancato successo di domenica scorsa (attenzione a Oscar, Moustache e Oltù) mentre nel Premio Elettra, è Klitia a riscuotere i maggiori suffragi, pur affrontando un temibile rivale come Beni Suef. Fra i 3 anni del Premio dei Bagliori, compito difficile per il penalizzato Biribò che, sul doppio chilometro, potrebbe benissimo vedersi sfuggire i quotati Crescente, Galkaprà e Luminoso.

**M. G.**

I NOSTRI FAVORITI

**Premio dei Lampi:** Brained, Acquario, Crinto. **Premio della Puerizia:** Abenra, Portovenere, Rolfi. **Premio Elettra:** Klitia, Beni Suef, Rivolta. **Premio dei Bagliori:** Crescente, Galkaprà, Luminoso. **Premio Urania (Totip):** Desiderio, Moustache, Oscar. **Premio di Agosto:** Elastico, Cacito, Caronte. **Premio dei Lampi II div.:** Visigoto, Truk, Gemone. **Premio degli Splendori:** Barzache, Falsario, Goina.

### OGGI A TRIESTE

MOTOCICLISMO

Gincana cross «Trofeo Mobili Zerial». Banne, campo carri armati, ore 9.30.

CICLISMO

«Coppa Bembo». Partenza ore 12.30 da piazzale De Gasperi.

IPPICA

Corse al trotto a Montebello. Inizio ore 20.45.

# RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

**DITTA IMPIANTI CONDIZIONAMENTO E RISCALDAMENTO**
**con sede in Milano**
cerca per creazione nuovo Ufficio di Trieste
**TECNICO ESPERTO IN PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE IMPIANTI**
Ottima retribuzione, comunque superiore alla media ed in funzione alle reali capacità. -- Scrivere a:
**Casella 178/N SPI —20100 MILANO**

**SOCIETA' IMPORTANZA NAZIONALE**
ricerca per propria sede di Trieste numero 4 elementi dinamici pensionati o parzialmente liberi da inserire propria organizzazione. Si garantisce stipendio fisso.
Specificare numero eventuale telefono. **Cassetta 14251/Z SPI — 34100 TRIESTE.**

**LAVORANTE** parrucchiera apprendista e mezzalavorante, urgentemente cercansi. Ottimo trattamento, tel. 68742. 27044 D

**MECCANICO** auto capace, serio cerca Servizio Peugeot, via Torricelli 3. 48925 D ●

**NEGOZIO** calzature cerca commessa pratica settore, eventuale conoscenza lingua slava, ottimo trattamento economico. Cassetta 27056 D, SPI.

**OPERAI** massimo 35-enni assolti obblighi militari cerca industria lattiero casearia. Presentarsi mercoledì ditta Bellei, Punto Franco Vecchio, terreno 30. 77944 D

**PERSONA** civile anche pensionato-a per lavoro rifugio animali Opicina, solo mattino cercasi, tel. 220379. 77960 D

**RAGAZZA** pratica bar cercasi caffè «Italia», Piazza Vico. 26359 D

**STANZE E PENSIONI**
**Richieste**
**E Lire 90 per parola**

**STANZA** letto ammobiliata cercasi paraggi via dei Porta, per lavoratrice assente casa dalle 8 alle 17. Telefonare 750215, lunedì. 26393 E

**STANZE E PENSIONI**
**Offerte**
**F Lire 90 per parola**

**A. CENTRALISSIMA** comfort, affittasi anche brevi soggiorni, telefonare 29802. 48949 F

**AFFITTO** stanza mobiliata con comodo di cucina, marito e moglie, via Crispi 55 amezzato - Matteazzi. 48921 F ●

**CENTRALISSIMA** 1-2 letti presso persona sola, affittasi. Telefonare 751853. 48965 F

**ISTRUZIONE**
**G Lire 90 per parola**

**A.A. PERFORATRICI** sistema IBM inizio corsi 16 agosto Istituto Enenkel via Battisti 22, telef. 761989. 26255 G

**INGEGNERE** impartisce lezioni matematica fisica, costruzioni elettromeccaniche ,telef. 796683. 48500 G

**UNIVERSITARIO** filosofia offresi per lezioni materie classiche, anche a domicilio, tel. 811645. 48498 G

**INGLESE** conversazioni, lezioni singole, collettive; preparazione esami impartisce universitario italo-americano anche domicilio. Telefonare 0481-77663. 201 G

**OGGETTI SMARRITI**
**H Lire 100 per parola**

**BRACCIALETTO** oro smarrito a Roiano, portare via Roiano 4 - Silla. 48959 H

**SMARRITO** cane bracco-pointer, alto, colore grigio-scuro. Telefonare 226273, mancia. 48979 H

**APPARTAMENTI E LOCALI**
**Offerte**
**I Lire 90 per parola**

**A. BONOMEA** affittasi panoramicissimo bistanze, tinello, cucinino, bagno, garage, cantina. AGEP, Crispi 14. 26277 I

**A. D'ALVIANO** 6 stanze, cucina, biservizi affittasi AGEP, Crispi 14. 26273 I

**A. LOCALI** uso uffici D'Alviano affittasi AGEP, Crispi 14. 26275 I

**AFFITTASI** appartamento mobiliato tre stanze, stanzetta, servizi, poggioli, vista panoramica, via Hermet 3, portineria. 48923 I ●

**AFFITTASI** via Stuparich appartamento proprietà ECA 2 stanze, stanzino, cucina, telefonare 793118 feriali 8-13. 77966 I

**AFFITTASI** ammobiliato preferibilmente a studentessa due stanze, cucina, servizio con doccia - Alabarda, Battisti 2, tel. 29566. 26349 I

**AFFITTASI** via Pellico appartamento proprietà ECA due stanze, cucina, ripostiglio, telefonare 793118 feriali 8-13. 77964 I

**AFFITTASI** stanza soggiorno cucina bagno comfort 60.000 tel. 730344. 48917 I

**AFFITTASI BOX** macchina tel. 730344. 48917 I

**ALLOGGIO** soffitta zona Ciamician, stanza, cucina, gabinetto promiscuo, centraltermica, affittasi. Telefonare 795982. 26329 I

**AMMOBILIATO** stanza, cucina, via Rossetti 32.000 affittasi Agenzia Foscolo 4, I p. 48538 I

**AMMOBILIATO:** stanza cucina 32.000; stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno 65.000, affittasi. Tel. 793090. 48971 I

**APPARTAMENTINO** (zona cimitero) stanza, cucina 12.000 affittasi S. Lazzaro 19 Amsterdam. 26421 I

**APPARTAMENTO** 2 stanze, cucina, 20.000 affittasi S. Lazzaro 19, Amsterdam. 26421 I

**I.A.C.P.** quartierino a S. Giovanni, adatto persona sola, scambiasi Campi Elisi, eventuale rimborso spese fatte. Cassetta 48963 I, SPI.

**MARINA** 4 stanze cucina WC, stanzino per bagno 38.000; affitta Immobiliare Oriani 2. 26235 I

**ROIANO** soleggiato 2 stanze stanzina cucina bagno poggiolo autonomo nafta 47.000 affitta Immobiliare Oriani 2. 48528 I

**XX SETTEMBRE** adatto ufficio libero affittasi, telefono 730344. 48917 I

**APPARTAMENTI E LOCALI**
**Richieste**
**L Lire 90 per parola**

**APPARTAMENTO** salone, tre stanze, cucina, servizi in affitto cercasi. Cassetta 48799 L, SPI.

**CAUSA trasferimento cercasi in affitto villino o appartamento giardino minimo tricamere soggiorno biservizi. Scrivere dettagliando Favorito Andrea, via Vigna Corsetti 12, Roma.** 6973 L

**CERCASI** appartamentino stanza cucina bagno anche periferia, urgente. Telefon. 29678 mattino. 26407 L

**CERCASI** affitto appartamento trivani et bagno. Telefonare 773478 mattinata. 48985 L

**CERCASI** quartiere affitto coniugi, massimo 20.000 2 camere, cucina, gabinetto. Telefono 793457 Salsedo. 26271 L

**CERCASI** affitto camera, camerino, cucina, servizi possibilmente con bagno. Offerte Cassetta 26353 L, SPI.

**CERCASI** centro zona Trieste, Grado, Lignano, Bibione Caorle, Iesolo, Venezia locali uso rosticceria in affitto preferibilmente vuoti ma anche con inventario, telefonare dalle 9 alle 12 Grado 81329. 77968 L

**CERCASI** appartamento in affitto, salone, 3 stanze, accessori, zona periferica. Offerte cassetta 27016 L, SPI.

**CERCO** affitto da privato seminuovo o rinnovato camera cameretta cucina servizi riscaldamento. Tel. 273074 al mattino. 26263 L

**DIPENDENTE** ospedale infantile cerca affitto bistanze, cucina, bagno, poggiolo, paraggi ospedale, telefonare 746235 ore 16. 27042 L ●

**MOBILIATO** mono-bicamere cucina, bagno, riscaldamento, cercasi quadrimestre. Tel 9-14 Nottola, 69510. 48993 L

**VENDITE D'OCCASIONE**
**M Lire 90 per parola**

**A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO** via San Lazzaro 16. PREZZI ECCEZIONALI lavastoviglie frigoriferi lavatrici battitappeto lucidatrici scaldabagni garantiti dieci anni cucine. 26295 M

**APPARECCHIO** Aerosolterapia nuovo, metà prezzo, telefono 742117. 48945 M

**BILANCIA** automatica Bizerba portata 3 kg vendesi, telefono 791454. 48895 M

**FRIGO** Rex perfettissimo, 2 materassi permaflex vendesi. Bosco 12, magazzino. 26383 M

**GATTO** siamese dieci mesi cedesi solo amatore, tel. 761327 mattino. 77958 M

**MACCHINE** cucire Necchi, Singer occasione da L. 9000. Pagamento rateale L. 2000 mensili Necchi, Battisti 18 — Monfalcone, Corso 25. 48901 M

**MATERASSI** permaflex altri lana purissima, reti metalliche, vendesi, Bosco 12, magazzino. 26217 M

**REGALO** gattino affettuoso 4 mesi grigio scuro, telefono 209203. 26381 M

**TAVOLINI** da giardino basi ferro diversi, vendo. Bosco 12, magazzino. 26399 M

**TENDE** alla veneziana newflex preventivi misurazioni sul posto prezzi modici. Tel. 794130. 46628 M

**VENDESI** carrozzella Giordani completa, passeggino, telefonare 766124 pomeriggio. 48961 M

**VENDO** miglior offerente stok francobolli collezione mondiale obliterali. Itasmarvat nuovi. Visionare, telefono 813228 Sponza. 41580 M ●

**VENDO** vera occasione sintetizzatore e organo 4 ottave, telefonare 417850 ora pasti. 48943 M

**ACQUISTI D'OCCASIONE**
**N Lire 90 per parola**

**A.A.A. ACQUISTIAMO** orologi pendolo, pianoforti, stanze letto, pranzo, salotti, mobili antichi intagliati. Tel. 31428. 26389 N ●

**MANDRAKE**, Gordon, Topolino, Avventuroso, Giungla ecc. anni 1933-1950 pago centomila. Lino Pes, via Donoratico 43 Cagliari. 6524 N

**SETTER** inglese giovane, avviato caccia acquisto, telefonare 749347 Trieste. 27050 N

**MOBILI E PIANOFORTI**
**NN Lire 90 per parola**

**A.A.A. BOREAN** mobilificio, cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento. Piazza Belvedere (via Udine), tel. 418903. 21 NN

**A. LETTINI** con materasso reclame 12.000. Grandioso assortimento CARROZZINE CESTINE passeggini box armadietti fasciatoi bagnetti cuscini antisoffoco attaccapanni 12.000; poltroneletta 19.000. CUCINE brandine 7.500. SCARPIERE RECLAME 7.500. SOGGIORNI scale reti comodine materassi molleggiati 12.000. BELLISSIMI SALOTTI-LETTO 95.000. Prezzi BASSISSIMI. TARABOCCHIA 6, telefono 793840. 47091 NN

**ATTENZIONE!** Visitate, telefonate 796754 Polli, via Grimani 11: assortimento, bellezza, solidità, garanzia, facilitazioni. Prezzi bassi. 129 NN

**MATRIMONIALI** salotti soggiorni scarpiere cucine falegnameria. Viale R. Sanzio 20. 48967 NN ●

**MATRIMONIALI** lussuosissime grande occasione, massima garanzia. Altra usata, Piccardi 49. 48574 NN ●

**MOBILI** Biecher, Istria 27, assortimento cucine, camere e anche usato. 49001 NN

**MOBILI** pregiati stili diversi, prezzi eccezionali - Galleria Rossoni (corso Italia 9). Visitateci! 3107 NN

**PIANOFORTE** ottime condizioni vendesi vera occasione, Bosco 12, magazzino. 48450 NN

**SOGGIORNO** perfettissimo, vendesi, vera occasione, Bosco 12 magazzino. 26383 NN

**SOGGIORNO** 30.000, armadio 6000, letto pieghevole, vendo. Bosco 12, magazzino. 26399 NN

**VENDO** sala pranzo, stile viennese originale, telefonare mattinata 773478. 48606 NN

**COMMERCIALI**
**O Lire 90 per parola**

**ARGENTO** oro compero scambio pagando massimo, oreficeria piazza Ponterosso 5. 48907 O

**MONETE** da collezione acquisto a prezzi massimi, scambi vantaggiosi. Giulio Bernardi, via Roma 3, primo piano, telefono 69086. 18/1 O

**ALIMENTARI**
**OO Lire 90 per parola**

**A. A. A. A. DI. BE. MA.** BOTTIGLIERIA. Desiderate avere in casa, prima possibile, senza fatica, senza cauzione e al prezzo giusto qualcuno dei seguenti prodotti? Telefonate al 418762 (bottiglieria) al 795043 (deposito) al 740485 (ufficio segreteria telefonica) e sarete serviti. VINI: friulani, trentini, piemontesi, veronesi, toscani, emiliani, marchigiani, laziali, pugliesi, siciliani, Isola d'Elba. VERMOUTH, marsale, amari, chine, aperitivi. CHAMPAGNE e spumanti francesi e nazionali. LIQUORI: whisky, cognac e brandy francesi e nazionali, grappe, gin, vodka, rhum e liquori dolci. OLII: oliva, semi e dietetici. ACETO: delle migliori marche. BIRRE: nazionali ed estere. ACQUE MINERALI: comuni e medicinali di tutte le marche. BIBITE: di tutte le marche in formati piccoli e familiari. APERITIVI: analcoolici e alcoolici. SUCCHI DI FRUTTA: nei formati piccoli e familiari. SCIROPPI, AMARENE e CILIEGIE: della Ditta FABBRI. CASSETTE REGALO: di vini e liquori. 48977 OO

**RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI**
**P Lire 100 per parola**

**DITTA** importanza nazionale produttrice vini spumanti, aperitivi cerca rappresentante per dettaglio ingrosso provincia Trieste. Scrivere dettagliando a cassetta 76/A, 31100 Treviso. 6821 P

**AUTO, MOTO, CICLI**
**Q Lire 120 per parola**

**A.A.A.A.A. AUTOCCASIONI** Molino a Vento 65: 125 '68, 850 Special '69, Capri, 1500-1700 '70-'71, Taunus 1300 '71, 1600 GT '71, Taunus, 20 M, coupé berlina '69, 1100 R '68, Escort GT '69, 1500 c, Renault R 16, R 8, R 8 S, Simca 1301, 1501 '70-'68, Escort 1100 '69, NSU '68-'69, Taunus, Escort familiari '68-'70, GTV '66. 48213 Q

**A.A.A. JEEP** efficiente acquisto. Cassetta 48939 Q, SPI.

**A.A.A. AUTOMERCATO.** Via Rossetti 41, tel. 772122. Fulvia Coupé 67; 124 Spider 67; M6-B Spider; 124 67, 67; 124 Coupé 67, 68; 850 Special 1968; 500 L 1970;. 500 F 1965; 67; 68; 600-D 65; R4 66; Opel Record 66; Alfa Romeo 2000 72. Permute. Rateazioni. Festivi chiuso. 49005 Q ●

**A.A. COUPE'** 100 S, 60 L, 100 N e 100 LS. Consegna immediata di tutti i modelli. Prove e dimostrazioni presso la Concessionaria Autosalone Catullo, via Severo 34, telef. 764409. 38 Q

**A. NSU** Prinz 4, 1000 C, 1200 C, 1200 TT, tutti i modelli a vostra disposizione per prove e dimostrazioni. Pronta consegna Autosalone Catullo, via F. Severo 34, tel. 764409. 38 Q

**APE** MV 150 seminuova vendo 235.000 trattabili, visibile Parini, tre lunedì - Toio. 27058 Q

**A RATE** vendonsi tutti i giorni GT junior, Volkswagen '71, 124 '66, 1100 R '66, 500 F '67, 500 giardiniera '68, Giulia super '67, 750 '65, bar Guglielmo via San Marco 2. 1 Q

**BIANCHINA** '63 quattro posti vendo occasione 40.000, telef. 410758. 77948 Q

**BICICLETTA** uomo sport bellissima, altra bambina vendonsi occasione Bosco 12 magazzino. 26217 Q

**CABINATO** metri 5 e mezzo, motore Johnson cavalli 75, occasione, telefonare 67560 dalle 20 in poi. 48602 Q

**CANOTTO** Alcione con fuoribordo Mercury 20 HP privato vende. Telefonare 211047. 100 Q

**CONCESSIONARIA SIMCA PADOVAN & DE CARLI,** Sanzio 11, vende auto revisionate, con garanzia, anche senza anticipo; Simca 1000 '65, '66, '67, '68, '69, '70; 1200 S coupé; 1301 S '71; Escort '70; Renault 66; Giulia '69; Fiat 500 '66; 850 '66, '68; 1100 '66; 124 '66; 125 '69; 1500 '65. 48955 Q

Continua in 14.a pagina

*richiedete la copia*

**omaggio**

di AP ARRIVI E PARTENZE

*l'orario aereo generale*

tutti i voli diretti
e le coincidenze ottimali da/per l'Italia
di tutte le Compagnie Aeree
tariffe standard e scontate

Direz. Generale - Via G. Segato, 31 - Tel. 5127015 - 00147 ROMA

# MOVIMENTO NAVI

LLOYD TRIESTINO

*Prossime partenze:* «Africa» 28-8 da Trieste, Venezia, Brindisi per Sud Africa; «Usodimare» verso 19-8 da Genova, Marsiglia, Barcellona per Sud Africa; «Victoria» 25-8 in crociera da Trieste per Venezia, Brindisi, Ragusa, Corfù, Rodi, Malta, Algeri, Cannes, Genova; «Viminale» verso 14-8 da Trieste, Venezia, Napoli, Livorno, Genova per India-Pakistan-E. O.; «Isarco» verso 13-8 da Venezia, Livorno, Genova, Napoli per India-Pakistan-Costa Orientale; «Piave» verso 24-8 da Trieste, Venezia, Napoli, Genova, Marsiglia per Africa Occ.-Zaire-Angola.

*Posizione delle navi:* «Galilei» 16-8 a. a Capetown da Fremantle; «Marconi» 14-8 a. a Capetown da Tenerife; «Asia» 11-8 p. da Capetown per Durban; «Victoria» 11-8 p. da Iraklion per Pireo; «Africa» 12-8 a. a Tunisi da Palma de Majorca; «Europa» 11-8 p. da Capetown per Walvis Bay; «Australe» 25-8 a. a Barcellona da Durban; «Caboto» 11-8 p. da Fiume per Valencia; «Usodimare» 19-8 p. da Genova per Marsiglia; «Vivaldi» 14-8 p. da Pireo per Fiume; «Marco Polo» 12-8 a. a Walvis Bay da Capetown; «Vespucci» 11-8 p. da Marsiglia per Capetown; «Embiricos» 21-8 a. a Barcellona da Walvis Bay; «Isonzo» 13-8 a. a Safi da Marsiglia; «Piave» 27-8 p. da Trieste per Venezia; «Rosandra» 12-8 p. da Abidjan per Dakar; «Esquilino» 12-8 p. da Kobe per Nagoya; «F. Lembo» 11-8 p. da Keelung per Hong Kong; «Quirinale» 14-8 a. a Giacarta da Genova; «Palatino» 4-9 a. a Giacarta da genova; «Viminale» 16-8 p. da Trieste per Venezia; «Monfiore» 19-8 a. a Barcellona da Penang; «Cellina» 12-8 a. a Mombasa da Cochin; «Adige» 12-8 p. da Karachi per Bombay; «Livenza» 14-8 p. da Livorno per Napoli; «Isarco» 14-8 p. da Venezia per Livorno; «Gritti» 11-8 p da Keelang per Penang; «Mirto» 14-8 a. a Mombasa da Luanda; «D'Amato» 30-8 a. a Istanbul da Capetown; «Sunpalermo» 13-8 p. da Pireo per Venezia; «Venier» 11-8 p. da Sydney per Brisbane.

ITALIA

*Prossime partenze:* «Colombo» 22-8 p. da Trieste per Nord America; «Stromboli» verso 19-8 p. da Trieste per Brasile-Plata.

*Posizione delle navi:* «Michelangelo» 13-8 a. a New York da Algeciras «Raffaello» 11-8 p. da New York per Genova; «L. da Vinci» 13-8 a. a St. Marteen da St. Thomas; «Colombo» 12-8 a. a Malaga da Lisbona; «Augustus» 14-8 a. a Lisbona da Rio de Janeiro; «Giulio Cesare» 17-8 a. a Rio de Janeiro da Lisbona; «Donizetti» 15-8 a. a Barcellona da Tenerife; ««Rossini» 11-8 a. a Tenerife da Barcellona; «Verdi» 12-8 p. da Valparaiso per Genova; «Nereide» 19-8 p da Genova per Livorno; «Stromboli» 12-8 a. a Trieste da Venezia; «Tritone» 13-8 a. a Buenos Aires da Montevideo; «Vesuvio» 19-8 a. a Dakar da Marsiglia; «Galileo Ferraris» 10-8 a. a Cadice da Valencia; «Pacinotti» 13-8 p. da Livorno per Genova; «Toscanelli» 12-8 . a Los Angeles da La Libertad; «Volta» 21-8 a. a Livorno da Savona.

ADRIATICA

*Prossime partenze da Trieste e da Genova per il Levante:* 16-8 «Messapia», Genova, Napoli, Pireo, Candia, Caifa, Famagosta, Rodi; 16-8 «San Giorgio», Trieste, Venezia, Bari, Corfù, Pireo, Chanakkale, Mudania, Izmir; verso 16-8 «Paliadio», Trieste, Beirut, Lattachia, Famagosta; verso 17-8 «Indiana», Trieste, Venezia, Bari, Pireo, Rodi, Beirut, Iskenderun; 18-8 «Bernina», Genova, Napoli, Catania, Beirut, Famagosta, Iskendun, Lattachia, Adalia, Rodi, Izmir, Candia.

*Posizione delle navi sociali al 13 agosto 1972:* «Ausonia» ad Istanbul, prosegue per Bari; «Esperia» in navigazione Napoli-Alessandria; «Enotria» a Candia, prosegue per Caifa; «Messapia» a Napoli, prosegue per Genova; «San Giorgio» in navigazione Izmir-Brindisi; «San Marco» ad Itea, prosegue per Pireo; «Bernina» a Barcellona; «Brennero» a Bari, prosegue per Beirut; «Stelvio» a Lattachia, prosegue per Adalia; «Illiria» a Capri, prosegue per Gaeta; «Appia» in servizio traghetto Brindisi-Grecia; «Palladio» a Trieste; «Chioggia» ad Istanbul, prosegue per Gemlik; «Udine» al Pireo; «Bonmar» a Beirut; «Indiana» in navigazione Famagosta-Trieste.

*Prossimi arrivi a Trieste:* verso 14-8 «Indiana»; 15-8 «San Giorgio».

TIRRENIA

*Prossime partenze:* «Città di Siracusa» verso 21-8 p. da Trieste per Venezia, Ancona, Catania, Messina, Palermo e scali del Tirreno, Marsiglia, Barcellona, (Tarragona), Valencia; «Camelia» verso 22-8 p. da Trieste per Bari, (Crotone), Reggio Calabria, Messina, Catania, Siracusa, Malta e successivi scali del Tirreno; «Giosuè Borsi» verso 16-8 p. da Trieste per Lisbona, (Leixoes), Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

*Posizione delle navi:* «Città di Siracusa» 11-8 p. da Valencia per Marsiglia; «Celio» 13-8 a. a Venezia da Bari; «Città di Catania» 12-8 p. da Messina per Catania; «Camelia» 12-8 p. da Napoli per Palermo; «Valdarno» 11-8 a. a Napoli da Genova; «Cagliari» 13-8 a. a Rotterdam da Brema; «Giosuè Borsi» 11-8 p. da Venezia per Trieste; «Vallisarco» 15-8 a. a Londra da Napoli; «Città di Viareggio» 12-8 a. a Napoli da Livorno.

CANTIERE COSTRUZIONE NAUTICA DIPORTO

MARINA LISERT · CENTRO MOTOVELICO

**comunica inizio attività:**

- costruzione imbarcazioni in acciaio cemento
- ormeggio in acque dolci
- rimessaggio invernale al coperto e allo scoperto (con prenotazione)
- attrezzato a tutte le riparazioni per la nautica da diporto

MONFALCONE - ZONA INDUSTRIALE LISERT — RECAPITO TRIESTE: TEL. 816274



FOTOGRAFIA INDUSTRIALE

giornalfoto

Via Tor Bandena 1
Tel.: 61515 - 61516

**Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e di Oltremare rivolgersi alla S.P.I. Trieste, via Silvio Pellico n. 4**

GRUNDIG TV-COLOR

Ancora una volta la **GRUNDIG** stupisce e lascia ammirati:
è il turno del **TV-COLOR,** concepito con i criteri più avanzati e geniali.
Ecco alcune delle caratteristiche più evidenti:

- **TV-COLOR: tutto a transistors e a circuiti integrati**
- **TV-COLOR: minima profondità, cinescopio 110 gradi**
- **TV-COLOR: comando integrale a distanza, a ultrasuoni**

Per seguire (a colori!) le Olimpiadi 1972, **GRUNDIG TV-COLOR**
è il vostro televisore. Informazioni presso le Concessionarie per Trieste:

**RADIOVINCENZI** Via San Nicolò angolo via Dante

T club

**UNIVERSALTECNICA**

**Piazza Goldoni 1 - Corso Saba 18 - Via Zudecche 1 - Via Machiavelli 3**

# SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

L'INTERMINABILE SERIE DI PROCESSI POLITICI A PRAGA

## HUSAK HA STRITOLATO GLI ULTIMI «LIBERALI»

**Spente le rimanenti «luci» del socialismo umano di Dubcek «Rude Pravo» insiste sul deviazionismo dei 46 condannati**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Praga, 12

Con la condanna delle otto persone che fecevano capo a Vlastimila Tesarova, una giovane donna condannata ieri a quattro anni e mezzo di reclusione, sembra si sia conclusa la serie dei processi che hanno colpito in questo ultimo mese i superstiti della primavera di Praga. Quarantasei persone, esponenti della dissidenza, della cultura e funzionari di partito, sono stati condannati a pene variabili, per attività antistatali e — come sottolineano le motivazioni della sentenza — non consone alle direttive del partito.

I quarantasei imputati, hanno, in realtà, pagato con il carcere le loro convinzioni riformiste, il loro socialismo democratico, quello che lo stesso Dubcek aveva ribattezzato «il socialismo dal volto umano». La dissidenza non ha più posto quindi in Cecoslovacchia e con essa il socialismo democratico. Lo ricorda oggi il «Rude Pravo», organo del partito comunista cecoslovacco, in un articolo che, oltre a suonare condanna, vuole anche essere un monito per quanti vorranno continuare la strada di Vlastimila Tesarova e dei suoi «complici».

Il socialismo democratico — scrive oggi l'organo del partito comunista cecoslovacco — deve essere condannato in quanto «politica e ideologia imperialista» e a chi lo difende non si può consentire di giocare con il destino del paese. I processi quindi — ecco la tesi di tutta la classe dirigente che fa capo a Gustav Husak — hanno confermato che la teoria del socialismo democratico «non si pone come riflesso dell'ideologia socialista, come un qualcosa che sta fra il capitalismo e il socialismo ma è, invece, parte della ideologia e della politica imperialista».

«Le teorie che esso professa — afferma l'organo del PC — hanno fatto precipitare quattro anni fa, nel caos la nostra società. Tanta è stata l'energia profusa per combatterlo che non può essere consentito a qualcuno di mettere impunemente, e di nuovo, in gioco il destino della società: coloro che invocano il socialismo democratico non fanno altro, con il loro cieco odio verso il marxismo e l'attuale società socialista, che lavorare per un nuovo sconvolgimento».

Soffermandosi sui recenti processi e, in particolare, sulla linea difensiva degli imputati, «Rude Pravo» afferma che essi, pur negando di essere dei socialdemocratici, hanno confutato il ruolo guida del partito comunista e del sistema del fronte nazionale. Obiettivo degli imputati — continua «Rude Pravo» — era quello di creare un tipo borghese di democrazia e di allontanare il paese dal campo socialista. I dissidenti condannati, hanno inoltre affermato di avversare il comunismo. E' probabile che il giornale intenda riferirsi al gruppo Milan-Silhan, processato alla fine di luglio.

Lo stesso «Rude Pravo» del resto scriveva, una settimana fa, che «il gruppo Milan-Silhan si è detto contro il comunismo.

Di particolare interesse, in quanto si rievoca il caso Ochetto, quanto scrive il quotidiano della Moravia settentrionale. Secondo il «foglio», alcuni dei gruppi processati in questi giorni entrarono in contatto dopo il 1968 con emigranti residenti all'estero. A questo punto il giornale cita e ricorda il ruolo svolto dal giornalista italiano Valerio Ochetto, arrestato a Praga nel gennaio, e successivamente rilasciato. L'esame dei dattiloscritti che egli si accingeva a portare fuori del paese e la confessione del giornalista dimostrano, secondo il quotidiano della Moravia, che Ochetto non era l'autore delle notizie che si accingeva a portare all'estero.

A. P.

## Schiuma come neve



Telefoto Upi

**Nuremberg — Sembra ricoperta di neve una strada di questa città tedesca. Si tratta, invece, della schiuma gettata per circoscrivere l'incendio di un'autocisterna dopo un incidente**

LE FORZE COMUNISTE STAREBBERO PREPARANDO UNA VASTA CAMPAGNA NEL SUD

## I VIET SI LANCIANO NEI VUOTI CREATI DAL DISIMPEGNO AMERICANO

**Violento attacco contro Duy Xuyan, a sud di Da Nang, abbandonata nei giorni scorsi dall'ultimo battaglione USA - Pressione nel «delta» - I «B-52» tornano su Quang Tri**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Saigon, 12

*In tutto il Vietnam del Sud si è avuta, oggi, una notevole ripresa offensiva da parte di gruppi vietcong. Le autorità alleate ritengono di trovarsi in presenza di una nuova campagna, con precisi obiettivi psicologici e politici, una campagna che viene, inoltre, a rendere ancora più massiccia l'offensiva, in atto ormai da quattro mesi e mezzo, delle forze nordvietnamite.*

*Preoccupazione crescente soprattutto per le zone costiere settentrionali e centrali del paese, esposte a nuovi assalti delle forze comuniste. Il ritiro delle forze americane da queste due regioni ha lasciato dei grandi vuoti. Una ripresa degli attacchi vietcong viene anche segnalata nella zona del delta del Mekong. Fonti militari hanno ammesso che il comando comunista ha, tuttora, la possibilità di sferrare attacchi convenzionali sui principali fronti della guerra, mentre, al tempo stesso, fa sentire la sua presenza in tutto il territorio sudvietnamita, con improvvisi attacchi di reparti di guastatori o con brevi bombardamenti con i mortai e i razzi contro posizioni governative o centri abitati.*

*Secondo queste fonti il nemico attinge il materiale bellico dai depositi di armi clandestini che ha costituito nel Sud e riesce tuttora a ricevere rinforzi e armi dal Nord, anche se non vi è dubbio che i bombardamenti americani sulle vie di comunicazione hanno ridotto notevolmente l'afflusso dei rifornimenti.*

*Mentre il cielo coperto ha ridotto della metà l'attività dei cacciabombardieri sul Vietnam del Nord, i superbombardieri «B-52» della aviazione strategica hanno effettuato le più massicce incursioni degli ultimi quattro mesi a Nord della zona smilitarizzata. Secondo quanto hanno riferito fonti ufficiali, i «B-52», ciascuno con un carico di 30 tonnellate di bombe, hanno attaccato depositi di armi clandestini di armi destinate alle truppe comuniste impegnate sul fronte di Quang Tri. Secondo radio Hanoi, i «B-52», in questa azione, avrebbero colpito un villaggio, uccidendo o ferito una quarantina di civili e provocando un incendio che ha distrutto i raccolti e numerose abitazioni.*

*Il più violento attacco da parte di forze vietcong locali si è avuto contro il capoluogo distrettuale di Duy Xuyen, una trentina di chilometri a Sud di Da Nang. Si tratta di una zona da cui proprio ieri è stato ritirato l'ultimo battaglione della fanteria americana presente nel Vietnam. Bombe di mortai comunisti sono piovute tanto contro gli obiettivi militari che nelle zone civili. Il bombardamento è stato seguito da un assalto contro le posizioni della milizia, poste a difesa del capoluogo distrettuale.*

*«Il nemico è stato respinto e ha lasciato sul terreno 93 morti» si afferma in un comunicato diramato dal comando di Saigon. Ma anche i sudvietnamiti hanno subito forti perdite. Secondo notizie giunte da lassù, 22 militi sono stati uccisi e altri 55 feriti.*

*Una quindicina di chilometri più a Sud, le forze sudvietnamite hanno continuato a combattere per mantenere il controllo della valle di Que Son, che conduce verso le popolose regioni costiere. I nordvietnamiti hanno compiuto una forte avanzata nella valle, impadronendosi nelle ultime settimane di diverse basi e avamposti governativi.*

*Nella provincia di Quang Tri, a Nord di Da Nang, i marines sudvietnamiti sono tuttora impegnati senza successo nel tentativo di tagliare una rotabile secondaria di cui i nordvietnamiti si servono per rifornire le truppe che si trovano nella città. Fonti americane hanno riferito che i marines sono oggetto di bombardamenti da parte dell'artiglieria nordvietnamita, ma i tiri sono meno intensi rispetto ai giorni scorsi: ciò che potrebbe far ritenere che i comunisti su quel fronte comincino ad essere scarsi di munizioni o che si voglia risparmiarle in vista di un nuovo grosso attacco. Le fonti hanno anche confermato che gli aviogetti americani hanno ripreso il bombardamento della cittadella, dopo una sospensione di alcune settimane.*

*Sulla costa centrale, guastatori comunisti hanno attaccato il complesso di Cam Ranh Bay, per la terza volta in una settimana. Su questo attacco non si hanno finora particolari. Cam Ranh quando vi erano le truppe americane era considerata come la località più sicura di tutto il Vietnam del Sud, ma in queste ultime settimane la situazione, dal punto di vista della sicurezza, è andata deteriorandosi rapidamente, tanto che i vietcong hanno cominciato ad attaccarla continuamente. Sanguinosi combattimenti si sono avuti anche nella provincia di Kien Hoa, nel delta del Mekong.*

A. P.

### COLLISIONE A DACCA Oltre 200 morti?

Dacca, 12

**Duecento passeggeri sono forse morti per l'affondamento di una nave, a seguito a una collisione avvenuta ieri notte a pochi chilometri dalla costa di Dacca. La polizia ha scambiato le grida di aiuto per quelle di un gruppo di pirati e ha fatto fuoco sui superstiti in acqua. I particolari del fatto non sono noti.**

**Il numero delle vittime è diverso a seconda delle versioni. Secondo le autorità fluviali, che citano testimonianze dei superstiti, a bordo del natante affondato vi erano circa 500 paseggeri. Agenti di polizia che si trovavano su un'altra imbarcazione dei passeggeri che nuonave, lo «Jonaki», fosse attaccato da pirati, e hanno sparato nell'acqua in direzione de ipasseggeri che nuotavano verso la costa per mettersi in salvo. Sulla terraferma sono avvenute scene di panico provocate dal fragore degli spari e che hanno causato ritardi nelle operazioni di soccorso.**

*(Ap)*

INCHIESTA SU UN INCRESCIOSO FATTO AD AIROLO

## Accusano la polizia due italiani in Svizzera

Percosse e sequestro di ogni avere in loro possesso non avendo i soldi per pagare una contravvenzione

Ginevra, 12

La magistratura ticinese ha aperto, in questi giorni, un'indagine per appurare se risponde a verità la denuncia per maltrattamenti presentata contro alcuni agenti della gendarmeria di Airolo da due operai italiani. Secondo quanto riferisce oggi la stampa ticinese, i due operai, addetti, con altri 400 lavoratori italiani, alla costruzione della galleria stradale del San Gottardo, sono stati convocati, nei giorni scorsi, dalla gendarmeria di Airolo per un'infrazione al codice stradale, più precisamente per parcheggio proibito.

Convinti di dover semplicemente pagare una piccola ammenda, i due operai — di cui non viene rivelata l'identità — si recavano al posto di polizia, dove avevano la sorpresa di essere accusati di aver guidato la automobile in stato di ebbrezza e invitati pertanto a versare una cauzione di 300 franchi (oltre 45 mila lire) per le spese del processo.

Avendo essi protestato la loro innocenza e non disponendo della somma richiesta, ai due uomini sarebbero stati confiscati tutti i loro averi, compresa una piccola catenina d'oro. Costretti quindi a spogliarsi completamente, i due uomini sarebbero stati maltrattati. I segni delle percosse sarebbero stati constatati da un medico di Airolo, presso il quale i due operai italiani si sono recati non appena rilasciati dalla polizia. Il medico avrebbe compilato un certificato per «evidenti tracce di percosse».

Il fatto è stato denunciato alla procura di Sopraceneri (Lugano) e i due operai italiani si sono costituiti parte civile. In un comunicato, la procura ticinese ha confermato che l'inchiesta è in corso. *(Ansa)*

### TRE SACERDOTI arrestati in Colombia

Bucamaranga, 12

Tre sacerdoti cattolici sono stati arrestati recentemente dalla polizia, assieme ad altre 22 persone sospettate, di avere svolto attività sovversive. Secondo fonti ufficiose della chiesa, che hanno diffuso la notizia dell'arresto dei tre religiosi, essi sono stati accusati di avere collaborato con guerriglieri attivi nelle campagne del paese.

I tre sacerdoti arrestati sono padre Roberto Becerra Pinilla, della parrocchia di El Playon, padre Juan De La Cruz Sanchez, della chiesa di San Rafael a Rio Negro, e padre Miguel Leguizamon, della parrocchia di Gambita.

*(Ansa - Upi)*

### PIU' STUPEFACENTI in carcere che fuori

Miami, 12

Un giovane di diciannove anni dedito all'eroina, che aveva chiesto al giudice di mandarlo in prigione, per potersi liberare dal vizio, è tornato oggi dal giudice per chiedere di essere liberato perché in carcere gli stupefacenti si trovano più facilmente che in istrada. La richiesta del giovane, Monroe Kinchen, è stata accolta dal giudice che lo ha rimandato a casa. *(Ap)*

TRAGICA «CACCIA» PRESSO L'ISOLA DI CURZOLA

## MUORE IN DALMAZIA UN «SUB» MANTOVANO

**Il giovane trascinato da un'enorme cernia ferita è rimasto incastrato tra gli scogli del fondale**

Spalato, 12

Una cernia gigantesca ha ucciso, presso l'isola dalmata di Curzola, il pescatore subacqueo italiano, Mauro Bodini, di 20 anni, di Mantova.

Il Bodini, che da qualche giorno stava trascorrendo le vacanze in un campeggio dell'isola di Curzola, dedicandosi al suo passatempo favorito della pesca subacquea, dopo aver localizzato una cernia di grandi proporzioni, l'ha seguita assieme ad un amico, Maurizio Perellini, colpendola con un preciso colpo di fucile.

Il pesce, ferito, ha però cercato rifugio tra le rocce, trascinando dietro a sé il giovane, che non voleva mollare la preda e che è andato ad incastrarsi in uno stretto passaggio, senza più potersi liberare. Quando Perellini ha dato l'allarme e sono intervenuti i sommozzatori locali, ormai per Bodini non c'era più nulla ad fare. *(Ansa)*

### MACCHIA DI NAFTA al largo di Tolone

Tolone, 12

Una macchia di nafta (due chilometri di lunghezza e dieci metri di larghezza) è stata localizzata oggi a Sud del Capo Sicie, a Ovest di Tolone. E' stato un elicottero della marina francese a fare la scoperta, dare l'allarme e chiedere l'intervento di un rimorchiatore equipaggiato per dissolvere gli idrocarburi.

L'operazione è in corso, ma fin d'ora le autorità sono in grado di escludere qualsiasi pericolo di inquinamento delle coste. *(Ansa)*

### SMENTITO L'ATTENTATO contro Jomo Kenyatta

Nairobi, 12

Il governo del Kenia ha ufficialmente smentito la notizia dell'attentato alla vita del presidente Jomo Kenyatta, mentre parlava ieri, ad una folla a Njoro, 240 chilometri a Nord di Nairobi. Commentando la notizia secondo cui due uomini avrebbero cercato di pugnalare il presidente, il commissario della polizia, Bernard Hinga, ha detto che effettivamente Kenyatta è stato coinvolto in un incidente, ma in nessun momento la sua vita si è trovata in pericolo. Hinga ha riferito che un uomo è stato percosso a morte dalla folla infuriata, dopo che un suo fratello aveva cercato di intervenire mentre il presidente parlava alla folla. *(Ap)*

INATTESA CONSEGUENZA DEL «COLPO» AVVENUTO IL 2 AGOSTO A VALVASONE

## SOSPENSIONE IN PREMIO A UN CASSIERE RAPINATO

***«Troppi» i soldi presenti quel giorno in banca - L'impiegato riuscì a salvare cinque milioni***

Pordenone, 12

Umberto Marchi, il cassiere della filiale di Valvasone della Banca Popolare di Pordenone, rapinata il 2 agosto scorso, è stato accusato «di danno» dal direttore dell'istituto, il dott. Mario Riberti, e sospeso dal servizio. In seguito a queste accuse e relativo provvedimento, sono scattate due iniziative di reazione: una protesta della segreteria provinciale della Federazione italiana bancari aderente alla Cisl, e un ricorso dello stesso Marchi alla magistratura.

«Una strana appendice al noto fatto di cronaca», questo il titolo della nota sindacale, che, ieri, è stata diramata alla stampa per rendere noto l'episodio. «Il signor Umberto Marchi — esordisce il comunicato — cassiere dell'agenzia di Valvasone, che di fronte ai banditi armati che gli imponevano: "Datemi i soldi o vi ammazzo", ha avuto il sangue freddo di rispondere: "Cercatevelil", e così ha salvato cinque milioni, accuratamente nascosti, è stato ricompensato il giorno stesso, con una lettera, della quale si riporta il testo integrale: "Oggetto: rapina odierna. Le contestiamo formalmente il danno, che la banca subisce per la rapina di circa 7 milioni e mezzo, oggi avvenuta in codesta agenzia, in quanto, contrariamente alle disposizioni ripetutamente impartite e che evidentemente non sono state da lei ottemperate, nella cassa dovevano trovarsi non più di due milioni". La lettera è firmata dal direttore generale della Banca Popolare.

La nota della FIB prosegue, facendo notare che «fra le disposizioni ripetutamente impartite, cui si fa riferimento, c'è l'ordine verbale del direttore dott. Riberti al cassiere Marchi di portare nella propria abitazione privata il contante, quando esso supera un certo importo». Di conseguenza, il sindacato incalza: «E' cosciente il dott. Riberti di pretendere che il cassiere metta a repentaglio così la vita dei propri famigliari?». E aggiunge: «Tutto ciò sembra assurdo, anche perché il danno è interamente coperto da assicurazione, mentre il furto in casa del dipendente chi lo assicura?».

Proseguendo nella sua polemica presa di posizione, la FIB afferma che «per quanto attiene le disposizioni scritte, con le quali la direzione forse pretenderà di giustificarsi, esse sono contraddittorie fra loro e non conformi alla disciplina che regola i rapporti di lavoro». Quindi il comunicato rende noti alcuni fatti conseguenti l'episodio della formale accusa al Marchi: «Alcuni giorni dopo il cassiere Marchi viene sospeso dal servizio senza stipendio, ed è stabilito il suo trasferimento a 25 chilometri di distanza, con mansioni diverse da quelle finora esplicate diligentemente per ben nove anni». A sua volta il Marchi «accorgendosi che una punizione a seguito di un furto potrebbe indurre a falsi pregiudizi, decide di ricorrere alla magistratura».

Gildo Marchi

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

†

Ieri 12 agosto è mancato il nostro caro

**Giorgio Duiz**

ex chef della S.p.A. N. Adriatica

Ne danno il triste annuncio la moglie NINA, i figli GIORGIO e MARIA GRAZIA, la nuora PIA, il genero BRUNO, gli adorati nipotini GIORGIA, MARTA e CHRISTIAN, le sorelle VITTORIA ed EMMA, i cognati, le cognate e i parenti tutti.

Un grazie particolare vada al Primario prof. Morandini, al prof. Balestra, al dott. Chitarra, alle suore e al personale tutto della div. Neurologica.

I funerali seguiranno domani lunedì 14 agosto alle ore 14 dalla Cappella dello Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale, via Zonta 7/c)

Si associano addolorate al lutto:
— Famiglia SINIGAGLIA
— Famiglia SAULI
— Famiglie GLAVINA

Partecipano con profondo dolore MARIA GRAZIA e CARLO PICCININI, MIRANDA FERLUGA.

Prendono parte al lutto le famiglie PETAGNA, ETTORE e OLIVIERO VLACH, CASTELLAN.

Partecipa al lutto la famiglia LOVISATO.

† Venerdì 11 agosto è spirato nella pace del Signore il nostro caro

**Tullio Cioccolanti**

Con rimpianto ne danno il triste annuncio la moglie MARIUCCIA, i figli GIANNI, WALTER con la fidanzata MARINA, la sorella UCCIA con il marito LUCIANO PACCO e i nipoti FERRUCCIO e l'adorata LULY.

Un sentito ringraziamento ai medici e al personale della Divisione di chemioterapia dell'Ospedale Maggiore, e al dott. Vendramin.

I funerali avranno luogo domani 14 agosto alle ore 11 dalla Cappella dell'Osped. Maggiore.

Si associano al doloroso lutto le famiglie: FICICH, LAVAGNINI, SUSOVSKY, GILLI, DECARLI, SEMERARO.

Si associano al lutto i CORISTI del coro Montasio C. R. S. Julia.

† Il giorno 11 agosto è mancata la nostra cara

**Antonia Moze ved. Ferfoglia**

Ne danno il doloroso annuncio i figli GIORDANO, ANITA e LUCIANA (assente), la nuora, i generi, gli adorati nipoti ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 14 agosto alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

† L'11 agosto si è spenta serenamente, a Roma,

**Regina Chiaruttini ved. Amstici**

Ne danno il triste annuncio la figlia, la nipotina ANTONELLA, il genero e i parenti tutti.

Profondamente commossi per l'attestazione di affetto tributata alla nostra cara

**Rosalia Gustin n. Krizman**

nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini in questo doloroso momento.

I FAMILARI

Monrupino, 13 agosto 1972

Ha cessato di vivere.

**Alberto Bossi**

Ne danno il triste annuncio la moglie e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì, in forma civile, alle ore 16, dalla Cappella di via della Pietà alla volta della piazza di Muggia.

Muggia, 13 agosto 1972

ROSITA e GUIDO GERIN si associano al lutto del commendator Giulio Frausin per la dolorosa scomparsa della moglie Bruna.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

**Bruno**

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Famiglie FRAMALICO

Sono 10 anni che ci hai lasciato cara

**Fulvia**

Sei sempre presente nel cuore di mamma, papà, santola e parenti tutti.

Famiglia GIUDICI

†

Ieri 12 agosto ha chiuso, nella grazia di Dio, la sua onesta esistenza

**Massimo Viola**

Ne danno il triste annuncio la moglie VALERIA, le figlie MARIA NOVELLA con il marito MARIO DOLCHER, FIORA con il marito ALFIERO MODENA, la nuora ALMA, i nipoti CATERINA, AGNESE, MARIA, FRANCO, MARIA GRAZIA, PAOLO e MADDALENA, il fratello AUGUSTO con la moglie NATALIA e la figlia, la cognata MERCEDE SETTOMINI ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 14 agosto alle ore 15.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Partecipano al lutto della famiglia: PIA e CLAUDIO DESINAN, MARIAGRAZIA e FRANCO PIRAS.

†

L'11 agosto è mancata all'affetto dei suoi cari

**Vittoria de Candussio**

Addolorati ne danno il triste annuncio il figlio ARDUINO con la moglie RENATA e il nipote MAURIZIO, la sorella, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al medico curante dott. Prelog.

I funerali avranno luogo domani lunedì 14 agosto alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Si associano al lutto dell'amico Arduino le famiglie ZULIANI, GAIO, CUTTIN, SMREKAR.

† Il giorno 11 agosto è mancato all'affetto dei suoi cari

**Carlo Novel**

Ne danno il triste annuncio la moglie STEFANIA, i figli ANNAMARIA e GIORGIO, il genero, il nipotino MAXIMILLIA, la mamma, il fratello NERONE PECIARICH, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 14 agosto alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale, via Zonta 7/c)

† Ieri 12 agosto è mancato all'affetto dei suoi cari

**Danilo Cosmini**

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie WANDA, il figlio PAOLO, la mamma, la sorella ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 14 agosto alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Si associa la famiglia BERTOCCHI.

† **Pietro Del Piero**

non è più.

Ne danno il triste annuncio la moglie GIOCONDA, le figlie, il figlio, i generi, la nuora, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 14 agosto alle ore 15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale, via Zonta 7/c)

**RINGRAZIAMENTO**

La famiglia CUTRI' profondamente commossa, grata e riconoscente per le sentite manifestazioni d'affetto tributate al caro

**Aldo**

ringrazia di cuore tutte le Autorità, i Superiori, i colleghi, i collaboratori, gli amici, i parenti, i conoscenti ed i condomini che hanno partecipato al suo immenso dolore.

Un grazie particolare al Primario prof. G. Babich, ai signori Medici, alle buone Suore ed al personale dell'Ospedale Pneumologico S. Santorio, al dott. D. Bais, al dott. P. de Favento, alle infermiere ed al personale tutto della Divisione Urologica dell'Ospedale Maggiore che con amorose cure alleviarono le Sue sofferenze.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

**Pietro Sapienza**

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro grande dolore.

I FAMILIARI

13.8.1971 13.8.1972

Nel I anniversario della scomparsa del nostro caro

**Oscar Principe**

la moglie MERY e MARIUCCIA Lo ricordano con immutato affetto e rimpianto a parenti, familiari, amici.

In memoria della nostra amatissima

**Alma de Denaro**

sarà celebrata una S. Messa domani 14 agosto alle ore 8.30 nella Chiesa della B. Vergine delle Grazie di via Rossetti.

LA FAMIGLIA

Nel IV anniversario della scomparsa di

**Ettore Malisani**

la moglie CARMELA, la mamma e i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto.

Una S. Messa sarà celebrata oggi domenica 13 agosto alle ore 19.30 nella Cappella della Stazione Centrale F. S.

Commossi per le attestazioni di cordoglio e d'affetto tributate alla nostra cara

**Teresa Ianesic ved. Revini**

ringraziamo gli amici, i colleghi, i condomini e quanti hanno partecipato al nostro dolore.

I FAMILIARI

Ricorrendo il 17 agosto il I anniversario della tragica morte di

**Adalgisa Penne**

le sorelle e i fratelli, con imperituro rimpianto, la ricordano a quanti le hanno voluto bene. Con una prece alle 9 sulla tomba.

Nel II anniversario della scomparsa di

**Mario (Marino) Tommasini**

la moglie Lo ricorda con immutato affetto. Una S. Messa verrà celebrata domani 14 alle ore 9 nella Chiesa di via Rossetti.

†

Il giorno 11 agosto è spirata serenamente

**Pia Pasquali ved. Minutillo**

A tumulazione avvenuta ne dà il doloroso annuncio la figlia LIVIA in SCROSOPPI a nome dei parenti tutti.

(Primaria Impresa Zimolo)

Il personale dell'ONAIRC di Trieste partecipa al lutto della propria direttrice prof. Livia Minutillo - Scrosoppi per la perdita della madre.

† Il giorno 11 agosto si è spenta la nostra cara mamma

**Giovanna ved. Mahne**

Ne danno il triste annuncio i figli BRUNA e SERGIO unitamente alla nuora, al genero, all'adorata nipotina GABRIELLA, alle sorelle ERNESTA e GRAZIA, alle cognate e ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 14 agosto alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale, via Zonta 7/c)

Si associano al lutto le famiglie COPPOLA, DESIDERATO RENATO FEGITZ e ANNA PLET.

† L'11 agosto si è spenta serenamente la nostra cara

**Maria ved. Pitacco**

Ne danno l'annuncio i figli ANTONIA, LIBERO, GIULIA, PALMIRA, le nuore, i generi, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani 14 agosto alle ore 9.30 partendo dall'Ospedale Maggiore.

(IT. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

† Ha cessato di vivere

**Mario Apostoli**

Ne danno il triste annuncio la moglie GIORGINA, il figlio FABIO con la moglie LUCILLA, i fratelli, i cognati, le cognate e i parenti tutti.

Un grazie di cuore vada al medico curante dott. E. Roncalli, ai medici e a tutto il personale della II Geriatria dell'Ospedale Maddalena.

I funerali seguiranno domani lunedì, alle ore 14.30, partendo dalla Cappella di via della Pietà direttamente per il Duomo di Muggia.

Muggia, 13 agosto 1972

† Ieri è serenamente spirata

**Antonia Rovis ved. Segovini**

Ne danno il doloroso annuncio la figlia, il genero, il fratello, le nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi, domenica, alle ore 10.30, partendo dalla Cappella dell'Ospedale.

Monfalcone, 13 agosto 1972

**RINGRAZIAMENTO**

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al loro caro

**Federico Pacor**

la moglie, il figlio e la figlia ringraziano di cuore tutti coloro che, in vario modo, hanno onorato la Sua memoria.

Un grazie particolare al prof. Solinas, ai medici e al personale tutto del Reparto medicina dell'Ospedale di Monfalcone.

Jamiano, 13 agosto 1972

Commosse per le dimostrazioni di affetto espresse al caro

**Luciano Bellemo**

le famiglie BUSSANI, PELLASCHIAR, FAVENTO e LIVA ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al lutto.

13-8-1971 — 13-8-1972

Nel triste anniversario della morte della adorata moglie

**Antonietta Antonini**

annuncio che una S. Messa sarà celebrata alle ore 19 nella Chiesa di Montuzza.

Il marito LUIGI ANTONINI

Mamma e nonna vivi sempre nel nostro cuore.

I FIGLI
ED I NIPOTI

Ricorre oggi l'ottavo triste anniversario della scomparsa della nostra cara mamma e sorella

**Carmela Savelli**

con immutato affetto La ricordiamo a quanti Le vollero bene.

FABIO e LUCIANO SAVELLI

ati

**AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI**
**Rete nazionale**

PARTENZE

| Da RONCHI per | Partenze | Arrivi |
|---|---|---|
| Alghero | 09.20 | 12.00 |
| | 10.25 | 13.10 |
| | 17.20 | 22.10 |
| Ancona | 16.55 | 18.35 |
| Bari | 07.15 | 10.25 |
| | 14.00 | 17.00 |
| | 16.55 | 20.40 |
| Bologna | 09.20 | 10.05 |
| Brindisi | 07.15 | 10.40 |
| | 14.00 | 17.40 |
| Cagliari | 07.15 | 09.55 |
| | 14.00 | 18.25 |
| Catania | 07.15 | 10.15 |
| | 14.00 | 18.00 |
| Firenze | 12.30 | 14.10 |
| Foggia | 16.55 | 19.50 |
| Genova | 20.10 | 22.05 |
| Milano | 07.00 | 07.45 |
| | 10.25 | 11.10 |
| | 17.20 | 18.05 |
| | *) 18.25 | 19.15 |
| Napoli | 07.15 | 09.50 |
| | 09.20 | 12.05 |
| | 14.00 | 19.10 |
| Palermo | 07.15 | 10.15 |
| | 09.20 | 13.45 |
| | 14.00 | 17.50 |
| Pantelleria | 07.15 | 12.10 |
| Reggio Calabria | 07.15 | 10.30 |
| | 14.00 | 17.55 |
| Roma | 07.15 | 08.15 |
| | 14.00 | 15.00 |
| | 19.40 | 20.40 |
| Taranto | 07.15 | 09.55 |
| | 14.00 | 18.25 |
| | 16.55 | 21.45 |
| Torino | 07.00 | 09.05 |
| | 17.20 | 20.00 |
| Trapani | 07.15 | 11.10 |
| Venezia | 16.55 | 17.20 |
| | 20.10 | 20.35 |
| | 12.30 | 12.55 |

ARRIVI

| Per Ronchi da | Partenze | Arrivi |
|---|---|---|
| Alghero | 07.30 | 13.30 |
| | 16.45 | 19.35 |
| Ancona | 10.10 | 11.50 |
| Bari | 08.05 | 11.50 |
| | 11.40 | 16.40 |
| | 18.55 | 22.25 |
| Bologna | 18.50 | 19.35 |
| Brindisi | 11.05 | 16.40 |
| | 18.05 | 22.25 |
| Cagliari | 07.10 | 09.55 |
| | 11.10 | 16.40 |
| | 19.10 | 22.25 |
| Catania | 07.05 | 09.55 |
| | 18.45 | 22.25 |
| Firenze | 14.35 | 16.15 |
| Foggia | 08.55 | 11.50 |
| Genova | 07.05 | 08.50 |
| Milano | 12.45 | 13.30 |
| | *) 13.15 | 14.05 |
| | 18.25 | 19.10 |
| | 20.30 | 21.15 |
| Napoli | 07.25 | 09.55 |
| | 16.45 | 19.35 |
| | 19.30 | 22.25 |
| Palermo | 11.00 | 16.40 |
| | 15.10 | 19.35 |
| | 19.15 | 22.25 |
| Pantelleria | 16.50 | 22.25 |
| Reggio Calabria | 11.00 | 16.40 |
| Roma | 08.55 | 09.55 |
| | 15.40 | 16.40 |
| | 21.25 | 22.25 |
| Taranto | 07.05 | 11.50 |
| | 15.50 | 16.15 |
| | 18.55 | 22.25 |
| Torino | 09.45 | 13.30 |
| Trapani | 17.50 | 22.25 |
| Venezia | 08.25 | 08.50 |
| | 11.25 | 11.50 |

*) Dal 31 maggio mercoledì e venerdì

**Collegamenti internazionali**

PARTENZE

| Da RONCHI per | Partenze | Arrivi |
|---|---|---|
| Amburgo | 17.20 | 21.40 |
| Atene | 14.00 | 19.00 |
| Barcellona | 07.00 | 13.10 |
| Belgrado | *) 14.35 | 14.55 |
| Bruxelles | 07.00 | 09.55 |
| Colonia/Bonn | 17.20 | 20.10 |
| Copenaghen | 07.00 | 11.50 |
| Dusseldorf | 17.20 | 20.45 |
| Francoforte | 07.00 | 10.30 |
| | 17.20 | 20.10 |
| Ginevra | 07.00 | 09.45 |
| Istanbul | 07.15 | 13.00 |
| Londra | 07.00 | 10.45 |
| | 17.20 | 20.40 |
| Madrid | 10.25 | 16.05 |
| Malta | 07.15 | 14.15 |
| Monaco | 17.20 | 20.40 |
| New York | 07.00 | 15.40 |
| Nizza | 07.00 | 10.55 |
| Parigi | 07.00 | 09.20 |
| | 10.25 | 12.20 |
| | 17.20 | 20.20 |
| Stoccolma | 07.00 | 13.40 |
| Stoccarda | 17.20 | 20.45 |
| Tel Aviv | 07.15 | 12.15 |
| Zagabria | | |
| (mercol.-sab.) | 20.00 | 21.00 |

ARRIVI

| Per Ronchi da | Partenze | Arrivi |
|---|---|---|
| Amburgo | 08.00 | 13.30 |
| Atene | 15.20 | 22.25 |
| Barcellona | 16.10 | 21.15 |
| Belgrado | *) 15.35 | 17.55 |
| Bruxelles | 09.05 | 13.30 |
| Copenaghen | 16.30 | 21.15 |
| Dusseldorf | 09.05 | 13.30 |
| Francoforte | 17.00 | 21.15 |
| Istanbul | 13.40 | 22.25 |
| Londra | 09.05 | 13.30 |
| Madrid | 16.45 | 21.15 |
| Malta | 14.55 | 22.25 |
| Monaco | 17.30 | 21.15 |
| New York | 10.30 | 13.30* |
| Parigi | 08.55 | 13.30 |
| | 12.00 | 19.10 |
| | 16.30 | 21.15 |
| Stoccolma | 14.40 | 21.15 |
| Stoccarda | 09.05 | 13.30 |
| Tel Aviv | 13.00 | 22.25 |
| Zagabria | 08.00 | 09.00 |

* Giorno successivo

*) Dal 31 maggio mercoledì e venerdì

Alitalia

APPARTAMENTI
**Cividin & Rosenwasser**

APPARTAMENTI e LOCALI D'AFFARI ZONA CENTRALE PRONTA CONSEGNA

APPARTAMENTI IN PALAZZINE SIGNORILI CON GIARDINO

L'Ufficio Vendite dell'Impresa in via A. Diaz n. 7 tel 30089 35107 sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19 (sabato chiuso)

**FULVIA 2 C** ottima carrozzeria motore unico proprietario vende. Telefonare 730771. 77976 Q

**FULVIA** coupé rally, 124 '68, '67, 850 spider Artisti 9. 26365 Q

**FUORIBORDO** Motori MAC 3 HP, 6 HP e 10 Sachs, Wankel economici, silenziosi a prezzi vantaggiosissimi. Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34, tel. 764409. 38 Q

**GIULIA** 1300 super 1971 km 5000, Giulia spider rossa, Giulia 1600 Artisti 9. 26365 Q

**GIULIA** Super '67, ottime condizioni, vendesi causa partenza. Telef. 821267, sabato, domenica ore 9-13, 14-18. Prezzo trattabile. 48586 Q

**GOMME** a sezione larga con ruote in lega leggera offriamo ritirando vostri cerchi usati dilazionando gomme e cerchi d'occasione. Prezzi minimi. Fina Gomme F. Severo 2/4. 26213 Q

**HONDA** 450 4 mesi vendo permuto. Telefonare 61305. 26419 Q

**LAMBRETTA** 150 S perfetta visibile presso bar Dario, via Flavia. 26411 Q

**LAMBRETTA** 175 ottima vendo. Donvito, Ginestre 5. 48991 Q

**MONFALCONE** MV Augusta 350 sport febbraio '72 qualunque prova vendesi. Telefono 72225. 101 Q

**OCCASIONE** privato vende Gilera, regolarità 125. Visibile Walvomotor Rossetti 19/C, tel. 772010. 48937 Q

**OCCASIONE** unico proprietario vende 1700 Capri, dicembre '71 km 10.000 originali anche in garanzia, tel 811856. 48935 Q

**OCCASIONISSIMA** Simca 1000 garantendo motore 220.000 anche ratelizzate. Telef. 66744. 48999 Q

**OCCASIONISSIMA** privato vende IM 3 motore 24.000 chilometri, lire 180.000. Telefonare 413947. 48588 Q

**OCCASIONISSIME** vetture revisionate in garanzia. Fiat 850; Ford Taunus 17 M; 600 multipla; NSU Prinz 4; NSU 1000; NSU 1200. Pagamento in 30 comode rate - Autosalone, via Fabio Severo 34, telef. 764409. 38 Q

**ROULOTTES** Arca. La casetta al vostro seguito, occasioni, Giustiniano 6. 48576 Q ●

**S. FIAT** 500, 600, 124, NSU 69, 70; Anglia, Fulvia 2C 67; R10, J4, Primula, Mini. Concessionaria Simca, viale Ippodromo n. 2, Duplica. 61 Q

**S. FIAT** 850 occasione 66, 67, 68; 850 Special 69. Concessionaria Simca, viale Ippodromo 2, Duplica. 61 Q

**S. FIAT** 128 nuova vende Concessionaria Simca, viale Ippodromo 2, Duplica. 61 Q

**S. M.G.** Spider ottimo stato. Concessionaria Simca, viale Ippodromo 2, Duplica. 61 Q

**SPRITE** Spider inglese, perfette condizioni vendesi, telefono 413220. 48947 Q

**S. PULLMINO** Fiat 7 posti vende concessionara Simca, viale Ippodromo 2, Duplica. 61 Q

**S.SIMCA** 1000 occasione 66, 67, 68, 70; 1300, 1501, 1301 Special. Concessionario Simca, viale Ippodromo 2, Duplica. 61 Q

**SPIDER** Innocenti 950, ottime condizioni vendo-cambio. Foscolo 34. 43969 Q

**TRIUMPH** TR 4 '68 con overdrive perfetta vendesi. Telefonare feriali dalle 13-15 752229. 27012 Q

**VENDESI** peschereccio prezzo conveniente. Telefono 39278. 26415 Q

**VENDESI** Lambretta 125 DL '69 accessoriata, ottimo stato 100 mila trattabili, telef. 412433 ore pasti. 27054 Q

**VENDO** barca vele, motore, 2 cuccette mt 6.40, Lire 2 milioni trattabili, tel. 212335 ore 19-20. 26387 Q

**VENDO** moto BMW 250 perfetta, 11.000 km, tel. 212335 ore 19-20. 26387 Q

**VENDO** pullmino Fiat 750 1969, privato. Telefonare 820287.

**VENDO** moto Thriumph 650 perfette condizioni. Telefonare 67107, Udine, ore 8-10. 7013 Q

**VENDO** Spider Alfa Romeo, ottimo stato 350.000 trattabili, telefonare 813316. 27046 Q ●

**KADETT** Coupé - Berline 1000 - 1100 '66, '67, '70; Primula '66; Fiat 1100 D; Special; R '67; 124 coupé '67; Taunus 15 M '67. Concessionaria Opel, domenica 9-12, Brunner 14. 48953 Q

**500L** 1969 colore giallo vendo a privato. Telefonare 815921. 48989 Q

**850** Special vera occasione privato vende causa partenza. Telefonare 730771. 77974 Q

**1100 D** familiare, perfetta meccanica, carrozzeria; Fiat 1200 T camioncino, vende occasionissima, telefono 60243 mattinata. 48929 Q ●

**1100** Fiat 1960 ottime condizioni, tassa pagata dicembre vendesi mattina, tel. 67179. 26265 Q

**1300** familiare rimessa a nuovo con gancio traino vendesi. Telef. 212074 dopo ore 19. 77956 Q

**CAPITALI, AZIENDE**
**R** Lire 120 per parola

**AFFITTASI** salone parrucchiera, tel. 742125. 46600 R

**CEDESI** negozio autoaccessori e ricambi bene avviato posizione centrale. Cassetta SPI, 48518 R.

**MONFALCONE** cedesi avviato e moderno salone barbiere causa malattia. Rivolgersi Unione Isontina Artigiani, tel. 75006. 3833 R

**RAPPRESENTANTE** primaria casa confezioni femminili cerca collaboratore alle vendite già introdotto negozi al dettaglio eventualmente dopo periodo di inserimento possibilità societarie. Cassetta n. 77876 R, SPI.

**TRATTORIA** caffè vendesi o gestione causa malattia. Cassetta 48578 R, SPI. ●

**VENDESI** affittasi botteghino frutta verdura vasta licenza causa altra attività. Telefonare domenica 71856 ore 8-12, lunedì, orario negozio 820384. 26397 R

**VENDO** fiaschetteria ottimo lavoro, buona posizione con merce o senza merce. Telefono 755195. 48983 R

**CASE, VILLE, TERRENI**
**S** Lire 120 per parola

**A. BAIAMONTI** (zona) stanza soggiorno cucinino bagno centralnafta vendesi AGEP Crispi 14. 26279 S

**A. SOCIETA' PANORAMA SUL GOLFO VIA COMMERCIALE** costruzione palazzine signorili. Appartamenti tristanze salone. ATTICI con mansarda. Vendite AGEP Crispi 14. 26283 S




**A. VIGNETI** costruzione appartamenti 1 2 3 4 stanze. Forti facilitazioni pagamento. Mutui agevolati 75 per cento. Vendite AGEP Crispi 14. 26281 S

**APPARTAMENTI** condominiali diverse grandezze complessi Verga, Cilino, Giuliani, Caprin vendite direttamente, uffici cantiere presso San Giacomo in Monte 24. Attico pronta consegna Settefontane, negozi varie grandezze. 26291 S

**APPARTAMENTO** rimesso a nuovo via del Bosco tricamere cucina vendo. Tel. 37915. 48893 S

**APPARTAMENTO** libero stanza stanzetta cucina gabinetto accessori rione Barriera vendesi. Casseta SPI, 48815 S.

L'impresa di costruzioni
**ARMANDO DE GREGORIO vi dà la casa**
TRIESTE - VIA PASCOLI 10
TELEFONI 741375 - 741806

**APPARTAMENTO** signorile palazzina 3 camere salone cucina doppi servizi zona Friuli vendo. Telef. 37915 garage. 26241 S

**APPARTAMENTO** tricamere cucine, centrale, vendo. Telefono 37915. 26345 S

**CASA** salita Contovello 1500 mq giardino vendo 3.300.000. Tel. 37915. 26241 S

**CASA** 4 vani più servizi vendesi, Contovello 89. 48899 S

**CASA** e terreno coltivato vendesi, Scala Santa 149. 48941 S

**CERCO** villa pagamento contanti. Cassetta SPI, 26203 S.

**DUE** stanze soggiorno cucinino comforts piazza Foraggi vuoto vendesi. Telef. 793090. 48538 S

**MUGGIA** Lazzaretto terreno metriquadri 1100, fronte strada costiera, adatto posteggio, auto roulottes, tendopoli, edificabili 220 metricubi, vendesi. Telefonare 37915. 6713 S

**OCCASIONE** seminuovi D'Annunzio stanza stanzetta ampia cucina poggiolo cantina vendonsi occupati o liberi. Telef. 793090. 48538 S

**OPICINA** località Villa Carsia, terreni fabbricabili zona D 1, lotti da 600 a 2000 mq vendonsi. tel. 761909 feriali 9-12 - 16-18. 48308 S

**ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA** vende Matteotti - Piccardi superattico panoramico, primingresso, salone, 2 stanze, doppi servizi, 2 terrazze, 18.000.000, tel. 38102. 91 S

**ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA** vende DUINO villa lussuosa tutti comfort, 4 stanze, salone, terrazza panoramica, garage, giardino, tel. 38102. 91 S

**ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA** vende San Pasquale primingresso saloncino, 2 stanze, doppi servizi, 2 terrazze, posto macchina; box cantina, finiture accurate, prontingresso, tel. 38102. 91 S

**ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA** vende ATTICO panoramico zona Navali salone, 2 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, veranda, ampia terrazza, finiture lusso, tel. 38102. 91 S

**ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA** vende COMMERCIALE cucina, 5 stanze, stanzetta, doppi servizi, giardino, tutti comfort, tel. 38102. 91 S

**ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA** vende BRANDESIA cucinino, soggiorno, stanza, bagno - wc, poggiolo, box auto, primingresso 9 milioni 500.000. 91 S

**STANZA** stanzetta cucina ampio poggiolo, D'Annunzio vendesi libero o occupato. Telefono 793090. 48971 S

**STANZA** cucina gabinetto zona San Giuseppe vendesi 550.000. Telefono 730344. 26351 S

**TERRENI** edificabili, vista mare, acqua, luce, zona ville, paraggi Muggia. Anche a rate vendesi a Lire 2000 al mq; altri carsici per roulotte o week-end a Lire 500 mq, telefonare 38078 orario negozio. 48951 S

**TERRENO** Carso 900 mq non costruibile, vicinanza abitato, vendo. Tel. 37915. 26345 S

**TERRENO** zona Roiano, panoramico, progetto approvato, vendo. Tel. 37915. 48552 S

**TERRENO** zona San Sergio, progetto approvato, casa sei appartamenti, vendo. Telefono 37915. 48552 S

**TERRENO** edificabile circa 600-800 metri, luce, acqua, località Strada Prosecco - Aurisina. Precisare prezzo, acquistasi. Cassetta 27008 S, SPI.

**VENDESI** splendida villa, Romans d'Isonzo, nuovissima, tutti confort, 3 km uscita autostrada. Telefono 0481/9647. 103 S

**VENDESI** terreno uso magazzino 210 mq. Tel. 771059. 26405 S

**VENDESI** mansarda. Altipiano. Pronta consegna. Telef. 734212. 49003 S

**VENDESI** appartamento quinto piano in ottime condizioni, cucinino, soggiorno, 2 stanze, servizi, ripostiglio, 2 poggioli, riscaldamento, ascensore, box. Pagamento per contanti, tel. 734611. 26385 S

**VENDESI** o affittasi casetta, tel. 746681. 48927 S

**VILLA** Friuli con parco vendo. Telef. 37915. 26241 S

**VILLA** panoramica zona S. Luigi bicamere, salone, cucina, servizi, vendo. Tel. 37915. 48552 S

**VILLA** da restauro, zona Gradisca, vendesi. Telefonare 83732 pomeriggio, Gorizia. 105 S

**VILLINO** seminuovo vista mare giardino, vendo. Telef. 37915. 26345 S

**VILLEGGIATURE**
**T** Lire 120 per parola

**HOTEL** Cristallo — La Villa (1,5 km Corvara) Bolzano. Val Badia, tel. 83162. Modernissimi — camere con/senza servizi, sale soggiorno, taverna, cucina casalinga emiliana, trattamento accurato. Nuova gestione, giugno, luglio, settembre, prezzi specialissimi. 6311 T

**HOTEL** BACCO - RIVAZZURRA - RIMINI. Tel. 33391. Viale Taranto. Nuovo, vicino mare, tranquillo. Tutte camere servizi, balconi, parcheggio. Bassa 2200. Luglio 3.000 tutto compreso. Direz. prop. 5630 T

**HOTEL** CAROL - RIMINI RIVABELLA, tel. 0541-27165. Moderno camere con-senza servizi vicinissimo mare parcheggio. Giugno - settembre 2200 2500, luglio 3000-3300 compl. 6472 T

**HOTEL** «FIOR DI MARE», tel. 958155 II cat. Moderno in riva al mare. NUMANA (AN), Riviera del Conero. 6009 T

**HOTEL** GARDEN - GABICCE MARE. Tel. 61584. Sulla spiaggia, camere servizi. Menù alla carta. Servizio primordine. Parcheggio. Bassa da L. 2.700. Alta modici. 5722 T

**HOTEL** ISCHIA, tel. 33169 moderno a 4 passi dal mare. Se vi sta a cuore passare delle vere vacanze interpellateci. Bassa stagione da L. 1.800 a L. 2.350. Alta stagione da L. 2.700 a L. 3.400 complessive. 6138 T

**HOTEL** «MONTECONERO», tel. 958122, SIROLO (AN), II cat. gestione familiare. 6014 T

**HOTEL** NETTUNO - CATTOLICA - Tel. 0541/61845, privato 0541/62666 - Diretta. mare - Camere servizi - Spiaggia privata - Bassa 3.500 - Alta da lire 4.700 a 5.800 compl. 6430 T

**HOTEL** OLIMPIA - TORREPEDRERA RIMINI, tel. 38258. Sulla spiaggia ogni comforts parcheggio. Maggio 1900-2200, giugno-sett. 2300-2600, luglio 2800-3100 complessive. Direz. prop. MARCO ZAMAGNI. 5824 T

**LAGGIO** Cadore casa panoramicissima affittasi giugno-settembre camere due tre letti compreso vitto prezzi modici. Tel. (0435) 77046. 46035 T

**LIDO** di Jesolo - HOTEL CABIMAS. Camere confortevoli ristorante bar trattenimenti. Vicino al mare. Pensione completa da L. 2800 - 3000 - 3500. 6513 T

**LIGNANO** Pineta villetta 6 letti servizi affittasi luglio settembre. Tel. 728273. 26182 T

**LIGNANO** Pineta affittasi appartamentino luglio - agosto - settembre. Tel. 45815 Udine. 6813 T

**LIGNANO** affittasi appartamento nuovo vicino mare. Telefonare 729827 Trieste. 25986 T

**LIGNANO** Pineta affittasi appartamentino quattro letti agosto settembre. Tel. 732546. 25531 T

**LIGNANO** affittasi agosto, settembre villetta adiacente mare giardino, tel. 65608 Udine, ore 13 feriali. 6380 T

**LIGNANO** affittasi agosto, settembre villetta adiacente mare, giardino. Tel. ore 13 feriali 65608 Udine. 6380 T

**LIGNANO** Pineta appartamento in villa, sei letti, affittasi. Telefonare 0431-72592. 24361 T

**RAZDRTO** Prevallo Dolenc 41 affittasi stanze bagno, vitto. Prezzi modici. 48224 T

**RIMINI/BELLARIVA** - HOTEL GLOBUS - Viale R. Margherita 29, tel. 32703 - III categoria sul lungomare di Rimini - Ottima posizione - Accogliente - Familiare - Bassa 2200 - Alta 3200 compl. 6494 T

**RIMINI** HOTEL LISTON viale Giusti 8, tel. 24323 vicinissimo mare centrale signorile camere con senza servizi ascensore bar. Bassa 2000-2200, luglio da 2800. 6540 T

**RIMINI** - BELLARIVA. HOTEL GLOBUS, viale R. Margherita 29, tel. 32703. III cat. sul lungomare di Rimini. Ottima posizione accogliente familiare. Bassa 2200, alta 3200 compl. 6494 T

**RIMINI** - BELLARIVA. ALBERGO LETIZIA, via S. Francesco, tel. 33274. Vicinissimo al mare accogliente camere servizi. Bassa 2500. Alta modici. Interp. 5653 T

**TORREPEDRERA** - RIMINI. PENSIONE FRISONI, Stella Colizzi, tel. 38270. Apertura 15/5 comforts cucina bolognese. Maggio 1800, giugno-sett. 1900. Alta modici. 5946 T

**TORREPEDRERA-RIMINI.** HOTEL MERKURY, tel. 38294. Nuovissimo dirett. mare camere servizi balcone ascensore menù a scelta. Bassa 2500-3000 complessive. Alta interpellateci. 5776 T

**JESOLO** Lido appartamento 4 posti letto due poggioli vista mare a trenta metri spiaggia propria affittasi luglio e settembre telefonare 745921 ore pasti. 47433 T

**JUGOSLAVIA** Razdrto 28 Prevallo, km 39 da Trieste, m 590 affittansi stanze pensione privata, cucina triestina, prezzi bassa stagione. 48957 T

**JET** HOTEL, Portorecanati (Macerata), tel. 979220. 500 camere bagno telefono balcone mare ristorante bar tennis piscine bocce giardino. 6254 T

**47037 RIMINI** - HOTEL NIAGARA, via Zanzur, 16. Tel. 24560, pochi passi mare, comforts, cabine mare, dal 21 agosto e settembre 1800-2000 tutto compreso. 6889 T

Compero casetta anche da restaurare, vista mare, oppure zona carsica, 5.000.000 contanti, resto dilazionato, garanzie.

Cassetta 13293/Z SPI 34100 Trieste.

**MATRIMONIALI**
**U** Lire 150 per parola

**VOLETE** sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro. Casella postale 16, 71100 Foggia. 5066 U

**DIVERSI**
**V** Lire 150 per parola

**ALMA** astrologia, chiromanzia, cartomanzia. Appuntamenti ore 17-20, telefonare 38742. 48564 V

**AL «PARCO DEL CANE»** (telefono 22673) portate i vostri piccoli amici durante ferie, week-end. GATTI in ariosi parchetti. 48970 V

**SISTIANA**
**PALAZZINA VISTA MARE**
1-2 stanze, soggiorno, terrazze, giardino, comforts, da Lire 7.900.000 in poi.
FACILITAZIONI E MUTUI
**CIVIDIN & SERPO**
Trieste, via Canalpiccolo 2
Telefoni: 35664 - 35389

**PRIMA DI PARTIRE PER LE FERIE FATE UN ABBONAMENTO SPECIALE A IL PICCOLO**

| ITALIA | 6 NUMERI SETTIMANALI | CON EDIZIONE DEL LUNEDI' |
|---|---|---|
| 15 GIORNI | L. 1.150.- | L. 1.325.- |
| 30 » | L. 2.300.- | L. 2.650.- |
| 60 » | L. 4.500.- | L. 5.200.- |

| ESTERO | 6 NUMERI SETTIMANALI | CON EDIZIONE DEL LUNEDI' |
|---|---|---|
| 15 GIORNI | L. 1.650.- | L. 1.875.- |
| 30 » | L. 3.300.- | L. 3.750.- |
| 60 » | L. 6.500.- | L. 7.400.- |

# ORARIO FERROVIARIO

## STAZIONE CENTRALE

### TRIESTE C. - VENEZIA S. LUCIA

PARTENZE

| | | |
|---|---|---|
| 6.10 | R | Venezia Bologna - Milano - Genova (*) |
| 6.20 | L | Portogruaro |
| 6.56 | D | Venezia S.L. - Torino - Roma (via Venezia S.L.) e Milano (via Mestre) |
| 8.04 | DD | Venezia |
| 9.30 | R | Venezia - Roma (*) |
| 10.44 | DD | (Direct Orient) Venezia - Milano Genova Ventimiglia - Domodossola - Parigi - Calais (WL Atene - Istanbul Parigi) |
| 10.53 | L | Portogruaro |
| 13.10 | DD | Venezia Roma - Milano - Torino |
| 13.30 | L | Portogruaro |
| 15.45 | DD | Venezia S.L. |
| 16.33 | DD | (Lombardie Express) Venezia Milano - Parigi |
| 17.10 | L | Portogruaro (soppresso la domenica) |
| 17.25 | R | Venezia (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*) |
| 18.42 | D | Venezia - Bologna - Lecce (cuccette Trieste - Lecce) |
| 18.05 | L | Portogruaro |
| 19.21 | L | Portogruaro |
| 20.02 | DD | (Simplon Express) Venezia - Roma M. Lambrate - Domodossola - Parigi (cuccette di 1.a e 2.a classe Trieste Parigi WL Venezia - Parigi, cuccette Beograd - Parigi e Venezia Parigi, WL Mosca Roma) (1) |
| 22.25 | DD | Venezia Milano - Torino - Genova Marsiglia (WL e cuccette Trieste Genova, cuccette Trieste Torino) V. Mestre Bologna - Roma (WL e cuccette Trieste - Roma, solo il venerdì WL Mosca - Torino) |

ARRIVI

| | | |
|---|---|---|
| 6.25 | L | Cervignano (soppresso la domenica) |
| 7.25 | L | Portogruaro |
| 7.50 | DD | Marsiglia Genova - Torino Milano (WL e cuccette Genova Trieste, cuccette Torino Trieste) Roma - Bologna (WL e cuccette Roma Trieste), (WL Torino - Mosca solo la domenica) |
| 9.16 | D | Venezia (solo il sabato servizio diretto Zurigo-Trieste) |
| 10.56 | DD | (Simplon Express) Parigi - Domodossola Milano Lambrate Roma Venezia (cuccette Parigi Trieste). WL Roma Mosca (2), Lecce - Bologna (cuccette Lecce - Trieste) |
| 11.08 | R | Milano Venezia S.L. (*) (Venezia S.L. Trieste senza fermate intermedie) |
| 12.20 | DD | Venezia |
| 13.45 | D | Venezia |
| 14.18 | L | Cervignano |
| 15.32 | DD | (Lombardie Express) Parigi Milano Venezia |
| 17.23 | D | Venezia Torino (via Mestre) Roma (via Venezia S.L.) |
| 18.40 | R | Firenze Bologna - Venezia (*) |
| 19.11 | L | Portogruaro |
| 20.00 | DD | (Direct Orient) Calais Parigi Milano Venezia (WL Parigi Atene Istanbul - WL Venezia Beograd) |
| 20.57 | R | Milano Roma Venezia(*) |
| 22.56 | L | Venezia |
| 23.32 | DD | Torino Milano Genova - Roma Venezia |

(*) Solo 1.a classe e prenotazione obbligatoria
(1) Circola nei giorni 1° lunedì, martedì, mercoledì, sabato e domenica
(2) Circola nei giorni di lunedì martedì, mercoledì giovedì e venerdì

### UDINE VIENNA SALISBURGO MONACO

PARTENZE

| | | |
|---|---|---|
| 3.40 | L | Udine Pordenone |
| 5.29 | L | Udine |
| 6.15 | D | Udine Tarvisio |
| 6.25 | L | Udine |
| 7.05 | D | Udine |
| 8.50 | D | Udine - Tarvisio - Vienna e Monaco |
| 10.10 | L | Udine Tarvisio |
| 12.25 | D | Udine |
| 12.55 | L | Udine |
| 14.00 | DD | Calalzo (1) |
| 14.16 | L | Udine |
| 15.15 | D | Udine |
| 16.55 | L | Udine - Tarvisio |
| 17.53 | L | Udine |
| 19.16 | D | Udine |
| 20.15 | L | Udine |
| 21.42 | D | (Italien-Oesterreich Express) Udine Tarvisio Vienna - Stuttgart (cuccette per Stuttgart) |
| 22.42 | L | Udine |

(1) Si effettua nei giorni prefestivi dal 28 giugno al 2 settembre 1972. Soppresso il 14 agosto 1972.

ARRIVI

| | | |
|---|---|---|
| 0.33 | L | Udine |
| 6.52 | L | Udine |
| 7.36 | L | Udine |
| 8.15 | D | Pordenone - Udine |
| 8.51 | L | Udine |
| 9.55 | D | (Oesterreich-Italien Express) Stuttgart Vienna Tarvisio Udine (cuccette da Stuttgart) |
| 12.11 | L | Tarvisio - Udine |
| 14.05 | D | Udine |
| 15.10 | L | Udine |
| 17.05 | D | Udine |
| 18.05 | L | Udine |
| 19.33 | L | Udine |
| 19.50 | DD | Tarvisio - Udine |
| 20.50 | L | Pordenone Udine |
| 22.40 | L | Udine |
| 23.39 | D | Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine |
| 23.45 | DD | Calalzo (2) |

(2) Si effettua nei giorni festivi dal 29 giugno al 3 settembre 1972. Soppresso il 13 agosto 1972.

### TRIESTE - VILLA OPICINA LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

| | | |
|---|---|---|
| 1.00 | D | Villa Opicina - Lubiana - Zagabria (cuccette Venezia - Zagabria) |
| 7.25 | L | Villa Opicina (1) |
| 8.10 | D | Villa Opicina - Lubiana |
| 11.14 | DD | (Simplon Express) Villa Opicina - Lubiana Zagabria - Belgrado Fiume (WL Roma Mosca) (2) Budapest (WL Torino - Mosca la domenica) |
| 14.16 | L | Villa Opicina - Lubiana (1) |
| 18.15 | L | Villa(Opicina (1) |
| 18.30 | DD | Villa Opicina Lubiana Zagabria Belgrado |
| 19.47 | D | Villa Opicina Lubiana (1) |
| 20.35 | L | Villa Opicina |
| 21.09 | D | (Direct Orient) Villa Opicina Lubiana Skopje Belgrado Atene Istanbul (WL Parigi Atene Istanbul e WL Venezia Belgrado) cuccette Trieste Belgrado |